ULTIMISSIMA-BORSA | in rialzo | a pagina 12

«Emanuela? Ve la restituiremo a pezzi»

● ROMA — I carcerieri di Emanuela Orlandi avrebbero fatto pervenire una terribile minaccia ai famigliari della ragazza e al Vaticano: «Se non cedete alle nostre richieste, ve ne mandiamo un pezzo».

La notizia non è ufficiale, ma circola con insistenza negli ambienti vicini alla Santa Sede. Così come si parla ormai sempre più apertamente (anche se mancano prove concrete per suffragare questa ipotesi) di eventuali collegamenti tra la vicenda di Emanuela e la morte di Calvi.

A parlarne per primo è stato addirittura l'ex vaticanista del quotidiano «Il Tempo», nominato proprio pochi giorni fa vicedirettore dell'«Osservatore Romano». E' quindi possibile che tutto il polverone sollevato con la richiesta di liberazione di Alì Agca non nasconda altro che un ricatto finanziario allo Ior, l'istituto bancario del Vaticano.

La famiglia Orlandi intanto ha annunciato che non risponderà più alle telefonate dei rapitori. Lo ha detto Mario Meneguzzi, lo zio di Emanuela, portavoce ufficiale della famiglia, consegnando ai giornalisti nello studio televisivo del Tg3 il testo di un messaggio che la famiglia Orlandi rivolge a «persona, persone o gruppo che detengono Emanuela Orlandi».

■ A PAG. 14

EMANUELA ORLANDI, A SINISTRA, CON UNA COMPAGNA DI SCUOLA

LUNEDI' 25 LUGLIO - ANNO 116 - NUMERO 199

Lunedì 25 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Nuovo, nuovo, nuovo,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

Giovane di Cuorgnè ucciso da overdose

● A PAGINA 8

Dalla Sicilia alla Toscana la piaga degli incendi, Liguria e Piemonte per ora immuni

CENTO CHILOMETRI DI FUOCO

DUE UOMINI ARSI DALLE FIAMME

I due morti nelle isole: il primo è un operaio di Sassari, lavorava alla Forestale. E' stato inghiottito dall'incendio mentre collaborava all'opera di spegnimento - L'altro è un contadino siciliano, stroncato da un infarto mentre la sua casa andava a fuoco

● Due morti sono il prezzo che gli incendi che stanno divorando i boschi e i campi italiani hanno chiesto ieri. In Sicilia ed in Sardegna le fiamme non si sono accontentate di distruggere colture e aree boschive.

A Trapani un contadino non ha retto al dolore di vedere la propria casa distrutta dalle fiamme ed è stato ucciso da un infarto.

A Sassari un capo operaio dei vigili del fuoco, Michele Puddu, è stato arso vivo mentre tentava, con la sua squadra, di arginare un incendio nei pressi di Bitti.

Sono i due eventi tragici di giorni comunque drammatici, con roghi che si alzano altissimi nelle notti afose di questa estate torrida. Anche se le temperature massime non sono a livelli record, almeno nella maggioranza dei casi, l'elevato tasso di umidità nell'aria rende insopportabile la calura.

D'altra parte questa stessa umidità consente almeno di rendere meno gravose le conseguenze degli incendi e favorisce l'opera di controllo e spegnimento dei vigili del fuoco.

Un grosso contributo lo danno anche gli aerei antincendio tipo Hercules C 130, Canadair e G 222, attrezzati per il lancio di acqua e schiumogeni. La maggior parte degli incendi, secondo i vigili e la forestale, non sono causati da autocombustione, ma da incuria (mozziconi accesi o fuochi mai controllati) o addirittura da azioni dolose. Sono stati trovati frammenti di specchi o lenti fra la cenere.

Un mortaretto ferisce venti persone

● BIELLA — Un fuoco d'artificio scoppiato tra la gente durante una festa popolare ha causato più di venti feriti. E' accaduto a Sagliano Micca, piccolo centro allo sbocco della Valle del Cervo, nella zona collinare del Biellese. Come tutti gli anni, l'ultima settimana di luglio è caratterizzata dalle manifestazioni in onore di San Giacomo, il santo patrono del paese. Ieri, dopo una giornata allietata da giochi popolari, era in programma il gran finale con danze e uno spettacolo pirotecnico.

Attirati dalla prospettiva di una serata in allegria resa ancora più gradevole dalla fresca brezza che spirava a Sagliano, centinaia di persone si sono radunate nei pressi della sala «Pietro Micca», dove era stato allestito un banco per la degustazione di specialità gastronomiche. Poco prima delle ventitré è iniziato lo spettacolo pirotecnico, affidato ad uno specialista di Milano, Aldo Caselli, di 63 anni. Con i suoi aiutanti aveva sistemato i petardi in un'area a poca distanza da via Giulio Capellaro, la strada provinciale che arriva fino a Piedicavallo nell'alta valle.

Di fronte allo spiazzo, opportunamente cintato, a non più di un centinaio di metri di distanza, ci sono alcuni condomini che ospitano vari negozi e l'ufficio postale. Tra le prime due case c'è una rampa d'accesso per i posteggi delle auto e dei terrazzi, sopraelevati rispetto alla via Capellaro. La zona era gremita di gente e di veicoli e molte erano anche le persone affacciate ai balconi delle case.

Tutto era andato nel migliore dei modi fino a quel momento: i fuochi salivano regolarmente verso il cielo trasformandosi in luminose cascate multicolori. Un grosso petardo, però, è partito male o, difettoso, non ha avuto la forza di compiere la consueta parabola. Con un sibilo l'ordigno si è infilato tra la gente assiepata davanti ai condomini ed è esploso nella rampa d'accesso ai garages, a pochissima distanza da un gruppetto di persone, tra cui Giuseppe D'Anbrosio, 50 anni, di Andorno, e il figlio Stefano, di 9, Luciano Russolo, 43, di Sagliano, Franca Loiodice, 30, di Tavigliano, e Cristina Moschetto, 17, di Sagliano. Queste persone sono state investite in pieno dallo scoppio del petardo riportando ferite in più parti del corpo. L'esplosione però ha provocato anche una «mitragliata» di sassi e di vetri che hanno colpito altre decine di spettatori.

All'esplosione sono seguite scene di panico che hanno rischiato di aggravare ulteriormente la situazione. I soccorsi sono scattati immediatamente: molti volontari hanno messo a disposizione le loro auto per trasportare i feriti all'ospedale di Biella, mentre dalla città arrivavano varie ambulanze della Croce Rossa e pattuglie di carabinieri.

m. al.

STAMPA SERA

CONCORSO
Panino è bello!

La migliore panineria è

.....

indirizzo .....

.....

Nome .....

Cognome .....

indirizzo .....

Città .....prov.....CAP .....
Aut. min. n. 4/244130

Heinz
57 varietà di salse

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello!».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDI' 9 GIUGNO a GIOVEDI' 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
   — dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
   — dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con portasalse e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o panineries indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: *I bar e le panineries che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marenco 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.*

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.89.65/66.88.44
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.941/29.381
16121 Genova — Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/38.64.95
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71

I grandi spumanti italiani

Sauvignon Crémant
Pinot Rosato Crémant

Due proposte nuove della Selezione Cinzano Grandi Vini: il Sauvignon Crémant, dal gusto fiorito e selvaggio, e il Pinot Rosato Crémant, delicato e profumato, da sole uve Pinot Nero.
Ottenuti con l'applicazione rigorosa di una tecnica - Crémant - che sviluppa un perlage perfetto e una spuma lieve e contenuta.
Originali aperitivi, deliziosi compagni di tanti piatti, ideali anche per dare un gusto particolare al vostro spuntino.
Rari, esclusivi, allegri, giovani, spumanti.

SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI

Una strana estate: dopo le «grandi piogge» di primavera l'afa opprimente,

Nostra Signora

- Mentre tutta l'Italia è presa in una morsa di caldo, sull'Altopiano di Asiago ieri è successo il finimondo
- Una tromba d'aria ha colpito un paese di duemila abitanti, affollato di turisti
- Ha provocato danni per alcuni miliardi e ferito alcune persone: una sola per fortuna, è in condizioni preoccupanti
- Il finimondo si è scatenato attorno alle 17, quando il cielo ha cominciato a farsi sempre più nero mentre si alzava un forte vento
- Circa il 70 per cento delle abitazioni è stato scoperchiato

ENEGO (Vicenza) — Superano i tre miliardi di lire, secondo una prima stima sommaria, i danni provocati dalla tromba d'aria che si è abbattuta nel pomeriggio di ieri nel centro di Enego, sull'altopiano di Asiago. I vigili del fuoco, dopo avere portato ieri i primi soccorsi, hanno avviato stamane una rilevazione dei danni per fornire un quadro completo della situazione alla prefettura che dovrà provvedere agli interventi in favore della popolazione colpita dal disastro.

Stamane il prefetto di Vicenza, che nella serata di ieri si era recato ad Enego, si è incontrato con il questore ed il comandante del Gruppo carabinieri per fare il punto della situazione ed in giornata dovrebbe essere presa una decisione per la sistemazione — probabilmente in colonie o alberghi della zona — di un centinaio di persone la cui abitazione è stata dichiarata inagibile.

ENEGO (Vicenza) — Mentre l'Italia soffoca in una morsa di caldo opprimente, che i pochi temporali non riescono a mitigare, sull'altopiano di Asiago, nei pressi di Vicenza, una tromba d'aria ha colpito un paesino di duemila abitanti (ma affollatissimo di turisti in questa stagione), provocando danni per miliardi e causando il ferimento di alcune persone, una delle quali, una donna, è stata ricoverata in condizioni preoccupanti all'ospedale di Bassano del Grappa.

Erano circa le cinque del pomeriggio quando il cielo ha cominciato a farsi sempre più nero, mentre si alzava un forte vento. La giornata domenicale, in aggiunta al già cospicuo numero di villeggianti, aveva reso affollatissimo il piccolo centro montano.

La tromba d'aria, proveniente dalla Val Cina, dove però non aveva causato danni per la relativa scarsità di abitazioni, è piombata in paese alle 17,15 precise.

Preceduta da raffiche attorno agli ottanta chilometri orari, ha investito le case del paese facendo strage dapprima di antenne televisive e tegole sparse, poi di tetti interi.

Da un primo bilancio dei danni si è calcolato che un buon settanta per cento delle costruzioni è stato scoperchiato, rendendo inabitabili le case. In pieno centro del paese una gru alta una ventina di metri installata in un cantiere della piazza principale di Enego è stata abbattuta.

Cadendo ha semidistrutto una casa lì accanto e i calcinacci di quest'ultima hanno travolto due venditori ambulanti che, sorpresi dalla tempesta mentre stavano smontando i loro banchi, tentavano disperatamente di non farsi portar via la merce dalla furia del vento.

I due, colpiti dalle pietre in varie parti del corpo, sono stati ricoverati all'ospedale di Bassano. Più grave è Romilda Dianin, di 59 anni, che ha riportato fratture varie ed ha avuto una prognosi di 60 giorni.

Paolo Maschera, invece, di 43 anni, ha solo quaranta giorni di prognosi. Sono entrambi originari di Castegnero, in provincia di Vicenza, a pochi chilometri da Enego.

Nel frattempo il parco comunale, orgoglio della cittadina per gli alberi secolari, è stato devastato: un albero su due è crollato al suolo, sradicato o troncato a metà dall'impeto della tormenta.

Per puro miracolo le numerose persone che a quell'ora passeggiavano nei viali non sono state colte in pieno. Solo alcune, sfiorate dai tronchi che cadevano, hanno dovuto ricorrere alle cure

Identica la situazione sulle strade alberate che portano al paese: tronchi caduti sulla carreggiata hanno causato alcuni incidenti stradali, con macchine che sono andate a sbattere sugli alberi caduti. Danni alle carrozzerie, ma nessun altro ferito, per fortuna. Sempre a causa della caduta degli alberi in centro, molte automobili sono state schiacciate e rese inutilizzabili. La tromba d'aria era così forte da sollevare letteralmente le macchine da terra e sbatterle contro i muri oppure una contro l'altra.

Una dozzina di persone, sbattute a terra o contro le case dalla forza delle raffiche, hanno fatto ricorso ai medici, escoriazioni leggere e contusioni che non destano preoccupazioni sono il bilancio di questi incidenti.

Il risultato più evidente dell'improvvisa ondata di maltempo è, questa mattina, lo stato di quasi impraticabilità di tutte le strade del paese, dove squadre di vigili del fuoco provenienti da Bassano del Grappa, Asiago e Vicenza stanno procedendo allo sgombero delle macerie ed al ripristino dei collegamenti elettrici e telefonici interrotti dalla caduta di pali che reggono le linee.

Villeggianti e residenti hanno il problema di trovare un posto dove dormire, visto che la tromba d'aria ha ridotto del trenta per cento la disponibilità di posti letto (almeno fino a quando non piove, altrimenti anche i piani bassi delle case senza tetto, per ora agibili, diventerebbero inutilizzabili).

Un problema aggravato dal fatto che anche i centri vicini, ormai «completi» quanto a ricettività alberghiera, non è che possano aiutare più di tanto. Il Comune e la Provincia di Vicenza, comunque, si stanno adoperando per risolvere almeno i casi più urgenti, come quelli di famiglie con bambini piccoli o persone anziane.

Terremoto: a Pozzuoli ogni giorno il suolo si alza di 2 millimetri

NAPOLI — *Si è stemperata nel corso della nottata la paura del terremoto a Pozzuoli e nei centri del litorale flegreo dopo una giornata trascorsa in gran parte all'aperto con l'incubo di qualche scossone più forte. Le popolazioni, quasi tutte rasserenate, sono rientrate nelle abitazioni ed oggi hanno ripreso il tran-tran quotidiano.*

La terra ha comunque continuato a sussultare e i tremiti sono stati captati dalle apparecchiature scientifiche che nel pomeriggio di domenica e durante la notte hanno registrato oltre una decina di scosse valutabili intorno al 2°-3° grado della scala Mercalli. Gli epicentri sono stati localizzati nel cuore del vulcano Solfatara nel sottosuolo tra Baia e Pozzuoli.

Ancora una volta dagli scienziati che tengono sotto costante controllo lo stato di risveglio del vulcano e ne studiano tutti i mutamenti, sono venute parole di rasserenamento: «Non c'è nessun pericolo immediato — *dicono* — ma la situazione non va sottovalutata, occorre un impegno ed uno sforzo per un programma organico di provvedimenti...». *Resta il fatto che l'attività sismica dal 15 maggio ad oggi risulta più intensa.*

Negli ultimi due mesi sono stati segnalati dagli strumenti, e le scosse più forti sono state avvertite anche dagli abitanti, ben 500 microfremiti di terremoto, tutte provenienti «dalle aree più calde della Solfatara e dalla zona di via Napoli».

La terra continua a sollevarsi intanto con una media di 2 millimetri al giorno ed è questo l'aspetto più preoccupante e negativo del fenomeno breve-sismo. Risulta che ne sono rimasti danneggiati i quartieri più vecchi della città quelli in prossimità del porto e che è stata compromessa soprattutto la staticità degli edifici già in condizioni precarie.

«Finora non ci sono stati danni rilevanti — *sostiene il sindaco* —. La popolazione è uscita indenne da questa prova che si protrae da ben nove-dieci mesi. Bisogna tuttavia pensare a cosa potrà succedere nell'immediato futuro col protrarsi di questi sussulti».

C'è il timore, come avvenne 10 anni or sono, quando si sgomberò in pochi giorni l'antico insediamento del rione Terra, che le continue scosse di terremoto mettano ulteriormente in difficoltà la già traballante economia cittadina facendo finire sul lastrico altre migliaia di famiglie in un'area economica già interessata alla crisi dell'Italsider della vicina Bagnoli.

Adriaco Luise

poi cominciano a scoppiare gli incendi mentre in Alto Adige infuriano le trombe d'aria

che brucia

Ucciso da un infarto nella casa incendiata

- Situazione d'emergenza in Sicilia dove, dopo la lunga siccità della primavera e dell'inizio dell'estate, ora esplodono gli incendi
- Un uomo morto: è un anziano contadino che, dopo aver dato fuoco a una catasta di rifiuti dietro casa, si è visto divorare l'abitazione dalle fiamme. E' stato stroncato da un infarto

CATANIA — E' di fuoco il cuore della Sicilia. Mentre le coste trovano nei venti (scarsi), nel mare e nelle più ricche falde acquifere, refrigerio e rimedio alla calura, le province di Enna e Caltanissetta vivono giornate di caldo insopportabile, con frequenti incendi delle campagne, faticosamente arginati.

Le chiamate ai vigili del fuoco sono decine al giorno; quindici di media gli interventi. *«Si può parlare di un incremento, negli incendi, del 50 per cento rispetto allo scorso anno»*, stimano al comando del VVFF di Caltanissetta.

Il problema più grosso è quello degli organici: i vigili sono sottoposti a lavoro snervante per salvare raccolti, animali, case coloniche. Le sterpaglie, di cui il centro della Sicilia dopo il raccolto del grano è abbondantemente coperto, rappresentano un combustibile ideale.

Ad accendere la scintilla sono l'incuria e il sole cocente. A Trapani, dove l'agricoltura specializzata (vigneti ed oliveti nelle zone interne) richiede più vigilanza e meno si presta alla diffusione degli incendi, si è però registrato proprio ieri il primo morto: un anziano contadino, dopo aver dato fuoco ad una catasta di rifiuti dietro casa, si è visto divorare l'abitazione dalle fiamme. Il cuore non gli ha retto.

A fuoco è anche andato l'importante cantiere di rimboschimento della Regione siciliana, nelle vicinanze di Marsala. Ma il fenomeno nella provincia più orientale dell'isola non presaenta aspetti preoccupanti, come del resto in tutta la fascia costiera.

Nel Catanese la Forestale fa buona guardia alle pinete dell'Etna (uno dei patrimoni boschivi più importanti) per evitare che altri danni si aggiungano a quelli provocati dall'eruzione ancora in corso. Ma i pini che hanno resistito all'incredibile calura dello scorso anno (nelle abitazioni si erano, in un memorabile giorno di luglio, letteralmente liquefatte le candele) danno garanzia di buona salute.

Distrutti dalle fiamme, invece, i faggi ed i castagneti di Gilbimanna, fresca e ridente località montana alle spalle di Cefalù, nel Palermitano. Un vasto incendio ha aggredito il bosco secolare, lambendo il monastero e l'osservatorio astrofisico. Decine di squadre di vigili del fuoco non sono riusciti ad arginare le fiamme. E' stato chiesto l'intervento del «Canadair», l'aereo-pompiere che ha chiuso il fronte del fuoco con cinque getti.

Altri incendi in provincia di Palermo, a Borgetto, Montelepre, Cinisi, Montagnalonga, nella zona della Daura, Monte Pellegrino.

Non hanno comunque destato eccessive preoccupazioni, nemmeno ai funzionari dell'assessorato Agricoltura e Foreste, abituati a ripristinare, in autunno, i cantieri di rimboschimento, con notevole soddisfazione dei disoccupati (di volta in volta impiegati) e dei politici; ma non degli amanti della natura che in decine di anni di autonomia regionale non hanno visto decisamente aumentare il patrimonio boschivo isolano.

Meglio vanno le cose nel Messinese, dove la protezione dei boschi — a detta anche dei vigili del fuoco — funziona. Infatti, almeno per ora, non sono da registrare incendi di notevole portata. Quasi del tutto distrutto, invece, il patrimonio avicolo nelle giornate di massima calura ed umidità (sabato si è registrato un tasso del 95 per cento).

Le galline muoiono a migliaia. Chiuse nei capannoni di lamiera, finiscono con il rifiutare cibo ed acqua e per terminare i propri giorni, arrostite dal gran caldo. Da alcuni anni l'avicoltura registra nell'isola duri colpi: decine di allevamenti sono scomparsi.

Gli operatori economici preferiscono rivolgere la propria attenzione verso altre attività: il pericolo della canicola è sempre incombente e basta una stagione per mandare in fumo capitali e lavoro di anni. E' successo lo scorso anno, quando le alte temperature praticamente cancellarono questa attività dai capitoli dell'economia siciliana.

La moria di quest'anno, per molti imprenditori, rappresenterà probabilmente il colpo di grazia. I polli sono morti a decine di migliaia. Alla «Avicola Aurora» di Trapani (uno dei complessi più grossi del Meridione) 5000 galline morte in un sol giorno. E sì che i proprietari si erano premuniti in tempo: avevano allacciato un impianto di ventilazione e ricoperto le lamiere con materiale coimbente.

Crisostomo Lo Presti

Liguria: la stagione del fuoco non s'è ancora aperta

GENOVA — *Prima di andare a dormire e appena si sveglia, il contadino Giobatta Canessa, che abita in un rustico sul monte di Portofino, scruta il panorama dalla finestrella che dà sul bosco, nel timore che spunti il fumo.* «Finora è andata bene — dice — la stagione del fuoco non è stata ancora aperta, speriamo bene». *Le fiamme che si alzano improvvisamente dal sottobosco e poi investono cespugli, «macchie mediterranee» e alberi sono la grande paura di questo monte, spesso attaccato dal fuoco nei due versanti, su Portofino e su Camogli.*

Negli ultimi dieci anni, un immenso patrimonio naturale è stato distrutto e alcuni esemplari di piante, uniche nel Mediterraneo, non sono più rinate. Se Portofino, per la sua notorietà e per le sue significazioni ecologiche è al centro dell'attenzione, non è detto che altre zone della Liguria siano risparmiate.

Nel 1981 vi sono stati nella regione duemila incendi contro i 1307 dell'anno precedente. Nei giorni scorsi, il fuoco ha fatto la sua prima comparsa a Borgio Verezzi, sulle alture di Finale Ligure, a Portovenere, sulle alture di Alassio, a Badalucco.

Procedendo in auto sull'autostrada per Livorno, all'altezza del casello di Nervi si passava in un tunnel di foschia da fumo. La Liguria non è che uno dei «pezzi» dell'Italia che, al primo accenno di solleone, comincia a bruciare e non sempre per fenomeni naturali. Dicono alla Forestale: «Fortunatamente, l'alto tasso di umidità, fino all'85 per cento, restringe le aree di pericolo facendo da barriera alle fiamme». *Questo non impedisce che il grande attacco del fuoco sia già cominciato: in Sardegna, in Toscana, in alcune zone della Calabria. Torna sull'Argentario l'incubo di ettari di bosco devastati.*

Si lamenta, al telefono, un funzionario della Regione sarda: «L'eruzione dell'Etna ha fatto parlare il mondo, ha concentrato risorse contro la lava le cui immagini hanno commosso tutti. Ebbene, il fuoco che sta distruggendo paesaggi meravigliosi nella nostra isola, lascia indifferenti: eppure, il pericolo non è minore. La Sardegna è isolata anche contro la costante insidia degli incendi che ora, da Arzachena, vanno perfino a minacciare la Costa Smeralda. Mancano i mezzi». «I pochi "Hercules 130" che spargono schiumogeni — *continua* — sono insufficienti. Manca un'informazione tempestiva, che andrebbe svolta con osservatori piazzati su elicotteri. Spesso le operazioni antifuoco sono affidate a volontari che possono fare ben poco».

Sono ormai una decina le regioni italiane nelle quali il paesaggio diventa cenere. «Con un altro nefasto risultato — *spiegano alla Forestale* —, quello di distruggere gli alberi che sono protezioni contro alluvioni ed altre calamità naturali».

Alcuni tedeschi che hanno comprato rustici nell'entroterra ligure di Ponente hanno scritto recentemente ad un giornale di Francoforte esprimendo la loro protesta contro «la mancanza di protezioni adeguate di fronte al succedersi degli incendi che ci minacciano». *Ogni anno, di questa stagione, si trema per la pineta delle Manie, nel Finalese, dove il danno del fuoco si è aggiunto, in tempi non lontani, ai dissesti provocati dalla speculazione edilizia.*

«Per quanto riguarda la Liguria — *dice Leonardo Venaro, vicecomandante dei vigili del fuoco di Genova* — la situazione è resa particolarmente difficile dalla forte densità abitativa e dalla massiccia presenza di turisti».

Da anni si va alla ricerca delle cause. Piromani? Speculatori che distruggono boschi sperando di avere il permesso di alzare villette o condomini? Negligenza di turisti e campeggiatori?

«In gran parte — *prosegue Leonardo Venaro* — ritengo si tratti di negligenza colposa. Nonostante i cartelli che avvertono del pericolo di incendi, c'è chi accende fuochereili o butta mozziconi di sigaretta che trovano facile esca nell'erba riarsa dal caldo. Non ci si rende conto che una semplice disattenzione può innescare un disastro».

Ma ci sono altre ipotesi. Sui monti che dal Passo del Bracco scendono al mare, il fuoco appiccato ai boschi servirebbe ad aumentare i depositi nelle carboniere. In altri casi, si tenderebbe a «far cenere» *che ha un forte potere concimante. Le indagini procedono sempre su un crinale che ha da una parte la negligenza e dall'altra il dolo.*

Su quest'ultima ipotesi, le associazioni ecologiche non hanno dubbi. Dicono a «Italia Nostra»: «In alcuni boschi della Sardegna sono stati trovati pezzetti di specchio messi a catturare il sole, per cui gli incendi sono stati inevitabili. Questa cos'è, disattenzione? Vi sono zone protette da vincoli severi, ma questo non scoraggia chi vuole terra bruciata per poi costruirci. Come si fa ad accertare e, soprattutto, a prevenire? Una decina di persone, quante ne entrano in azione sul monte di Portofno subito dopo un incendio, che possono fare? Possibile che in casi di tanta gravità si debba ancora far ricorso alla buona volontà degli scouts?».

Guido Coppini

«Grave stato di pericolosità» in Toscana ma la situazione per ora è sotto controllo

FIRENZE — La proclamazione da parte del presidente della giunta regionale Gianfranco Bartolini per il grave stato di pericolosità dovuto allo sviluppo di incendi boschivi su tutto il territorio toscano non deve trarre in inganno. Fino a questo momento la situazione è sotto controllo. Nelle ultime 48 ore non s'è verificato nessun grave incendio.

Un po' dappertutto bruciano campi di sterpaglie ma un rapido intervento di vigili del fuoco o guardie forestali o, addirittura, di squadre di volontari, è più che sufficiente a spegnere le fiamme.

La Toscana, però, è come una polveriera. La tranquillità di queste ore potrebbe essere interrotta da un momento all'altro: non piove da troppo tempo. A metà della settimana scorsa, per esempio, il fuoco ha attaccato improvvisamente e contemporaneamente un bosco in provincia di Siena, nella zona di Monticiano, un altro sull'Argentario e poi vicino a Cevo, all'isola d'Elba.

Tutta una serie di piccoli incendi si sono inoltre sviluppati in tutta la regione impegnando vigili del fuoco e uomini della Forestale per un paio di giorni.

In questi casi l'intervento degli aerei del centro operativo di Pisa (*Hercules C. 130, G. 222* e *Canadair*) e degli elicotteri antincendio è stato sufficiente a domare rapidamente le fiamme. Ogni focolaio, però, crea un notevole allarme soprattutto in certe zone della regione. Negli anni passati infatti la Toscana è stata molto spesso colpita da incendi disastrosi che hanno distrutto in pochi giorni migliaia di ettari di bosco.

Viene ricordata ancora la fine dell'agosto del 1981, quando scoppiarono contemporaneamente due incendi giganteschi: il primo all'Argentario e il secondo sull'isola d'Elba. La lotta contro il fuoco di uomini e mezzi si protrasse per alcuni giorni e alla fine il bilancio risultò gravissimo.

Il 70 per cento del bosco dell'Argentario era stato distrutto dalle fiamme. Oltre 2000 ettari di bosco erano andati letteralmente in fumo. Gravissimi danni al patrimonio verde dell'isola d'Elba, sulla quale, a causa delle asperità del terreno e della cronica scarsità di acqua, la battaglia contro le fiamme è sempre proibitiva.

Anche per questo il presidente della Regione ha deciso la proclamazione dello stato di grave pericolosità; perché ogni singolo uomo addetto al servizio antincendi si senta fin da ora in preallarme. L'ultimo «weekend» è trascorso in piena tranquillità per i boschi toscani, ma l'estate è ancora lunga.

Francesco Matteini

I VOLONTARI TORINESI LAVORERANNO IN BOLIVIA

Il gruppetto, che si è autofinanziato il viaggio, partirà il 31 luglio, nonostante il ridimensionamento del programma Solidarietà 83 - E' prevista la costruzione alla periferia di La Paz della sede di una cooperativa per produzioni artigianali

Saliranno in aereo il 31 luglio e per tutto il mese di agosto le vacanze saranno sostituite da un periodo di lavoro alla periferia di La Paz, capitale della Bolivia a 3800 metri di altezza. Sono sette torinesi, che, autofinanziandosi, hanno voluto a tutti i costi concretare il progetto che, partito mesi fa con il patrocinio del Comune di Torino nell'ambito del programma Solidarietà '83, ha subito ridimensionamenti organizzativi ed economici, sia per la crisi della giunta sia per sopravvenute difficoltà economiche.

«*Al principio eravamo quaranta* — spiega uno dei partecipanti, Alberto Sardo che è stato l'anno scorso ai campi di lavoro in Nicaragua — *poi piano piano il numero, in seguito alla diserzione del Comune, è sceso a sette*» (raggruppati intorno alla parrocchia di S. Maria Goretti). Alcune decine di volontari però hanno continuato a lavorare per raccogliere fondi e vendere prodotti dell'artigianato andino per conto dei boliviani, raccogliendo una somma sufficiente a comprare un terreno su cui dovrà sorgere la sede sociale della cooperativa «Asawa», nome aymara che significa «Cooperazione per l'aiuto reciproco».

Coordinatore dell'iniziativa il boliviano Mario Gutierrez, da molti anni residente a Torino dove lavora come educatore in una comunità-alloggio. «*La cosa più difficile che dovremo fare* — dice ancora Alberto Sardo — *sarà convincere i boliviani della nostra volontà di lavorare senza altri interessi; sempre infatti gli aiuti al terzo mondo sono stati condizionati da secondi fini politici ed economici. L'attività di quest'anno servirà comunque di preparazione ai campi di lavoro che contiamo di organizzare per l'estate dell'84*».

La principale attività economica del gruppo Asawa di La Paz è ora la lavorazione della lana (alpaca, vicuña); i manufatti sono stati esportati in Italia e uno degli obiettivi è instaurare un rapporto commerciale continuo e regolare. La sede della cooperativa è stata progettata da un architetto torinese che ha elaborato una proposta che tiene conto di una tecnica costruttiva semplice, utilizzando materiale locale, stile e volumi tipici della zona andina. La collaborazione è estesa anche, in parte, all'assistenza sanitaria. Sono state raccolte medicine da inviare a La Paz e un minimo di strumenti per l'ambulatorio.

IL GRUPPO «SOLIDARIETA' '83» IN PARTENZA PER LA BOLIVIA

A questo punto bisogna ricordare alcuni dei dati relativi alla Bolivia, che soffre quasi tutti i mali dei Paesi del Terzo mondo. Su una superficie di poco più di un milione di chilometri quadrati, vivono sei milioni di abitanti, con una percentuale di indios e meticci dell'83 per cento, la più alta del continente americano. Gli analfabeti sono il 68 per cento. Il reddito medio annuo è di 80 mila lire; le calorie giornaliere consumate sono 1810, mentre il minimo indispensabile stabilito dalla Fao è di 2475. I posti letto negli ospedali sono due ogni mille abitanti, mentre la vita media è di 49 anni.

r. sc.

E' handicappato? Entri dalla porta di servizio

Se l'inquilino è un cittadino handicappato, allora entri dalla porta di servizio. Non gli basta avere un alloggio ed essere uscito dall'istituto? Pretende di passare anche dall'ingresso principale, quello che «estetica» vuole sia rappresentato da una rampa di scalini in marmo, sempre tirato a lucido con la cera?

Non sappiamo se sia questo il ragionamento che è stato fatto dagli architetti dello Iacp quando hanno progettato i palazzi di lungo Dora Voghera 130-132-134, dove vivono i quattro invalidi vittime di teppisti che tagliano loro le gomme delle carrozzelle. Davanti a una violenza così grave, forse il problema dell'ingresso diventa secondario. Ma la sostanza non cambia. Gli inquilini che abitano negli alloggi al piano rialzato od al primo piano e che, per circolare, debbono servirsi della carrozzella, non possono entrare dalla porta principale.

Debbono passare dallo scantinato, che raggiungono «grazie» ad un lungo scivolo e, solo arrivati nel sottoscala, possono salire in ascensore. L'altro ascensore per loro è off-limit. Otto lucidi gradini iniziali impediscono ogni tentativo.

Eppure, si tratta di case costruite sapendo già in partenza che alcuni alloggi sarebbero stati occupati da inquilini «handicappati». Anzi, si trattava di una delle iniziative più qualificanti contro l'emarginazione che il comune di Torino intraprendeva, primo in Italia. Ma lo Iacp non ci ha fatto troppo caso.

Così, gli handicappati entrano solo dalla porta di servizio. Forse, non è un gran problema. Certo è un gran cattivo esempio.

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo
Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.700.000 troverete esposte una camera da letto, due materassi a molle, un soggiorno, un salotto con letto. S. S. Stazionale-Pinerolo, tel. 9659004.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 632/83 R.E.S.
N. 49710/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 29-3-1983, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

1) **TROVATO Carmelo**, nato ad Adrano il 27-10-1942, dom.to in Torino, Via P. Amedeo n. 44;
2) **RAVASOTTI Alessandro**, nato a Torino il 6-9-1948, dom.to in Torino, Via Cesana n. 23

IMPUTATI

del reato di cui all'art. 718 e 110 c.p. per avere in concorso tra di loro tenuto il gioco d'azzardo dei dadi sulla pubblica via.
In Torino il 5-8-1982

OMISSIS

P.Q.M.

condanna il Ravasotti alla pena di L. 500.000 di ammenda, oltre al pagamento delle spese di giudizio; si ordina la pubblicazione della condanna sul giornale «Stampa Sera».
Assolve Trovato Carmelo per insufficienza di prove del reato di cui all'art. 720 c.p., così derubricata l'imputazione per entrambi gli imputati.
Ordina la confisca di quanto in sequestro ad eccezione delle somme di denaro da dissequestrare e restituire alla disponibilità degli aventi diritto.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25 maggio 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Bardi)

Una «repubblica» di 98 abitanti nascosta tra i monti pinerolesi

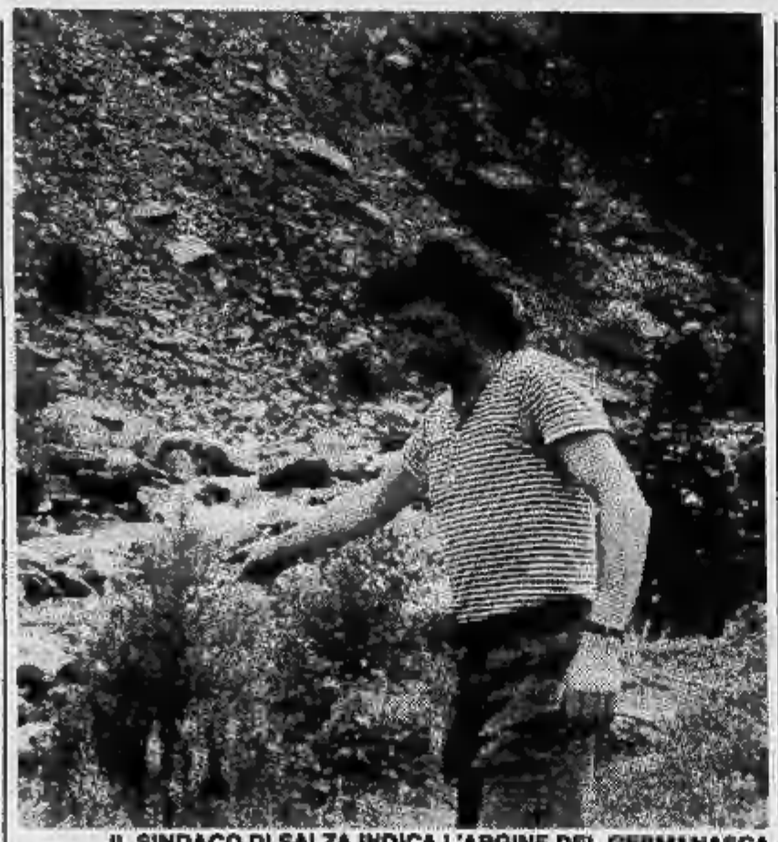
Salza di Pinerolo, 1300 metri d'altezza, in realtà è molto viva e piena di iniziative - I minatori residenti in paese raggiungono la miniera della Gianna in Val Germanasca con una galleria di due chilometri

Dopo il Moncenisio è forse il più piccolo comune della provincia di Torino, con 98 abitanti iscritti all'anagrafe; non è posto su una via di transito. Bisogna andarci apposta. Ed è così fuori mano e i suoi dintorni sono ancora oggi tanto boscosi e impervi che nei secoli passati i valdesi spesso venivano a nascondersi per fuggire le persecuzioni dei mercenari cattolici di casa Savoia.

Salza di Pinerolo, 1300 metri sul livello del mare, circa 70 chilometri da Torino, in Val Germanasca, nonostante la dimensione microscopica, è un paese tutt'altro che addormentato anzi, buona parte delle vecchie case sono state riattate dai proprietari anche se emigrati all'estero o in pianura.

Quest'anno poi, caso più unico che raro, due bambini cominceranno le elementari, dopo sei anni di natalità zero. «E non è escluso che tra qualche anno si possa riaprire la scuoletta del villaggio, se si arriverà a cinque scolari, minimo previsto dalla legge per istituire una classe».

Primo cittadino è Corrado Sammartino, sindaco comunista dall'80, 34 anni, artigiano; orgoglioso di essere nato in una baita isolata dei Ronchi, mentre i suoi erano all'alpeggio. «Per fortuna come amministrazione — *dice* — non abbiamo problemi insormontabili, anzi economicamente siamo autosufficienti. Il municipio è proprietario di quasi tutti i boschi di qui intorno, e così riusciamo a far quadrare il bilancio. Siamo riusciti — *spiega* — a fare un consorzio tra i piccoli proprietari dei pascoli a monte in modo da sfruttare in modo più razionale gli alpeggi. Con un contributo di venti milioni della Comunità montana e il lavoro volontario abbiamo rifatto le linee elettriche del paese per le quali l'Enel aveva fatto un preventivo di 90 milioni. I grossi problemi sono invece i rapporti con la Regione e la Provincia, rapporti lenti, farraginosi. Per dirne una, qui c'è un grave problema di arginI, proprio sotto il nuovo municipio; noi, come Comune, un lavoro del genere non lo possiamo fare. Ci sono state erosioni pericolose anni fa ed è ancora tutto come prima. Se dovesse mai venire un'altra piena sarebbe un disastro e nessuno potrebbe dire che non era stato previsto».



IL SINDACO DI SALZA INDICA L'ARGINE DEL GERMANASCA

Salza è da decenni paese di minatori; in tutta la val Chisone sono circa 200 impiegati alla Talco Grafite. Fino agli Anni Sessanta, 60 venivano di qui. Oggi sono ancora una dozzina. Risale a vent'anni fa la costruzione di un tunnel di due chilometri che collega il villaggio alla miniera della Gianna in val Germanasca, e la cosa singolare è che l'orario di lavoro scatta dal momento che i lavoratori entrano in galleria. Prima della costruzione del passaggio, i minatori dovevano scalare il colle delle Fontane e scendere dall'altra parte, d'estate e inverno, con un disagio non facilmente immaginabile.

Oggi la piccola repubblica di Salza è in piena ripresa: «Il Comune ha dato un contributo di tre milioni e abbiamo avuto nuovi allacciamenti telefonici. Cinque posti pubblici per i pensionati — *spiega il sindaco* — e dieci nuovi utenti; grazie a questo esempio c'è gente che rimane anche d'inverno invece che scendere a Perrero. Una questione non ancora risolta invece è lo sgombro neve sugli 800 metri di strada che porta alla borgata Campoforano dove c'è la chiesa e il cimitero. Abbiamo chiesto la provincializzazione, in modo che la pulizia potesse farla la fresa della Provincia. Ci metterebbe cinque minuti, visto che viene fin qua. Ma non c'è stato niente da fare. Quand'è ora bisogna far venire i mezzi della Comunità montana; si perde più tempo e si spende di più».

Per poter sfruttare razionalmente il patrimonio boschivo, il comune ha fatto fare, in collaborazione con la Regione, uno studio analitico di tutti i boschi di pini e larici in coltura; è venuta una cooperativa specializzata da Arezzo (in Piemonte non c'è nessuno in grado di fare un lavoro del genere) come pure vengono da fuori — dal Bergamasco e dal Bresciano — i boscaioli per l'abbattimento e il trasporto dei tronchi.

E' però in progetto una cooperativa di giovani del posto, per i lavori di esbosco e lavorazione del legno. D'estate lavorerebbero nei boschi, mentre d'inverno potrebbero trasformare la materia prima in una segheria, incrementando l'occupazione giovanile.

Renato Scagliola

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, tel. 689.698, orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur, C.so De Gasperi 26/d, tel. 582.882.
ATELIER DI BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
D'AFFATATO parrucchiere per uomo
D'AFFATATO Squeak parrucchiere per bimbi, C. Vitt. Emanuele 83, tel. 532.555.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.872.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparaz. Tel. 744.840.
TATONI OTTICO, Corso Tortona 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali.
LA BECCACCIA RISTORANTE - Tel. 861.0485.
DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41.
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 882.626.
GOMMISTA C.so Palermo 97/H, tel. 280.677.
TELEVISORI - Riparazioni, tel. 210.788.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maranco 32
tel. 658.985 - 658.844

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 627/83 R.E.S.
N. 430682 C.P.

Il Pretore di Torino in data 19-2-1983, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

FRISINA Raffaele, nato a Seminara il 28-4-1935, residente a Torino, via Cagliari n. 4, per avere in Torino il 8-11-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 860.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 628/83 R.E.S.
N. 430622 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-12-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GUARRATO Gaspare, nato a Marsala il 18-7-1930, Via Nicola Fabrizi n. 132 Torino, per avere in Torino il 20-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

L'eccezionale esperimento deciso dal giudice al cinema «Statuto»

Un urlo pieno d'angoscia e paura al secondo incendio «artificiale»

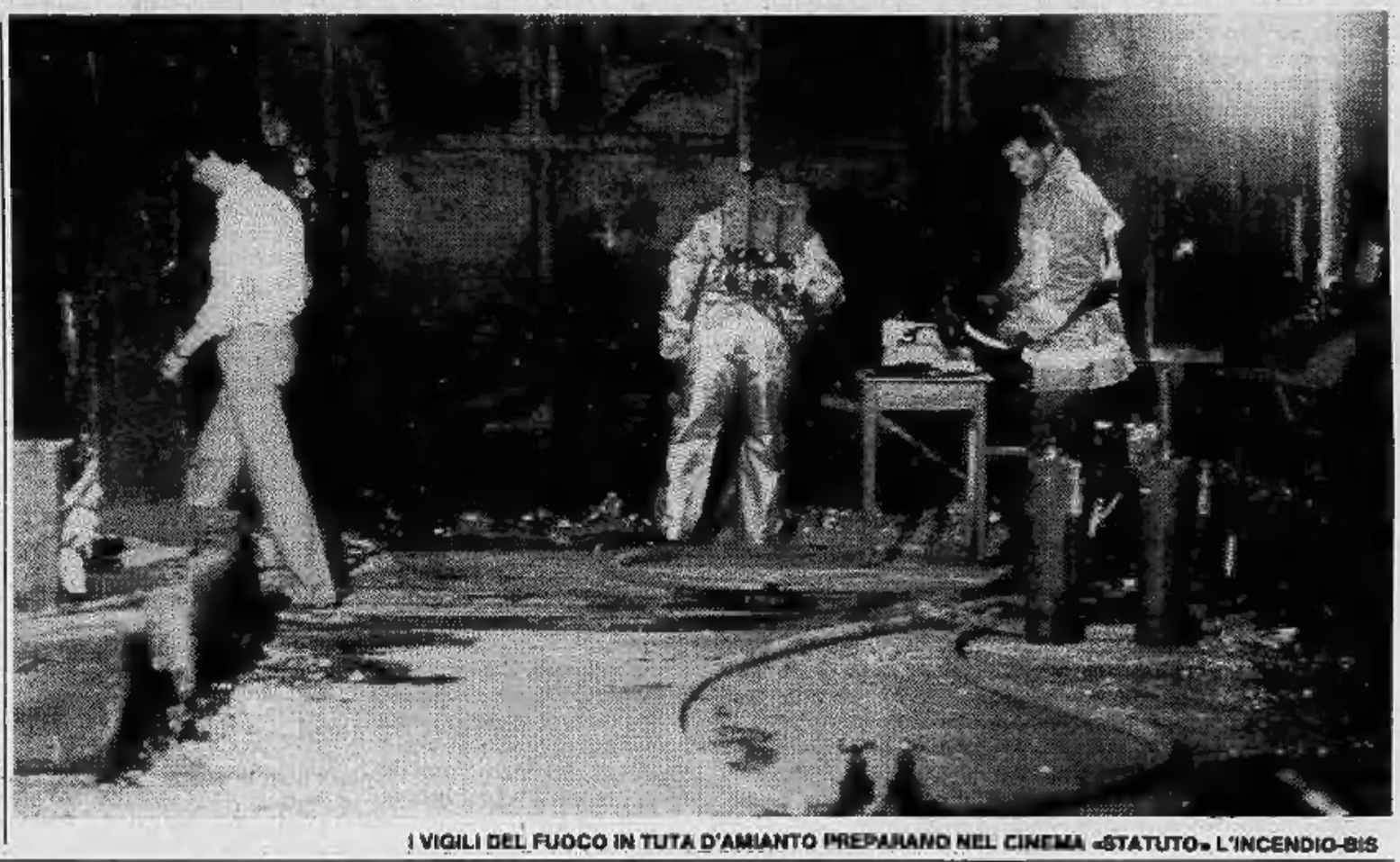
Sono stati fatti due tentativi, con dodici scampati alla tragedia, che volontariamente si sono prestati alla difficile e rischiosa ricostruzione della sciagura - Tutte le scene sono state filmate - Il lavoro frenetico dei periti

Ieri, al termine dell'esperimento in cui è stato nuovamente «bruciato» il cinema Statuto ad uso e consumo dei periti, il giudice istruttore dottor Giancarlo Caselli ha «minacciato» di arresto proprio uno dei periti, il professor Aurelio Ghio, che più si era dato da fare, lavorando un mese a ricostruire minuziosamente l'ambiente. Il professor Ghio, quando il giudice Caselli ha dato l'ordine di spegnere le fiamme applicate alla seconda tenda della platea, ha volutamente ritardato la trasmissione dell'ordine ai vigili del fuoco perché l'esperimento fosse il più lungo, completo e verosimile possibile.

Naturalmente il giudice Caselli, felice al pari degli altri che la perizia, iniziata alle dieci del mattino e terminata solo dopo l'una, fosse pienamente riuscita, stava scherzando. La sua battuta è stata però rivelatrice della sua più grande preoccupazione: che i testimoni rimanessero incolumi. In effetti, malgrado le infinite cautele adottate da una organizzazione scrupolosissima e qualificata, un minimo di rischio per i partecipanti alla perizia c'è stato.

Sempre il professor Ghio, proprio mentre veniva «minacciato» di arresto, stata piangendo come una fontana, con gli occhi rossi per l'irritazione causata dal fumo venefico. La perizia gli è costata lacrimoni.

Chi erano i 12 testimoni scelti per l'esperimento? Il dottor Caselli ha affermato che *«sono stati scelti tra i molti presentatisi alla magistratura nei giorni successivi perché particolarmente significativi»*. Dopo aver raccolto tutte le deposizioni il magistrato ha valutato il luogo in cui erano seduti i sopravvissuti e le loro testimonianze, poi ha proposto a 12 persone di partecipare *«come volontari»* alla perizia. Essendoci una minima componente di rischio non si è voluto obbligare alcuno a partecipare ad un evento che, oltretutto, implicava una grossa componente emotiva.



I VIGILI DEL FUOCO IN TUTA D'AMIANTO PREPARANO NEL CINEMA «STATUTO» L'INCENDIO-BIS

E' stato un corto circuito l'esperimento lo conferma

Testimoni commossi davanti alla colonna di fumo che si alzava in via Cibrario, proprio sopra l'ingresso del cinema: «Solo ora mi rendo conto»

Il comportamento dei testi è stato esemplare: quando i vigili del fuoco hanno appiccato le fiamme al soffitto del corridoio adiacente alla platea nessuno si è mosso, o si è fatto prendere dal panico, finché non è arrivato l'ordine di uscire. Cosa facevano nel frattempo gli esperti? Con delle sonde, ad esempio, prelevavano campioni d'aria inquinata dal fumo dell'incendio ogni pochi secondi.

Lo scopo era di poter analizzare nei vari momenti dell'incendio il potere venefico sprigionato dalla combustione degli arredi dello «Statuto». Tutte le scene sono state anche filmate dalle telecamere che il tribunale aveva chiesto alla Rai per poter raccogliere una migliore documentazione. Tutti i testimoni non sono apparsi particolarmente scossi nelle prime fasi dell'esperimento.

Il coinvolgimento emotivo è giunto solamente negli ultimi minuti, quando i periti, ormai soddisfatti sugli altri temi, hanno simulato per davvero l'incendio del 13 febbraio scorso. Gente rimasta sino a quel momento fredda e abbastanza staccata è riuscita solo a mormorare: *«E' stato così, è stato proprio così»*, quando ha visto la seconda tenda a partire al fondo della platea incendiarsi in pochi secondi.

Qualcuno, una volta uscito all'esterno lasciando ai pompieri il compito di spegnere il focolaio, ha osservato l'alta nuvola di fumo che usciva dalle finestre della galleria poste sopra l'ingresso ancora annerito dal vero incendio del 13 febbraio. Allora gli scampati, fuggendo, non si erano resi conto di nulla.

«Anche la colonna di fumo è come allora — spiega uno —. *Quella domenica non avevo capito, ora mi rendo conto come la galleria sia potuta trasformarsi in una camera a gas. L'aria bruciata è andata verso l'alto, ha impedito agli spettatori di vedere le uscite ed è stata una strage»*.

Adesso agli esperti nominati dal tribunale spetta il compito di rivedere ed interpretare il materiale, molto abbondante, raccolto durante le tre ore in cui si è svolta la perizia. I periti dovranno attendere le analisi di laboratorio effettuate sui campioni d'aria e sui residui dell'arredo del cinema. Già sin d'ora pare certo comunque che l'esperimento ha confermato in pieno sia l'ipotesi di un corto circuito all'altezza della seconda tenda della platea sia il modo in cui il focolaio si è alimentato

Ieri, pur essendo stati incendiati non più di tre o quattro metri quadri di pareti, è stato impressionante constatare quanti vapori e fumi venefici si sprigionassero dagli arredi (tappezzerie, tendaggi, lampade di plastica appese al soffitto). Quella terribile domenica del 13 febbraio l'inferno deve esser davvero rivissuto a Torino coinvolgendo 64 poveri spettatori ignari. Perché non si ripetano simili tragedie ogni tentativo ed esperimento ha motivo di essere tentato e messo in atto.

UNA TESTIMONE, SMARRITA, IN MEZZO ALLA PLATEA

Lo choc non è dimenticato E quante le sale chiuse

Solo 23 cinema aperti, su 44, a Torino - Molti espongono il cartello «chiuso per ferie», ma, a volte, la realtà è diversa

Erano 79 all'inizio dell'anno, 44 oggi, ma soltanto 23 sono aperti. E' crisi più che mai per i cinema di Torino. E' stato ormai raggiunto e superato il minimo storico. Su 44 sale cinematografiche solo 23 sono aperte, sei di prima visione, due dei «proseguimenti», tre di altre visioni e 12 a luce rossa.

Quali le cause di questo «anno nero» per la sale di Torino? Non c'è soltanto la spaventosa tragedia dello Statuto, ma soprattutto gli alti costi di gestione che negli anni sono andati crescendo di molto. Dietro molti cartelli «chiuso per ferie o per restauri» si nasconde spesso l'intenzione di interrompere almeno temporaneamente le proiezioni in attesa di migliori prospettive.

Per contenere le spese e i costi i gestori sono praticamente costretti a proiettare pellicole di basso costo. Tutti avvertono perciò la perdurante crisi culturale della programmazione. Ma il fenomeno non sorprende nessuno. Riflette infatti lo scadimento della produzione nazionale.

Intanto dopo la tragedia dello Statuto i 79 cinema si sono ridotti a 44. Hanno chiuso molte sale gestite dalle parrocchie, ma anche nomi di prestigio, «fiori all'occhiello» di Torino. Il crollo sembra senza fine. Secondo alcuni esperti nei prossimi mesi e in particolare nel prossimo autunno, Torino è destinata a perdere altre sale prestigiose.

L'ESPERIMENTO D'INCENDIO CONTROLLATO

In proporzione al numero di abitanti già oggi Torino sembra abbia meno locali di Cuneo, Asti e altri centri italiani.

Il futuro offre dunque tutte le caratteristiche dell'incertezza e dello sconforto. Le analisi degli esperti sull'abbandono che Torino sta riservando al mondo del cinema concordano tutte: alti costi di gestione, tragedia dello Statuto, profonda disaffezione del pubblico stanno preparando un incerto domani alle sale cinematografiche di Torino e ai messaggi culturali che da questi schermi venivano diffusi.

FURTI E VIOLENZE A SANTHIA' ARRESTATI DUE TEPPISTI

Sono di Settimo - Dopo una serata in discoteca hanno rubato un'auto, svaligiato veicoli in sosta e provocato un incidente - Presi da carabinieri mentre cercavano di scappare facendo autostop

Ieri mattina i carabinieri di Santhià, alle 6, hanno arrestato un tossicodipendente e un suo amico, entrambi residenti a Settimo Torinese, per furto aggravato e continuato di auto e su macchine in sosta, nonché per danneggiamento aggravato in danno di edificio pubblico, nella fattispecie la caserma dei carabinieri di Santhià.

In galera sono finiti Vincenzo Stella, 19 anni, residente a Settimo Torinese in via Luigi Einaudi 4, e Giuseppe Noto, 19 anni, via Luigi Einaudi 8, Settimo.

I due, sabato sera erano giunti a Santhià per andare in discoteca, usciti per le strade di Santhià, hanno dato inizio ad una serie di violenze e bravate. Hanno cominciato rubando dal parcheggio di via Ospedale 67 la «500» di Teresa Carpino, che aveva parcheggiato sotto casa. Con l'utilitaria hanno iniziato un carosello. Poi, rotto il deflettore della «Renault» di un carabiniere di stanza nella locale caserma, e parcheggiata in corso Nuova Italia, hanno rubato un'autoradio, un pupazzetto di pelouche dalla «Ritmo» di Maria Angela Piredda, parcheggiata in via Ospedale 7, manomettendo ancora numerose altre automobili.

Dopo tante scemenze e incursioni, risaliti in macchina si sono diretti verso Alice Castello percorrendo corso Beato Ignazio, forse con l'intenzione di mettere a segno altri colpi: ma proprio in corso Beato la «500» ha sbandato andando a sfasciarsi, prima di capottare sul marciapiede, contro una «Fiesta» di Claudio Paraporti, gestore del Bar Centro di corso Beato Ignazio 27, che ha subito grossi danni.

Impossibilitati a proseguire con l'auto sfasciata, i due sono scappati a piedi; ma i carabinieri, informati, non hanno avuto difficoltà ad intercettarli sulla statale 143, mentre stavano facendo l'autostop. Fingendosi passanti (i carabinieri occupavano una macchina civile ed erano in borghese) li hanno presi a bordo, si sono qualificati e li hanno portati in caserma.

Ma la serata non era ancora finita: i due, autolesionandosi per non essere sottoposti ad ulteriori interrogatori, si sono scagliati contro le finestre degli uffici, spaccando i vetri e producendosi lesioni tali per cui il maresciallo comandante la stazione ha dovuto chiamare la guardia medica, facendoli portare all'ospedale di Vercelli. Dopo essere stati medicati, sono stati trasferiti in carcere.

★ A Settimo Torinese vogliono un teatro: un volantino indirizzato al sindaco lamenta che il bilancio dell'assessorato alla Cultura sia stato dimezzato (da 140 a 70 milioni) mentre le manifestazioni negli ultimi anni si sono moltiplicate (Vivapiazza, Morire dal ridere, Giugno incontri, seminari, Musiche di Carnevale) senza tuttavia avere una sede stabile e adatta.

E' stato solo un piccolo temporale ma forse torna

Il temporale di ieri sera potrebbe avere un seguito in serata o nella notte. La temperatura, calata ieri attorno ai 30 gradi, invece, sta risalendo. La colonnina di mercurio, stamane alle otto, segnava già +26. C'è da sperare che l'attesa nuova precipitazione porti un altro po' di tregua dal calore martellante a chi lavora o è rimasto in città.

E' stato solo un «temporalino», però, quello che nella serata di domenica ha interessato la città e alcune zone della provincia, il Canavese soprattutto: brevi rovesci, neanche intensi, che non hanno provocato alcun danno. I vigili del fuoco non hanno dovuto intervenire in alcun caso. Altro discorso per le zone alpine e prealpine, interessate nel corso della giornata da precipitazioni più abbondanti: nulla, comunque, che ricordasse la violenza delle trombe d'aria verificatesi in Alto Adige.

Permangono le condizioni di instabilità. Rimane soprattutto l'afa, con la sua soffocante cappa grigia, ad aumentare il disagio. Dopo le piogge a tamburo battente della tarda primavera, questa lunga estate assolata crea problemi in particolare agli anziani. E quanti non potranno andare in vacanza con l'esodo di fine luglio dovranno prepararsi ad un agosto in città che non si annuncia incoraggiante.

Accordo in Comune Stasera l'annuncio

Comunisti, socialisti e socialdemocratici ne parlano in consiglio comunale - La nuova giunta a settembre

Le luci si accendono per l'ultima volta nella «sala rossa» prima della pausa estiva. Dovrebbero accogliere l'annuncio del «raggiunto accordo» tra pci, psi e psdi. L'elezione della nuova giunta «slitta» a settembre. Tuttavia questa sera i capigruppo socialista, socialdemocratico e comunista che da settimane si confrontano sul futuro della coalizione che dovrà guidare Torino nei prossimi due anni, dovrebbero offrire un «segnale» preciso. Questo è quanto emerge dalle dichiarazioni e dai comunicati che hanno preceduto il Consiglio.

Socialisti e socialdemocratici sono decisi a ricreare una organica giunta di sinistra. Chiedono però alcune settimane per concludere il lungo confronto sul programma per fissare gli obiettivi da raggiungere nei prossimi mesi, il volto e le competenze del nuovo esecutivo. Il pci continua ad insistere, con fermezza, sulla necessità di dare una maggioranza subito al Comune. Tuttavia se questo non è possibile i comunisti avevano proposto per stasera un «segnale politico». La proposta sembra sia stata accettata.

«La seduta di stasera — *afferma il segretario provinciale del pci Piero Fassino* — assume perciò un grande valore politico. Le intese programmatiche raggiunte, la manifesta volontà di comunisti e socialisti di continuare la positiva esperienza avviata nel '75 e proseguita nell'80, la decisione del psdi di estendere le scelte di sinistra già realizzate in Regione e in numerosi Comuni troveranno una sanzione nell'esplicito pronunciamento dei tre partiti di sinistra di voler dar vita ad una nuova giunta di sinistra».

Nel Consiglio comunale di stasera, quindi, non ci dovrebbero essere sorprese. Democristiani, repubblicani, liberali esprimeranno i loro giudizi sulle probabili «dichiarazioni d'intenti» del pci, del psi, del psdi. Il msi ribadirà la richiesta di elezioni anticipate come «unica credibile strada» per ridare una giunta a Torino. Dopo il dibattito l'assemblea verrà rinviata a settembre.

Già raccolti sette grammi d'oro fra le sabbie del torrente Orco

La spedizione patrocinata da «Stampa Sera» si è rimessa in cammino stamane all'alba, lasciando la zona di Bosconero - Col ricavato interventi a favore degli infermi - L'opera degli alpini del gruppo «Pinerolo»

L'alba cominciava stamane a indorare le acque tranquille del torrente Orco nella zona di Bosconero quando la carovana della «Corsa all'oro» si è rimessa in cammino. E' composta dai più esperti ricercatori dell'Associazione piemontese di mineralogia e paleontologia, da quindici artiglieri alpini del gruppo «Pinerolo» di Susa, dislocati sul posto dal loro comandante colonnello Giuseppe Manna. I militari si avvalgono dell'aiuto di cinque muli per il trasporto dei materiali lungo il tormentato percorso iniziato sabato a Pratoregio. La destinazione odierna è Feletto. Domani si finirà con la tappa di Rivarolo.

La spedizione che è patrocinata da «Stampa Sera» tra sabato e ieri ha già racimolato oltre sette grammi d'oro finissimo. Con quello che si troverà oggi e domani sarà trasformato in preziosi quadri che verranno donati al giornale. A sua volta «Stampa Sera» metterà le opere all'asta e il ricavato contribuirà a realizzare una iniziativa a favore di infermi.

Stamane il capo spedizione, Ottavio Lora, era particolarmente ottimista. «Ieri, nonostante il temporale siamo riusciti a far miracoli. La zona era buona. Purtroppo non abbiamo potuto lavorare come avremmo voluto. Ma oggi a Feletto, dove le pagliuzze saranno più grandi, ragazzi miei ci sarà da rimboccarsi le maniche».

Gli alpini hanno accolto bene il messaggio. All'ammaina bandiera ordinato dal loro comandante, l'ufficiale Mauro Graglia, si sono incamminati tra i boschi. Il sergente Lazzaro Prisco prima di partire ha effettuato un'ultima ispezione nel terreno dove erano accampati, per controllare che tutto fosse a posto e nulla dimenticato. Il cuoco Daniele Iob, un ragazzone della valle Strona, ha agganciato la cucina da campo alla «jeep».

Il caporale Luigi Pochettino ha controllato le bardature dei muli (Virgilio, Virato, Urta, Voragine e Berto); i conducenti Mauro Magnano, Franco Peirolo, Grato Dezzutto, Vittorio Buscio e Fabrizio Zuccotti hanno afferrato la cavezza e via anche loro. Paolo Enrico, Ugo Marchisotti, Claudio Moretta e Paolo Azzalin hanno cominciato ad aprire con roncole e «machete» la strada per evitare le sferzate delle fronde. Gli autisti Enrico Salvetti e Pierluigi Gibello se ne sono andati con i loro automezzi, carichi di vettovaglie e di fieno, verso la provinciale.

Tutti bravi ragazzi, pieni di buona volontà, appartenenti alla Settima batteria someggiata. Ce la mettono tutta perché hanno capito il significato umanitario e nello stesso tempo scientifico dell'iniziativa.

Se l'oro trovato verrà devoluto, come già abbiamo detto, la parte tecnico-scientifica servirà in futuro a molte persone, studiosi della materia e studenti di tutte le scuole per conoscere più a fondo aspetti poco noti del Piemonte. Il capo spedizione, Ottavio Lora, stenderà infatti una relazione sulla sedimentazione dell'Orco; il presidente dell'Associazione mineraria, Giuseppe Pelizzone, tratterà la parte chimica; l'ingegner Giuseppe Pipino illustrerà la parte geologica e il professor Teresio Micheletti quella storico-mineraria di tutta la valle.

Ne verrà fuori un'opera che oltre a far conoscere questo torrente del Piemonte (ricco di minerali e d'oro più di tanti fiumi americani che in passato hanno scatenato la «febbre» e illuso migliaia di persone) avrà un peso notevole per l'apporto scientifico e culturale. Un'iniziativa che non sarebbe male ripetere e moltiplicare in tante altre località nelle quali sono ancora nascoste ricchezze e possibilità di vita mai sfruttate e troppo sottovalutate. **Vito Brusa**

SI RACCOLGONO I PRIMI FRUTTI DELLA «CORSA DELL'ORO» CERCATORI NEL TORRENTE (FOTO DI ALESSANDRO BOSIO)

● Un giovane di 33 anni, Enzo Rivalta, residente a Verrua Savoia in frazione Case Bazzoli 148, si è tolto la vita impiccandosi. Il fatto è avvenuto sabato scorso verso le 19. Il giovane, da tempo esaurito, è stato trovato dal fratello Mario appeso con una corda ad una trave in un capannone dove sono custoditi attrezzi agricoli. Aveva già tentato il suicidio nel giugno scorso con l'avvelenamento, ma era stato soccorso in tempo.

Giaveno: chiusa la Sagra dello spaghetto

Si è conclusa ieri sera con un bilancio ampiamente positivo la «Sagra dello spaghetto» di Giaveno, amena festa inventata qualche anno fa dal «Gruppo amici del teatro» per finanziare la stagione teatrale del San Lorenzo, unico locale della capitale della Val Sangone che ospita regolarmente spettacoli durante l'anno.

La festa quindi serve a procurare i fondi necessari ad andare avanti tutto l'inverno.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzioni Penale
N. 658/R.E.S.
N. 11872/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-5-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

Albanese Francesco, nato a Palermo il 19-11-1932, residente in Torino, Via Monginevro n. 116

IMPUTATO

A) del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, il 29-1-1982, emesso sulla Banca Commerciale Italiana un assegno bancario di L. 1.100.000 senza che al predetto istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave in relazione ai precedenti dell'imputato ed alla circostanza dell'essere stato emesso l'assegno su di un conto corrente bancario estinto;

B) del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, il 4-2-1982, emesso sulla Banca Commerciale Italiana, un assegno bancario di L. 2.000.000, senza che al predetto istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti.

Ipotesi grave per l'importo dell'assegno ed essendo stato emesso su di un conto estinto.

OMISSIS

P.Q.M.

Condanna il suddetto alla pena di mesi uno e giorni venti di reclusione e L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento;

ordina la pubblicazione della sentenza per estratto ad una sola volta su «Stampa Sera» di Torino;

vieta all'imputato di emettere assegni bancari o postali per anni uno.

Per estratto conforme all'originale

Torino, 5-6-1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

ORA STANNO CERCANDO UN SOCIO DELL'UOMO UCCISO E BRUCIATO

Si chiama Angelo Saraceno, e sarebbe interessato alla gioielleria «Tamara» - La vittima la usava come «copertura» insieme agli amici del suo clan - Il mistero di 13 orologi d'oro - Un passato di rapine

ANGELO SARACENO

LA GIOIELLERIA «TAMARA». NEL RIQUADRO TONY FIERRO, LA VITTIMA

C'è un uomo che «sa molte cose» sulla fine di Tony Fierro, il rapinatore ammazzato e bruciato nella sua auto nelle prime ore della sera di mercoledì scorso. La polizia lo sta cercando. Si chiama Angelo Saraceno, è originario di Augusta dov'è nato 46 anni fa. A Torino ha fissato la sua ultima residenza in via Cossa 183. Da due mesi è scomparso.

L'inchiesta condotta dal capo della Mobile, dott. Sassi, e dal commissario Faraoni, porta a questo pregiudicato la cui carriera malavitosa si è sovente intrecciata con quella del Fierro. Condannato per un ruolo marginale (favoreggiamento) nella rapina alle paghe della Fiat Lingotto — l'episodio risale al 1979 — per cui Fierro si buscò 18 anni di carcere, in seguito catturato con lo stesso rapinatore durante la preparazione ad un nuovo colpo, questa volta nella zona di Alba, Angelo Saraceno sarebbe stato interessato anche alla gioielleria Tamara di corso Sebastopoli 147, usata dal Fierro e dai suoi amici come «copertura» per la loro principale attività.

E' ormai certo che l'ucciso aveva intenzione di riaprire la gioielleria chiusa da sette mesi. Per questo motivo avrebbe incontrato mercoledì pomeriggio, attorno alle 15,30, qualche ora prima della morte, una stimata rappresentante e da lei si sarebbe fatto consegnare un campionario di 13 orologi d'oro, sei dei quali sono stati poi ritrovati sotto un sedile della Golf carbonizzata, nella campagna attorno a Caselette.

Dove sono finiti gli altri orologi? E' un interrogativo, questo, al quale, pare, si stia trovando una risposta in queste ore. Infatti, nell'abitazione del Saraceno e della sua amica Maria Teresa Fassetto, sono stati scoperti alcuni orologi dello stesso tipo di quelli lasciati sull'auto del Fierro. Anche questo indizio, dunque, porterebbe a Saraceno.

L'uomo che «sa molte cose» apparteneva alla nota banda dei detenuti semiliberi, che di giorno rapinavano ed estorcevano somme di denaro, di notte tornavano alle Nuove. Era amico anche di Alberto Vultaggio, che Daniela Barbara Pizio, la fidanzata di «Tony», ha indicato come una «personalità dell'ambiente» continuamente citata nei discorsi del Fierro e dei suoi «collaboratori». Il cerchio si stringe attorno al «giro degli amici-nemici del rapinatore.

Un assassinio così feroce — il Fierro è stato colpito alla testa, chiuso in un sacco e bruciato quando ormai era già morto — ha fatto subito pensare ad un regolamento di conti tra malavitosi. Le successive rivelazioni della fidanzata ai carabinieri hanno confermato la fondatezza della pista. L'assegno in bianco con cui «Tony» si sarebbe recato all'appuntamento con i suoi sicari diventerebbe la prova in più.

Ecco perché la rapina compiuta dalla gang del Fierro una ventina di giorni fa a Bologna in questo contesto costituirebbe una vicenda-chiave. Tra i molti «si dice» che circolano attorno a questo caso di cronaca nera c'è anche la «voce» che in quell'occasione, dopo Bologna, Tony Fierro avrebbe «arrostito» il bottino del colpo. E mercoledì sera, avrebbe pagato.

Bardonecchia: boom del trekking alpino mentre la stagione si avvia a fatica

Fitto programma di manifestazioni, ma le presenze sono calate del 10 per cento - Ieri la cittadina è stata invasa da scultori in legno provenienti da tutte le regioni italiane, per il tradizionale concorso di scultura

La stagione turistica estiva è incominciata nei giorni scorsi con il concorso internazionale di scultura e intaglio del legno. Per le vie di Bardonecchia c'era il sibilo della sega, il martellare dello scalpello meccanico. Poi alle tecnologie è subentrata la manualità e l'estro: Colpi di mazzuolo sulla sgorbia, nei tronchi di pino cembro e di tiglio, e poco alla volta hanno preso forma opere d'arte.

Così il maggior centro turistico dell'alta Val Susa è diventato un laboratorio di artigianato. Venti squadre di due scultori ciascuna, giunti dalla Jugoslavia, Francia, Svizzera, Spagna e Germania e poi altre squadre italiane: da Firenze a Cortina d'Ampezzo, da Bari, la Val d'Aosta, agli eredi locali della scuola del Melezet.

Le strade di Bardonecchia sono ora un'originale galleria, con decine di sculture e incisioni su legno, da ammirare sotto i portici o in via Medail, vicino ad un bar o nei giardini, stili e tecniche diversi, dalla tradizione alla fantasia, alla modernità.

«Purtroppo non possiamo tenerle troppo in strada — dice il presidente degli albergatori Lorenzo Nosenzo — perché già l'anno scorso le avevano imbrattate. Un gesto di gratuito teppismo: così le sculture verranno trasferite all'Azienda di soggiorno».

Con questa manifestazione Bardonecchia apre la sua conca e le sue pinete ai villeggianti estivi. Anche il Centro Europa, realizzato dalla Regione Piemonte nell'ex-colonia Medail ospita ragazzi in vacanza. Ma i turisti sono pochini.

Arrivano solo al fine settimana. Sono perlopiù torinesi che fuggono dal bollente pentolone cittadino, per cercare la brezza montana. Negli alberghi c'è scarsità di prenotazioni.

«Ma non solo da noi — *precisa Nosenzo, che è anche direttore dell'Azienda di soggiorno* —. Anche in Val d'Aosta c'è un calo di presenze. Manca denaro. Invece l'anno scorso ci fu un aumento del 10%».

Per attirare i turisti Bardonecchia è piena di iniziative: dagli incontri internazionali di musica, al liscio sul palchetto, dalla gara di pesca alla manifestazione filatelica. Si gioca a bocce e a pallacanestro, sono stati aperti tre campi da tennis.

Ma soprattutto si cammina. C'è il boom dell'escursione, della gita organizzata, del trekking. Comitive di 60-70 escursionisti scarpinano su e giù per le montagne dell'Alta Val Susa con meta vari rifugi e bivacchi: Tabor, Scarfiotti, Vallestretta ecc. I neoalpinisti sono perlopiù giovanissimi, sempre seguiti da guide ed accompagnatori.

Per la voglia di camminare insieme (ci sono anche lezioni di botanica, meteorologia e geologia) si abbinano così lo svago e la cultura. In piena simbiosi con la montagna, nelle pinete, con traversate di più valli spingendosi anche nella vicina Francia. Di conseguenza nei negozi è aumentata la vendita di calzettoni e scarponi, si comprano di più pantaloni di velluto e zaini. E per chi vuole poi cimentarsi in una camminata fino ai 3000 metri sul ghiacciaio dello Jafferau il 31 luglio ci sarà la «marcia alta».

Giuliano Dolfini

DOMENICA SOTTO I PINI A BARDONECCHIA

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 631/83 R.E.S.
N. 58911/82 C.P.

Il Pretore di Torino in data 25-2-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ORLANDELLA Pietro, nato a S. Agata di Puglia il 20-8-1931, residente in Torino, C.so Lecce n.54, per avere in Torino il 21-7-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 626/83 R.E.S.
N. 60582/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 25-3-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ARSESANO Giovanni, nato a Lecce il 16-2-1933, domiciliato in Torino, Via Tripoli n. 10/9, per avere in Torino il 30-9-1982 e 25-1-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 629/83 R.E.S.
N. 430629 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-12-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GHIRO Denis, nato a Caorle il 31-5-1956, C.so Peschiera n. 17 Torino, per avere in Torino il 20-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 630/83 R.E.S.
N. 432215 C.P.

Il Pretore di Torino in data 26-2-1983, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

LAURINO Cosimo, nato a Riesi il 10-11-1942, residente in Torino, C.so Vittorio Emanuele n. 65, per avere in Torino il 31-10-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in luogo pubblico.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 420.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Per i vostri viaggi e le vostre vacanze
in **VIA PO 55**
e **VIA DI NANNI 120**
da
AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE

RIVENDITORI SAMSONITE - DEL SEY

Set 1 Valigia + 1 Sacca	L. 28.900
Set 2 Valigie gran polo cm 120	L. 39.900
Set 1 valigia tessuto personalizzato + Beauty morbido	L. 49.900
Valigia espanso	L. 12.900
Valigia con rotelle	L. 49.900
Sacca	L. 12.900
Borsello	L. 13.900
Ombrello	L. 6.900
Baule	L. 45.900

Sconti ai dipendenti FIAT-RAI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

Stroncato da una overdose drogato muore a Cuorgnè

Ventinove anni, sposato e separato, padre di un bimbo, viveva da solo - Lo ha raccolto un giovane che da anni si occupa del recupero dei tossicodipendenti - La morte nella notte

MORENO NARDIN, 29 ANNI

Un giovane di ventinove anni, tossicodipendente, sposato e separato, padre di un bimbo in tenera età, è stato ritrovato morto stamane nella camera dove viveva da quando aveva lasciato la famiglia. Si chiamava Moreno Nardin, aveva 29 anni. Originario di Pratiglione, era residente a Cuorgnè, in via Pinelli 23, proprio sopra il noto Bar Commercio.

La scoperta è stata fatta stamane alle 10, da Egidio Costanza, un giovane che da anni si occupa del recupero dei tossicodipendenti e che seguiva il Nardin da tempo. Il giovane era deceduto da molte ore. Alcuni coinquilini hanno detto di averlo visto rientrare a casa nella notte.

Moreno Nardin era sposato con Angela Mo, 23 anni, di Rivarolo, ma i due si erano separati dopo poco tempo.

Ancora un morto per droga, dunque, nonostante i tanti sforzi che le forze dell'ordine da un lato ed i servizi sociali e i volontari dall'altro compiono per stroncare il mercato degli spacciatori e per recuperare i giovani che finiscono nel tragico «giro» della morte bianca.

Anche Moreno aveva cercato più volte di disintossicarsi, di uscire dal tunnel. L'aiuto di Egidio e di tanti altri amici sembrava portare qualche risultato. Invece, questa notte, il giovane ha cercato un nuovo «viaggio»; l'ultimo.

E' in corso l'autopsia per stabilire le cause esatte del decesso. Forse, si è trattato di eroina «tagliata».

■ Due persone sono state sorprese ieri pomeriggio a Pinerolo mentre stavano fuggendo dopo aver compiuto un furto in un appartamento di via Tridenti. Si tratta di Salvatore Ippolito, 62 anni, e Roberto Virga, 20 anni, in libertà vigilata, sono entrambi residenti a Torino in via Artom 21.

I carabinieri di Pinerolo, avvisati da una telefonata fatta dai vicini di casa del derubato insospettiti dagli strani rumori provenienti dall'appartamento, hanno così colto in flagranza di reato i ladri.

La villa del calciatore Tardelli svaligiata e devastata dai ladri

Rubata anche la Lancia «Prisma» parcheggiata nel garage - I topi d'alloggio hanno svuotato il frigorifero e pasteggiato a gamberetti e vernaccia - Spariti coppe e trofei

La villa in collina dove abita Marco Tardelli è stata svaligiata stanotte dai ladri: spaccando il vetro di una porta posteriore, gli ignoti sono penetrati al piano terra dell'edificio in strada San Vincenzo 82 in Valsalice e hanno fatto man bassa. Il saccheggio è stato scoperto stamattina alle 9,30 dalla signora Marisa Loddo, che tutti i giorni va a fare le pulizie. Il giocatore juventino è in questi giorni al mare in Sardegna con la moglie Silvana Graffi, i cui genitori abitano poco distante.

Gli svaligiatori prima di entrare hanno spaccato la centralina dell'antifurto elettronico, anche se non sarebbe stato necessario, visto che non era stata attivata per impedire ai due cani lasciati liberi in giardino di farla scattare giocando.

E' stata rubata la Lancia Prisma parcheggiata nel garage sotto la casa, tre o quattro apparecchi televisivi, un video registratore, l'impianto stereo, indumenti, biancheria. L'alloggio è stato trovato completamente sottosopra come sempre quando arrivano i «topi» estivi. Probabilmente il danno maggiore, non solo economico ma anche affettivo, è stata la sparizione di numerose coppe e trofei d'argento, guadagnati dal campione mondiale in giro per il mondo.

Il furto è stato facile anche perché l'altra famiglia che abita accanto era partita da pochi giorni per le vacanze. I ladri hanno mangiato gamberetti e scolato una bottiglia di vernaccia. In cinque anni è questo il quarto furto patito, sempre durante le ferie.

LA CAMERIERA MOSTRA UNA DELLE STANZE DEVASTATE

LA BELLA VILLA IN COLLINA DEL CAMPIONE JUVENTINO

Cordoglio per i morti a Fontanetto

Impressione e cordoglio a Fontanetto Po ed a Verolengo per la notizia della disgrazia nella quale hanno perso la vita ieri mattina il dottor Giorgio Dramis e la moglie Antonina Regina, 25 anni, residenti a Sanfrè (Cn) a bordo della loro auto finita contro un albero e poi in un canale che corre sul ciglio della strada.

L'incidente è avvenuto tra Fontanetto Po e Crescentino; i due giovani erano diretti a Verolengo da alcuni parenti della donna e provenivano da Corfù dove avevano trascorso le vacanze. I corpi dei due sposi sono stati composti nella camera mortuaria del cimitero di Fontanetto Po per gli accertamenti di rito. Le cause dell'incidente sono ancora da scoprire.

Improvvisamente è mancato il

dott. rag. Luigi Scapino

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Annamaria Catella**, le figlie **Carla** con **France** e la piccola **Alessandra, Tilly** e parenti tutti. Funerali in Bianzè martedì 26 corr. ore 11 nella chiesa parrocchiale e tumulazione nella tomba di famiglia. Una santa Messa in suffragio sarà celebrata a Torino il 28 luglio alle ore 18,30 nella parrocchia della Crocetta Beata Vergine delle Grazie.
— **Bardonecchia**, 24 luglio 1983.

La famiglia **Musso** partecipa al grave lutto di Carla, Anna e Tilly per la perdita del caro

Gino Scapino

— **Roma**, 24 luglio 1983.

Bartina Terrasetti Catella con **Annamaria e Salvo Gullità** si uniscono al dolore di Anna, Carla e Tilly per la scomparsa di

Gino Scapino

— **Catania**, 24 luglio 1983.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della **Kleber Italiana** partecipano al dolore del signor Alberto Sbisà, direttore commerciale della società per la morte del padre

prof. Piero Sbisà

— **Treviso**, 22 luglio 1983.

Il Direttore Generale, i Dirigenti, il Personale tutto della **Kleber Italiana** prendono parte al grave lutto del signor Alberto Sbisà, direttore commerciale della società, per la perdita del padre

prof. Piero Sbisà

— **Treviso**, 22 luglio 1983.

Eleonora, Emilio Bosio, i figli, affettuosamente uniti partecipano.

E' mancato

Edoardo Carelli

anni 84

Ex Soricoltore

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Luigina** e parenti tutti. Un ringraziamento alle suore di S. Salvario per le amorevoli e assidue cure prestate. Funerali martedì, ore 10,15, parrocchia Ss Pietro e Paolo, partendo da S. Salvario (via Mazzini 18), ore 10.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

Sono vicine a Luisa per la perdita del **PAPA'** le famiglie **Pasteris, Andreone, Pippo Paris** e famiglia.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Bertinelli ved. Carelli (Mimì)

Ne danno il triste annuncio i figli **Roberto** con la moglie **Domenica, Giovanni** con la moglie **Carla**, fratello e sorella, nipoti parenti tutti. La cara salma partirà da Torino oggi alle ore 14 dall'abitazione via Vagnone 38 per Forno Alpi Graie ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1983.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Perino ved. Demaria

ex laboccaia

Ne danno il triste annuncio il figlio **Angelo** con la moglie **Ester Paparello** e **Riccardo**, la figlia **Franca** con il marito **Guido Baiasio, Rita** e **Gianfranco**. Un particolare ringraziamento al dott. Brizio per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione, piazza Martiri Libertà n. 3.
— **San Carlo Canavese**, 25 luglio 1983.

E' mancato

Domenico Barbero

cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano familiari e parenti. I funerali avverranno martedì nel cimitero Torino Sud.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

Le famiglie **Possetto, Zanetta, Livoti** partecipano al dolore di Fernando, Anna, Matilde e Felicina per la scomparsa della signora

Cele Gioana ved. Marro

— **Pinerolo**, 25 luglio 1983.

Titolare e Collaboratori della **Farmacia Maina** di **La Loggia** sono vicini ai familiari della

dott. Maria Grella

preziosa collaboratrice e indimenticabile amica.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Giuseppe Brizio

Pluridecorato al Valor Militare

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena**, i figli **Fulvio e Franco** con la moglie **Milly** ed il piccolo **Francesco**, i parenti tutti. I funerali in Lanzo lunedì 25 alle ore 16,45 dall'abitazione via Chaliant 9; e ore 17 chiesa S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— **Lanzo Torinese**, 24 luglio 1983.

Le famiglie **Scapetti e Rolengo** piangono il carissimo **PINO**.

Elda e Angela Torchio sono vicini a Franco e ai suoi familiari per la perdita del caro papà **PINO**.

Marcello, Gisella, Franco e nonna **Anita** partecipano al dolore di Franco.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **PINO**: **Claudio, Rina e Roberto Michelotta**.

Il **Tennis Club Lanzo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giuseppe Brizio

— **Lanzo Torinese**, 24 luglio 1983.

Rag. **Mario Cebodi** e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Grosso

di anni 61

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Grandi**, i figli **Ernesto, Marco** con la moglie **Milly Piano, Anna** con il marito **Remo Revalor, Marina** con il marito **Secondo Bianco**, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Nicola Guercio, al dott. Scagliotti e Gozzellino e all'équipe paramedica del reparto 68 dell'ospedale San Luigi di Orbassano. I funerali avranno luogo martedì 26 luglio alle ore 9,30 partendo da via Stupinigi 7, Borgaretto (chiesa nuova).
— **Torino**, 24 luglio 1983.

Viviana, Federico, Diego, Elisa ricordano con affetto l'amato nonno **GIOVANNI**.

Partecipano al dolore della Famiglia i cognati:
Margherita e Natale Grandi
Giuseppina e Agostino Tosco
Rosina e Franco Boldo
Giovanni Grandi

Serena come è vissuta è mancata all'amore dei suoi cari

Teresa Nicolino ved. Pasero

La ricorderanno sempre con amore e rimpianto infiniti **Adriana, Paolo, Mariuccia e Beppe**.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Agujari nata Almaretti

anni 80

L'annunciano con profondo dolore il marito **Antonio**, la figlia **Laura** col marito **Luciano Cavassa** e l'adorato **Riccardo**, i fratelli **Giuseppe, Aldo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 c.m. ore 9 da via Nigra 5 Settimo Tor.
— **Settimo Torinese**, 24-7-1983.

E' mancato

Amedeo Lazzari

anni 75

L'annunciano: figlio, nuora e parenti tutti. La cara salma giungerà al cimitero generale di Torino martedì 26, ore 15, ove sarà cremata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 23 luglio 1983.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore alla perdita del socio a riposo

Amedeo Lazzari

— **Torino**, 23 luglio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Viola ved. Chiarvetto

di anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giovanni Battista**, la nuora **Prati Violetta**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di Nole.
— **Torino**, 23 luglio 1983.

E' mancata

Luigia Zaio ved. Gollini

Ne danno il triste annuncio i figli, **Dario, Franco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 8,30 parr. San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 luglio 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Franco Lobetti Bodoni

profondamente commossa per le testimonianze di affetto tributate al caro congiunto, nella impossibilità di farlo personalmente, vivamente ringrazia.
— **Torino**, 24 luglio 1983.

ANNIVERSARI

Ad 1 anno dal tragico incidente le famiglie **Giannotti - Bedogni** ricordano con immutato affetto l'amato

Piero Giannotti

La santa Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Giovanni Bosco alle ore 18.
— **Viareggio**, 25 luglio 1983.

1979 1983

Giuseppe Maritano

continuamente ricordato, infinitamente rimpianto.

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?

- Quello che vi presentiamo non è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali
- Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni
- Sperando di farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!

Sui libri per tre estati

«Per lo più sono incoscienti, vengono allo sbaraglio, portano il programma di due o tre anni, addirittura di cinque anni... Come vuole che siano preparate! Hannno un sacco di nozioncine appiccicate in testa all'ultimo momento e magari nell'emozione dell'esame si confondono».

E allora succede anche che la forma geometrica della palla sia il citindro, che le Cinque Terre siano in Versilia o che i cibi precotti abbiano un alto valore nutrizionale perché si fa presto a prepararli.

Il quadro prospettato da un commissario della seconda commissione dell'Istituto tecnico femminile «Santorre Santarosa» è puntualmente confermato dall'andamento dei colloqui: protagoniste sono alcune candidate privatiste.

Dietro ad ognuna di loro storie diverse che in qualche modo si assomigliano. Molte hanno studiato da sole, qualcuna con l'aiuto di insegnanti privati. Giungono qui con la licenza media o con il diploma di scuola magistrale (per maestre d'asilo) o con tentativi falliti in altri istituti superiori: il miraggio è quello del *«diploma facile»*, della *«maturità semi-regalata»* in una scuola ritenuta di serie B.

La realtà è molto diversa. E così accade che la tanto sospirata maturità faccia penare più del previsto, e anche più del ragionevole. Come nel caso di Daniela Boano, astigiana, che per la terza volta si presenta al «Santorre» come privatista all'esame di maturità. *«Sono maestra d'asilo* — spiega —, pallidissima, ancora in tensione dopo il colloquio — *ma, si sa, questo non è un campo che dia molte possibilità di lavoro. Anzi, i bambini vanno diminuendo, ogni anno si sopprimono sezioni di scuola materna. Allora, due anni fa ho deciso di prendere il diploma al tecnico femminile per poi iscrivermi a una scuola para-universitaria per assistente sanitaria. La prima volta , col programma di quarta e quinta, mi è andata male del tutto, la seconda (l'anno scorso) ho superato la prova del quarto anno e sono stata ammessa al quinto. Adesso ho tentato la "matura": col programma di un solo anno spero di avercela fatta. E' una situazione paradossale la mia: è la terza estate che passo sui libri!».*

Ma perché proprio il tecnico femminile? *«Perché sono previste molte materie che avevo già studiato nei tre anni per maestra d'asilo: per ottenere la maturità in altri istituti avrei dovuto cominciare da zero materie mai affrontate».* Se ne va sorridendo, è quasi certa di avercela fatta, questa volta.

m. c.

Castellamonte, quinta commissione

ITALIANO

1) *Il Romanticismo.*

2) *Foscolo. In che senso Foscolo risente di influenze illuministiche? Qual è la sua concezione della vita? Argomento de «I sepolcri» del Foscolo. Lettura e commento de «I sepolcri» dal verso 91. In quale opera foscoliana si sente il richiamo a Rousseau? In che cosa Foscolo dissente da Rousseau?*

3) *Leopardi. Le diverse fasi del pessimismo leopardiano. Argomento del «Dialogo della Natura e di un Islandese». Quale concezione ha Leopardi della natura?*

4) *Silone.*

TOPOGRAFIA

1) *Caratteristiche di un'autostrada. Quali dimensioni ha un'autostrada a due corsie?*

2) *Diagramma dei pesi e dei volumi nel trasporto.*

3) *I costi del movimento-terra.*

4) *L'integrazione grafica.*

5) *Le curve. La curva bicentrica: quali vantaggi dà? (rappresentazione grafica).*

6) *Progetto di spianamento. Quali sono gli elementi necessari alla realizzazione del progetto? Come si determinano i punti di passaggio (rappresentazione grafica). Le quote del progetto. Calcolo dei volumi di terra.*

7) *Che cos'è la distanza media nel calcolo dei momenti di trasporto? Come si calcola?*

8) *Caratteristiche del cantiere di compenso. Come si determinano i cantieri di compenso?*

9) *La fotopianimetria. Come si determina l'altezza di volo per le fotopianimetrie aeree?*

10) *Il tornante. Quando si deve realizzare un tornante? (rappresentazione grafica).*

COSTRUZIONI

1) *Verifica del funzionamento dei pilastri.*

2) *Verifica delle staffe.*

3) *La normativa riguardante le staffe.*

4) *Ponti in muratura, definizione e dimensionamento.*

5) *La funzione della precompressione nel cemento armato.*

ESTIMO

1) *Stima dei fabbricati civili. Quali imposte si pagano sui fabbricati civili? Il proprietario che affitta la casa che cosa deve denunciare al fisco? Il proprietario che, invece, vi abita che cosa deve denunciare?*

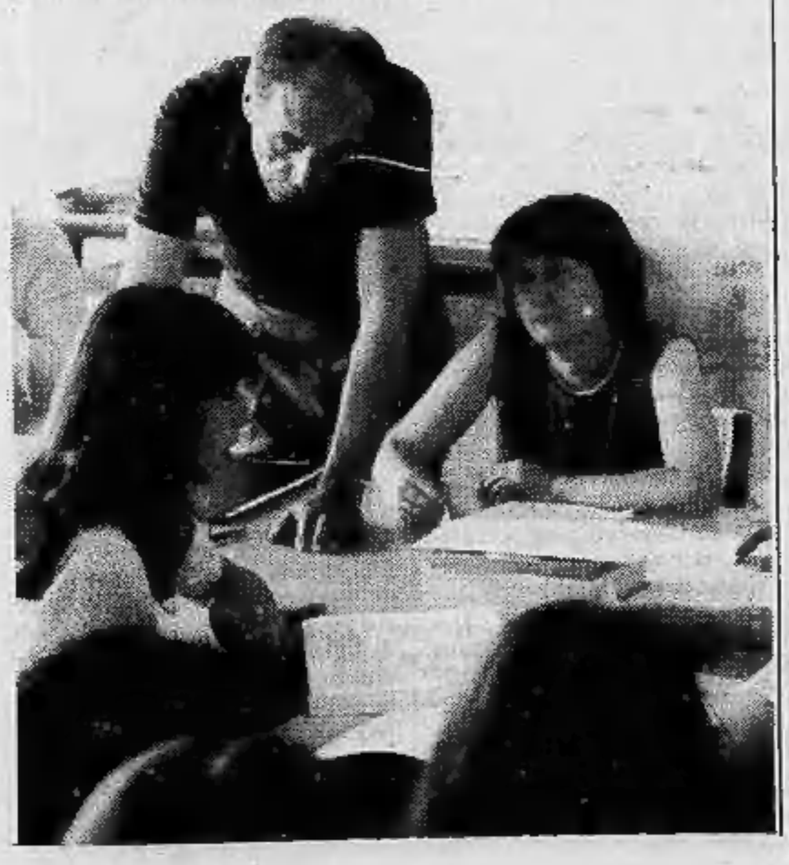
2) *Come si ripartiscono le spese di condominio? Come si esprimono le quote di spesa? Secondo quali criteri vengono ripartite le spese di manutenzione? E quelle di riscaldamento?*

3) *Catasto. Quali sono gli atti catastali che riguardano un fabbricato civile?*

4) *Caratteristiche della particella edilizia. L'unità immobiliare. In quale caso particella edilizia e unità immobiliare coincidono?*

5) *Riparti di spesa nei consorzi. Secondo quali criteri si dividono le spese in un consorzio per irrigazione? Formula di calcolo della competenza. Secondo quali criteri si dividono le spese in un consorzio stradale?*

6) *Le opere di miglioramento fondiario che cosa cambiano al catasto? Come si fa per introdurre le modifiche di un terreno al catasto? Su quali atti tali modifiche appariranno?*



Santorre di Santarosa, 2ª commissione

ITALIANO

1) *L'Ermetismo e Montale. Parallelo tra Ermetismo e Futurismo. Parallelo tra Montale e Leopardi. Come vede la realtà Montale? Che cosa si intende per pessimismo montaliano? Le opere di Montale. In che senso Montale è definito «poeta-filosofo»? Quale concezione ha della funzione degli uomini? Caratteristiche del Montale prosatore e giornalista. Quale opera dedica alla moglie? Quale atteggiamento ha nei confronti della guerra? Parallelo tra Montale e Ungaretti; Quale atteggiamento ha Ungaretti nei confronti della guerra?*

2) *D'Annunzio, il pensiero e l'azione politica. Che rapporto ha con Nietzsche? Che concezione ha del cristianesimo? Che cosa pensa dell'Italia?*

3) *Carducci. Argomento e caratteristiche del «Dinanzi alle terme di Caracalla».*

4) *Argomento del primo canto del Paradiso di Dante Alighieri e lettura e commento di alcuni versi dal verso 67. I cieli del Paradiso, disposizione e caratteristiche.*

5) *Cuoco. Argomento della sua opera storica. Che cosa pensa dei Giacobini?*

6) *Berchet.*

7) *Manzoni. Che cosa s'intende per giansenismo manzoniano? Contro chi si scontrano i giansenisti? Argomento della Poesia «5 maggio» di Manzoni.*

8) *La figura di San Domenico nel Paradiso di Dante.*

9) *Monti. Che rapporto ha col Foscolo? Quali opere ha scritto? Qual è il tema dominante delle sue opere? In che senso si parla di «poesia occasionale» nel Monti?*

10) *Nievo. Argomento e caratteri dei personaggi da «Le confessioni di un italiano».*

11) *Il Futurismo. Che cosa pensano della guerra i Futuristi?*

12) *Il Crepuscolarismo.*

13) *Caratteri del personaggio del terzo canto del Paradiso di Dante.*

MERCEOLOGIA

1) *Le proteine e gli alimenti proteici. Quali aminoacidi conosciamo?*

2) *Il combustibile e sue caratteristiche generali. I vari tipi di combustibile. Il petrolio. La distillazione. Le benzine.*

3) *Le bevande alcoliche. La birra.*

4) *Il miele.*

5) *Le fibre tessili. Filati e tessuti. La lanolina: in quali modi diversi viene usata? La seta.*

6) *I grassi animali. Olii. Saponi.*

7) *Da che cosa è data la durezza dell'acqua?*

8) *I cereali. La cellulosa è digeribile per l'uomo? Quali animali possono digerirla? Qual è il carattere distintivo del cereale?*

9) *Che cos'è l'amido?*

10) *Farina e semola.*

11) *Differenze tra falsificazioni, sofisticazioni e frodi.*

12) *Il latte.*

13) *Le materie plastiche.*

14) *I carboni fossili.*

15) *Il gas metano.*

PEDAGOGIA

1) *La Montessori. Quale materiale usa la Montessori per l'insegnamento della scrittura e della lettura? A quale età, secondo la Montessori, si impara naturalmente a leggere? La teoria montessoriana dei periodi sensibili. Quali materiali usa nella scuola materna? Quali sono i principi ispiratori su cui sono basate le scuole montessoriane? In queste scuole com'è il ruolo dell'insegnante? Com'è il concetto di disciplina?*

2) *Dewey. Il movimento della scuola attiva. Che cosa s'intende per scuola attiva?*

3) *Piaget.*

4) *Fröbel. Nella sua concezione, come si può condurre il bambino alla concezione ordinata della natura? Come si può condurre, il bambino all'intuizione di Dio o della perfezione?*

5) *Agazzi.*

6) *Ferrante Aporti.*

7) *Rosmini.*

8) *Attraverso quale processo e a quale età il bambino comincia a parlare?*

9) *Pestalozzi.*

Geometra a tempo di rock

Si può diventare geometri anche parlando di musica rock, delle difficoltà esistenziali dei giovani d'oggi, del valore dell'impegno politico. Il colloquio della maturità trasformato in conversazione, insomma, dai contorni imprecisati in cui il candidato dimentica per qualche momento la preoccupazione dell'esame e sembra rilassarsi, i commissari sorridono, seguono con attenzione le riflessioni del giovane, lo sollecitano ad approfondirle, a chiarirle meglio, le controbattono.

Il candidato è di fronte alla quinta commissione dell'Istituto tecnico per geometri «Castellamonte»: la materia da lui scelta è italiano.

Il colloquio parte su binari ordinari (*«Mi parli del Foscolo»*), ma subito prende una piega «personale»: il ragazzo interrompe la professoressa (*«Prima di parlare del Foscolo, è opportuno inquadrare il momento storico e culturale in cui esso vive e opera»*); lei lascia fare, col sorriso sulle labbra quasi a dire *«E questo dove vuole andare a parare?»*.

Il candidato prosegue sicuro la sua analisi, sembra padroneggiare bene la materia. Poi si passa a un autore più recente, Silone; di qui all'analisi della nascita del partito comunista italiano, ai suoi rapporti passati e attuali con l'Unione Sovietica, al valore esistenziale dell'impegno politico, ai giovani e i loro atteggiamenti nei confronti della politica, i valori a cui si ispirano, i loro interessi.

Il candidato non si tira indietro, i commissari neanche. I minuti scorrono. *«Staremmo qui ad ascoltarla ancora un po'* — dice ad un tratto il presidente Giuseppe Aiello — *ma purtroppo il tempo passa, dobbiamo andare avanti»*. La conversazione s'interrompe, il ragazzo passa alla seconda materia, costruzioni. Sulla domanda *«Qual è il dimensionamento dei ponti in muratura»* il colloquio un po' «speciale» torna ordinario.

«E' bello quando riusciamo a svolgere un vero colloquio con i ragazzi — commenta il presidente della commissione —. *L'esame di maturità dovrebbe essere soprattutto questo, non uno sterile test nozionistico. Ma molto dipende dai candidati. La maggior parte di loro si sente più sicuro con il domanda-risposta, rifugge da qualunque "scantonamento" tentato dal commissario. Per loro, purtroppo, è il "programma" a regnare sovrano».*

m. c.

Vercelli è in allarme: dove mettere i rifiuti?

Manca un'area «spazzatura» e i cittadini devono a proprie spese rivolgersi a ditte private - Il Comune cerca una soluzione

VERCELLI — *(e. d. m.)* Durante la discussione in consiglio comunale sulle nuove tasse della nettezza urbana è emerso un problema preoccupante: quello dello smaltimento dei liquami nei pozzi neri alla periferia della città.

Ha spiegato il democristiano Aldo Venè: «*Ho saputo che l'Azienda autonoma della nettezza urbana non è più in grado di svolgere il servizio perché il Comune, secondo le mie informazioni, non le assegna un'area dove portare i liquami. Così i privati cittadini devono, a loro spese, far intervenire ditte private specializzate pagandole fior di quattrini*».

Il sindaco Robotti e gli assessori interessati hanno preso atto della situazione, promettendo di esaminarla.

Quello segnalato da Venè è uno dei casi più gravi del disservizio lamentato dai cittadini nella raccolta e smaltimento dei rifiuti. Un problema che si acuirà ora che le tasse per il servizio sono aumentate di circa 200 lire al metro quadrato (ha votato a favore la maggioranza socialcomunista, contro democristiani e liberali, astenuto il psdi).

L'assessore alle Finanze Emilio Bellomo (psi) ha spiegato i motivi dell'aumento. «*Per una ben precisa disposizione di legge* — ha detto — *dobbiamo ora far pagare agli utenti anche il servizio di trasporto, mentre, prima, i cittadini contribuivano solo alle spese per la raccolta e lo smaltimento. In sostanza dovevamo reperire 512 milioni, approvando le nuove tariffe entro il 31 luglio di quest'anno. Le tasse maggiorate scatteranno a Vercelli, come in tutt'Italia, a partire dal 1° gennaio 1984*».

La spiegazione di Bellomo ha convinto solo in parte la minoranza che ha insistito sulla scarsa qualità del servizio. Il problema è annoso. La decisione di adottare i famosi (o famigerati, secondo i punti di vista) sacchetti neri per la raccolta dei rifiuti è stata più volte contestata ma, nonostante le promesse di riparare sui più igienici cassonetti, il sistema vige tuttora. «*Non possiamo adottare i cassonetti* — spiegano all'Azienda — *per motivi finanziari: costano troppo*». «*Però* — si lamenta la gente — *il costo del servizio continua a lievitare e la qualità è pessima*».

La Fiera di Cuneo aspetta 200 mila persone

CUNEO — «Sempre più grande e sempre più nostra»: è l'obiettivo in gran parte già realizzato della ottava edizione della «Fiera della Provincia Granda» i cui padiglioni si apriranno al pubblico sabato 27 agosto per chiudere domenica 11 settembre.

«Le aree interne sono già assegnate all'80 per cento — spiega Gabriele Milano dell'organizzazione pubblicitaria che col patrocinio del Comune e della Pro Cuneo si occupa della manifestazione — e dalle prenotazioni ricevute emerge sempre più chiaro l'interesse degli operatori cuneesi verso la rassegna che anno dopo anno diventa la vetrina della più qualificata produzione provinciale. In questa edizione '83 si riscontra un particolare interesse delle aziende che operano nel settore dell'elettronica e dei computer».

La «Fiera della Provincia Granda» sarà allestita anche quest'anno nella spaziosa piazza d'Armi e occuperà una superficie di 40 mila metri quadri. Il successo crescente della manifestazione balza evidente nel cofronto con le ultime due edizioni: nel 1981 la superficie occupata dagli espositori era stata di 15 mila mq e gli espositori e i visitatori erano stati 120 mila. Nel 1982 la superficie era cresciuta a 26 mila mq. e i visitatori erano saliti a 180 mila. Quest'anno l'esposizione occupa uno spazio quasi triplo rspetto ad appena due anni fa e Gabriele Milano scommette che i visitatori supereranno le 200 mila unità.

Sull'area fieristica troverà posto quanto c'è di meglio in provincia e fuori nelle attività artigianali, agricole, commerciali e industriali. Avranno un ruolo di rilievo le attività promozionali e ricreative.

«Il continuo progresso della Fiera della Provincia Granda — conclude Gabriele Milano — rappresenta il premio migliore agli organizzatori che in 8 anni di duro lavoro hanno dato a Cuneo una manifestazione di grandissimo richiamo, sia di pubblico che di operatori commerciali». **g. d. m.**

... e Raffaella dice «grazie» al Vicesindaco

RAFFAELLA DE VITA

Riceviamo e pubblichiamo: «Vorrei ringraziare pubblicamente, attraverso la stampa, l'avv. Streri vicesindaco di Cuneo, per la bellissima ospitalità accordata al mio gruppo ed a me durante la rassegna «Tutti in piazza» luglio 1983 organizzata dall'Assessorato alla Cultura il giorno mercoledì 13-7, alla quale partecipavamo con il recital «Secondo me... la musica». Tale rassegna mi ha dato modo di conoscere e «apprezzare» l'esponente ufficiale della cultura del Cuneese.

Leggendo carteggi e biografie dei "comici dell'arte" costretti per necessità ed angherie a lavorare in modi infimi e non tutelati, noi "commedianti del XX secolo" ci vien da pensare: «Ma come, succedevano queste cose?».

Costretta da una laringite acuta (documentata e documentabile) a non poter cantare avevo fin dal mattino del 13 telefonato a Cuneo e parlato con il sig. Fogliacco per vedere la possibilità di spostare lo spettacolo ad un'altra data.

Telefonata dell'avv. Streri verso mezzogiorno il quale mi pregava vivamente di andare ugualmente su perché gli rovinavo la serata, lo spettacolo non si poteva spostare. Al che dico: «Ma cosa faccio? Io uso la voce e se la voce non c'è. Posso venire, recitare qualche poesia e suonerà il mio gruppo» (validissimi e bravissimi musicisti del jazz e di classico).

«Ma almeno una canzone la canterà? Due?».

«Vedrò. Devo andare all'istituto di audiologia delle Molinette» (ove nella mattinata avevo preso appuntamento con il prof. Schindler per vedere in che stato erano le mie corde vocali).

«Assoluto divieto di cantare, massimo recitare una poesia con l'aiuto del microfono».

Bene, si va a Cuneo.

Si prova, si monta lo spettacolo, chiedo al saxofonista Claudio Bonadè di venire con noi per dare alla città di Cuneo un concerto jazz completo.

La sera si presenta l'avv. Streri e lì è incominciato un bellissimo valzer sulla mia persona.

«*Che quando si vuole si può, che i certificati medici lui non li guarda neanche. Ecco che ci siamo con i soliti "miei" capricci, casini, abitudini a fare queste cose*».

Chiedo. «*Ma quando? Visto che a Cuneo sono solo stata circa 7 anni fa al Teatro Toselli con uno spettacolo dedicato al "Caffè concerto" andato benissimo fra l'altro*».

«*Allora bisogna vedere come la mettiamo con il cachet*».

«*In che senso, mi scusi, Lei era già informato di tutto e poteva fin da stamani annullare la rappresentazione o dirmi a cosa andavo incontro*».

Arriviamo alla conclusione che il pagamento sarà fatto nell'intervallo, «*come sempre*», dice lui e che lo presenterò lo spettacolo e reciterò una poesia di E. De Filippo lunga un quarto d'ora.

Nell'intervallo l'avv. Streri non si fa trovare.

Il sig. Fogliacco dice che senza il suo benestare i soldi non me li può dare.

E qui comincia una lunga discussione. Se di discussione si può parlare, lunga circa dieci minuti.

Ormai mi sentivo presa per i cosiddetti «fondelli».

Morale. Senza voce, con febbre, riempita di cortisone e sulfamidici, ho dovuto alla fine dirgli che avrei detto tutto al microfono davanti alla piazza gremita.

Quindi. O mi portava a casa dell'avvocato per il pagamento, oppure mi sarei rivolta alla polizia.

A questo punto i soldi c'erano, che facessi la fattura mi ero sbagliata. Però lo spettacolo era stato corto, avremmo continuato no? Ma se avevo appena annunciato al microfono che facevamo un intervallo.

Morale della favola. Di solito il fine spettacolo per noi «commedianti» è sempre davanti ad un tavolo a consumare la cena notturna, per me la sera del 13 luglio è stato alle ore 2,30 il Pronto Soccorso delle Molinette ove sono stata sottoposta ad elettrocardiogramma e a lastra toracica, conseguenza della crisi nervosa avuta al termine dello spettacolo. Tra l'altro durato due ore con consensi e partecipazioni.

Scrivo questo e prego i giornali di pubblicarlo per invitare tutti i miei colleghi ad unirci un po' di più, a tutelarci, affinché episodi incresciosi come questi, ove la tua serietà d'artista ormai decennale ed inconfutabile viene posta in dubbio e condannata perché lo strumento principale del mio lavoro «la voce» per una sera ha fatto cilecca.

Raffaella De Vita

Gioielli e arazzi in mostra ad Albenga

ALBENGA — *(g. m.)* Mobili, arazzi, pitture, gioielli, ceramiche, argenteria e stampe di notevole interesse storico e artistico sono esposte alla VI Mostra mercato nazionale di antiquariato in corso ad Albenga fino al 7 agosto.

La manifestazione ingauna, che rappresenta una delle maggiori attrazioni locali dell'estate, organizzata dall'Assessorato comunale al Turismo e dalla Pro loco, è in una fase di rilancio dopo che le due ultime edizioni erano state ridimensionate per esigenze organizzative in termini di partecipazione di espositori e di pubblico pur mantenendo un notevole livello artistico.

La mostra di antiquariato, allestita a Palazzo Peloso e a Palazzo d'Aste nel centro storico in ambienti tipicamente adeguati, torna ad essere una delle rassegne antiquarie più importanti della Liguria e si inserisce nel panorama nazionale avvicinandosi alla fama delle mostre di Roma, Torino, Todi, Saluzzo e Sarzana.

E' morto a Ovada prete partigiano

OVADA — E' morto all'età di 81 anni monsignor Fiorello Cavanna, che fu parroco di Ovada per quasi trent'anni, e cioè dal 1939 al 1968. Monsignor Cavanna ha legato il suo nome alla comunità ovadese, non solo come sacerdote ma per essere stato protagonista di azioni ed opere destinate a fare storia per questo centro a ridosso dell'Appennino ligure-piemontese.

I suoi sentimenti antifascisti, dimostrati già con estremo coraggio in piena era fascista contro l'allora segretario federale astigiano, quando prima di Ovada fu parroco a San Marzanotto d'Asti, li ha poi concentrati durante la lotta di Liberazione, facendosi anche promotore assieme ad altri personaggi antifascisti locali, tra cui Vincenzo Ravera, sindaco della Liberazione, della formazione del Comitato di Liberazione nazionale ovadese. Importante e decisivo fu il suo intervento alla vigilia della Liberazione, nelle trattative con il comando tedesco affinché gli invasori lasciassero la città senza spargere sangue.

Molti furono poi i suoi interventi e completa fu la sua disponibilità per le forze della Liberazione, le quali sapevano di avere un punto di riferimento nei locali attigui alla chiesa parrocchiale, dove durante la lotta clandestina si svolsero numerose riunioni.

Ma a don Cavanna è legata una grossa opera sociale che è quella dell'oratorio votivo per la gioventù che ha già al suo attivo oltre trent'anni di attività al servizio dei giovani di Ovada e della zona e che è un vero centro di formazione professionale, con iniziative che sono all'avanguardia a livello regionale e che conta oggi oltre quattrocento allievi.

I funerali di monsignor Cavanna si svolgeranno martedì mattina, alle 9,30, ad Ovada, e la salma sarà tumulata alla frazione Costa di Morbello, suo paese natale.

Renzo Bottero

Avventura nel sottosuolo savonese per «leggere» i segreti preistorici

Per «Estate insieme» il Comune organizza dal 30 luglio al 5 agosto lezioni di speleologia

SAVONA — *Divertirsi, ma sottoterra. Dal 30 luglio al 5 agosto, a Savona, nell'ambito delle manifestazioni di «estate insieme» coordinate dal comune, si svolgerà il 1° campo scuola di speleologia e archeologia preistorica e paleontologica. L'iniziativa è del Gruppo Speleologico Savonese e della sezione sabazia dell'istituto internazionale di studi liguri.*

L'ing. Rinaldo Massucco, uno dei promotori spiega: «Nostro obiettivo fondamentale è quello di offrire un modo alternativo di vivere le ferie estive, lontano dal consumismo e dal turismo di massa, dai centri urbani e dalle spiagge affollate, a stretto contatto con la natura, avviandosi a una tematica di ricerche imperniate tanto sulla ricerca della memoria del passato, quanto anche sullo studio del mondo sotterraneo e più genericamente del territorio».

Il campo di ricerca, con attendamenti, sarà allestito nelle aree carsiche del capoluogo (località Santuario e Naso di Gatto) e alla Grotta della Giara. I partecipanti (iscrizioni in via Pia 14 e via Mattiauda 11 e solo per maggiorenni) potranno essere avviati a un'introduzione alla paleontologia, alla preistoria e alla speleologia.

Un tema affascinante, dove la presenza dell'uomo cavernicolo si alterna con quella dell'orso speleo, tra grotte, gole, forre e passaggi naturali fermi da millenni nella loro suggestiva e selvaggia bellezza.

Un tuffo nel lontano passato, ai primordi della civiltà, in Liguria, in un ambiente incontaminato e ancora non aggredito dai sempre più invadenti agglomerati urbani.

Gli scavi e le ricerche, autorizzati dal ministero dei beni culturali, saranno diretti dal dott. Andrea Lamberti, esperto geologo e paleontologo, specialista del carsismo e del quaternario.

Per agosto e settembre saranno organizzati altri week-end di ricerca scientifica sempre sul tema «Dalle Alpi alle grotte: alla scoperta del fantastico mondo sotterraneo».

«Queste indagini — *prosegue l'ing. Massucco* — non avranno solo un interesse didattico, ma innanzi tutto scientifico: si presuppongono, infatti, di svelare appassionanti enigmi della storia e della preistoria ligure, che ancora si conservano nel nostro entroterra, ma che solo uno studio attento e competente può rivelare. E, non ultimo, i partecipanti al campo scuola avranno un incontro anche con l'avventura, con le sensazioni e le nuove emozioni che il mondo sotterraneo offre sempre ai neofiti».

Ivo Pastorino

Sorse arroccato sulla collina uno dei marchesati più agguerriti e illuminati d'Italia

Saluzzo e i suoi «tesori» nascosti in centro storico

Il turista scopre sorpreso scorci del mondo medioevale e rinascimentale - Il «borgo» finalmente si ripopola e non vien più considerato come un «ghetto»

SALUZZO — «Rivitalizzare il centro storico»: molti anni questo slogan viene proposto, rilanciato ma, spesso, dimenticato. Da qualche tempo, però, sembra che qualcosa inizi a muoversi e molto richiesto: concerti, spettacoli e, anche, il «mercatino delle pulci» dedicato all'antiquariato minore che al suo esordio, nel giugno scorso, ha richiamato migliaia di persone e sarà ripreposto in ottobre.

Di turismo, nel centro storico, se n'è sempre visto molto: turismo occasionale oppure attento nello studio dei molti monumenti artistici e storici che popolano il borgo che ha fatto paragonare Saluzzo a Siena.

«Il primo nucleo abitato di Saluzzo era costituito da un gruppo di dimore sulla collina — si legge nella "Guida Storico - Artistica" curata dal prof. Giorgio Gerbotto e dalla professoressa Anna Tetti Ruata — *intorno al Castel Soprano (successivamente completamente distrutto) e alla Cappella di San Lorenzo (1192), nel quale i molti restauri — non sempre autentici i capitelli del portale — non hanno tolto il fascino del tempo antico».*

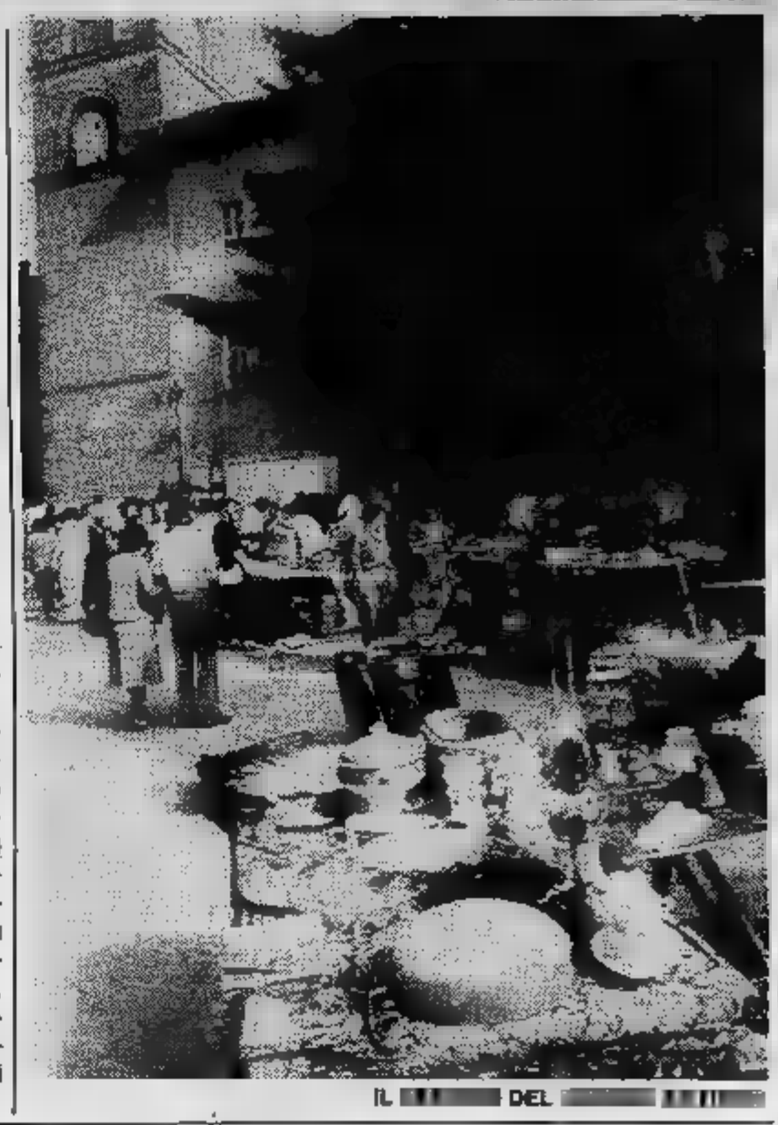
Saluzzo città così, in collina: e qui sorse uno dei marchesati più agguerriti, eppure illuminati, di questa fetta d'Italia a stretto contatto con la Francia e il mare.

«I primi tempi del marchesato, che durante le lotte comunali nei Secoli XII e XIII parteggiò per l'impero (Federico Barbarossa, Federico II) videro una costante espansione territoriale. Sottostarono ai marchesi nei momenti di maggior potenza Cuneo, Fossano, Alba, Carmagnola, alcuni luoghi vicini a Mondovì, altri nella riviera ligure, la valle Stura, gran parte del territorio fra il Po e il Tanaro, sino ai confini di Chieri e di Asti».

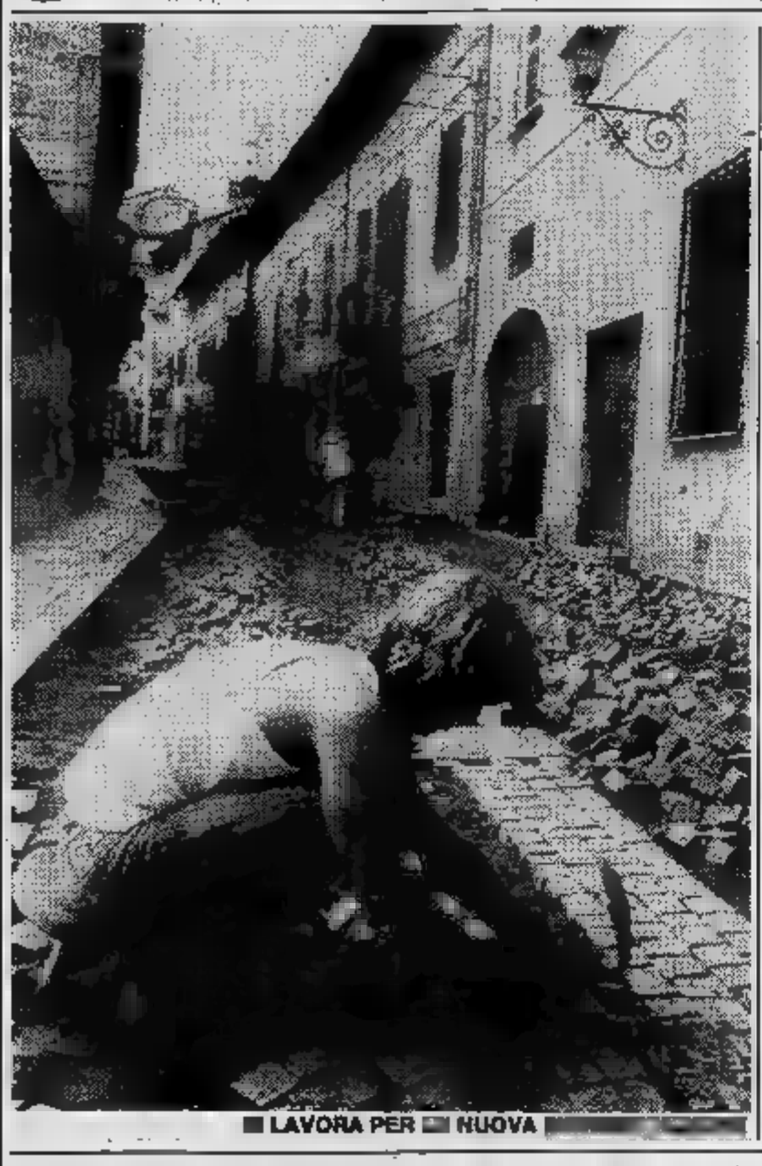
Cinque secoli di storia che nella città sono ben presenti: chiese, palazzi, mura, ville, portali, affreschi... una visita al centro storico può essere come una continua caccia al tesoro, nella ricerca di queste molteplici testimonianze del passato. Vediamone alcune.

Innanzitutto c'è la chiesa trecentesca di San Giovanni, definita *«più monumento d'arte gotica della pianura Padana».* Costruita su una cappella nel 1281, San Giovanni è stata via via ampliata e rimaneggiata senza però questo lavoro abbia turbato l'unità stilistica dell'insieme. Molte le cose da vedere, qui: forse la più appariscente è la Cappella del — detta anche il «coro» — dove c'è il polittico dedicato a Ludovico II: tutto è intagliato in pietra, finemente.

Forse il «piano particolareggiato» potrà aprire i pesanti portoni per dare spazio ai giovani negli austeri palazzi, per ridare vita al centro storico che, commenta l'arch. Mario Guasti, *«non deve essere una città - museo ma una città da vivere all'interno dell'intera comunità, con una precisa identità ben precisa».* Niente carrozze, dunque, ma gente nuova per i muri antichi.



IL DEL



LAVORA PER NUOVA

Una «équipe» di architetti lavora per il nuovo assetto della città

Il centro storico, splendido borgo medioevale e rinascimentale, sta conoscendo una nuova ventata d'attenzione e di giusta considerazione: da qualche anno, infatti, l'amministrazione comunale sta lavorando per ridare a questa parte della città il suo antico splendore (rimasto comunque pressoché inalterato nella sua «atmosfera» di storia, arte e vita comunitaria) mentre vari privati stanno restaurando e riadattando case e palazzi.

Il borgo, così, si ripopola piano piano e non viene più ad essere considerato il «ghetto» dove si emarginavano gli immigrati e le classi meno abbienti: al contrario, è molto «in» abitare fra le scalette e le edere dei vecchi muri. Di certo nel centro storico, fino a qualche anno fa, molto spesso non era una cosa facile: servizi igienici fatiscenti, balconi e ringhiere, umidità, spazi ristretti ma poi, a poco a poco, si è fatta avanti un'altra concezione di questa importante fetta della città (importantissima soprattutto a fini turistici) e così operatori privati e amministrazione pubblica hanno iniziato un programma di interventi che ha trovato vasti consensi ed attenzioni.

Come il «progetto preliminare per il piano particolareggiato del centro storico» di cui è stata presentata l'altra sera agli amministratori cittadini da un'équipe di architetti che sono stati incaricati a svolgere uno studio sul borgo, équipe formata da Abbate, Barbano, Demaria, Guasti, Piacentini, Zuccotti. «Questo progetto contiene alcune considerazioni ed indicazioni di massima per l'elaborazione del piano particolareggiato di questa zona storica che dovremo approvare prossimamente — *spiega l'assessore ai lavori pubblici, geom. Antonio Battisti, liberale* —. Sarà un piano "aperto" e cioè attento alle indicazioni, ai suggerimenti, all'inventiva degli operatori privati che vorranno intervenire qui. Contiamo di mettere a disposizione questo strumento urbanistico tra il 1984 ed il 1985».

Quali indicazioni pratiche emergono dallo studio degli esperti? «Ci sono alcune grosse innovazioni come l'apertura di una strada nuova che colleghi via del Seminario con corso Italia, mentre le due porte naturali del borgo storico (Porta Vacca e Porta Santa Maria) sarebbero riservate soltanto ai pedoni. Quindi dovrebbe essere creata una nuova area verde fra via Griselda e via Tapparelli e, ancora, si aprirebbe una nuova che, dalla parte bassa della città, porterebbe direttamente al centro del borgo storico, e cioè in piazza Castello».

Nel frattempo, comunque, ci sono stati dei grossi lavori di manutenzione, soprattutto per quanto riguarda le strade interne a questa zona.

Sono stati rifatti tutti gli allacciamenti della luce, acqua, telefono, gas.

I programmi per il rifacimento delle strade, comunque, proseguono: «Entro il prossimo anno rifaremo, sempre in porfido, tutta via San Martino sino alla piazzetta di San Bernardo. Di qui, verso via San Bernardo e via Tapparelli, il fondo sarà rifatto in selciato e avremo delle fasce agli incroci con salita al Castello. Nel frattempo, intanto, stiamo progettando il rifacimento di via Volta e della piazzetta di S. Maria, sino alla porta di S. Maria dove saranno poste delle lastre in pietra. Successivamente rifaremo anche il fondo, sempre in pietra, dei cosiddetti "porti scür" e, con gli stessi stanziamenti, interverremo, con il porfido, in via Magliona, via S. Nicola e via Rifreddo. Come si vede si tratta di un impegno non indifferente».

Un volume di Vineis dedicato a chi «passò per il camino»

Francesco Costa, Marco Levi, Mario Mortara, Giuseppe Parrà e Liderico Vineis: cinque personaggi della recente storia cittadina, della Resistenza e dell'opposizione alla dittatura nazifascista.

Cinque persone diverse — gli intellettuali, l'artigiano, l'impiegato di concetto — finite nei campi di sterminio e «passate per il camino» per le loro idee e convinzioni. A loro è dedicato un interessante volume pubblicato in questi giorni e curato dall'avv. Manlio Vineis — ex deputato per il psi in tre legislature e vicepresidente del comprensorio di Saluzzo-Savigliano-Fossano — con intervista del prof. Marcello Garino — ex segretario provinciale del psi — e la prefazione di Bettino Craxi, segretario nazionale del partito socialista.

«Italiani e socialisti» è un libro che si legge tutto d'un fiato, nella migliore tradizione narrativa: non è un saggio, è un romanzo, ma è un collage dove si intersecano la storia ufficiale e quella minuta, di tutti i giorni, con i suoi personaggi ed i suoi sconosciuti eroi.

Curato graficamente da Mario Merlino, il volume presenta le biografie dei cinque personaggi (fra i quali vi è lo stesso padre di Vineis, morto a Mauthausen a 53 anni), lettere, ritagli di giornali cittadini del tempo, documenti inediti per meglio capire come Saluzzo visse l'opposizione alla dittatura. Di certo l'arresto dei cinque socialisti effettuato dalle «SS» su denuncia di altri saluzzesi: gli stessi, certamente, che provocarono lo sterminio nei lager di gran parte degli ebrei che abitavano nel «ghetto» cittadino. Anziani, donne e bambini arrestati e poi uccisi nei campi di sterminio, sorte alla quale riuscirono a sfuggire in pochi: Saluzzo è del resto la città che, percentualmente, ha avuto il maggior numero di deportati in Italia.

Servizi di **Alberto Gedda**

LA CASE MEDIOEVALI SI ALTERNANO EDIFICI

TORINO

Generali recuperi

TORINO — L'inizio della settimana conferma la tendenza positiva che ha caratterizzato il mercato azionario in quest'ultimo periodo. Quasi tutti i comparti hanno infatti iscritto nuovi recuperi. Tuttavia gli scambi appaiono ancora molto limitati.

In evidenza fra tutti gli assicurativi che sono apparsi il settore più dinamico e che maggiormente è beneficiato dell'interesse degli operatori. Migliorano dell'1,21 per cento le Generali, del 2,23 per cento le Toro ord., dell'1,11 Milano. Più cauto invece l'andamento dei bancari dove si hanno alcune flessioni per il Credito di Roma e la Banca Commerciale mentre un discreto progresso viene segnato da Mediobanca.

in rialzo
stabile
in ribasso

Un altro comparto abbastanza attivo è quello dei progressi generalizzati di il dove si è da un miglioramento del 6,50 per cento delle Paramatti al 5 per cento dell'Invest, il 3 per cento della Metalli. Qualche pausa si è invece concessa la Pirelli S.p.A. con una flessione dello 0,28 per cento.

Qualche contrasto invece ancora per gli industriali dove si hanno cedimenti per le Olivetti —1,22 per cento e per le Fiat priv.

MILANO

Titoli resistenti

MILANO — Intonazione di fondo quasi stabile in Borsa con affari però molto ridotti in quanto semivuoto: così è iniziata la prima giornata operativa ma, come sembra, tutte le iniziative sono rinviate a fine agosto in attesa anche del nuovo governo e che altrettanto avvenga per i contratti di lavoro.

Solo pochi titoli oggi hanno tenuto banco accentrando le maggiori contrattazioni. Molto attivi sono apparse le due Fiat e le Montedison, tenute in particolare Olivetti e Burgo; lo stesso discorso vale per i assicurativi, Generali, Ras e le Italmobiliare. In sintesi l'indice è oscillato —0,1 e +0,1 sul finale.

Dopo Borsa invece più sostenuto con interventi dei soprattutto sulle Ras a 144.400, le Mediobanca a 66.100; meglio tenute anche le due Fiat e le Generali, sostenute le Burgo a Il settore del reddito fisso è apparso ancora poco attivo con variazioni minime e scambi accentrati sulle carte di credito e Bot.

Generali 131.450, 132.700; Fiat 2949, 2955-2970; priv. 2160, 2175; Montedison 195 ½; Viscosa 1078, 1090; Olivetti 3190; priv. 3203; Toro 11.399, 11.450; 13.001, 13.150; Ifi priv. 4879; Burgo 2789, 2825; priv. 2460.

Dollaro ancora record in apertura 1538 lire

ROMA — Il dollaro sembra avviato nuovi valori massimi aprendo - 1538,50 lire per ripiegare poco dopo solo marginalmente 1537,50 - 1538 in mercato

Venerdì il dollaro era quotato in Italia 1531,50, per cui stamane sconta un rialzo di oltre sei lire

A Francoforte ha aperto a 2,5995 marchi.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1538,75-1539,25
Sterlina	2338,50-2341,10
Marco	591,30-591,90
	728-728,75
	196,60-196,70
	29,55-29,59
olland.	528-528,50
	6,388- 6,390

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25-7	22-7
ALIMENTARI		
Ativar		4150
	050	7900
Fiorio	193	191
Milanagr. Vitt.		6800
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	13400	12100
C. risp.		8500
Comp. Latina	600	590
Comp. Latina priv.	450	450
Generali	132800	130200
RAS	144400	142500
SAI	13100	
SAI priv.	12900	12700
Toro Ass. ord.		11200
Toro Ass. priv.	9300	9100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	30900	31000
Banco di Roma	30100	
Credito Italiano		
Interbanca priv.		
Mediobanca	66200	63600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2800	2830
Burgo priv.	2800	2500
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	115	110
Pozzi Ginori risp.	85	85
Eternit ord.	460	450
Eternit pref.	460	430
Unicem	16500	16300
risp.		12300
CHIMICI		
Italgas		1020
Mitti Lanza	33500	33500
Montedison	193,50	
Paramatti		1610
Pierrel		1470
Pierrel risp.		790
Saffa ord.	5760	
Saffa risp.	5350	
SAIAG	1130	1130
ord.	349	348
Rinascente priv.	238	235
Genova	1090	1100
COMUNICAZIONI		
priv.	940	920
Autostr. To-Mi		
Italcable	13700	13800
NAI	27	27
SIP	1900	1875
SIP risp.	1930	1950
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	830	820
Marelli risp.	830	800
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	216	219
Borgosesia ord.	6400	6400
Borgosesia risp.	2500	2500
Centrale	2065	2040
Centrale risp.	1200	1200

Titoli	25-7	22-7
CIR	4130	
CIR risp.	4130	4100
Fidia	2850	2840
Finsider	50	50
	2780	2720
	3120	3200
Gim risp.	1910	1910
IFI priv.	4880	4840
IFIL	6350	6500
IFIL risp.	4500	4450
Invest	2620	2560
	1275	1250
Pirelli & C.	3020	2985
Pirelli S.p.A.	1735	1720
Pirelli S.p.A. risp.	1720	1700
SAROM	1450	1450
Schiapparelli	595	
SME	810	810
	1750	1700
SMI risp.	1450	1400
	2230	—
STET	1770	
B.I.I. ord.	725	710
B.I.I. risp.	700	710
Condotte Acqua		
Fer-Co		95
Gen. Imm. Sogene		975
I.P.I.		1645
ISVIM	14000	14000
Risanam. N	9400	9050
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1300	1285
Fiat ord. prec.	—	2955
Fiat priv. prec.	—	2180
Gilardini		8300
Olivetti ord.	3220	3220
Olivetti priv.	3200	3000
Olivetti risp.	2950	2980
Westinghouse	22200	22500
	ESTRATTIVI	
Dalmine	448	415
Fornara	165	165
Talco Grafite		16000
	TESSILI	
	2900	2850
Fisac risp.	7050	7050
Sa ord.		1090
	DIVERSI	
Acque Potabili	3250	3400
CIGA	3750	3680
Pacchetti	65	
	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	
Ass. Gen. 81/88	273	273
Ce le 13% 81/86	93	93
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	78	
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	172	172
M. talli 13%	86	
M. Snia 13% 80	112,50	109
Olivetti 13% 81/91	87	87
Pirelli 13% 81/91	113	113

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25-7	22-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 50	41 50
Edil. Scol.5,50% 68	—	—
Edil. Scol. 5,0% 69	89 80	89 80
Scol. 6%	85 20	85 20
Edil. Scol. 6% 71	82 80	82 80
Edil. Scol. 6% 72	80 15	80 15
Edil. 9%	77	77
Edil. Scol. 9% 76/91	76 40	76 40
Scol. 10% 77/97		
DD.PP. Comp. Pr 10%	72 80	
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 75	99 75
C. Cr. Tes. 1-5-85	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-85	100	100
B.T.P. 12% 87	84 75	84 65
B.T.P. 12% 1-10-83	99	99
B.T.P. 12% 1-1-84	98 20	98 20
B.T.P. 12% 1-4-84	96 55	96 45
B.T.P. 12% 1-10-84	94 25	94 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	89 65	89 65
Enel 6% 66 II	81 20	81 20
Enel 6% 68 I	77	77
Enel 6% 69 I	74 20	73 30
Enel 7% 73	67 60	67 05
Enel 76 Indicizzate	—	—
Enel 77 I Indicizzate	144	144
Enel 77 II Indicizzate	140 30	140 30
Enel 12% 80	88	88
Enel 12% 80 Indicizzate	99 65	99 65
Enel 12% 79/86	91	91
IRI 5,50%	82 20	82 20
6% 65	94 80	94 80
IRI 12% 77	84	84
Autostrade 6% 68/88 I	77 20	77 20
Autostrade 7% 71/86	86 15	86 15
Autostrade 9% 76/86	86	86
C.C.OO.PP. 5%	63 10	62 40
C.C.OO.PP. 5,50%	63 15	63 15
C.C.OO.PP. 6%	58 40	58 40
C.C.OO.PP. 7%	53 45	53 80
C.C. Int. St. 5% 66 1°	83 10	83 10
C.t. Int. St. 6% 67 2°	80 20	80 20
C.C. Int. St. 6% 68 3°	76 70	76 70
C.C. Int. St. 7% 70 1°	70 60	69 80
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 20	69 20
CC.OO.PP. Anas 6% 66	53 50	53 50

Titoli	25-7	22-7
CC.OO.PP.	58 50	57 90
CC. 7% 70 1°	57 30	57 30
CC. Aut. 8% 74 I	52	52
68 1°	85 25	85 25
FF.SS. 6% 67	80 60	80 60
FF.SS. 6% 69 1°	66 50	66 50
FF.SS. 7% 72 1°	69 70	69 70
Amm. FF.SS. 7% 70	70 50	70 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	92 25	92 25
P. Verde 6% 64 1°		
P. Verde 7% 71 1°	68	68
ICIPU 6%	77 70	77 40
ICIPU 8% 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	77	77
IMI 28 6% 67	78 60	79 80
IMI 28 7% 70	79 80	78 60
IMI 29 7% 70	77 70	77 70
Medison 13,5% 78/91 ind.	131	131 90
Città Torino 5% 52/84	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	82 60	82 60
Pr To AEM 5,5% 62/85	82 60	82 60
Milano	74	74
di Milano I	90 30	
Ist. S. Paolo To 5%	85	
Ist. S. To 6%	53 70	53
S. a. conv. 6%	61 30	61 10
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	50 60	50 60
S. Paolo OO.PP. 6%	51 50	51 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	89 40	89 40
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A.	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	60	60
Riv 5,50%	76 70	76 70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	162	162
Generali 12% 61/88	264 50	260
Iri Alfa 7% 70/85	86	86
Iri Credito 13%	94 50	94 50
Iri Stet 7% 73/88	83	83
La Centrale 13%	88 50	88 50
Med. FIDIS 13% 81/91	111 70	111 70
Metalli 13% 81/91	89 50	
Med. Olivetti 12% 79/89	282	246 80
Med. Sip 7% 73/88	83	83
Med. S. Spirito 7% 73/88	328 40	328 40
Snia 13% 81/90	111	102 50
Olivetti 13% 81/91	88 50	88 50
Pirelli 13% 81/91	115	108
S. Paolo S. Italcasi 12% 78/85	282	282
IFIL 13% 81/87	222	222
Cart. Burgo 13% 81/88	82 80	84 35
Unicem 14% 81/87	122 80	122 80

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	25-7	22-7
ALIMENTARI		
Ativar	4130	
Bonifiche Ferr.		29500
Cavarzere		1372
Eridania	8050	8065
Ind. Buitoni P.	3045	3101
risp.	3020	3030
Ind. Zuccheri		1550
Milano Agr. Vitt.	7090	6750
Perugina	1752	1749
Perugina risp.		1644
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	34100	33800
Ausonia Ass.		1020
C. Ass. Mi ord.		13305
C. Ass. Mi risp.	9000	9000
C. Latina ord.	597	591
C. Latina priv.		430
FIRS		2000
FIRS risp.		620
Generali	131450	131200
Italia Ass.	13500	13400
L'Abeille Ital.	41400	41400
La Fondiaria		52580
RAS		143000
SAI		13001
SAI priv.	12800	12800
SAI 1-1-83	—	—
Toro ord.	11399	11215
Toro pr.	9250	9190
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5770	5480
B. Comm. Ital.	30900	30900
Banco Roma	30000	30350
Banco Lariano	5500	5499
Cred. Italiano	3420	3390
Cred. Varesino	4480	4300
Interbanca pr.	19750	19799
Mediobanca	65100	

Titoli	25-7	22-7
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2789	2750
Burgo priv.	2460	2500
Burgo risp.	n.r.	—
	1780	1751
	5410	5150
Mondadori pr.	2900	2890
CEMENTI - AMI		
Cementir	2310	2379
Pozzi-Ginori	116	116
Pozzi-Ginori r.	87	84 50
Eternit	464	464
Eternit pref.	453	450
Italcementi		
Italcementi r.		46000
		16300
risp.	12070	12010
CHIMICI - GOMMA		
	8501	8500
Caffaro risp.		439
Fornit. Erba	11300	11180
Italgas	10	
Lepetit	26000	
Lepetit priv.		25120
Mira L		33300
	193 50	195
	7510	7580
Pierrel	1490	1480
Pierrel risp.	821	807
Rol	1459	1420
	5780	5810
Saffa risp.	5370	5370
Siossigano	15060	15350
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	349	351
La Rinasc. p.	237 75	237
Sifos	1080	1099
	6380	6380

Titoli	25-7	22-7
risp.	6080	6120
- ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	936	940
Ausiliare	8490	8480
Autostr. To-Mi	8000	8010
Italcable		13790
NAI	26 50	26 25
Nord Milano	3110	2900
SIP	1890	1910
SIP risp.	1970	1980
Tecnomasio		
FINANZIARI		
Acqua Marcia		2251
ricola	17250	
Bastogi IRBS	215	218
Bonif. Siele	30750	30500
Borgosesia o.		6710
Borgosesia r.	2490	2489
Brioschi		1250
Buton		2405
Centrale risp.	1215	1210
La Centrale r. 1-7-82		1300
	4200	4170
CIR risp.		4170
Euromobiliare	—	4080
Fidia	2840	2850
Fin. Breda	4950	4930
Finmare	52	52
Finrex		1420
Finsider	50	50
Fiscambi	2780	2785
Gemina		440
Gemina risp.		401
Generalfin	—	—
GIM	3080	3095
GIM risp.	1910	1900
IFI priv.	4870	4885
IFIL	6350	6300
IFIL risp.	4490	4540
Invest	2560	2572

Titoli	25-7	22-7
Italmobiliare	71500	71210
Mittel	1275	1270
Partec. Finanz.		721
Pirelli & C.	3010	3005
Pirelli SpA	1725	1731
Pirelli SpA risp.	1720	1712
		13190
Reina risp.		20000
Riva Finanz.		9100
	1400	1400
Schiapparelli	605	593
SME		795
SMI	1769	1765
SMI risp.	1480	1470
	1750	1770
Terme Acqui		1150
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
	6185	6190
B.I.I. ord.	724	716
B.I.I. risp.	688	
COGE		820
Cogefar		1405
Cond. Acqua		153
De Angeli Frua		1875
G. Imm. Sogene		
Iniziativa Ed.	25700	25800
ISVIM	14700	14200
La Milano Centr.	8860	8840
La Milano Centr. r.		8700
	9450	9000
SIFA	2220	2228
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
		2970
FIAT priv.		2190
Gilardini		6470
Franco Tosi		18300
Magneti M. or.		830
Magneti M. risp.		808
Olivetti ord.	3180	3265
Olivetti priv.	3203	3225

Titoli	25-7	22-7
Olivetti risp.	2950	2999
r. 1-7-82 n.c.	1855	1865
Westinghouse	21650	21550
Worthington		
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	436	461
Cantier.	4220	4224
	440 90	439
Falck ord.		1550
Falck risp.	1505	1505
	548	547
La Magona		4710
	550	538
	3010	3010
Cent. e Zinelli	20 50	20 25
Cantoni	3200	2900
Cucirini	1628	1610
Cascami Seta	3830	3879
Ellolona		1185
FISAC		6940
FISAC risp.		7040
Linif. e Can. o.		3760
Linif. e Can. r.		1840
Marzotto ord.		1390
Marzotto risp.		2000
Olcese Venez.	40	40
Rotondi	11300	11300
Snia Visc. o.	1075	1088
Unione Man.	18050	18000
Zucchi	3490	
Acq. De Ferrari	1818	1811
Acq. De Ferr. r.	1868	1868
Acque P	3275	
Calzat. Varese	930	950
CIGA Hotels 3585	3740	
Jolly Hotel	5750	5530
Pacchetti	65 25	75
Trenno	13800	13553

Salta il contratto dopo il «no» della Federmeccanica alla mediazione Scotti

METALMECCANICI appuntamento a settembre

ROMA — Il [illegible] Federmeccanica, annunciato [illegible] sera [illegible] dall'intero vertice confindustriale, rischia [illegible] pesantemente il fronte [illegible] industriali [illegible] meccanici, specie tra grande [illegible] da una [illegible] e piccole o [illegible] dall'altra. [illegible] lo [illegible] tempo, [illegible] al sindacato unitario [illegible] (il quale alla [illegible] posta [illegible] risposto al il giorno prima) l'occasione di [illegible] interna, già [illegible] a dura prova [illegible] giorni scorsi, presentandosi alla [illegible] operaia [illegible] scienza a posto».

Il [illegible], infatti, [illegible] da considerazioni [illegible] sommate [illegible]. Per [illegible] a [illegible] sì, la Federmeccanica [illegible] chiesto ieri a Scotti due modifiche, [illegible] riguardano soltanto i turnisti (i quali sono tutt'altro che la maggioranza, dei milioni circa di dipendenti dell'intera [illegible] metalmeccanica privata) e si [illegible] in una piccola [illegible] di ore:

1) Sui [illegible] di [illegible] ore di orario [illegible] per i turnisti, la Federmeccanica ne [illegible] 16 [illegible] e [illegible] monetizzate, [illegible] le 20 [illegible] e le [illegible] [illegible] offerte da Scotti.

2) Per la flessibilità del lavoro straordinario, [illegible] per i turnisti [illegible] [illegible] [illegible]

I CARCERIERI DI EMANUELA «Ve ne mandiamo un pezzo»

L'orribile minaccia sarebbe giunta ai famigliari della ragazza attraverso l'avvocato Egidi, che conduce la trattativa - Ancora voci di eventuali connessioni con la vicenda Calvi

ROMA — La trattativa con i rapitori di Emanuela Orlandi è iniziata. Dal riserbo con il quale investigatori e Vaticano hanno circondato la vicenda, stanno uscendo indiscrezioni sempre più «autorevoli». Per sbloccare una situazione che si trascinava nonostante l'ultimatum del 20 luglio, i carcerieri della ragazza avrebbero pronunciato anche una terribile minaccia: «*Ve ne mandiamo un pezzo*».

La trattativa sarebbe condotta dall'avvocato Gennaro Egidi, scelto come uomo di fiducia dalla famiglia Orlandi su indicazione del Vaticano. Il legale aveva già assistito lo Ior (l'Istituto finanziario della Santa Sede) nella intricata vicenda Calvi-Banco Ambrosiano.

Il nome del banchiere misteriosamente morto a Londra, sta ormai diventando ricorrente quando si parla del rapimento di Emanuela. Ufficialmente, finora, non vi è nessuna prova concreta che esistano correlazioni tra i due fatti. E' però giudicato significativo che un uomo come G. F. Svidercoschi, fino a pochi giorni fa «vaticanista» del quotidiano «Il Tempo» ed ora vicedirettore dell'«Osservatore Romano», sia stato il primo a farne cenno in un articolo

IL PADRE DI EMANUELA

firmato uscito il 9 luglio.

«*Mettendo insieme* — ha scritto Svidercoschi — *certi particolari aspetti della regia di questa vicenda, fra il macabro e il fantasioso, sembra vogliano ripercorrere uno sgomento strade, meccanismi mentali, logiche perverse e segnali in codice, che condussero Calvi al ponte dei Frati Neri. Un evento criminoso emergente una realtà sommersa fatta di banche, cosche, intrighi e giochi della finanza. Non esplorati. Difficilmente esplorabili*».

È possibile quindi che tutta la vicenda legata alla richiesta della liberazione del turco Alì Agca non sia stata altro che un espediente per dare il massimo clamore al sequestro e forzare la mano alla Santa Sede su un altro tipo di ricatto? Gli investigatori ne sembrano convinti.

E qual è allora il vero obiettivo dei rapitori? Pretendono solo denaro (e quanto?) oppure il ricatto è molto più sofisticato e riguarda anche documenti in possesso della banca vaticana? Oppure entrambe le cose?

Secondo gli investigatori i carcerieri di Emanuela hanno dimostrato, all'inizio, caratteristiche «politiche», mentre sono, in tutta evidenza, dei criminali comuni. Qualcuno però ricorda che anche la vicenda Calvi è stata uno strano intreccio, mai chiarito, di ricatti politico-finanziari e di «malavitosi» piazza romana e milanese (come venne dimostrato con l'attentato al vice dell'Ambrosiano, Rosone).

La famiglia Orlandi, per voce dello zio di Emanuela, ha reso noto stamane un messaggio indirizzato ai rapitori.

«*Noi, la famiglia di Emanuela Orlandi* — dice il testo — *indirizziamo questo preciso messaggio ai due interlocutori che affermano di essere portavoce di coloro che detengono Emanuela Orlandi. Intendiamo riferirci a: 1) colui che richiese "una linea diretta"; 2) colui che telefonò a noi il giorno 2 luglio alle ore 20,30 circa formulando specifiche richieste documentali. Uno di voi due mente*».

«*Chi di voi due realmente detiene Emanuela lo provi concretamente al solo nostro rappresentante autorizzato con pieni poteri per tutte le questioni connesse con la scomparsa di Emanuela: l'avvocato Gennaro Egidio, tel. 06/3603807, casella postale 6258. Noi* — conclude il messaggio —, *famiglia Orlandi risponderemo più al telefono*».

«*Abbiamo preso questa decisione* — ha detto poi Mario Meneguzzi ai giornalisti — *per liberarci dell'incubo delle telefonate, soprattutto degli sciacalli. Continuiamo a chiedere prove concrete ai rapitori, anche se non le forniscono. Quello che posso dire è che secondo me non esiste trattativa, anche se le nostre speranze non si spegneranno fino al giorno che Emanuela non sarà tornata a casa*».

Estremisti in Egitto — Una nuova organizzazione islamica è stata recentemente smantellata in Egitto, a quanto annuncia la stampa del Cairo. Una sessantina di persone sono state arrestate sotto l'accusa di «*tentativo di rovesciare il regime*».

Consiglio mondiale delle Chiese iniziata nella assemblea

VANCOUVER — La assemblea del consiglio mondiale delle Chiese è cominciata a Vancouver, in Canada, alla presenza di 900 delegati e duemila tra osservatori e ospiti; i lavori dureranno 18 giorni. L'assemblea riunisce dirigenti cristiani di oltre 300 confessioni protestanti ortodosse e anglicane che contano oltre 450 milioni di fedeli in un centinaio di paesi del mondo. L'assemblea si svolge sotto una immensa tenda nel recinto dell'università della British Columbia. Nel sermone inaugurale è stato detto che nel Cristo «*non vi è né Est né Ovest*» e che il peccato è «*la più sfacciata di tutte le follie*» che minaccia l'umanità di distruzione e divisione.

Il partito dei pensionati chiede un controllo

MILANO — Due candidati del partito dei pensionati alle ultime elezioni hanno presentato oggi un esposto alla procura della Repubblica per chiedere un controllo delle schede per la circoscrizione Milano - Pavia Camera e per tutti i collegi della Lombardia per il Senato. L'iniziativa è stata presa da Michele Dell'Aquila, originario di Oria (Brindisi), candidato alla circoscrizione Milano - Pavia per la Camera e per il Senato nel collegio Milano VI, Vimercate e Abbiategrasso, e da Alberto Rossi, originario di Milano e candidato per il Senato nei collegi di Lecco, Cantù e Cremona.

«Ci sorge il dubbio — è detto nell'esposto — che vi siano state anomalie negli scrutinii, anche a causa del guasto verificatosi ad un certo punto nel cervello elettronico installato presso la Corte d'appello per il controllo delle schede».

I due candidati, delusi dal fatto che il loro partito, nonostante i consensi ottenuti, non abbia avuto in nessuna parte il quorum per un seggio, chiedono che sia fatta ulteriore verifica, quanto meno nei verbali.

Andropov e Reagan invitati ad Assisi

ASSISI — Reagan e Andropov sono stati invitati ad incontrarsi ad Assisi per discutere di pace. Ad invitarli — come rende noto in un comunicato — è stato l'Ordine francescano dei frati minori conventuali tramite un messaggio in lingua inglese nel quale si legge tra l'altro: «*Mossi dall'esempio del poverello di Assisi (San Francesco), che nel suo amore considerava tutte le creature fratelli e sorelle, incoraggiamo voi, capi di Stato di due grandi nazioni, a continuare il vostro lavoro per la pace. Vi invitiamo inoltre ad incontrarvi qui ad Assisi come fratelli che lavorano per la pace e il disarmo, dando l'esempio della fratellanza che deve unire tutti gli uomini nel nostro piccolo pianeta*».

Portogallo-Usa sospesi negoziati

LISBONA — I negoziati luso-americani sulla proroga dell'accordo di utilizzazione della base di Lajes, nelle isole Azzorre, sono stati sospesi. I colloqui saranno ripresi a settembre. Alcuni «motivi di carattere politico» avrebbero indotto i negoziatori portoghesi e nordamericani a rinviare le trattative, svoltesi nel massimo riserbo.

Belgio: arrestato killer del diplomatico turco?

AMSTERDAM — Su richiesta delle autorità belghe, la polizia olandese ha arrestato ieri il presunto killer del diplomatico turco Dursn Aksoy, ucciso il 9 luglio a Bruxelles. Si tratta di un cittadino turco di discendenza (le generalità non sono state rese note). Come si ricorderà all'attentato presero parte due terroristi che riuscirono a far perdere le loro tracce dopo aver sparato alla vittima.

Egitto: denunciato

CAIRO — Invocando «*L'ira di Dio*» sui colpevoli, un di fondamentalisti islamici — sotto processo per presunto tentativo di rovesciare il governo dopo l'assassinio del presidente Sadat nel 1981 — hanno accusato la polizia di brutalità e di torture. I 280 fondamentalisti — accusati di aver progettato la costituzione in Egitto di una repubblica islamica sul modello iraniano — hanno denunciato, durante l'udienza di oggi, false esecuzioni, minacce di morte, attacchi con gas lacrimogeni e confisca dei loro oggetti personali da parte della polizia.

Usa: raddoppiati i «consiglieri» nel Salvador?

NEW — Il *New York Times* scrive ieri che il Pentagono ha chiesto al presidente Reagan di raddoppiare il numero dei consiglieri militari nel Salvador, che attualmente sono 55. Per il 1984, chiede il Pentagono, dovrebbero esservi nel Salvador fino a 125 consiglieri militari. Citando funzionari dell'amministrazione, il *New York Times* scrive che il dipartimento della Difesa chiede inoltre che i consiglieri americani siano autorizzati ad accompagnare nelle loro azioni le forze governative del Salvador, e partecipare direttamente ai combattimenti.

Legano l'amministratore e rapinano un miliardo

A Roma - Si sono fatti dare le chiavi dell'ufficio e della cassaforte

ROMA — *Un miliardo, tra contanti e assegni, è stato rubato la scorsa notte nella sede della ditta «Euro Sefim», una società finanziaria con sede in piazza Cavour.*

Il «colpo» è stato studiato nei minimi particolari ed ha avuto il prologo a Cesano, davanti all'abitazione di Dario Leoni, amministratore delegato della società. Tre sconosciuti, armati di pistola e mascherati, hanno bloccato verso mezzanotte Dario Leoni mentre parcheggiava l'auto in garage e si accingeva a rientrare a casa. I malviventi hanno costretto l'amministratore delegato ad aprire la porta della abitazione e, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare le chiavi dell'ufficio dell'«Euro Sefim» e le combinazioni di tre casseforti situate nella sede della finanziaria.

Mentre Dario Leoni, legato e imbavagliato, era guardato a vista da due malviventi, il terzo si dirigeva verso Roma. Obiettivo, scontato, piazza Cavour.

Il ladro entrava indisturbato nella sede della società, apriva le casseforti e faceva razzia di danaro in contanti e assegni per un valore di un miliardo. Alle tre e mezzo il terzetto si ricomponeva nell'appartamento di Dario Leoni e poi si dava alla fuga: era quarto d'ora dopo l'amministratore delegato della «Euro Sefim» riusciva a liberarsi dei lacci e del bavaglio e dava l'allarme al «113». Le successive battute nella zona da parte delle forze di polizia sinora non hanno dato esiti concreti.

Cadmi 3 aerei in Germania

BONN — Dodici persone sono morte ieri pomeriggio in due incidenti aerei avvenuti all'isola di Borkum sul Mare del Nord e nel Palatinato. L'incidente più grave è avvenuto a Borkum dove ieri si stava svolgendo una manifestazione aerea. Un aereo da tipo Cheyenne, che sorvolava a bassa quota le spiagge dell'isola dove si trovano attualmente ventimila villeggianti, si è improvvisamente avvitato su se stesso ed è precipitato incendiandosi. Le otto persone che erano a bordo sono tutte morte carbonizzate.

Nel secondo incidente, avvenuto a Neumarkt nell'Oberpfalz, sono rimaste uccise quattro persone.

E adesso Korchnoi lascia la moglie

Il «gran maestro» di scacchi ha presentato istanza di divorzio - La storia dell'espatrio

GINEVRA — Il gran maestro di scacchi Victor Korchnoi, che nel 1976 abbandonò l'Unione Sovietica, ha presentato istanza di divorzio dalla moglie, Bela. La decisione non ha mancato di suscitare sorpresa. Dopo aver scelto la via dell'esilio, Korchnoi si era battuto con le sue forze per ottenere l'espatrio della moglie e del figlio, Igor.

Per raggiungere lo scopo si era rivolto a Papa Giovanni Paolo II, al presidente Reagan e aveva scritto anche al defunto presidente sovietico Leonid Breznev. Finalmente, l'estate scorsa, Korchnoi aveva vinto la battaglia: la moglie, il figlio e la matrigna lo avevano raggiunto in Svizzera. È evidentemente qualcosa nel menage familiare non funzionava più.

Il manager di Korchnoi, Petra Leeuwerike, ha rivelato che il rapporto tra la moglie e il gran maestro si è incrinato prima che questi decidesse di abbandonare l'Unione Sovietica.

«Sfruttano una bimba» denuncia di lucciole

Esposto del «Comitato per i diritti delle prostitute di Pordenone» per un caso di Roma

— Il comitato per i diritti delle prostitute, costituitosi nei mesi scorsi a Pordenone, ha inoltrato una denuncia alla procura della Repubblica contro ignoti per induzione e sfruttamento della prostituzione di minorenne. L'iniziativa ha preso le mosse da un articolo pubblicato giovedì scorso da un quotidiano di Roma in cui si narrava la penosa vicenda di Francesca, una ragazzina di anni, che sarebbe stata costretta a prostituirsi dagli stessi genitori.

Il diritto di usare il proprio corpo nell'esercizio della prostituzione qualora avvenga per libera scelta», affermano a proposito nella denuncia le rappresentanti del comitato pordenonese, «ma chiediamo che la legge punisca chi induce una persona a prostituirsi contro la propria volontà, usando a tale scopo violenza, plagio e ricatto, in modo particolare se vittime di questa violenza sono dei minori».

Craxi presenta il programma al pentapartito

Seconda [illegible] di lavoro (la più impegnativa) per il presidente [illegible] Consiglio incaricato

ROMA — *Una settimana molto impegnativa attende il presidente incaricato [illegible] A prescindere dalla formazione del governo, si trova [illegible] anche la patata bollente del contratto dei metalmeccanici privati; infatti, come scrivono i giornali, gli industriali hanno respinto la mediazione del ministro del Lavoro Vincenzo Scotti il quale oggi riferirà sia al presidente dimissionario Amintore Fanfani [illegible] presidente incaricato; orario e straordinari, secondo i giornali, [illegible] i punti sui quali è naufragata [illegible] diazione del ministro.*

Per quanto [illegible] la situazione più strettamente politica il presidente incaricato continua [illegible] consultazioni incontrando le parti sociali e poi [illegible] mercoledì nuovamente i partiti della costituenda maggioranza con i quali discuterà il programma, per cui entro [illegible] fine della settimana, [illegible] insorgeranno ostacoli imprevisti e [illegible] difficile superamento, potrebbe tornare al Quirinale per sciogliere la riserva.

CRAXI

[illegible] pratica la prima fase delle consultazioni di Bettino Craxi è andata [illegible] per il meglio ed ora si spera che anche la seconda, quella più impegnativa dovendosi parlare di programma, proceda con lo stesso ritmo e si concluda nella [illegible] maniera per poi [illegible] alla [illegible] fase quella della costituzione [illegible] ro e proprio [illegible] il quale i giornali già da alcuni giorni fanno i nomi dei possibili titolari dei vari dicasteri.

JARUZELSKI FA LIBERARE CENTINAIA DI DISSIDENTI

Circa 650 ex [illegible] di «Solidarnosc» sono interessati dall'amnistia - Il governo accelera le «dimissioni» dai campi di internamento - [illegible] premier [illegible] Barbara Walters

VARSAVIA — E' [illegible] difficile farsi un'idea [illegible] del numero delle persone che [illegible] ritornate a casa dai campi di internamento sulle 650 interessate [illegible] dall'[illegible] L'agenzia polacca «Pap» aveva parlato ieri di liberazioni [illegible] condannati in base [illegible] stato di assedio, [illegible] aveva precisato che si trattava solo di «gruppi [illegible] numerosi». Allo stesso tempo aveva indicato che [illegible] più massicce potrebbero avvenire entro oggi. Da fonti diverse si [illegible] che dei prigionieri sono stati [illegible] venerdì scorso a Danzica — [illegible] trentina di persone in attesa di giudizio tra cui [illegible] quindicina [illegible] donne — a Varsavia e a Breslavia.

Negli [illegible] sindacali della capitale si attende, in settimana, [illegible] liberazione di due figure di spicco di «Solidarnosc»: lo storico Bronislaw Geremek, [illegible] molto vicino [illegible] Lech Walesa e Janusz Onyszkiewicz, portavoce del [illegible] Tutti e due — si precisa — sono agli arresti domiciliari a Varsavia [illegible] sono accusati di «complotto contro lo Stato» e possono quindi beneficiare dell'amnistia.

Il governo polacco intende visibilmente dar prova di dilli[illegible] nell'applicare dispositivi dell'amnistia [illegible] ha proclamato [illegible] i detenuti politici, suscettibili di beneficiarla, ottengano [illegible] libertà nel più breve tempo possibile.

[illegible] radio polacca ha diffuso ieri ampi brani dell'intervista che il generale Wojciech Jaruzelski ha [illegible] a Barbara Walters, la famosa [illegible] mentatrice della rete televisi[illegible] «Abc» in Polo[illegible] per incontrare il *leader* polacco [illegible] della revoca dello stato di guerra.

In quest'intervista, già diffusa dalla televisione americana il [illegible] luglio, il generale Jaruzelski ha dedicato molto spazio ai rapporti tra lo Stato e la Chiesa sottolineando che [illegible] «*buoni*» [illegible] che questo «*dialogo esisteva ed esiste*» da molti anni. Interrogato sull'influenza della visita [illegible] Papa [illegible] in Polonia sulla revoca [illegible] lo stato [illegible] guerra, [illegible] primo segretario [illegible] poup e primo ministro ha dichiarato [illegible] questo pellegrinaggio «*ha dimostrato il livello di maturità della [illegible] soprattutto nel contesto della [illegible] della legge marziale*». Egli ha aggiunto che anche la Chiesa [illegible] [illegible] hanno «*dato prova [illegible] maturità in quest'occasione*» e che in conformità «*alle nostre intenzioni e quelle del Papa abbiamo potuto prendere questa decisione*».

Il generale non [illegible] voluto invece fornire delle precisazioni sui suoi incontri con il papa Giovanni [illegible] sottolineando [illegible] «*è stato [illegible] incontro a quattr'occhi [illegible] sarebbe uno sgarbo nei confronti del Papa fornire dettagli a questo proposito*».

«*Ma voglio sottolineare* — [illegible] continuato il generale Jaruzelski — *che sono stati degli incontri costruttivi [illegible] pieni di preoccupazione per il bene della Polonia, dominati [illegible] [illegible] ottenere più [illegible] nia [illegible] comprensione nella [illegible] perazione tra [illegible] potere e [illegible] società*», ed ha espresso l'augurio che «*anche la Chiesa polacca faccia il possibile in questo senso*».

Parlando delle sanzioni americane e di altri Paesi europei, il «numero uno» polacco [illegible] dichiarato che il Paese «*si [illegible] già adattato a questa situazione*», e che «*se si dovessero accordare [illegible] medaglie per lo sviluppo dell'integrazione dei [illegible] socialisti, lo dovrebbe ricevere [illegible] presidente [illegible] Reagan*».

Incidente [illegible] — Un aereo dell'aviazione peruviana è precipitato [illegible] in un'area densamente [illegible] polata [illegible] città di Piura (Perù settentrionale). I due militari a bordo sono morti [illegible]mbi e [illegible] temo siano rimasti uccisi [illegible] alcuni abitanti della zona residenziale

In Salvador attuata una delle squadre della morte

SAN SALVADOR — *Fonti ecclesiastiche del Salvador hanno affermato ieri che nel [illegible] della settimana passata 80 civili sono stati uccisi nel paese, e 32 di loro sono stati assassinati da squadre paramilitari «non identificate».*

L'arcivescovo ausiliare di San Salvador, Gregorio Rosa, ha denunciato nella [illegible] omelia domenicale «gli autori [illegible] questi crimini che pur appartenendo al corpo militare si rifugiano nell'anonimato».

Monsignor Rosa ha chiesto al governo che cessino le «violazioni» di domicilio durante la notte da parte di uomini armati, generalmente travestiti da civili. «Noi tutti sappiamo che [illegible] popolazione deve guardarsi dai membri delle forze armate come dai guerriglieri, e che essa [illegible] oggetto frequente di minacce da ambedue le parti», ha detto l'arcivescovo.

Maltempo in Giappone 110 morti 37 dispersi

TOKYO — Pesantissimo il [illegible] definitivo delle piog[illegible] torrenziali che hanno colpito sabato [illegible] il Giappone centrale, nella peggiore ondata di maltempo mai registrata in questa zona negli [illegible] trent'anni.

[illegible] quanto reso noto oggi dalla polizia giapponese, i morti e i dispersi sono 117 — [illegible] finora [illegible] salme recuperate — 549 le case totalmente o parzialmente distrutte, 61 i ponti spazzati via, 170 [illegible] ettari di terreno coltivato allagati e sconvolti dalle frane e dalla furia delle acque.

Sono state registrate [illegible] frane, [illegible] interruzioni alla rete stradale e [illegible] a quella ferroviaria.

Secondo i metereologi, il nubifragio è stato causato da [illegible] corrente di [illegible] calda

Emergenza e «Grand Prix»

MONTREAL, [illegible] 767» [illegible] LINEE AEREE [illegible] E' [illegible] COSTRETTO A EFFETTUARE [illegible] DI EMERGENZA [illegible] PISTA DELL'AEROPORTO DI GIMLI, [illegible] IN ATTESA [illegible] RIMOZIONE DELL'AEREO, LE AUTORITA' [illegible] SOSPESO IL [illegible] QUEL TRATTO [illegible] PISTA. [illegible] APPROFITTANDO GLI [illegible] DI AUTOMOBILISMO [illegible] ZONA [illegible] UN [illegible] PRIX» CON PICCOLE MONOPOSTO (TELEFOTO)

Aids: confermata l'origine virale

BRUXELLES — *Le teorie sull'origine virale dell'«Aids» (sindrome immunodeficitaria acquisita), la mortale malattia che [illegible] ha ormai raggiunto l'Europa, appaiono confermate [illegible] serie di studi condotti a Bruxelles da un gruppo di ricercatori dell'Università Libera «Ulb», ateneo laico [illegible] capitale belga.*

[illegible] sette malati, tutti di origine zairese, gli scienziati [illegible] l'«Ulb» hanno riscontrato [illegible] presenza [illegible] *«delle stesse [illegible] e dello stesso aspetto»* dell'«Htlv», un virus [illegible] individuato negli Usa [illegible] sangue [illegible] soggetti colpiti dall'«Aids» (l'«Htlv» è responsa[illegible] [illegible] una forma di leucemia).

I ricercatori dell'«Ulb» pro[illegible] ora le analisi, per isolare il virus e per identificarlo con certezza: le ricerche — ne è stata data notizia alla stampa e alla Comunità scientifica internazionale — mirano a sviluppare una terapia e [illegible] vaccino contro l'«Aids».

[illegible] sindrome [illegible] [illegible] malattia ancora misteriosa e del tutto recente, che colpisce soprattutto omosessuali, tossicodipendenti ed emofili. Dopo [illegible] sersi manifestata fra immigrati haitiani negli Stati Uniti, l'Aids si è diffusa anche in Europa: [illegible] Belgio, i casi sospetti sono finora stati 35, [illegible] cui [illegible] certi (undici mortali).

[illegible] undici vittime erano tutte [illegible] origine africana (dieci venivano [illegible] Zaire, una dal Ciad) ed erano giunte in Belgio già malate: [illegible] [illegible] lo[illegible] risulta [illegible] stata [illegible] sessuale.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore [illegible] e [illegible] ratore [illegible] Marco [illegible]
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo [illegible] Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367 [illegible]

Temperatura a Torino, ore 13 +31

TEMPO PREVISTO: da poco nuvoloso a nuvoloso con precipitazioni nel[illegible] [illegible] pomeridiane. [illegible] LITA': buona. [illegible]: deboli o calmi. TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA: condizioni stazionarie. MARI: calmi.

all'estero ieri

Atene	+21	[illegible]
Berlino	+18	+29
Buenos Aires	+ 5	+14
Lisbona	+16	+27
Londra	n. p.	
[illegible]	+14	+20
New York	+19	+31
Parigi	+19	+27
Singapore	+24	+30
Tokyo	+24	+28

In provincia (ore 8)

Aosta	+18
Alessandria	+23
Asti	n. p.
Cuneo	n. p.
Novara	+23
Vercelli	+24
Genova	+25
Imperia	n. p.
[illegible]	+28

In Italia (ore 8)

Venezia	+20
[illegible]	+22
Bologna	+23
Ancona	+23
Roma	+22
[illegible]	[illegible]
Bari	+26
Reggio C.	+26
Palermo	+28
Cagliari	+28

Almeno 30 i Modigliani falsi esposti alla mostra di Madrid

LONDRA — *Almeno un terzo (una trentina) dei quadri di Modigliani esposti lo scorso giugno [illegible] mostra internazionale [illegible] Madrid dedicata al centenario [illegible] nascita del pittore italiano sono falsi: [illegible] afferma nel suo [illegible] odierno il «Sunday Times» aggiungendo che la polizia inglese sta attivamente ricercando il responsabile.*

I falsi, scrive il settimanale, sono stati autenticati [illegible] più noti e autorevoli esperti [illegible] settore, tra cui il professor Joseph Lanthemann, [illegible] fama mondiale [illegible] Modigliani, morto nell'aprile scorso a Nizza. La figlia [illegible] pittore, Anna, lo [illegible] incaricato dell'autenticazione ufficiale delle opere del padre.

Secondo [illegible] «Sunday Times», venti dei quadri falsi [illegible] ora [illegible] [illegible] in una galleria [illegible] Monte Carlo. I trenta falsi [illegible] offerti in gruppo da [illegible] sconosciuto — probabilmente l'autore [illegible] [illegible] falsi — [illegible] due uomini d'affari londinesi, uno dei quali [illegible] antiquario, per 20.000 sterline, [illegible] no [illegible] milioni di lire.

Lo sconosciuto, scrive [illegible] pre il «Sunday Times», [illegible] di [illegible] scoperto [illegible] collezione in casa della sorella [illegible] lord [illegible] Clark, uno storico d'arte.

L'affare è andato in porto, prosegue [illegible] «Sunday Times», perché i due uomini d'affari [illegible] non [illegible] sospettato nulla. La collezione venne inviata a Lanthemann, a Nizza, che l'ha autenticata. Solo un quadro è rimasto a Londra, [illegible] [illegible] acquistato dalla galleria Tate.

Gli altri quadri, secondo il settimanale, [illegible] [illegible] venduti in [illegible] [illegible] mondo: alcuni alla galleria [illegible] Monte Carlo.

Ma c'è in arrivo uno scafo tutto italiano

Azzurri campioni con barche straniere

C'era volta... Incominciano così le fiabe ed incomincia così la nostra storia, che parla di barche e di canottieri. Dunque, c'era una volta un paese che costruiva le più belle barche del mondo e la gente veniva da molto lontano per comprarle. Quelle barche sembravano avere le ali e chi ne possedeva una vinceva sempre.

Quel paese, tanti e tanti anni fa, si chiamava Italia, ma ora le cose sono un po' cambiate ed i canottieri italiani le barche vanno a comprarle all'estero: in Germania, in Svizzera, in Gran Bretagna. Corrono su barche straniere i fratelli Abbagnale, campioni del mondo, ed i torinesi Pacovich-Baldacci, terzi ai mondiali di due anni fa, hanno abbandonato di recente il tradizionale «due con» in plastica dei cantieri tedeschi Veb, dal peso di kg, per salire su un bellissimo Stämpfli svizzero in legno, di solo 28 kg.

Proprio a loro, durante le regate di Candia, si sono rivolti i tecnici dei cantieri toscani Donoratico offrendo in prova uno scafo nuovo di zecca: bello, leggero (31 kg) ed italiano. Un prodotto finalmente all'altezza della concorrenza straniera? Giriamo la domanda ad Arturo Cascone, responsabile del centro nautico della Fiat Aviazione, uno che in fatto di barche la sa lunga.

«La creazione di Donorativo in effetti è leggera — risponde Cascone — *anni prima di dire che è una buona barca bisogna andare cauti. La leggeè infatti non deve andare a discapito della rigidità: occorre che quando si mettono i remi in acqua la scalmiera tenga veramente e chi remi deve sentire che la fatica prodotta porta via la barca. Quanto alla forma mi pare discreta, anche se gente di quella stazza richiederebbe forse una maggior portanza».*

«E poi non dimentichiamo una cosa — tiene a precisare Cascone —: *nel canottaggio l'elemento fondamentale è l'atleta, non la barca. Gli Abbagnale quando vinsero il loro primo titolo mondiale avevano una barca italiana».*

Anche ai due fratelli di Castellammare di Stabia i cantieri Donoratico hanno offerto tempo fa una loro costruzione. Gli Abbagnale la provarono e poi dissero che andava. Seguirono modifiche e nuovi test valutativi: *«No, ancora non ci siamo»*, dissero gli Abbagnale.

La cosa si è ripetuta altre volte e nei prossimi giorni i costruttori toscani presenteranno ai campioni napoletani la quinta versione del «due con» costruito appositamente per loro. Incrociando le dita: è proprio il caso di dirlo.

«Oltre a leggerezza e rigidità, a fare una buona barca concorrono molte componenti — spiega Cascone —: *un'azzeccata idrodinamica, un accurato studio della distribuzione dei pesi sotto sforzo, una scelta giusta dei materiali di costruzione».*

Lo svizzero Stämpfli ad esempio passa gran parte del suo tempo girando per i porti del Nord Europa ad esaminare i carichi di cedro e di legni pregiati che vengono scaricati, scegliendo magari solo tronco dall'intero carico di una nave: un tronco perfetto, dal legno dolce, delicato, non troppo grasso. E poi lo stagiona lungamente e quindi lo affida ad un artista dai capelli bianchi, Gennaro Acito di Salerno, che da quel legno ricava autentici gioielli.

Fare delle barche da regata infatti è un'arte che non si improvvisa. E' un po' come costruire violini. E non si può copiare. Il tecnico della nazionale Nielsen un giorno affidò un'imbarcazione ad uno dei nostri cantieri e gli disse: *«Copiala, falla uguale»*. In cambio prometteva affari e pubblicità. Gli fecero una barca mezzo metro più corta dell'originale.

Qualcuno che lavora come si deve c'è anche nel nostro Paese, e chiaro. Salani, per esempio, in quel di Limite sull'Arno, il paese di Antonio Baldacci. I Salani costruiscono barche da sempre: tra le barche vivono. Leonardo Salani, figlio del titolare, ha smesso quest'anno di fare il canottiere dopo essere stato mondiale sull'otto pesi leggeri. Ed il cognato Cecchi, che lavora in ditta, è allenatore di canottaggio. Purtroppo quello di Salani è un cantiere piccino, a livello artigianale: tanta esperienza, tanta passione poche barche, anche rifinite estrema cura, una per una. Troppo poche per far rivivere una favola antica.

Marco Sannazzaro

ULTIMI CONTROLLI DERIVA

Galb

«Il dat

Sabato 23 luglio, penultim di per il Torin to? C'è Roberto? *«No. Rob campo che si allena»*. E co pre che Galbiati ha pensa sfidare la temperatura re e andare sudare e sbuf le mura del vecchio Filad compagnia dell'alienatore conda Pezzotti e del giova Marco Rossi, un «primav ciannovenne dal fisico pos piedi buoni convocato E con la prima squadra.

«Bersellini ci ha dato grammino lavoro questi giorni prima del spiega il libero granata ch tiene a fare la parte del pri classe —. *Una ventina di corsa e altrettanti gi ogni giorno. Tanto per riab muscoli alla fatica».*

L'occasione è comunqu per inaugurare una di interviste, di doman tate e risposte altrettanto bili, ma che all'inizio della servono a placare almeno la gran fame di calcio d Contento essere rimas rino?

«Era quello che volevo. S to rammaricato mi sciato andare via dopo la che mi pare di aver to buon livello. Al Torino

Ritiro in c

Il Cas i tifos

CASALE M. — *Anche p il Casale Calcio è giunto tempo ritiro. Un riti povero, legato alle difficol economiche che la socie attraversa, che si svolge quindi in sede. D'altra a te, era stato così anche I nerostellati Omero Andreani — il tecn co che condotto la co pagine quarto posto classifica nel passato ca pionato di C2 — si allen ranno fino alla fine di sto presso lo stadio «Nat Palli».*

«La squadra — *spie Adriano Figarolo, preside te della società* — è rinnov ta per dieci undicesim «Occorrerà quindi molto voro — *aggiunge Andrea* — per amalgamare gli u mini e trovare il loro pos ideale nella formazione».

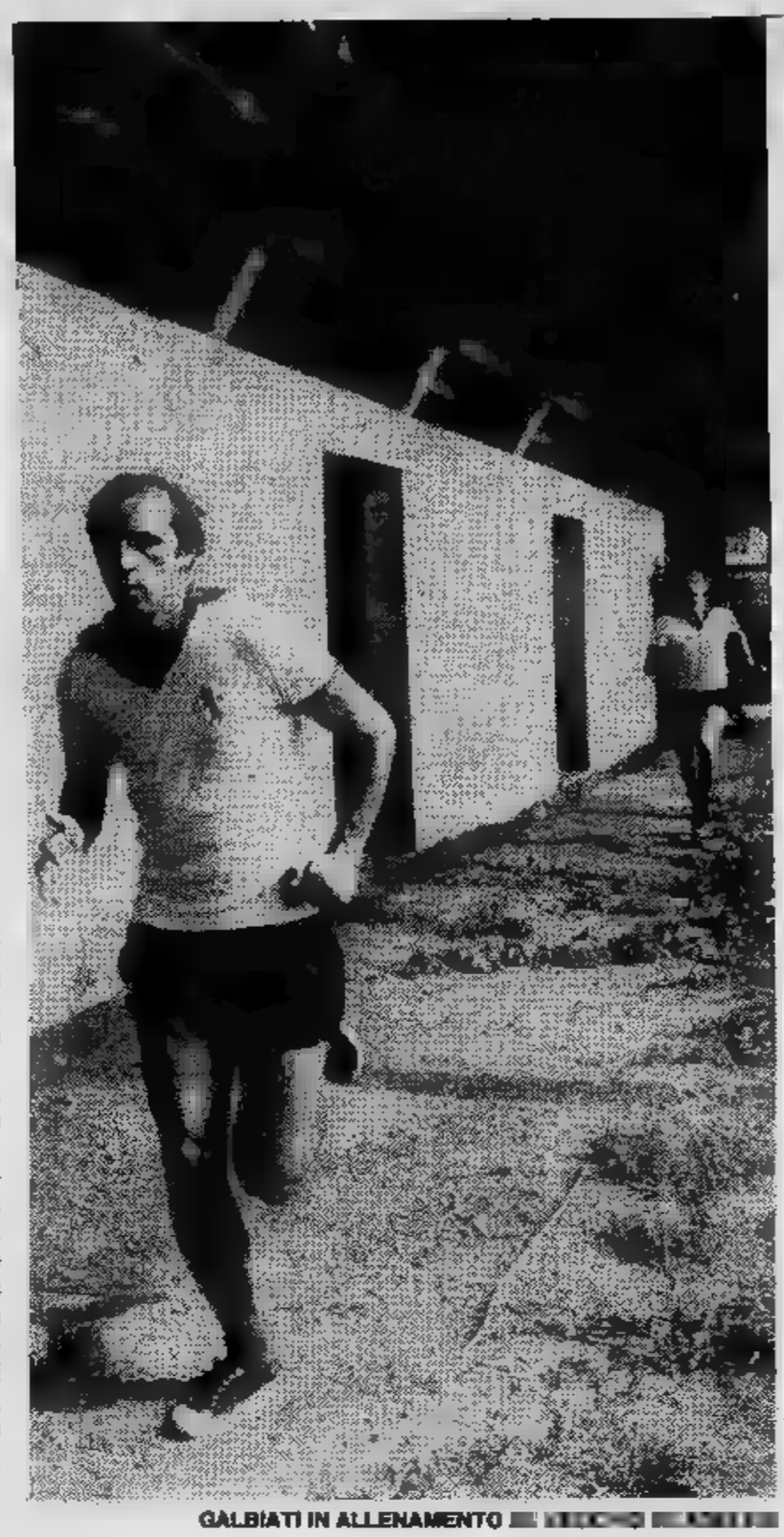
Della vecchia compagi rimangono solo i ce trocampisti, Fabrizio Co falonieri Danilo Minato due portieri, David Pozz e Dario Trombin. Per Atti Fait, capitano della squ dra, Marco Ricci e Fran sco Comotto le trattative ancora corso; gli tutti nuovi.

«Personalmente ho visto all'opera Discanni Bracciali contro noi l'a no scorso — *spiega Andr ni* — gli altri sono nuovi a che per me».

Del nuovo Casale faran

iati: per ora lasciateci lavorare in pace

Torino è fatto tegli tempo...»



GALBIATI IN ALLENAMENTO

...giornata. Prontorto ... al ... si scobene ... nicolafare fra ... elfia in ... in seissimo ...ra» diente ... i troubles

...n progere in ...tiro — ...e non ci ...no della ...inuti di ...nastica ...ituare i

...ottima stagiode sconprevedistagione ...n parte ...ei tifosi ...o ... Torei stala stagione disputami sono

trovato bene e ... ben contento ... restarci».

E della nuova squadra ... insieme da Moggi ... soci, che cosa ... dice?

«Sulla carta siamo certamente più forti. Avere uno ... Schachner ... attacco è molto importante. Anche se, ... dimentichiamolo, una squadra ... fatta di undici uomini ... se gli altri ... girano neppure uno come l'austriaco può fare tutto da solo. In difesa ci mancherà forse l'esperienza di Van de Korput, ... credo che Francini, Corradini e gli altri giovani ... lo faranno rimpiangere».

Che cosa pensa degli altri nuovi acquisti?

«Se la società ... optato per queste scelte vuol dire che ... ritenute opportune ... che ... poteva fare di meglio».

Ci ... chiede, però, se Pileggi ... Caso basteranno a risolvere i problemi messi in mostra dal Torino ... scorsa stagione.

«La campagna acquisti viene fatta tenendo presenti le pecche della stagione precedente ... cercando di porvi rimedio. Questi giocatori penso siano stati acquistati proprio in quest'ottica. Pileggi è un ragazzo che corre molto e sa marcare, Caso ha esperienza e sa tenere bene la zona. Penso che ci verranno entrambi utilissimi».

Magari per evitare quelle folate offensive degli avversari che, ... trovare consistenti ostacoli ... centrocampo, finivano per prendere d'infilata lei ... i suoi compagni ... linea?

«Ripeto che gli inconvenienti dell'anno ... possono essere il punto ... partenza fondamentale per ... stagione nuova. Adesso, ... centrocampo, abbiamo più gente capace ... correre, marcare.

Insomma, ... Torino più forte di quello dell'altr'anno ... più o meno dello stesso livello?

«Appunto quello che stavo dicendo. I discorsi sulla carta ... una cosa, ... pratica tutta un'altra. Adesso ... importante che ci lascino lavorare tranquillamente, poi, alla fine ... potrà giudicare. Se ... andati bene dovranno dirci "bravi", altrimenti avranno il diritto di criticarci. Ma tutto questo dopo, con i risultati alla mano ... dopo averci dato il tempo di lavorare in pace».

Giorgio Destefanis

Da oggi ritiro a Etroubles

Il Torino è in viaggio per ... bles, in località circa a ... strada ... Aosta e il ... S. Bernardo scelta per la prima fase del ritiro precampionato. ... giocatori ed allenatore si sono incontrati in sede presente anche ... delegato Nizzola e, dopo pranzo, ... partiti ... in Val d'Aosta. Dei ... componenti la rosa dei titolari manca solo il secondo portiere Copparoni convalescente da una operazione al naso. Mariani, di ritorno dal prestito a Catanzaro, ... trovato coi compagni, ma ... partito per il ritiro dovendo ancora recuperare do... il ... infortunio ... proprio contro il Torino

A Etroubles, ... squadra resterà fino ... 31 luglio, data fissata per la prima partitella ... contro ... Saint Cristophe, squadretta della lo... scelta per la seconda fase ... ritiro. In questo periodo, il 6 agosto contro l'Aosta e l'11 contro il Cesena, si giocheranno altre due amichevoli. Dopo Cesena, terra ... di prepara... ... al 14, giorno in cui ... giocherà la più impegnativa ... partite ... rodaggio: contro la ... a Viareggio. ... giorno ... riposo, quindi ... pun... via ... per l'esor... ... 21 in Coppa ... con ami... ... «rifinitura» il 18 contro l'Alessandria.

...ilia per la squadra rinnovata

...sale è in crisi ...si si tassano

parte Massimo Bartolini, Fausto Belli, Fabrizio Bertolone, Umberto Bracciali, Nicola Caputo, Franco Caracciolo, Simone De Angeli, Franco Di Nuovo, Gregorio Discanni, Stefano Grangia, Enrico Pedretti, Alessandro

... ANDREANI, ...

Pessoa, Daniele Petrilli, Vincenzo Zito.

Alcuni hanno già esperienza ... C2, la maggior parte proviene dal settore giovanile di diverse squadre (molti dal Milan). «Il nostro obiettivo — *anticipa Adriano Figarolo* — ... un campionato in tranquillità, senza ambizioni di vittoria, ... anche senza paure. Vorremmo mantenere l'imbattibilità del campo che si è protratta per tutto lo scorso campionato e dare spettacolo come abbiamo fatto nel 1982-83. Se riuscissimo ... battere anche le "grandi" come abbiamo già fatto — *continua il presidente* — saremmo contenti. Il pubblico si aspetta comunque da noi ... bel gioco».

Il Casale ha difficoltà economiche, logico che la campagna acquisti sia stata condotta in un'ottica di risparmio: «Abbiamo chiuso ... un attivo di 130 milioni» *dice Figarolo. Al termine del campionato ci sarà certamente un deficit da ripianare. Dopo la rinuncia al ruolo ... mecenate ... parte di Giancarlo Cerutti (delle industrie omonime) si punta ora sui tifosi per un finanziamento. Incontri ... previsti fin dalla prossima settimana.*

• **Alain ...** con la Renault turbo ha ottenuto il miglior tempo ... mille prove libere di F.1 ... Zandvoort in 1'16"78, precedendo De ... (Alfa) 1'17"61, De Angelis (Lotus-Renault) 1'17"62, Baldi (Alfa) 1'18"91, Winkelhock (Ats) 1'19"80 e Piquet (Brabham) 1'19"55.

Professionista ... un anno, ... vinto il Tour all'esordio

Ora la Francia si chiede se Fignon è un campione

PARIGI — La Francia sportiva si sta interrogando a proposito del «fenomeno-Fignon», un ragazzo ... ventidue anni che, all'esordio nella massacrante corsa a tappe, l'ha conclusa da trionfatore. Abbiamo trovato il ... campione? Questa la domanda che rimbalza tra gli sportivi francesi, i quali ... stupefatti l'impresa compiuta ... biondo ... occhialuto corridore temendo forse che si tratti di una meteora ... ... molto presto la ... parabola.

Interrogativi ... cominciarono ... circolare una ... fa, quando Fignon s'impa... della maglia gial... approfittando del ritiro del connazionale Pascal Simon, ... naturalmente s'infittiscono ... l'ex carneade transalpino (fi... ... ... considerato tale ... momento che l'esperienza professionistica sulla quale può contare data soltanto da un anno) ha ... il ...

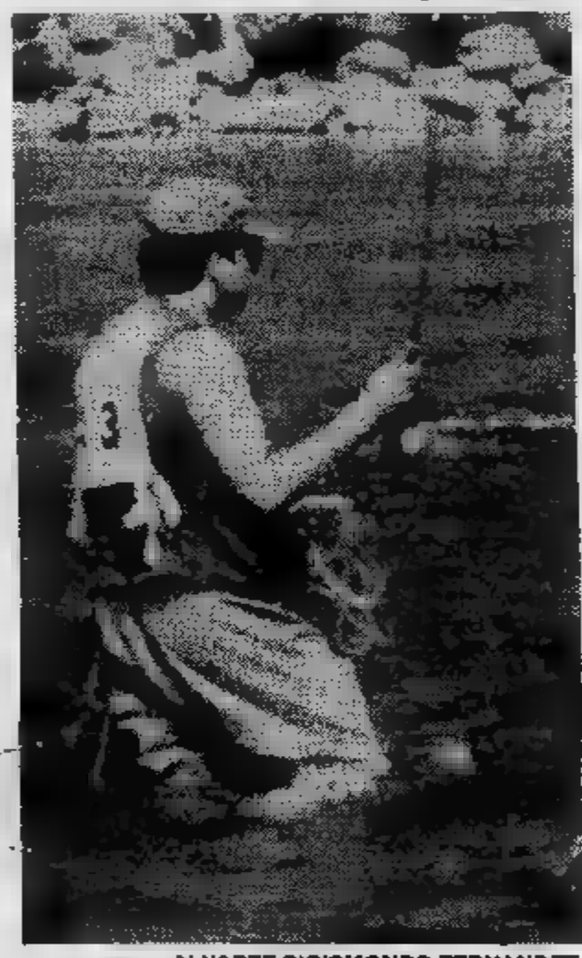
Campionati mondiali sul Sesia [illegible] alla mosca

L'Italia è d'oro (e d'argento) grazie ai pesci

BORGOSESIA — Il mondiale [illegible] pesca sportiva: oro per l'Italia nella classifica [illegible] squadre, argento nell'individuale. Il rappresentante azzurro, Piero Ventura, piemontese [illegible] Mosso S. Maria, impreca alle sei trote che dopo [illegible] abboccato sono riuscite a riacquistare la... libertà.

«*Tradito* [illegible] *sei pesci* — dice —. *Ma* [illegible] *inutile dannarsi, non c'è rimedio*».

La mezza dozzina di trote mancanti dal cestello del pescatore italiano [illegible] finite per ironia della sorte nell'esca di un rappresentante della squadra spagnola, Alvarez Segismondo Fernandez, il quale si è così aggiudicato nelle acque [illegible] Sesia il titolo [illegible] campione del mondo di pesca con il sistema «a mosca». Trentacinque le [illegible]te pescate nell'arco delle tre manches [illegible] 8770 i punti realizzati. La can[illegible] iridata del 1983 torna, dunque, [illegible] esse[illegible] Borgosesia: dalla periferia sud [illegible] Varallo al confine [illegible] Grignasco. Erano presenti 43 pescatori in rappresentanza di nove nazioni: Austria, Belgio, Francia, Inghilterra, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Spagna e Italia. Ogni squadra aveva cinque componenti, eccezion fatta per la Polonia che [illegible] arrivata con tre.



ALVAREZ SIGISMONDO FERNANDEZ

re spagnola. Fernandez, infatti, succede al connazionale Victor Dias.

Ventura, da parte sua, nelle quattro ore e [illegible] complessive di gara, ha pescato [illegible] trote [illegible] ha totalizzato 7585 punti. Ad ogni modo il pescatore biellese, trentunenne, sposato e padre di [illegible] bimbo di 5 anni, da questo campionato del mondo è uscito con gli onori maggiori. Difatti è [illegible] dei cinque componenti la squadra [illegible] che si [illegible] aggiudicata [illegible] titolo per nazioni. Con 83 punti l'Italia ha preceduto la Francia (85), l'Olanda (95), la Spagna e il Belgio [illegible] 109. La nazionale azzurra ha così bissato il successo collettivo conseguito in Spagna lo scorso anno.

Ma chi sono questi italiani, forzati della lenza, che da semplici pescatori della domenica [illegible] sono trasformati in campioni del mondo?

Di Piero Ventura rimane da aggiungere che fa parte dell'Associazione pescatori Valle Sessera, [illegible] sodalizio [illegible] sede [illegible] Pray. Gli altri: Angelo Ferrari, un giovanottone [illegible] 17 anni di Chiavari che tre settimane fa in Abruzzo sul fiume Sangro conquistò il titolo di campione d'Italia; Mario Pinasco, pure lui di Chiavari; Enrico Levada, di Bolzano [illegible] Antonio Sansonetti dell'Aquila.

— Ventura, quante «mosche» ha usato nell'arco delle tre prove?

«*Facciamo* [illegible] *cinquantina,* [illegible] [illegible] *po' tutte le fogge e i colori. E' indispensabile indovinare il tipo di esca artificiale che in una determinata* [illegible] [illegible] *giornata possa attirare il pesce* [illegible] *maggior facilità. C'è* [illegible] *crederci: non* [illegible] *semplice*».

E aggiunge: «*Non* [illegible] *rado si finisce per perdere in acqua più di* [illegible] *"mosca". C'è gente che ne perde fino a trenta. E le esche* [illegible] *solo costano 5-6 mila lire l'una ma per ognuna* [illegible] *richiesta* [illegible] *elaborazione particolare* [illegible] *parte* [illegible] *pescatore. Si finisce, insomma, per diventare anche costruttori di esche*».

Quartier generale di questo campionato del mondo è stata Borgosesia. L'organizzazione (con l'avallo della Federazione italiana pesca sportiva) [illegible] stata curata dalla locale Società pescatori. Le gare si sono disputate fra sabato e ieri sul Sesia per [illegible] tratto di una quindicina di chilo[illegible]

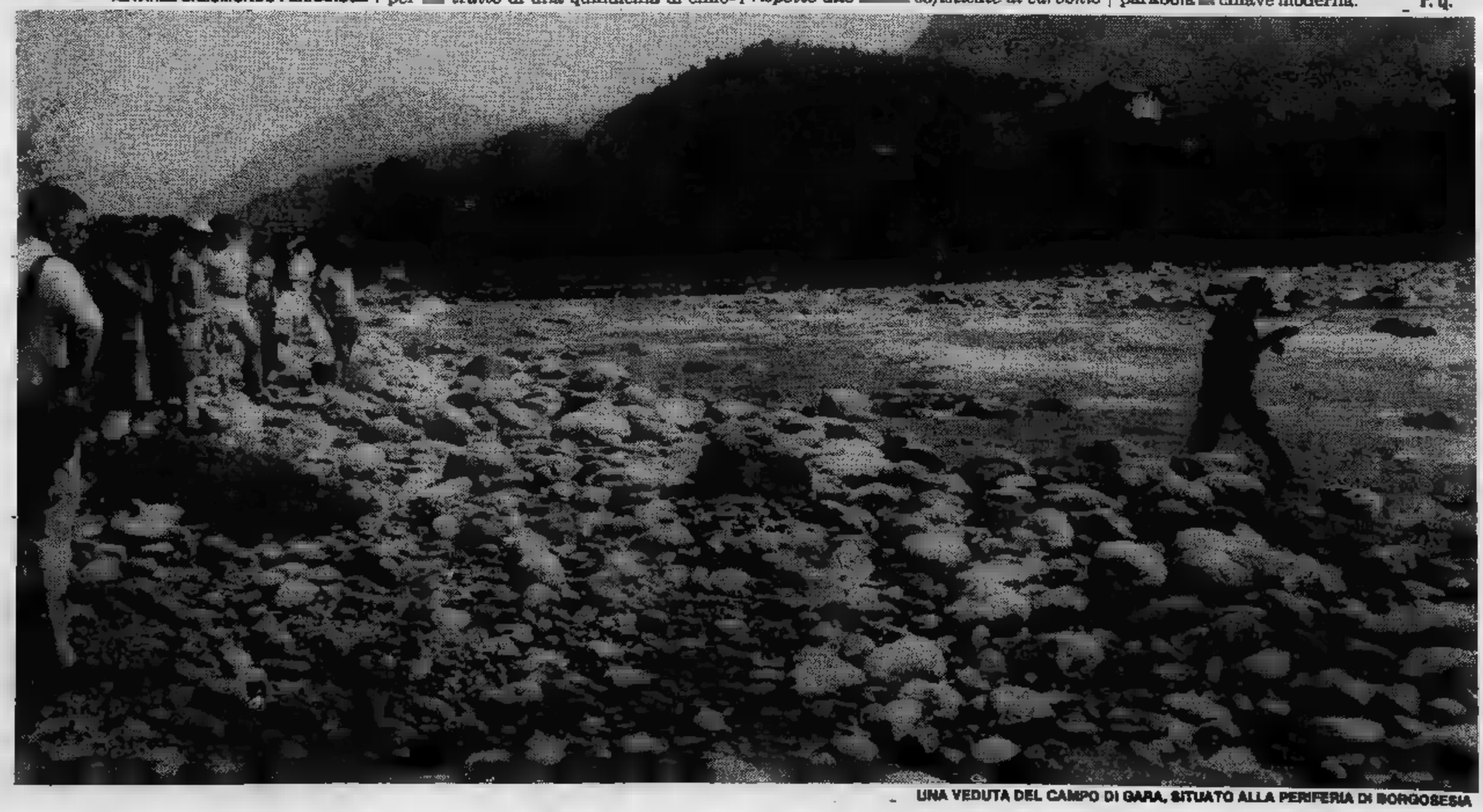
PIERO VENTURA, DI [illegible], UNICO CONCORRENTE PIEMONTESE

Motivi? «*A due nostri rappresentanti* — sostiene il capo delegazione — *in frontiera* [illegible] *stato rifiutato l'espatrio. Anche noi abbiamo rischiato* [illegible] *non poter partecipa*[illegible] *a questa prova tridata; in effetti siamo arrivati proprio all'ultimo momento*».

A giudizio di un organizzatore, i polacchi si sono dimostrati eccellenti nel pescare. «*Hanno partecipato alla buona* — viene aggiunto — *nel senso che hanno fatto uso* [illegible] *canne* [illegible] *vetroresina* [illegible] *costo commerciale* [illegible] *12-13 mila lire. Un abisso rispetto alle* [illegible] *sofisticate al carbonio o in grafite viste nelle mani* [illegible] [illegible] *po' tutti gli altri pescatori. C'era gente che pescava con "gioielli"* [illegible] *un milione* [illegible] *mezzo-due milioni. Roba da non crederci*».

Ancora due curiosità. La prima si riferisce [illegible] pesce più grosso, che è stato pescato [illegible] [illegible] lussemburghese, Albert Bindell: si è trattato di [illegible] trota fario di [illegible] grammi; l'altra mette in evidenza un dato essenziale: l'organizzazione ha immesso nel Sesia un quantitativo di trote pari a 11 chili per ogni pescatore, qualcosa come quasi 5 quintali. Complessivamente nei due giorni di gara ne sono stati pescati 65 chilogrammi. Rimane evidente [illegible] l'azione di ripopolamento ittico del fiume ha lasciato il segno. Ma c'è [illegible] giurare che [illegible] oggi centinaia di appassionati della lenza [illegible] attendono dal Sesia un'autentica moltiplicazione dei pesci... pescati, una parabola [illegible] chiave moderna.

r. q.



UNA VEDUTA DEL CAMPO DI GARA, SITUATO ALLA PERIFERIA DI BORGOSESIA

Volte (gomme e velocità) ai concorrenti

Anche il «Bormida» nella guerra al rally

MILLESIMO — La lunga notte ligure, ad una settimana esatta grande «assalto» turistico, si fidanza con la luna e venticello che spazza l'afa ingrata questi ultimi giorni. Tra i colli appenninici il ci stradine tortuose che s'inerpicano, per poi buttarsi a picco, tra foreste di pini di faggi. questa cornice s'è consumata la terza edizione del Rally delle Valli del Bormida, prova di campionato ligure.

Dalla quiete di equipaggi hanno fatto tappa a Varazze, fra curiosità garbata migliaia stranieri che già affollano la Riviera e decine di posti blocco. Ancora una volta i tutori del traffico hanno contestato decine di infrazioni, dall'eccesso di velocità all'irregolarità delle slicks, i pneumatici battistrada usati sull'asciutto.

E' storia antica, come ripete Nino Fornaca, sempre più baffuto pacioso, adepto del rallismo, addetto alle «sala stampa» per mestiere per passione. «*Sono che succedono, è meglio non soffiare troppo sul fuoco. D'altronde le forze dell'ordine fanno il loro dovere. Esiste codice della strada che parla chiaro*».

un batter d'occhio compila le classifiche e le distribuisce fra gli addetti ai lavori. La corsa è sintetizzata cinque cartelle dattiloscritte tanto classifiche, aggiornamenti ad ogni prova speciale sui gruppi e sulle classi. Dei equipaggi al via ben 51 hanno terminato gara; molti, considerando la difficoltà del tracciato. I vincitori, Rosina Paglia, genovesi Racing Team, scendono dal Porsche 911 praticamente distrutti. «*Al riordino,* Varazze — dice il pilota — *ho proposto al mio socio a fare bagno. Il caldo e i tornanti, che finivano mai, ci hanno ridotto due spugne inzuppate di sudore. Per fortuna tre prove speciali sono state annullate*».

Gli amici fanno festa ma loro non esultano più di tanto. Prima di finire sotto la doccia Paglia biascica dialetto: «*Per fortuna Furini, favorito vigilia, spaccato il cambio della Kadett, altrimenti sarebbe stata ancora più dura. Invece, dalla quinta prova speciale ci siamo ritrovati nettamente in testa, oltre un minuto vantaggio Barel. Quand'è così conviene amministrare il vantaggio*».

E' stato così che dopo chilometri saliscendi, di cui prove tro, il duo genovese ha preceduto nell'ordine Barel-Boasso (Opel Ascona), Rivoira-Zanetti (Opel Kadett), Vallino-Bazzano (Opel Ascona) Ravera-Sergi, sorprendenti quinti una A112, gruppo A.

A funestare il morale dei piloti prima della è stata la notizia della scomparsa Gianni Fanton, vittima di incidente motociclistico, venerdì notte pressi di Alessandria. Il giovane pilota avrebbe dovuto prendere parte al rally la sua Renault 5 Alpine, compagnia dell'amico Cavallotto. Nonostante la giovane età aveva discreta carriera alle spalle navigatore, prima Novarese poi Sisto. Il suo esordio al volante datava una settimana, cioè Rally del Grignolino.

Piero Abrate

Battendo Ranzany ha ribadito i suoi diritti

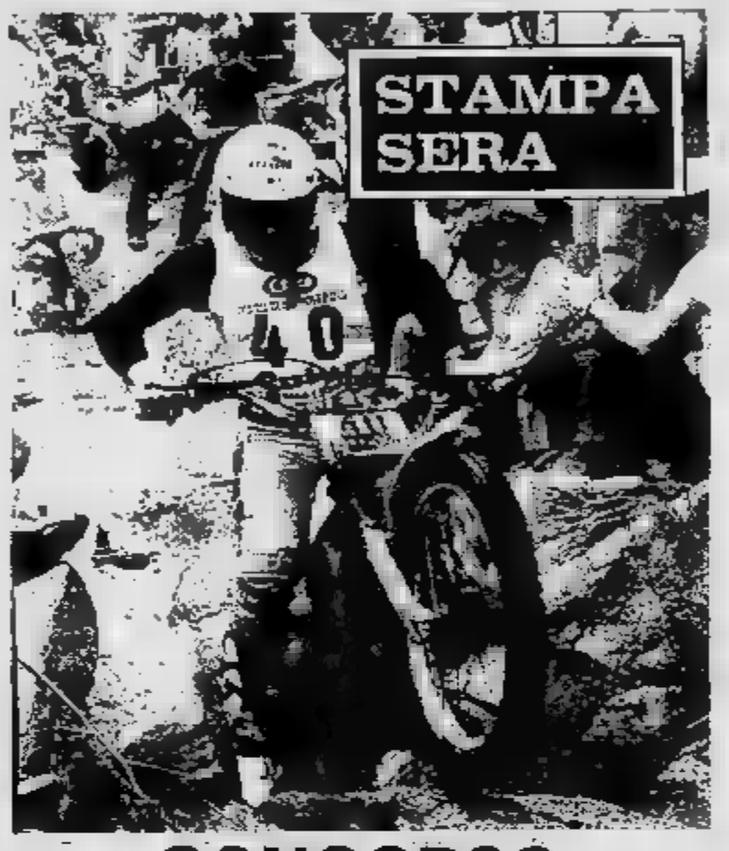
La Rocca ormai maturo per il titolo mondiale

ROMA — Contro Peter, pugile esperto e dallo stile particolarmente scorbutico, Nino Rocca ha offerto l'ennesima dimostrazione delle possibilità conquistando una netta vittoria ai punti. Il pugile del Mali, naturalizzato italiano di recente, ha esibito solito ed efficace repertorio e soprattutto una fantasia capace sconcertare l'avversario do lo scompiglio nei suoi piani. Una serie finte e controfinte che aprivano strada colpi portati con ambo le mani contro quali il pur coriaceo Ranzany non riuscito organizzare una difesa efficace.

Certo, il pugile statunitense non ha costruito un banco di prova probante sotto ogni punto vista ma ciò non toglie che l'affermazione di La Rocca e soprattutto il cui stata conseguita ribadiscono i diritti battersi per il titolo mondiale dei pesi welters, tappa questa che l'atleta del Mali residente Genova considera ormai fondamentale (e a buon diritto) per gli sviluppi della sua carriera.

Velocità impostazione ed esecuzione, prontezza di riflessi, estrema capacità di adeguarsi a ogni situazione rappresentano le armi migliori dell'allievo di Rocco Agostino il quale dovrà però raccomandare al proprio esplosivo beniamino evitare la derisione quasi sistematica dell'avversario, un vizio nel quale ripetutamente caduto anche ieri e che potrebbe provocargli qualche pericoloso inconveniente.

Sei corridori in tutto Tour sono risultati positivi al controllo antidoping: Zoetemelk (Olanda), Bossis, Vanoverschelde, Rodriguez e Clerc, tutti francesi.



CONCORSO
"A scuola di Trial"

domanda

10. Come chiama, e quando vinci Trofeo FMI Cadetti 1982?

risposta .....

.....

.....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

Città ..... Prov. ..... CAP .....
Aut. min. richiesta

YASHICA

Associazione Sestriores Tutti Insieme

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso a premi tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2. A questo scopo, da giovedì 14 luglio a mercoledì 27 luglio ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti il motociclismo ed in particolare il trial.
   I tagliandi potranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al nostro Salone di Galleria S. Federico 41.
3. Fra tutti i tagliandi con la risposta esatta ai quesiti, pervenuti entro il 28 luglio, saranno estratti a sorte venerdì 29 luglio i seguenti premi:
   — 1° premio: 1 corso di 3 giorni alla «Scuola internazionale trial vacanze di Sestriere»
   — 2° premio: 1 macchina fotografica Yashica FX3
   — 3° premio: 1 riproduttore diapositive viewp
   — 4° premio: 1 macchina fotografica Yashica MF2
   — dal 5° all'11° premio: a ciascun estratto una borsa in tela
4. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure consegnare al Salone LA STAMPA di Galleria S. Federico 41.

«Red» Iveco successo a Viareggio

VIAREGGIO — Exploit del catamarano Iveclasse 1 metri equipaggiato motori diesel di 5700 per un totale 22.800 HP preparato C.E.B. Corse, con Ambrogetti, Villa, Ferraris, nella Viareggio-Bastia-Viareggio.

Ambrogetti ha vinto lasciando intendere quali sole prestazioni fornire scafo diesel sotto profilo competitivo. Il tempo, 3h17'17" alla chilometri 112,650, è di grande rilievo. ha concluso Della Valle a 11' Smania. Si ti alla partenza delle scafi, sono arrivati tre. Dopo sta performance la classifica campionato italiano dopo quinta prova vede al con 1550, Ambrogetti 1396, Della Valle a 1000.

Nelle prove campionato europeo e della classe 2 successo Riganti, sul Grey Iveco, barca diesel. Di rilievo il secondo sto del veterano Zanoni del Manas. 3D (4100) dei catanese Zappalà-Raimondo, su Alfo, nella (6000) di Mucci-Guarraccino su Marpool prova tricolore Radice-Zavanella dell'Ideal (quest'ultimo il 31 luglio a Brigton (GB) difenderà il titolo europeo), Palluca.

Ha battuto Balocco ieri a Cuneo

«Ossigeno» per Berruti che ora vede la finale

CUNEO — Massimo Berruti ha cominciato bene, con una vittoria alla grande, la sua rincorsa verso la finale per il titolo italiano. Il suo successo netto perentorio contro campione Italia Balocco lo rimette in corsa quando ormai anche i suoi tifosi più convinti cominciavano a temere per sorte.

Ieri a Cuneo nello sferisterio di piazza della Libertà, Berruti non li ha delusi, anzi ha giocato forse sua più bella partita della stagione. «*Massimo resuscitato proprio nel momento giusto* — dicevano alla fine i suoi "seguaci" — *anche quest'anno chi vuol vincere il titolo dovrà fare i conti con lui*».

Berruti ascolta e sorride, stringe parecchie mani, riceve qualche abbraccio quando riesce liberarsi dai suoi assedianti dice: «*Il titolo ancora lontano, prima bisogna arrivare in finale. Evidentemente però mia situazione ora migliorata. La vittoria contro Balocco ci voleva proprio*».

Massimo, al solito è prudente, si lascia andare dichiarazioni trionfalistiche: sa che lo aspettano ancora partite terribili quella di domenica prossima a Castelletto Mocontro Rosso e fra 15 giorni contro Bertola. fiducioso sulle sue possibilità: «*Il calendario favorevole, tre partite e trasferta contro Tonello. Un fa*

BERRUTI

davano per spacciato, penso che qualcuno ricredersi. Certo, sarà finale. Bertola e Rosso praticamente irraggiungibili, gli altri due posti contenderemo tre, Balocco, Aicardi ed io».

Massimo si lascia andare ad certo pronostico: «*Chi arriva a quota è in finale, ma potrebbe anche essere necessario spareggio per decidere quarto classificato*». L'obiettivo di Berruti di arrivare al traguardo dei punti, 3 punti in partite. Dopo la splenvittoria ieri le sue possibilità aumentano di colpo. L'ex campione d'Italia ha giocato per tutta la partita grande sicurezza, tanto alla battuta che al ricaccio ha fiondato palloni micidiali: evidentemente sentiva la partita, l'importanza della posta in gioco e ha risposto par suoi critici. Per quasi tutta la anche quando il vantaggio era già consistente, lo si è visto teso come una corda di violino, poi al quindici che fissava punteggio sul 9-5, sul volto si aperto per la prima volta un bel sorriso, segno che ormai la vittoria non poteva più sfuggirgli.

giornata del trionfo del campione dell'Iveco, la sconfitta Balocco ancora più Il campione d'Italia ha giocato partita sconcertante, ambigua, che ricorda quella del contro Bertola, proprio Cuneo, conclusasi altro rovescio. grande prestazione di Berruti non lo assolve certo davanti suoi tifosi. Cuneo, nel clan della Subalpina c'è parecchia tensione che potrebbe in qualcosa clamoroso.

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
In campo professionale avete ritrovato, dopo il weekend, un problema che [illegible] deviate superato. [illegible] lo risolverete o, perlomeno, succederà qualcosa o verrete a sapere una novità molto utile per sistemare [illegible] faccenda [illegible] volta per sempre.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le [illegible]zioni in campo sentimentale vi hanno spinto a trascurare un particolare sul lavoro e [illegible] pagherete le conseguenze. [illegible] non succederà niente di grave. Niente [illegible] non sia risolvibile [illegible] po' di pazienza e buona volontà.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Molti impegni piacevoli [illegible] leggeri e galvanizzanti. Ma la vostra mania di occuparvi di troppe cose in una volta ha già messo in crisi un rapporto [illegible]. Il partner si sente [illegible] domani vi [illegible] grattacapi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Una crisi di antisocialità vi spingerà a chiudervi in voi stessi e a rifiutare ogni tipo di dialogo. La solitudine non vi gio[illegible] a servirà soltanto a farvi ingigantire un problema. Fidatevi almeno del partner di una persona nata in Vergine.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Qualche attimo di inspiegabile, ingiu[illegible] cattivo umore verrà spazzato [illegible] da [illegible] notizia piacevole e gratificante per il vostro orgoglio. Riscuoterete la [illegible] generale [illegible] un progetto che avete in mente e riuscirete ad organizzare una nuova impresa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Le novità [illegible] saranno [illegible] buone, ma uno stato d'animo [illegible] vi spingerà a sminuire i problemi e a vivere piacevolmente la giornata. Inoltre, vi sentirete perfettamente felici in campo sentimentale e questo aumenterà la vostra carica positiva.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La mancanza di armonia intorno a voi vi renderà nervosi. Di fronte ad un ostacolo [illegible] l'impulso [illegible] allontanar[illegible], perché [illegible] renderete conto [illegible] questa volta è impossibile un diplomatico aggiramento. Un collega nato in Toro vi sarà di aiuto.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Una discussione sul lavoro, un collega che [illegible] la [illegible] come [illegible] e cerca di surclassarvi, [illegible] daranno la carica [illegible] risolvere [illegible] situazioni a vostro favore. La [illegible] vitalità [illegible] di quelle che si realizzano [illegible] momenti difficili; quindi nessun problema.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
I cambiamenti non sono ancora finiti. Qualcosa di nuovo e di eccitante [illegible] movimenterà la routine della giornata e vi spingerà [illegible] nuovi progetti. Non avrete tempo per pensare all'amore, ma ci penserà il partner a richiamarvi brutalmente all'ordine.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
[illegible] [illegible] [illegible] e insofferenti delle gravose responsabilità che vi opprimono. La giornata non passerà mai e [illegible] vi incupirete [illegible] ore di più. [illegible] [illegible] siete fortunati in amore, organizzate una serata ad hoc e ritroverete gli entusiasmi perduti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sveglierete di [illegible] umore e affron[illegible] [illegible] impegni con superficialità, [illegible] il [illegible] che una [illegible] vi costerà cara. [illegible] rimedierete, [illegible] soltanto usando la razionalità, senza lasciare spazio alla solita vaghezza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Se [illegible] affronterete le cose con diplomazia, [illegible] agirete in modo grintoso, prendendo [illegible] circostanza [illegible] [illegible] e risolvendo una situazione che vi angustiava [illegible] tempo. [illegible] [illegible] di valutare i problemi [illegible] [illegible] raziocinio [illegible] diffidate di un Sagittario.

KOKY

NILUS

Lettere dei lettori

Il pesce davvero è «fresco»?

La maggior parte dei negozi di pescheria dichiara di vendere pesce *fresco, anzi, freschissimo; quasi «appena pescato». Io apprezzo il pesce ma sono un po' diffidente e preferisco passare dal macellaio e comprarmi una bistecca.*

I negozi di pescheria hanno tutti ottimi frigoriferi, per cui non c'è dubbio che il pesce può esservi rinchiuso [illegible] ben [illegible]to, quasi ibernato. Allora vorrei porre [illegible] domanda, ed è questa: come mai passando davanti alle serrande abbassate di una qualsiasi pescheria si avverte [illegible] odore insopportabile?

Poiché è escluso che il pesce [illegible] stato dimenticato sul banco [illegible] che il frigorifero non funzioni, mi domando [illegible] sia possibile [illegible] da dove provenga que[illegible] puzzo maleodorante, anche considerando che il pesce è «freschissimo», dovrebbe conservarsi abbastanza bene, nonostan[illegible] il caldo di questi giorni.

C'è un pescivendolo tanto cortese da rispondere a questa domanda? Se non mi rispondesse nessuno, continuerei [illegible] mangiare ossibuchi, mila[illegible] in carpione e polpette. Solo per prudenza.

Mario Giacobini

Pippo adesso [illegible] in villa

Comincia la tragedia dei cagnolini abbandonati [illegible] chi se [illegible] va al [illegible] o in montagna, piantando in mezzo alla strada l'amico dell'uomo.

Sabato pomeriggio un lupetto [illegible] stato lasciato in [illegible] Grosseto da una «128» che è poi ripartita [illegible] tutta velocità, carica di valige. Inutilmente [illegible] povera bestia ha cercato per una cinquantina di metri [illegible] rincorrere i suoi sciagurati padroni. C'è qual[illegible] che ha rilevato [illegible] targa ripromettendosi [illegible] denunciarli [illegible] «protettrice degli animali».

Il cane [illegible] [illegible] [illegible] poco dopo da tre bambini che gli hanno portato [illegible] mangiare e da bere. Sulle prime l'animale è apparso stupito, poi ha mangiato, giocato e ora è ospite in [illegible] villetta [illegible] Pino Torinese.

Non [illegible] medaglietta ma, stranamente, si volta di colpo se qualcuno lo chiama «Pippo». L'augurio è che a Pino [illegible] trovi bene. Sui suoi [illegible] proprietari preferisco [illegible] fare commenti. [illegible] troppo [illegible] nei loro confronti.

Gianni Maffi

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [illegible]

Personaggi della Settimana

Per l'addio voleva l'ovazione Ora l'idolo torna in pantofole

Adriano Panatta ha lasciato definitivamente il tennis - Un'attività intesa più come mestiere che come sport - Una carriera trascorsa fra bizze da prima donna ■ grandi partite - «La nuova generazione fa paura: troppo motivati, io il tennis lo intendevo in un altro modo»

Ha ormai, anche lui, «un grande avvenire» dietro le spalle: il che, ■ soli ■ anni, può sembrare ■ po' amaro. «Perché? Le vecchie soubrettes mi mettono tristezza, non sono ■ uomo da amarcord. Penso in- ■ ■ aver chiuso al momento giusto». Certo: in ■ mondo come il nostro, di pensionati adolescenti, ■ è mai troppo presto.

Così Adriano Panatta ■ detto ■ ad una carriera che comprende cento partite in Coppa Davis: ■ addio preparato da mesi nei minimi dettagli ■ che lui sognava diverso. Magari con il pubblico del Foro Italico, il «suo» pubblico, ■ regalargli l'ultima ovazio- ■ della vita. Per poco, invece, non ■ stato sommerso dai fischi: poi, a interrompere il gelo calato sulla deludente prestazione della squadra italiana alla Davis e sugli sbagli evidenti e definitivi di Panatta, qualcuno ha urlato «Vattene pure in pensione, ■ grazie lo stesso». ■ è chiusa così, in modo abbastanza discutibile, la carriera ■ uno dei nostri più grandi ■ più discussi campioni di tennis.

Adriano Panatta sale agli onori ■■■ cronache sportive nel 1970: chiamato nella squadra della Davis a giocare contro ■ Cecoslovacchia, ha subito un diverbio col commissario tecnico Sirola il quale, alla vigilia dell'incontro, gli lancia pubblicamente un aut aut: «O ■■■■ si taglia i capelli, oppure ■■ in panchina». ■ Panatta, dopo un ultimo braccio di ferro, deve cedere e si taglia i capelli: ■■ sarà ■ prima ed ultima volta. Da quel momento, ■ cronache non smettono più ■ occuparsi di lui: e per le sue alzate di scudi, continue, ■ per i suoi amori travolgenti, altrettanto continui.

Sinché, Adriano Panatta diventa il numero uno ■■ tennis italiano; bello e con molte love-story al ■■■ attivo, fuoriclasse mondiale e ■■■ molte clamorose vittorie, nonché sconfitte altrettanto clamorose ■ suo attivo. E' isterico, imprevedibile, capriccioso, prepotente, nevrotico come un cavallo ■ ■■■ za. Difficile puntare su di lui poiché c'era sempre il rischio che incappasse in una dei- ■ sue nerissime giornate ■■■ Difficile anche darlo ■■■ finito, poiché c'era sempre la probabilità che, con un'impennata repentina, dimostrasse quanto sapeva ■■■■ bravo: il tutto, ■■■■ mai rinunciare alla sua aria aggrottata di eterno scontento, ai suoi modi volutamente distaccati, volutamente scostanti. Difficile, soprattutto, amarlo: specie per un popolo estroverso ■■■■ il nostro che ha bisogno ■ adottare i suoi idoli, incensarli, venerarli, ■■■ anche riceverne qualcosa in cambio. Mentre Panatta, in cambio, ■■■ ha ■■■ dato niente. Ed ha sempre reagito all'antipatia ■■■ pubblico ■■■ aggressività, dimostrando che, in fondo, poco gl'importava che lo amassero ■ no: tanto lui era lui.

Ne ha ■■■ fatto mistero di giocare a tennis perché era il ■■■ mestiere e lo pagavano per questo: moltissimo, anche. Così come non ha ■■■ ■■■ mistero di non aver nessuna intenzione di sacrificare, al tennis, ■ sua vita personale: un mestiere, per quanto strapagato, ■■■ è una missione. «Io, non voglio diventare una macchina da torneo, ho bisogno d'una ■■■■ autonomia perché il tennis, che adoro, non si trasformi in lavoro forzato. Non voglio arrivare ■ odiarlo». Così, mentre gli altri si allenavano, lui andava in vacanza; e quando gli altri andavano a dormire per presentarsi riposati ■ un incontro, lui andava a ballare. ■■■ quasi inevitabile che ■ comparsa dei grandi mostri sacri, degli anacoreti del tennis, tutta concentrazione e allenamento, offuscasse l'astro del bell'Adriano, dal volto liscio ■ sempre perfettamente abbronzato, dai capelli lunghi ■ sempre freschi di shampoen. Così Panatta comincia a perdere e a dire che vuol ritirarsi: «A me, la ■■■■ generazione tennistica ■ paura: sono tutti giovani dalla faccia triste, giudici implacabili e arroganti, che non si permettono distrazioni, superconcentrati e supermotivati. Io, il tennis, l'ho sempre vissuto in altro modo: qui, ■■■ c'è più spazio per quelli come me».

■■ ■■■ ■■■ il dado è tratto, se ne va, senza rimpianti e ■■■■ voltarsi indietro: non ■ mai stato uno dai ■■■■ sentimentalismi. D'altronde, perché rammaricarsi? Finiti gli allenamenti stressanti, i ritiri forzati, le partite di ore sotto ■ canicola, lo aspetta una vita agiata ■ molto confortevole in ■■■ famiglia ■■■■ ■ ■ decorativa: che altro chiedere per le repos du champion?

Casalinga più che Mata Hari adesso denuncia il complotto

Gabriella Trevisin, la donna di Paolo Farsetti, durante il proeesso aveva accusato l'amico di averla coinvolta in una storia di spionaggio - Ora ritratta tutto e ribalta le accuse contro i bulgari - Sempre lo stesso viso intenso ■ i capelli sciolti sulle spalle da Ofelia di provincia

Una Giulietta riveduta e corretta secondo le tematiche moderne? O piuttosto un'Ofe- ■ un po' allucinata, capelli sciolti, viso languido e assente, perché divorata da ■■■ pe- ■■■ interiore? Certamente, non ■■■ ■■■■ Hari: le manca infatti quel tocco misterioso ■ ambiguo che distingue ■ spia internazionale ■ dalla casalinga. Lei, invece, è rimasta soprattutto ■■■ casalinga di provincia, stordita per il chiasso che le si sta facendo intor- ■■■ Gabriella Trevisin, da Roncade, ha sempre pensato che ■ sua grande avventura finisse ad Arezzo, dove ■■■ scappata per raggiungere l'uomo della sua vita, già sposato e separato. Si erano conosciuti nel '77, durante una vacanza, ■ Jesolo: lei ■ quel tipo di ragazza che fa voltare gli uomini per strada, bella, alta, capelli castani lunghi sino ai fianchi, occhi chiarissimi nel viso di madon- ■■■ E anche lui non è male, benché ■■■ po' bullo ■ millantatore: si chiama Paolo Farsetti, è politicamente impegnato e fa ■ sindacalista, nella Uil. Lei, invece, ■■■ si è mai occupata di politica in vita sua; la sua cultura arriva sino alla scuola dell'obbligo, ■ ■■■ letture ■■■ vanno al di là dei rotocalchi ■ dei romanzi gialli, le sue ambizioni ■■■■ quelle ■■■■ ragazze della sua età: l'innamorato, i bei vestiti, le vacanze al mare.

Le vacanze, dopo cinque anni di convivenza felice, decidono invece di farle in Bulgaria: ■■■■■■ è raggiante, è ■ suo grande viaggio, alla scoperta dei Paesi dell'Est. La Bulgaria costa poco ■■ è ■■■ moda. La Trevisin parte fiduciosa ■ fianco ■ Farsetti, su ■■■ Mercedes di seconda mano, carica di tutto l'armamentario di macchine ■■■ ■■■ amico, che ha ■■■ passione quasi maniacale per ■ fotografie. Mandano le immancabili cartoline, telefonano notizie ■ ■■■■ tutte le settimane (è sempre stata, dicono, ■■■ figlia modello) e quando ■■■■ finalmente sulla via del rientro, ecco il fattaccio: alla frontiera, vengono fermati per un servizio da the non dichiarato per il quale i doganieri pretendono ■■■ ■■■■ ■■■■■ I due decidono di tentare a un'altra frontiera, ■■■ alla prima tappa vengono bloccati: ■■■ ■ Mercedes, via ■ macchine fotografiche, via i passaporti.

Farsetti, che ■ ■■■ impulsivo e comincia ■■■ ■■■■■■ le scatole piene, litiga coi funzionari, lei, invece, ■ spaventata: Avvertono l'ambasciata italiana ■ Sofia, ■■■ intanto sono tratti in arresto con la sousa ■ 43 rullini di fotografie fatte in zone militari, ritrovati sulla macchina. Tre ■■■■ d'istruttoria (proprio nel periodo ■ cui in ■■■■ esplode il caso Scricciolo e vengono espulsi alcuni funzionari bulgari), nessuna ■■■■■■■■■■■■ precisa: viene rimandato tutto ■ processo che si terrà in dicembre, a porte chiuse.

Intanto, quella che sembrava una farsa ■■■ oltrecortina con ingredienti che sarebbero piaciuti ■ Saul Bellow, si trasforma in un'oscura ■ intricata vicenda di spionaggio internazionale, ■■ cui ■■■■ fatta entrare persino la P2 (Farsetti ■ funzionario alla Lebole).

■ due finiscono in prigioni separate, Farsetti nel carcere di Sofia, Gabriella nel carcere ■ Sliven, 300 km dalla capitale, in una cella con altre tre detenute. Al momento del processo, si sottolinea pubblicamente che quattro ■■■■ in carcere separati hanno diviso per sempre i loro destini e che «il grande amore è finito».

Non è vero: eppure Gabriella Trevisin, i capelli sciolti, il viso da madonnina un po' smunto ed emaciato, con addosso il tailleur di lino blu che portava durante l'estate, anche se a Sofia nevica, recita davanti alla corte bulgara un violento e dettagliato atto d'accusa contro l'amico, reo non solo di averla sfruttata, ma anche di averla coinvolta in una colossale impresa di spionaggio: Paolo Farsetti, asserisce, agisce per conto dei servizi segreti. Ed ■■■■ che ■■■ Bellow si passa d'improvviso a Le Carré, mentre Farsetti, che in fondo ■ un vanesio, si immedesima con un certo compiacimento nel ■■■ nuovo ruolo avventuroso di spia internazionale.

Ma alla condanna (dieci anni ■ mezzo ■ lui, tre anni a lei), la Mata Hari di Roncade scoppia ■■■ singhiozzi urlando: «E' tutto un complotto! Io non volevo!». Sinché, ■■■ giorni scorsi, ■ ■■■■■ alla ■■■■■ svolta: Gabriella Trevisin, sempre capelli sciolti sino alla cintola e volto pallido, ma intenso, rifiuta la ■■■■■■■■■■■■ vicina ■ ritratta tutto quanto ■■■■ detto, dichiarando che le era stato estorto dal giudice Spassov, il quale, per quattro mesi, l'avrebbe fatta intontire ■ forza di sonniferi. Il ■■■ Paolo è innocente ■ lei rimarrà lì ■ difenderlo, a vegliare su di lui ■ a testimoniare ■ verità. Che per il momento appare ■■■ po' confusa. ■■■ che importa, se l'amore trionfa?

Donata Gianeri

EINAUDI LUGLIO

BEAUVOIR

La cerimonia degli addii. Un libro di memorie che a pieno titolo si inserisce nell'opera autobiografica di Simone de Beauvoir: una testimonianza sulla vita intellettuale di Sartre («Supercoralli», L. 20 000).

CERONETTI

Un viaggio in Italia. Alla scoperta di un'Italia segreta e dimenticata: il diario di viaggio di scrittore satirico («Saggi», L. 20 000).

QUENEAU

Esercizi di stile. Umberto Eco, traduttore d'eccezione, dà la a maestro della parola come Queneau in questo esilarante libretto che narra in novantanove differenti modi episodio di vita quotidiana («Gli struzzi», L. 8500).

GADDA

Il palazzo degli ori. Una versione inedita del *Pasticciaccio* scritta da Gadda per il cinema e mai realizzata: una serie incisiva di scene getta nuova luce sui delitti di via Merulana («Einaudi Letteratura», L. 10 000).

Due libri di successo:

La famiglia Manzoni di Natalia Ginzburg («Supercoralli», L. 18 000);

Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar («Supercoralli», L. 18 000).

PREISTORIA DEL FUOCO

di Catherine Perlès. Dove e come appare il fuoco agli inizi della storia dell'uomo? Quali i suoi effetti? Un insieme di problemi ai quali l'autrice dà risposta in questo studio appassionante del mondo paleolitico condotto attraverso una fine analisi tecnologica («Nodi», L. 20 000).

SATURNO E LA MELANCONIA

di Klibansky, Panofsky e Saxl. Un classico della filosofia e della storia dell'arte: come si è formata, da Aristotele a Dürer la moderna immagine dell'uomo di genio nel suo temperamento tipico, la melanconia («Saggi», pp. XXV-401, con 151 illustrazioni fuori testo, L. 60 000).

GOBETTI

La Rivoluzione Liberale. Nuova edizione a cura di Ersilia Alessandrone Perona e un *Profilo di Piero Gobetti* di Paolo Spriano («NUE», L. 20 000).

WITTGENSTEIN

Ricerche filosofiche. L'opera maggiore di Wittgenstein accanto al *Tractatus*: una summa delle sue speculazioni filosofiche che si pone al vertice del pensiero europeo del Novecento («Paperbacks», L. 20 000).

NEEDHAM

Scienza e civiltà in Cina. 2: *Storia del pensiero scientifico.* Dalle scuole confuciane e all'epoca moderna una trattazione magistrale e completa di tutte le correnti del pensiero scientifico e filosofico cinese («Biblioteca di cultura storica», pp. XXIII-871, L. 65 000).

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze · Tutto libri · Tutto dove

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44
Via Marenco 32

Femmine di lusso

L'alta moda si è impadronita delle piazze di Roma per esibire una lussuosa parata di abiti e pellicce

- A piazza Mignanelli Valentino ha aperto la sua sfilata con le divise disegnate per gli azzurri delle Olimpiadi '84
- Ragazze in doppiopetto azzurro e gonna bianca, atleti in pantaloni bianchi e blazer azzurro
- Per la sua donna invernale Valentino ha disegnato ampie sottane a ruota, spalle larghe e sostenute, tailleurs dalle gonne tubolari

ROMA — L'alta moda si è impadronita delle piazze di Roma per esibire le ultime novità indirizzate al prossimo inverno. Lussuosa la parata di abiti e pellicce a piazza di Spagna sulle gradinate di Trinità dei Monti a conclusione delle sfilate ufficiali: principesco il corteo delle «spose» in piazza del Campidoglio; fiabesco lo spettacolo di Mila Schoen con sontuosa cornice del Ninfeo di Villa Giulia; ma più strepitoso di tutti lo show di Valentino in piazza Mignanelli.

Dal segreto del suo ovattato atelier di via Gregoriana il numero uno dell'eleganza italiana, il «divino», come lo definiscono le donne più chic del mondo, è uscito allo scoperto per mostrare sulla pubblica piazza centinaia di abiti mozzafiato dedicati ad una clientela internazionale dal miliardo facile che evidentemente in molte parti del globo (Italia compresa) esiste ancora.

Piazza Mignanelli per smitizzare l'alta moda — sottolinea Valentino nel comunicato stampa — e viverla sotto un cielo d'estate, perché l'arte ed il godimento è di tutti —. A parte queste democratiche, populistiche affermazioni degne di tutto rispetto, Valentino ha occupato la piazza secondo un piano strategico studiato e preparato astutamente che gli ha consentito di presentare in anteprima, oltre la fastosa collezione, le divise della squadra indossate dai nostri campioni olimpionici che parteciperanno alle Olimpiadi 1984 a Los Angeles.

Mandare in passerella nel chiuso della sartoria i primatisti delle diverse discipline sportive era assolutamente impensabile.

Ed è stata l'idea geniale di trasformare la piazza in un gigantesco palcoscenico, di creare l'atmosfera evocante lo stadio per accogliere gli «azzurri» improvvisati indossatori ed indossatrici, interpreti del prologo di uno spettacolo irripetibile, simulante il tradizionale rito d'apertura delle Olimpiadi.

Nel buio della notte, sulla vasta pedana l'arrivo dell'atleta-teodoforo con la torcia ad accendere la fiaccola olimpica sistemata sul tripode ha preceduto la parata degli assi dello sport: da Sara Simeoni e Gabriella Dorio; da Pietro Mennea a Daniele Masala, da Michele Mark e Marcello Guarducci; da Cinzia Savi Scarponi a Marisa Masullo capitanati da Gianni De Magistris.

Mentre risuonavano le note di «Chariots of fire» appariva il tricolore a suscitare frenetici applausi provenienti dalla platea degli invitati in abito da sera e dalla folla di gente in canottiera e jeans stipata oltre le transenne, addirittura arrampicata sulle impalcature di un edificio in fase di «lavori in corso».

A spellarsi le mani c'erano il presidente del Coni Carraro, il segretario generale Pescatore, Giorgio Chinaglia, ministri, ambasciatori, giovani attrici e vecchie glorie del cinema ben restaurate, come Marta Marzotto sfolgorante di lustrini, come Pia Fanfani ed una nutrita rappresentanza della Roma-bene che ha interrotto le vacanze per essere presente ad un invito prestigioso.

Impacciati ma tanto eleganti nelle divise bianche-azzurre create da Valentino, realizzate dal Gruppo Finanziario Tessile, gli olimpionici hanno sfilato in uniformi che riportano il segno della celebre V del grande sarto simbolo della moda mondiale nonché la «Vittoria».

Le ragazze in doppio petto blu profilato di rosso, gonna bianca morbida da gruppi di pieghe, candida camicetta dominata da un vistoso papillon pieghettato bordato di rosso e verde, cappellino alla Mary Poppins, mocassini bianchi-blu in sintonia con borsa-cartella e bandoliera dalla quale penzolava un bellissimo foulard.

Impeccabili gli atleti in pantaloni bianchi con profilo sottolineato di rosso, blazer regimental verde-rossa.

Dissolta la sequenza sport e moda appare subito la donna invernale di Valentino in redingote a quadri rossi-neri strizzata in vita, l'ampia sottana a ruota a coprire il polpaccio, le spalle larghe e sostenute, i velluti, indossati sul pullover aderente, la sottana pieghettata. Si seguono poi le diverse edizioni dei cappotti enfatizzati dalle pieghe alle spalle, alle ondulazioni sul dorso nella lunghezza battente al ginocchio.

Prosegue la teoria dei tailleur con le sottane tubolari i blu a quadretti bianchi e neri; i deliziosi tubini neri vivacizzati da lampi di colori intensi del carré.

I GRATTACIELI DI MANHATTAN SU UN MODELLO DI MILA SCHOEN

vestite di lamè

DUE ABITI DI MILA SCHOEN

L'esercito delle stupende indossatrici americane (alcune esotiche) assoldato a cifre capogiro da questo leader moda, ha interpretato eccezionale bravura ogni modello. Flessuose, sottili giunchi, con carica di sex-appeal a fior di pelle, lanciando cinematografici sguardi assassini da maliarde extra-lusso, il collo lungo Modigliani imprigionato da collane cristalli abbagliantì, in parure al bracciale alla caviglia delle lunghissime gambe occhieggianti dagli spacchi degli abiti fascianti, luccicanti di paillettes, queste autentiche protagoniste della passerella hanno valorizzato al i gran impreziositi da spalline da alta uniforme grondanti frangie di passamaneria e gialetti che in fragore applausi hanno concluso la notte «belle etoile» di Valentino.

Nel suggestivo scenario Ninfeo di Villa Giulia, su di un'immensa pedana allestita sul verde prato Mila Schoen ha celebrato venticinque anni di attività con una collezione che ha chiaramente sottolineato lo stile inconfondibile intramontabile di questa creatrice milanese.

Spigliati, giovanili i tailleurs «college» in una sinfonia di grigio, completati dai berretti alla Maria Volpi; superbi i cappotti d'intonazione maschile in Principe di Galles; grintosi i blou- pelle color cognac caratterizzati da nervature a raggiera abbinati alle gonne tubolari oppure ai pantaloni dalla cadenza diritta.

Il pubblico d'élite che gremiva il spazio antistante loggia cinquecentesca ha lungamente applaudito i modelli Schoen in cui si stagliavano i prepotenti profili dei grattacieli di New York stampati sulle camicette, sui cappotti molleggianti e perfino sulle pellicce di visone realizzate con virtuosismo tecnico eccezionale da Rita Togno che inoltre interpretato il patch-work col mixage delle pelli di leopardo, ghepardo giaguaro divise da esili visone scurissimo.

preziosità di lavorazione nei visoni blackglama doppia luce dei favolosi mantelli avvolgenti vrapposti agli abiti con la sottana scacchi, il corpino di velluto giustacuore.

Platea popolare invece in piazza del Campidoglio per la fastosa parata delle «spose» firmate da Mosè, Davida, Eli Colaj, arrivate in Alfa Romeo con i loro cerimoniosi partner in tight Brioni Palazzi.

Sebbene i matrimoni siano in diminuzione al ritmo di 10 mila l'anno è aumentata la richiesta dell'abito nuziale sfarzoso, intriso di romanticherie d'altri tempi. Sollecitati da tanta domanda gli specialisti settore hanno abbondato in chilometri e merletto, quintali di strass e paillettes.

Abiti nuziali? Macché. Toilettes da ballo corte della vecchia Vienna, impudicamente scollate, vitino di vespa, sottanone immense gonfiate dozzine di sottogonne a ricordare i costumi rivistaioli di Wanda Osiris Elena Giusti. Tra nuvole di tulle bianco, rosato, azzurrato, facevano spicco «spose» in velo bianco Mosè, molto lineari nel candore degli abiti meno spettacolari degli altri di gran lunga più raffinati.

Dalla piazza la moda ritorna nel chiuso dei grandi alberghi con Barocco la cui collezione in nero e grigio è un inno alla femminilità un tantino perversa.

Aderenti come una seconda pelle sottane con bande laterali accostate a giacchine anch'esse profilate di cristalli sormontate da triplici fazzoletti a formare esimmetriche mantelline. Tempestati brillanti (falsi) i guanti moschettiera, le decorazioni bermuda da marinaio russo ed anche percorsi da pietre luccicanti i vertiginosi spacchi dei vestiti sera in satin drappeggiato, scollati e denudare schiena.

Lancetti ha rivivere con un pizzico d'ironia gli Anni Ruggenti della Chicago Capone attraverso la serie dei cappottoni mascolini riquadri giganti, dalle spalle arroganti, il cappello Borsalino tesa larga, indossati sopra sottane ondulate giacchine molto ben calibrate nelle proporzioni.

La donna tipo «Angeli con la pistola» ha ceduto il passo alla fatalissima vamp ingualnata provocanti abiti-sirena rischiarati dal «nudo» generosamente messo in vista sulla schiena.

Maestro del colore e dei grafismi superraffinati Lancetti accende i lumi di Tiffany per rifletterli nelle preziosità scintillanti ricamati sulle toilettes in velluto seta.

Nel clima revival della «Dolce vita» felliniana, Irene Galitzine, ovvero la principessa della moda, propone in chiave moderna i piccoli tailleurs, i mantelli in lane pregiate in con i cappelli che ombreggiano il siglati Maria Volpi le stole e scialli in tessuto quadrettato toni del ruggine, nero-grigio.

Elegantissimi gli in satin e velluto giocati sugli intarsi motivi di arabesque, sinuosi gli abiti drappeggiati grigio piombo completati dalle pellicce di Togno in visone lutetia illuminate da una lieve nevicata ottenuta dai prodigiosi impercettibili inserti di visone bianco. i lustrini i «Manhattan» ingioiellati dai monili Borbo- a torchon intercalati da segmenti di strass.

Decisiva, convincente l'immagine dell'eleganza vago dandysmo creata da André Laug identificabile nei sofisticati confortevoli tailleur cappottini di gran linea in Principe di Galles, pied-de-poule, oppure

LANCETTI LA SERA LA VEDE COSI'

rigati. Alto quoziente femminilità è rivelato nei cocktail e sera: abiti sottane a tulipano rovesciato, il corpino triangolare velluto, oppure lunghe guaine in levigato lamé ad evidenziare la seduttrice della alta classe.

Morbida, ondeggiante, ben protetta da mantelle-poncho vistosi quadroni bordati scodinzolanti visone, donna sportiva di Clara Centinaro in scena all'Excelsior.

Molto varia la collezione di questa sarta preferita da ambasciatrici, consorti ministri, donne del jet-set internazionale, soprattutto edizioni modelli da spesso realizzati con diverse combinazioni colori stratificati in contrasto la sobrietà dei lunghi abiti inondi paillettes in voga più che mai nelle prossime stagioni a fare brillare l'inverno dell'alta moda italiana. Una «dolce moda» che tenta di rivivere a tutti i i fortunati anni del boom nomico con lussuose seduzioni.

- Al Ninfeo di Villa Giulia una pedana allestita nel verde per la collezione di Mila Schoen
- I profili dei grattacieli New York su camicette, cappotti e perfino pellicce
- Platea popolare in Campidoglio per la sfilata di abiti da sposa
- La moda torna chiuso per i modelli di Barocco

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1950. **Rubrica 8 e 11** (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio, urgenti, fissa o urgentissimi il triplo.

E' l'inclusione nel di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per di sarà corrisposto un supplemento di L. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio aggiungendo al dall'avviso la frase: **Pubblicompasa n... 10100 Torino»**; l'importo del noto è L. 500 per decade, rimborso di L. per le spese di recapito corrispondenza.
La **Pubblicompasa S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo e ha diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. La lettera indirizzata alle casette debbono essere inviate per posta e non assicurate o raccomandate.

Per speciale intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO PAOLO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
economici per la Stampa possono ordinati a mezzo telefono al seguente 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà presso qualsiasi filiale dell'Istituto Bancario Paolo di Torino o Cassa di Risparmio di Torino le modalità che fornite.

In di Impiego o lavoro, ricorda la legge n° 903 vieta discriminazioni sul e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

occasione a prezzo. Noleggio carrelli elevatori diesel da 20-32-40 qli garanzia tedesca da L. 12-14-18 milioni pagamento in leasing. Tel. 650.8873 - 657.472.

Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concedia prestiti. Telefonare 011 ore ufficio.
prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili in si. Tassi promozionali. Corso Francia 15, telefoni 749.6203 - 779.
A. FINANZIAMO da sempre chiarezza e professionalità. Cali privato all'industria. Si informi. Fipat via Garibaldi Tel. 518.290 -
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. nare 011 ufficio.
concede finanziamenti ipotecari immobili minimo 8 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.857.
980.870 - 504.463 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

011 650.21.75 compravende di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI centrale avviatissimo estetica uomo donna incasso 18 milioni mensili. Telefonare 650.2196.

Terreni

VOLPIANO regione Vauda edificabile 2000 posizione panoramica inizio lavori assolti. Grimaldi, corso 9, tel.

5 Locali e negozi

offerte

BOX auto liberi nuovi Montevecchio angolo via Massena a soli L. 15 milioni unico. Telefonare 506.484.
BOX in Collegno libero con soppalco vende Casamercato Spa telefonare
CASAMERCATO acquista muri negozi, magazzini, capannoni, uffici.
GABETTI 5767 adiacente corso Svizzera Belme signorile monolocale con servizio uso ufficio.
liberi adiacenze piazza Statuto locali commerciali con licenza. Possibilità abbinamenti. Tel. 505.917.
GRIMALDI liberi stessa casa box auto e magazzini. Facilitazioni pagamento. Tel. 505.917.

LOCALI PER AZIENDE UFFICI
di costruzione vendesi-affittasi lotti da mq 500 a 2500 zona Strada, via Cres. Telefonare 506.820 - 596.244.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A ragazzi/e offresi 1 milione mensile lavoro organizzato via Principe Tommaso bis ufficio.
CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 901.5258.
CERCANSI tubisti impianti industriali. 901.5115.

15 Autovetture

A.A.A. via Genova - Torino, telefono 506.8853. Fiat nuova pronta consegna. Usato selezionato: 127, 131, 131 D, Ritmo D, Volvo, Golf, 2 Cv, GS Break, Visa 650, Jetta GLI, Triumph TR7 e molte altre. Visi Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A. TORAUTO, Belgio 106, tel. 695.771, vende o 131 '81 perfette condizioni lunghe
TORAUTO 127 Mini SL 131 diesel Opel diesel Beta Giardiniera Honda Civic ed Accord ed altre con favolose proposte pagamento e permute. Visitateci Torauto c. Belgio 106.
A. AUTOCCASIONI Golf, Ritmo, R5, R4, Visa, 131, UNA, Dyane 6, 1.6, 128, 127, 126, Mini automatica. Commissionaria Citroën Renault Lancia Autobianchi Volkswagen, Svizzera foni 213 - 761.843.
Autogilla piccole grosse cilindrate semestrali e usato pagamento contanti, corso Umbria 35, tel. 481.674.
TANSI auto piccole e a cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
pagando massimo 126, Panda, 112, R , 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO pagando il massimo in c Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.
A112 da noi costano di meno. Irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
LINCARAUTO srl corso Orbassano 72 concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento d'occasione tutte le marche. Corso 72 anche il sa
L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi anche ratealmente anche senza anticipo. Solma Auto corso G. Cesare 188. Tel. 206.1977 -
ROLLS Royce argento anno 74 Tel. 683.295.
cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

11 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
per nostra numerosa clientela appartamenti liberi 60-100 mq in Torino. Pagamento rapido. Grimaldi, corso Einaudi 8, telefono 596.464.
da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura pago contanti. Telefonare 445.102.
ACQUISTO signorile contanti libero alloggio o villetta zona precollina Torino comoda servizi. Tel. 751.443 lunedì.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329,34 Gianni (ore negozio).
LIBERO privato cerca alloggio di due camere e servizi pagamento contanti esterni agenzie.
MONOLOCALE o mansarda libera cercasi possibilmente in centro pagasi velocemente in contanti. Tel. 650.4096.
qualsiasi zona cerco acquistare anche servizi esterni, L. 9 milioni. Tel. 473.0118.
PER matrimonio figlia acquistiamo alloggetto camera cucinino servizi iniziativa diretta. Telefonare 598.888.
PROSSIMI sposi acquistano solo Torino San Mauro Settimo cucina bagno L. 35 milioni. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE libero centro ingresso camera tinello cucinotta servizi cantina L. 33 milioni. Tel.
A.A. libero corso Francia ingresso salonotto 2 camere cucina bagno servizi L. milioni. Tel. 959.1122.
libero via Nanni ingresso 2 tinello cucinino bagno affare L. 48 milioni. Tel. 959.2001.
FIDALCASE libero . Cesare 4° piano ingresso servizi L. 37 milioni. Tel. 959.2001.
LIBERO zona Montecuccо Pechiera in stabile ogni comfort cucina affare L. milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
A. SABATELLI 655.359 via Romagnano (Parella) 2 camere tinello, L. 49 500 mila.
A. VIA Portuia 7 (via Borgaro) alloggi 1-2 camere cucina bagno prezzo eccezionale da L. 11 milioni a camera. Luxcase tel. 545.476.
A libero Crocetta signorile ingresso cucina servizi mq 75 L. 78 milioni 500 mila. Tel. 510.853.
ABICASE B libero S. Salvario via Pietro Giuria soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 Tel. 557.6805.
C libero Italia 81 via Genova centa cucina servizi L. milioni. Tel.
D libero corso Turati da camere zona pranzo servizi mq L. 62 Tel. 557.6805.
corso Francia (Pozzo da) libero tinello cucinino bagno. Mutuo dilazioni. Tel. 668.0783.
ADIACENTE corso Marconi angolo 2 cucina bagno affare L. milioni più mutuo. Tel. 758.863.
piazza Statuto camera cucina bagno termo L. milioni vende Centraledile 532.409.
via C. Vigliani 3 cucina bagno L. 61 milioni Tel. 758.863.
Vercelli libero recente ingresso cucina bagno ripostiglio posto condominiale L. 15 milioni più dilazioni. Sefim,
avendesi libero totalmente ristrutturato camere cucina bagno presso piazza Derna. Tel. 687.834.
AFFARE via Servais liberabile in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box, posto auto. Studio Latina 548.650.
libero signorile tinello servizi box auto L. 55 milioni meno forte mutuo. Telefonare 531.008.
APPARTAMENTO precollinare zona Cri in p 1° salone pranzo 4 cucina tripli servizi ingresso 2 box condominiale vuoto L. 310 milioni. Aurea - 597.774.
ATTICO c. Montegrappa recente soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo Centro Immobiliare 516.229.
AVIGLIANA lago grande libero signorile mq 120 box giardini condominiali L. 130 milioni alto compreso. Tel. 531.310.
CASAMERCATO A 650.3805 libero in corso Francia alloggio signorile piano alto 2 camere cucina bagno. Lire 76 milioni. Permuta dilazioni.
CASAMERCATO B 650.3805 1-2-3 tinello case semirecente quasi centrale.
CASAMERCATO C 650.3805 libero corso Monte Cucco 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni permuta.
E 650.3805 libero via Coppino piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Brandizzo camera tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento.
E 650.3805 Semiana via Pascoli recente 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Permuta.
E 650.3805 libero via Feltrizzano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni.
CASETTA libera Nichelino 3 bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. 599.782.
CENTRALISSIMI liberi case 2 camere cucina servizi costruzione signorile. Centro Immobiliare 548.153.
piano 4° mansarda 2 locali gas vuoto L. milioni. Aurea 598.607 - 597
in nuovi complessi vendonsi alloggi di 3-4-5 servizi riscaldamento autonomo doppi vetri isolamento termo acustico prezzi L. mila mq mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.9705.
COLLEGNO libero signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi mq 150. Centro Immobiliare tel. 516.229.
COLLINARE strada Moncalvo villa bifamiliare più mansarda giardino posizione panoramica. Centro Immobiliare 548.153.
COMFAI A vende corso Principe Eugenio in stabile recente signorile appartamenti: 2 tinello nino bagno salonino camera tinello cucinino bagno. Mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende adiacenze piazza Felice libero signorile appartamento piano alto soggiorno pranzo cucina 3 camere doppi servizi b prezzo interessante. Tel. 548.123.
COMFAI Z vende adiacente piazza Statuto stabile signorile appartamenti: salone, 2-4 camere, cucina, servizi, doppi ingressi. Mutuo fondiario, dilazioni interessi annuo. Telefonare 548.123.
ramente 81. Alloggio 2/3/4 camere, anche liberi, portineria, termo bagno, ascensore. Lux Case vende. Tel. 548.476.

(continua)

Buongiorno dottore.
Per una volta, chi la attenzione non è una farmaceutica, non venditore di stampe e libri d'arte.
Chi cerca attenzione oggi è Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta

Dottore, parliamo di epilessia?

contro l'Epilessia. Siamo una associazione laica, impegnata da anni sul fronte sociale e scientifico per attenuare il dramma dei malati di epilessia.
Discriminazioni, posto di lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che il malato di epilessia è un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni loro sono sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti sono controproducenti, certe posologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

_____

Federazione Associazioni Regionali per la l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 -
tel. (02) 22.58.64

Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

Impegno espressivo — Con la rassegna sul tema «L'ultima scena» la galleria Weber (via S. Francesco da Paola 4) propone scelta di esperienze contemporanee, immagini che sembrano emergere da lontani ricordi, una memoria tempo che tutto assorbe e stempera in una condotta misura, al di fuori da certe preordinate «selezioni» critiche. tratta perciò di una che si snoda con la suggestione di una figurazione meditata, ricostruita sulla scorta del passato, ma certamente rivissuta nella realtà contemporanea: dal frammento di Astore ritratto «benedicente» di Salvo, dalle figure di Carlo Mariani a Galliani e Busto, i «cavalli» di Cinelli, Di Stasio, Gnozzi, Piruca, Tanganelli e Tonello.

Dipinti e sculture per '83 — Ritorniamo Galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e) prire, questa calda estate, «scrittura» che si snoda attraverso la caffettiera di Aime e i «Tetti di Exilles» di Brunetto, nudo di Calierno e composizione di Cherchi, il paesaggio Corbelli l'odalisca di Giulio Da Milano. Si notano ancora i «nastri» di Galvano, Dezza, Garino, Gianbar, scultura di Giansone, Giulio, Greco, Gribaudo, Levo, delicato Lisa, Lo Cascio, i peperoni della Martellini, Monti, Morbelli, Mus, Pascutti, Proverbio, Richiardi, Roccati, Rocci, Tuninetto e Zucca.

Pittura, scultura e grafica — Il Centro Circolo Artistico Culturale Magimawa (via Principe Tommaso 2) presenta la «II Mostra Sociale Pittura, Scultura e Grafica». Tra i numerosi artisti presenti: Albertone Andretta, Bertagna, Boggione, Borsa, lo scultore Chiazza, Chiosi, Cipriani, Codagnone, Della Savina, Stefano, Dosio, Giacone Laura, Gatti pittore e grafico, il poetico Levo, paesaggista Manfrino, Signorino, Vanella Bosca, Verderone Viarengo Miniotti.

Grafica — Alla Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po Decoratori (via Lanfranchi 28) grafica e disegni di Egle Scroppo. La Stamperia Galleria «Tuttagrafica» Valente (piazza Carlina) espone una scelta libris».

galleria in galleria — Palazzo Reale, «Novara e terra nei secoli XI e XII»; Giulia (via Roma 11), disegni e studi di Lorenzo Pécheux; L'Arte Antica (via Volta 9), «incisioni XV XVIII Secolo» - Galleria Sabauda, «Giovanni Vico e le collezioni torinesi di stampe e di libri figurati» - Antonelliana, «Arte scienza per Disegno del Mondo» - Palazzo Vela, «Calder».

Fotografia — Libreria Agor (via Pastrengo 9/d), per rassegna «Immagine x Immagine x Immagine» è in la mostra «Petra e con originali Attilio Micheluzzi, autore fumetti per il «Corriere dei Ragazzi» personaggi come Johnny Focus, Capitan Erik, Simon, Flash, Petra Chérie Marcel Labrume.

La mostre in Piemonte

Acqui Terme — Liceo Saracco, patrocinato dalla Regione Piemonte, Cassa di Risparmio Torino, Comune Acqui Terme, e organizzata dall'Azienda di Turismo, si è aperta la mostra retrospettiva di esponenti dell'arte italiana: Massimo Campigli (Firenze 1895 - Saint Tropez 1971).

— Salone Medioevale, antica chiesa parrocchiale, personale del pittore e grafico Giordal che ha fondato il Centro Culturale «Aladino» di Torino e, recentemente, organizzato a Saint Vincent la mostra «Artesette». Un pittore gusto romantico che realizza nitide e diafane «vedute».

— Chiesa di Francesco, mostra di Franco Martinengo. Presente alle rassegne Piemonte Artistico Culturale, Circolo degli Artisti e della «Promotrice», Martinengo è pittore espressionista, attento interprete di una natura che sue tele attraverso una tavolozza ricca colore materia: «testimonianza della passionalità cui l'artista — scrisse Luigi Carluccio — aggredisce la rappresentazione del

Sauze d'Oulx — Libreria Galleria Spazio (via Assietta 9), e chine di Gianni Bersezio che questi ultimi anni ha approfondito e migliorato il proprio linguaggio espressivo. Nelle chine ha raggiunto una personale interpretazione dei rustici dell'Alta Susa, dei declivi fioriti, delle pecore al pascolo che profilano all'orizzonte come emblema e simbolo di una vissuta come interiore riscoperta, come sogno e documento vivere.

In Liguria

Diano — del Parco, esperienze grafiche Marcello Marchi dalla tradizionale impostazione figurativa.

Portofino — splendida località turistica Riviera mostra paesista Antonio Manfrino che alla galleria San Giorgio espone le immagini ricche di luce, con riferimenti al lungomare, alle barche ancorate nel porticciolo, alle case pescatori.

Zoagli — Comune: le case, gli scogli, il mare e tortuose stradine di Zoagli costituiscono il di Piero Philippi, allievo di Teonesto Deabate.

Appuntamento a Palazzo Grassi per i torinesi in vacanza in Laguna

MARINI A VENEZIA

(cavalli inquieti, l'angoscia di un'epoca)

E' questo tempo viaggi, di itinerari storico-turistici, di incontri con le mostre d'arte figurativa allestite in ogni parte d'Italia: da Calder Torino, Cominetti Genova, da Francis Bacon a Milano, a Roma e Campigli ad Acqui Terme.

Sono appuntamenti interessanti, ricchi di riferimenti culturali, testimonianze di tradizione artistica che in Marino Marini, presente a Palazzo Grassi di Venezia, si estrinseca attraverso una scultura dal «classico» modellato, vitale espressione del nostro secolo.

Allestita il concorso di Italia Assicurazioni, retrospettiva curata da Mario De Micheli ripercorre linee essenziali di un linguaggio che nel tempo si trasformato sino pervenire essenziali forme geometriche, a un impianto strutturale spezzato, lacerato, scavato:

«Si spezzato il ritmico del Cavaliere / s'incamminava all'epilogo rinserrata inquietudine / come l'ultimo verso di un golgota antico» (Egle Marini). In questo golgota l'artista cala i suoi personaggi avvertendo, esperienze degli ultimi anni, l'esigenza di esprimere maggiormente il dolore dell'umanità: «Le figure esprihanno detto Marini — l'angoscia causata dagli avvenimenti epoca. L'agitazione del mio cavallo aumenta ogni nuova opera; i cavalieri, sempre più impotenti, hanno perso il loro antico dominio sull'animale e le catastrofi che li colpiscono simili quelle che distrussero Sodoma Pompei».

A queste forme, questi contenuti, a questo ritmo compositivo Marino Marini affida i valori espressivi di un'opera sempre legata speranze, alle angosce, alle segrete passioni dell'uomo contemporaneo.

Nato nel 1901, Marini, ch'era gemello con la sorella Egle, incontrò giovanissimo Rodin Firenze restò impressionato aspetto dell'anziano maestro. 1917 si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Firenze due anni dopo, seguì i corsi di pittura tenuti da Galileo Chini. Solo nel 1922 si accostò scultura, allievo di Domenico Trentacoste. Dopo prima guerra mondiale partecipò Seconda Biennale Roma (1923) aprì studio in degli Artisti, piedi di Fiesole.

nata Toscana si trasferì Monza nel 1929, dove Arturo l'aveva chiamato per succedergli nell'insegnamento scultura presso l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche. In questo stesso anno partecipò all'Esposizione Novecento Italiano Nizza, tre negli anni successivi espose Berna, (Kunstmuseum), a Stoccolma con il gruppo del Novecento e nel 1932 allestì prima personale Galleria Milano, nel capoluogo lombardo.

La sua arte appartiene dunque alla storia della cultura del Novecento, è il segno di una ricerca mai fine a sé stessa, una interpretazione della realtà circostante, richiamo insistente ed altamente evocativo una fisicità che rende l'immagine ricca di propria interiorità, perché «la mia arte si appoggia piuttosto dei temi del passato — così come la relazione uomo cavallo — non su soggetti moderni come ad esempio il rapporto uomo-macchina».

Vi è in queste sculture una misura che scaturisca dall'arte greca, un'eleganza che richiama mondo etrusco, soprattutto ravvisa mirabile impianto strutturale che rinnova linguaggio e la forza dell'interpretazione in un «fare» meditato, rievocante, intenso nell'esprimere i valori del vivere e del narrare. Direi che Marino Marini è un narratore per immagini, un proprio interprete del suo tempo e di questo tempo tracciato i confini fra arte e fervore poetico, fra incisività del dettato una parola che suggerisce accadimenti, situazioni, segnali per meglio addentrarci in una visione dalla sorprendente energia espressiva.

Sino alla sua morte, avvenuta agosto del 1980 a Viareggio, Marino ha celebrato la bellezza delle forme, scandito un modellato sintetico, «profondamente connaturato col significato dell'immagine, che deve dare, appunto —, ha scritto Mario De — l'impressione della vita ridotta scheletro, pietra, struttura minerale, a macigno solcato dal fulmine, solitario». La mostra di Palazzo Grassi sottolinea la vicenda di Marino: dai ritratti olio degli Anni Venti Pomone, dal «Ritratto dello scultore Fausto Melotti» del «Cavallo» del 1952, dal «Ritratto di Marc Chagall» del a «Il grido» 1962 sino alla serie di essenziali, vibranti disegni: «La guerra», «Nudo» 1927, «Giocoliere».

Settembre d'arte Torino

Tre grandi caratterizzeranno il settembre Torino. Saranno aperte contemporaneamente la retrospettiva di Alexander Calder a Vela, Arte Scienza per il Disegno Mondo alla Mole Antonelliana e «La pittura Napoli da Caravaggio a Luca Giordano» Palazzo Reale.

Quest'ultima manifestazione stata ospitata in precedenza Londra, Washington e Parigi ed patrocinata dalla Città di Torino, Assessorato alla Cultura, Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea, Soprintendenza Beni Artistici Storici di Napoli, Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici Piemonte.

Pittori pinerolesi Gap

Sotto l'egida del Comitato di gemellaggio tra la città Gap e la città Pinerolo, è aperta nella «Salle du Rez de Chaussé» dell'Hotel de Ville la mostra dei pittori pinerolesi contemporanei: Baratta, Borgna, Bruera, Carena, Marchiando-Pacchiola, Tosello Zuccarello.

Pittrice torinese New York

Maria Daniela Fabaro, diplomatasi Liceo Artistico di Roma, presenta una scelta di surreali opere alla Graziani Gallery New York alla Galleries Westchester.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Montegrappa libero 2 tinello angolo cottura servizi, L. milioni più mutuo. Grimaldi, Einaudi 9, telefono .

Salvemini nuovo signorile 2 camere cucina mq 85 L. 87 milioni meno mutuo 15%. Tecnimmobili 781.073.

DRUENTO II piani mq I mq 4500 parco giardino vuota L. 250 milioni più mutuo. Aosta 596.607 - 597.774.

EUROCASE A 547.470 libero corso Casale Sassi in palazzina due cucina biservizi 145 milioni box giardino condominiale dilazionando.
B San Salvario via Sant'Anselmo salone camere cucina biservizi piano alto.
EUROCASE C 513.681 libero Barriera Milano via Porpora cucinino due aria termoascensore.
EUROCASE D 513.725 libero corso Regina angolo vill Galvani camera tinello cucinino servizi signorile portineria.
FAILLA BERTINETTO 741.2874 Nizza (Millefonti) 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 L. 53 milioni.
FAILLA 741.2874 libero Valdocco-Fortino terzo centrale ingresso cucina bagno L. 33 milioni.
FAILLA BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Brandizzo) stato perfetto ingresso 2 camere cucina bagno (mq 70) L. 48 milioni.
FAILLA BERTINETTO 741.2874 piazza Stampalia 2 camere cucina bagno L. 55 milioni.
& BERTINETTO 741.2874 via Genova (Millefonti) camera servizio L. 23 milioni 500 mila.
FAILLA 741.2874 occasione zona corso Maroncelli 5 camera servizi (mq 100) L. milioni.
& BERTINETTO 741.2874 Crocetta S. Secondo camera cucina bagno (mq 55). Solo L.
FAILLA 741.2874 via Madonna Gerì Rosa via Tunisi stessa casa camera cucina bagno (mq 50) L. 22 milioni mila, 2 camere cucina bagno (mq 75) L. 35 milioni, camera bagno (mq 85) L. 40 milioni.
FURIATTO vende in stabile recente signorile via Ventimiglia Italia 61 alloggio mq 270 volendo divisibile.
FURIATTO 544.586 vende alloggio via Cassini corso De Nicola stabile decoroso camera cucina bagno L. 25 milioni.
FURIATTO 544.586 vende alloggi stessa casa via Lagrange (via Cavour) volendo abbinabili 1-2 camere cucina servizi.
FURIATTO vende alloggio libero signorile corso G. Ferraris (via Cabota) salone, 2 camere cucina bagno.
GABETTI 5767 libera via Aquila Regina 2 cucina servizio L. 18 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende Lucento Assisi spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 51 milioni.
GABETTI libero centralissimo in stabile signorile ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.
GABETTI 5767 vende di Campagna via Breglio libero cucina ingresso bagno L. 36 milioni.
GABETTI 5767 vende libero zona Francia via Bagetti casa d'epoca grande metratura cinque camere cucina bagno.
libero adiacenze corso Traiano ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 517.566.
centrale libero 2 camere cucina servizi L. milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.
Crocetta libero piano 2 camere tinello cucinino tutti i Dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero via Juvarra salone 3 camere cucina servizi in signorile stabile d'epoca. Telefonare 505.917.
GRIMALDI libero piazza Adriano cucinino salone 2 camere cucina servizi termo ascensore dilazioni. Tel.
GRIMALDI libero M. di Campagna tinello cucinino servizi cantina dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Vittorio camera tinello angolo cottura servizi L. 27 milioni. Tel.
GRIMALDI ingresso 2 camere cucina servizi cantina facili. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Salvario 1/2 camera cucina servizi da L. 27 milioni 500 mila. Tel. 505.917.
HOLDING 588.288 via Vanchiglia (piazza Vittorio) libero ottimo stato 2 camere cucina bagno L. 37 500 mila.
HOLDING corso Sebastopoli libero ottimo stabile ampio ingresso cucina bagno L. 40 milioni 500 mila.
vende direttamente ultimi alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati piano terreno al primo piano orti Villaggio Lauri via Stupinigi Vinovo tel. 610.359. Visite domenica mattina.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

Giugno e luglio 1983: mai visti due più favorevoli all'acquisto a rate di una A112.
Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia paga- lira di anticipo. Neppure per l'IVA. I Concessionari Lancia sono da meno. Per favorire il passaggio A112 ti applicano riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada. E è finita.
Inizi a pagare dopo due mesi, da 12 fino a mesi, e con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili!*
Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni mai sentite.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per sicuro di trovare proprio il modello che desideri.
Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA. Non aspettare: la proposta valida solo fino 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per versione A112 Junior, prezzi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.

monolocale corso Regio Parco con bagno interno mq circa L. 5 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.
A panoramico Traiano 1961 tinello bagno cantina L. 29 milioni e piccolo mutuo. Tel.
LIBERO A zona centro ampio monolocale ristrutturato vero affare L. milioni 500 anche 687.834.
Francia angolo Racconigi 2 cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili. Telefonare 443.223.
LIBERO Francia (Collegno) salone 2 tinello cucinino bagno mutuo dilazioni Casa-Nova 920.8705.
LIBERO corso Tassoni signorile di 10 anni portierato piano doppi ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina. Il Portico 835.544.

LIBERO Grugliasco 2 camere tinello cucinino box auto L. dilazionabili. Telefonare 443.223 - 441.787.
LIBERO 2 camere servizio volendo Tel. Sofi 518.725 - .
LIBERO via A. da Brescia piano alto salone camera tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare 548.153.
LIBERO via Cristina parzialmente mansardato 2 L. 15 milioni dilazionabili. Telefonare 650.3024.
LUCIANA VOLA via Tiziano piano alto camera tinello cucinino servizi. Telefonare 857.824.
MONCALIERI libero occasione salone 2 camere cucinotto servizi cantina Grimaldi 640.8326.
via Silvio libera 1° piano servizio personale L. 7 milioni più mutuo m. Tel. 487.741.
libero signorile 8 camere servizi piano 4°, box auto L. milioni dilazioni. Telefonare 531.310 Casabianca.
Rivoli libero spazioso ingresso cucina bagno soffitta e cantina L. 63 milioni 500 mila facilitazioni. Sefim. Tel. 473.0387.
Sabotino via Monginevro libero spazioso camera cucina bagno L. 27 milioni 487.741.
PINO in complesso residenziale nuova costruzione vendesi ville 2 piani 200 mutuo. Bit 442.369.
angolo corso Francia d'epoca bagno terzo ascensore.
S. RITA libero signorile salone camere biservizi ampio giardini. Studio RD .
S. soggiorno camera cucinino biservizi mq 80 costruzione d'epoca. Tel.
SBARRA 519.203 - 515.727 presso della salone 3 camere cucina 2 bagni L. 150 milioni compreso.
SBARRA - 515.727 Collegno presso corso Francia casa '72 ottimo 2 tinello cucinino bagno.
- 545.261 libero Santa Rita Milano tinello cucinino terzo bagno 2 aria del '60 permute.
545.261 - 515.727 libero nel del Centro Europa cucina bagno volendo box casa '72.
T.A.I.T. A libero in Re Umberto (Crocetta) salone cucina 2 ingressi bagni lussuoso recente L. 300 milioni più mutuo. Tel. 506.691.

TROFARELLO libero la recentissima costruzione salone 2 cucina biservizi box. Centro Immobiliare 548.153.
547.828 Piano 14 in completamente rivisto nelle parti comuni 3 camere cucina possibilità posti auto e negozi da L. 9 milioni dilazionabili le in .
VIA Finalmarina Italia ottimo camera tinello cucinino piano alto stabile recente. Studio R.D. 535.211 - 532.711.
VIA Monginevro anche uso ufficio ampio camera tinello servizi. Grimaldi corso Einaudi 9, tel. 596.464.
Viberti libero recente finiture salone 2 ra biservizi biingressi box doppio. Studio Latina 549.650.
VILLA bifamiliare Buttigliera Alta nuovissima mq su 2 piani garage 6 giardino. Tel. 513.916 Spazio 80.
VILLA libera 4 camere cucina biservizi cantina garage magazzino giardino L. 175 Tel. 959.2001.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. LIRE 23.300.000 Casamercato 650.3805 vende km Torino comodità ferrovia rustico spa 2 vani stalla fienile portico giardino.
A.A.A.A.A. LIRE 29.500.000 Casamercato 650.3805 vende 32 km da Torino rustico 5 vani terreno antistante. Pagamento dilazionato mesi.
A.A.A.A.A. LIRE 39.700.000 Casamercato vende Monferrato di castello buone condizioni vani terrazzo panoramico 200 mq dilazioni mesi. Occasione unica.

21 Offerte affitto

AFF uso zio piazza Statuto, 7 camere più cucina. Tel. 543.330.
residence Torino 1 via 62 mono-bicamere arredo aria condizionata anche brevi periodi. Tel. 548.8333.
affittasi impiegati L. mila mensili più spese. abitazione. Servizi esterni. Tel. 965.7884.

36 Nautica

A.A.A.A. COLOMBO Motonautica vostro servizio competenza qualità competitivi. Johnson Selva Sport Rio Silentcraft FB Elleti Zanlboni Z Callegari e la più prestigiose, permute vantaggiose, rateazioni leasing. Corso 47, telefono 484.713.

37 Campeggio e sport

CARRELLI Sprint apertura automatica e materassi a molle 6 modelli a partire da L. 1 milione 800 mila. Carrelli Appendice a partire da L. 370 mila rimorchi porta barche porta moto porta auto acquistate direttamente in fabbrica. Coarva, via Sparone 18, tel. 011 290.029.
SALDI fine stagione abbigliamento e articoli estivi. Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209, tel. 393.654.

A.A.A.A.A. LIRE Casamercato 650.3805 nel Canavese casetta abitabile subito 1200 mq terreno comodità negozi. Dilazioni 60

A L. 6.900.000
Il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente terreno pagamento rateale . Tel. 658.235 658.303.

ACQUISTO Riviera Ligure solo da privato libero 1/2 camere cucina pagamento contanti. Tel. 599.657.
CASAMERCATO rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASAMERCATO Sauze d'Oulx recente soggiorno camera cucinino bagno. Dilazioni permuta.
CHALET montagna 2 camere soggiorno servizio terreno zona panoramica vendesi permutasi. 539.408.
CIRIE' (vicinanze) rifatta 4 camere cucina doppi servizi box terreno giardinetto terreno. Tel. 380.231 Guell.
CLAVIERE posizione centrale impianti disponiamo alloggi nuovi varie metrature. 011 513.916.
GIAVENO d'epoca vani cortile con riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Grimaldi 953.2832.
IPI Valle d'Aosta. Saint-Marcel frazione Champremier tranquilla località a m. vendiamo villa di costruzione completa di arredo, m. di giardino. L. 165 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.
IPI d'Aosta. La Salle centro a pochi Courmayeur vendiamo appartamenti varie metrature da L. 37 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta. D'Ayas Saint-Anselme vendiamo completo di arredo: soggiorno, bagno, balcone. L. 85 milioni. Telefonare 511 382. Aosta 0165 43.741.

LOANO
centro vendiamo prestigiosi appartamenti con piscina. Iva 2%. Pronta consegna. Tel. (019) 670.153.

MONCALIERI libera villa recente costruzione 2 piani taverna lavanderia box giardino vendesi. Grimaldi 640.8326.
Grimaldi tratta villette unifamiliari di diversa metrature a partire da L. 119 milioni. Tel. 953.2832.
Adriatica in nuova costruzione appartamento mq 54 circa 5 posti letto a sole L. 36 milioni. Tel. 011 274.1280 - 0544 494.371 anche festivi.
RUBIANA in palazzina recente 2 vani servizi mansarda da rifinire posto auto coperto. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
Costa Speranza a Cagliari vendonsi alloggi nuove costruzioni mutui 17% in piena espansione. Sefim 473.0387.

A
in palazzina di nuova costruzione appartamenti liberi varie metrature disponibilità box. sibilità mutuo. Grimaldi corso Einaudi 9, telefono 596.

46 Ville, app., vacanze, affitto

A Bardonecchia affittasi centrale alloggio di 2 camere soggiorno servizi box. Tel. 595.316.
CLAVIERE alloggi soleggiati 5/6 posti letto affittasi periodo estivo anche mansi. Tel. 011 513.916.

49 Informazioni

informazioni private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, 511.024 -

51 Occasioni

ASTE: vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ifir Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino, telefoni 011 482.822.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutando Tel. 876.327 via anticaglia mobili oggetti libri rimanenza piuma d'oca rottami sgombero alloggi cantina. Tel. ore pasti.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna infallibile successo vincita gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.
«Circe» veggente cartomante discussa consiglia risolve problemi d'amore vi fa tornare la persona amata talismani pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 solo donne, Muratori 13 - Torino.

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.

ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA
Ente Giuridico D.P.R. n. del 1/5/1970
Membro fondatore
EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS a LONDRA

Direzione Regionale Piemontese:
segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino

Tel. 766.771

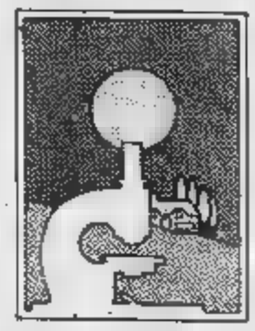
C.C. Istit. San Paolo - sportello giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15613102

Distrofia Muscolare Progressiva una **REALTA'**

Nella ricerca la speranza

Aiutateci a la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

Il potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende i soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 - (011) int. 273
postale n. 10545101

KEN RUSSELL

CARMELO BENE

LA STAGIONE LIRICA ESTIVA SUI CANALI RAI

BUTTERFLY

Secondo Ken Russell

La discussa «Madama Butterfly» di Ken Russell, dopo [illegible] inaugurato, suscitando scalpore [illegible] polemiche, il Festival [illegible] Due Mondi [illegible] Spoleto appena concluso, inaugurerà anche la «Stagione estiva di opere e balletti» [illegible] 2 Tv dove verrà rappresentata lunedì primo agosto alle ore 20,30.

L'8 agosto andrà in onda «Una prova del matrimonio», [illegible] lavoro [illegible] Peter Ustinov realizzato dalla «Piccola Scala» di Milano ad integrazione del frammento dell'opera incompiuta «Il matrimonio» di Mussorgsky, interpretato dallo [illegible] Ustinov e da Gianni Agus, Ottavia Piccolo, Franca Valeri, Giulio Fioravanti, Eftimios Michalopoulos, Ezio di Cesare, Laura Zannini e dal pianista Antonio [illegible].

Il [illegible] il [illegible] agosto, alle 22,30 andrà in onda, [illegible] due parti, [illegible] Dompasquale»; il musical, basato [illegible] una riscrittura pop [illegible] «Don Pasquale» di Donizetti, fu ideato nel 1980 da Tito Schipa jr. [illegible] scritto dallo stesso Tito Schipa jr. insieme a [illegible] Bonanni [illegible] a Gianni Marchetti.

«Er Dompasquale» debutterà nella prima decade di agosto anche in America [illegible] il titolo «Non Pasquale» [illegible] sarà prodotto ex novo, nella stagione estiva del [illegible] York Shakespeare Festival al Central Park, [illegible] Joseph Papp e interpretato da [illegible] Leibmann.

La versione televisiva è stata registrata al «Piper Club» [illegible] [illegible] alcuni giorni prima del debutto romano avvenuto [illegible] Teatro Aurora [illegible] 1981 [illegible] ha come interpreti principa- [illegible] Tito Schipa jr., [illegible] Bonanni, [illegible] Arazzini e Yo Yokaris.

Il 15 agosto sarà la volta della «Luisa Miller» [illegible] Verdi, diretta [illegible] Lorin Maazel al Covent Garden [illegible] Londra [illegible] interpretata da [illegible] Ricciarelli, Renato Bruson [illegible] Placido Domingo.

[illegible] [illegible] agosto, per il centenario wagneriano, [illegible] trasmesso «Il vascello fantasma» nella versione in chiave freudiana approntata dal regista Franz Marijnen [illegible] il 25' [illegible] del Due Mondi di Spoleto.

L'orchestra [illegible] diretta [illegible] Christian [illegible] Interpreti principali Magdalena Cononovici, Dieter Brencke, Wolfgang Lena, Robert Schunk. Si tratterà della prima trasmissione integrale di un'opera [illegible] Wagner alla televisione italiana.

Seguirà, [illegible] [illegible] agosto, una classica edizione del balletto «Il lago [illegible] cigni» di Ciaikovski, coreografie di Petipa e Ivanov, registrato al Lincoln Center di New York con l'American Ballet Theatre [illegible] due fra i più famosi ballerini del momento: Natalia Makarova [illegible] Ivan Nagy.

Il 5 settembre andrà in onda la versione cinematografica [illegible] «Il flauto magico» di Mozart per la regia di Ingmar Bergman

SCENEGGIATO TV

CUORE

con tante star

Comincia in questi giorni a Roma la lavorazione [illegible] *Cuore*, [illegible] sceneggiato in sei puntate che il regista Luigi Comencini ha liberamente [illegible] dal libro [illegible] Edmondo De Amicis. Lo sceneggiato, realizzato dal Giancarlo Di Fonzo [illegible] la Rete 2 Tv, la Difilm [illegible] Antenne 2, [illegible] interpretato, nei ruoli principali da Johnny Dorelli [illegible] Perboni), da Giuliana De [illegible] (la maestrina [illegible] rossa), Bernard Blier (l'ing. Bottini), Andrea Ferreol (la signora Bottini), Laurent Malet (Enrico Bottoni adulto), [illegible] (madre di Franti). Nel ruolo del vecchio maestro è prevista la partecipazione [illegible] Eduardo De Filippo.

[illegible] film, tratto [illegible] libro, ha voluto conservare questo aspetto che lo ha reso celebre, trasformando però gli avvenimenti, che l'autore finge [illegible] [illegible] raccontare [illegible] un bambino [illegible] quinta elementare (Enrico Bottini), in ricordi di infanzia del protagonista adulto, ufficiale [illegible] prima guerra mondiale. Il film, costruito come un lungo *flash-back*, interrotto dagli avvenimenti [illegible] guerra, racconta dunque la storia di bambini che non [illegible] sono più perché diventati uomini; confronta i ricordi col presente; mostra come le esperienze infantili contengano [illegible] preparino le esperienze dell'adulto e, storicamente, dà vita [illegible] una generazione perduta.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

POZZO STRADA

[illegible] proposte [illegible] quartiere

I programmi di Estate Ragazzi proposti dall'Assessorato sono stati integrati [illegible] quartiere Pozzo [illegible] [illegible] una serie [illegible] interessanti iniziative che continuano fino al 29 luglio. [illegible] bambini dei quattro centri estivi del quartiere — situati presso le scuole Fattori, Baricco, King e Otti- [illegible] — hanno quindi solo l'imbarazzo della scelta tra il nuoto alla piscina Trecate, il cinema, le escursioni (Stupinigi [illegible] Vinovo, Avigliana, Bosco [illegible] Vay sono le destinazioni delle gite in programma in questi giorni) [illegible] le svariate attività varate dal quartiere in accordo con gli insegnanti.

Tra queste, oltre all'atletica presso la pista della Venchi Unica, abbondano le iniziative di carattere artistico-culturale. Le scuole ospitano infatti gli animatori che danno vita ad un [illegible] di fotografia, mentre al Centro d'Incontro [illegible] [illegible] Vipac- [illegible] è in funzione un laboratorio [illegible] manualità dove i bambini possono sbizzarrirsi [illegible] colori, creta ed altre tecniche espressive. [illegible] chi desidera soddisfare l'udito anziché la vista può presenziare alle audizioni che si tengono presso la Biblioteca Civica di via Monte Ortigara [illegible] durante le quali, grazie [illegible] una sostanziosa raccolta di cassette, [illegible] possibile ascoltare ogni genere [illegible] musica: classica, rock, pop, jazz eccetera.

RASSEGNA DI FILM PER RAGAZZI:

In programma: «Un amico».

Quando: mercoledì 27 alle ore 10 [illegible] giovedì 28 alle 14,30.

Dove: Presso la sede della Circoscrizione Pozzo Strada, in via Monte Ortigara 95.

Ingresso: riservato ai partecipanti a Estate Ragazzi.

Nastroteca con cassette di musica classica, rock, pop, [illegible].

Dove: presso la Biblioteca Civica «Luigi Carluccio» di [illegible] [illegible] Ortigara [illegible]

Orario: dalle 14 alle 19,30 dal lunedì al venerdì; il sabato dalle 8,30 alle 13.

QUARTIERE S. RITA

Anche al quartiere [illegible] Rita, questi ultimi giorni di attività dei centri estivi sono fitti di appuntamenti per i bambini partecipanti [illegible] [illegible] Ragazzi. Continua- [illegible] infatti le escursioni di un giorno con destinazione Rorà, per i bambini che si trovano alla scuola Mazzini, Aosta [illegible] Bra per quelli riuniti al centro di via Caprera, Valle Tesio e Colle del Lys per la scuola Casalegno [illegible] Stupinigi e Vinovo per [illegible] scuola Sinigaglia. Tra una gita [illegible] l'altra, abbondante spazio è lasciato [illegible] sport con una giornata di equitazione alla Pellerina, il nuoto alla piscina Comunale [illegible] la pesca al laghetto di Rivoli.

I bambini del centro di via Caprera, infine, concludono il loro programma [illegible] divertimenti estivi [illegible] giorno 29 al teatro Go- [illegible] dove la Cooperativa Anna Bolens rappresenta lo spettacolo «Semba-Ori».

SAN DONATO

Concerto pianistico

Dedicato agli appassionati [illegible] musica classica l'appuntamento di mercoledì prossimo, 27 luglio, nel salone della Circoscrizione San Donato-Campidoglio. Il quartiere ha infatti organizzato un concerto della pianista Susanna Pescetti il cui programma prevede musiche di Debussy, [illegible] [illegible] Busoni nella prima parte, e di Chopin e Franck nella seconda.

Concerto della pianista Susanna Pescetti.

Programma [illegible] prima parte: Debussy: «Et pur le piano» preludio, sarabanda, toccata. Bach [illegible] Busoni: Toccata in do maggiore, preludio, intermezzo e fuga.

Seconda parte: Chopin: Notturno in do minore, opera postuma. Mazurka, opera 63, numero 1. Mazurka opera [illegible] [illegible] 2. Mazurka [illegible] 63 numero 3. Franck: Preludio corale e fuga.

Quando: mercoledì [illegible] alle [illegible].

Dove: presso il salone della Circoscrizione [illegible] Donato-Campidoglio, in via Saccarelli [illegible]

Quanto costa: ingresso libero.

BORGATA VITTORIA

Per i bambini di Borgo Vittoria, questi ultimi cinque giorni di Estate Ragazzi (il programma si conclude [illegible] [illegible] luglio) si presentano piuttosto intensi [illegible] ricchi [illegible] svariati appuntamenti tra i quali il cinema, lo sport, le gite [illegible] l'animazione teatrale.

Quattro sono i centri estivi del quartiere, collocati presso le scuole Lombardo Radice di via Paolo della Cella, Allievo di [illegible] Vibò, Galimberti di via Mosca e Don Murialdo di via Casteldelfino; in quest'ultima scuola [illegible] tengono anche le proiezioni della rassegna di film per ragazzi per la quale sono in programma, questa settimana, ancora due pellicole, [illegible] avventurosa ed un classico cartoon di [illegible] Disney.

E se una fresca sala cinematografica ospita i bambini nelle afose ore del primo pomeriggio, [illegible] un'ancora più fresca e piacevole piscina, la Sempione, ad ospitarli alla mattina dalle [illegible] alle 12. A godere di queste due [illegible] di refrigerio sono, il giorno 26, gli alunni delle scuole Galimberti [illegible] Lombardo Radice e, [illegible] giorno 28, quelli della Allievo. Il programma sportivo prevede anche, per il 27, [illegible] giornata dedicata alla pallavolo sotto [illegible] guida degli animatori dei gruppi «Valanga» [illegible] «G. Lombardi».

Sempre per mercoledì prossimo dalle 10 alle 12, è in calendario un altro intervento [illegible] animazione, questa volta teatrale, alla scuola Lombardo Radice.

Il Teatro dell'Angolo propone «Dadi scatole cappelli», un gioco teatrale che prende lo spunto dal desiderio di poter migliorare la propria condizione grazie ad un colpo di fortuna, desiderio che nei bambini è spesso accompagnato da simboli [illegible] riti propiziatori sotto forma di giochi e scommesse.

Da questa idea si sviluppa la performance del Teatro dell'Angolo, durante [illegible] quale in [illegible] sorta di azzardo [illegible] il destino, i bambini, precedentemente sensibilizzati dagli insegnanti, mettono in gioco il proprio patrimonio [illegible] aspirazioni [illegible] paure sotto forma [illegible] disegni [illegible] piccole azioni teatrali come contropartita a prove, percorsi [illegible] personaggi presentati dagli attori.

Per quanto riguarda il programma delle gite di un giorno, con partenza alle 8,30 e ritono al centro estivo per le 17, i bambini della scuola Galimberti visitano oggi Pessione e Vezzolano. Il [illegible] ultimo giorno [illegible] Estate Ragazzi, i bambini della Allievo, divisi in due gruppi, avranno come mete il Bosco del Vay e Torre Pellice; i ragazzi della Lombardo Radice andranno [illegible] Bra [illegible] a Cherasco [illegible] quelli della Don Murialdo ad Avigliana.

BORGO PO-CAVORETTO

Teatro e bocce

Bocce, cinema e teatro sono le attività che impegnano i bambini partecipanti a Estate Ragazzi al quartier Borgo Po-Cavoretto.

Due sono i film di Walt Disney [illegible] [illegible] programma alla scuola Don Bosco di via Manara, uno [illegible] ed uno venerdì prossimo mentre, giovedì 28, la sede della Circoscrizione ospita i bocciofili in erba. Sulla riva [illegible] Po, in corso Moncalieri 18, tre squadre [illegible] sei bambini ciascuna daranno vita [illegible] un torneo i cui vincitori potranno sfoggiare le magliette [illegible] in palio dal quartiere che provvederà, comunque, a distribuire medaglie [illegible] tutti i giocatori.

L'appuntamento teatrale è per dopodomani al teatro Gobetti dove la Cooperativa Anna Bolens mette in scena «Semba-Ori», uno spettacolo in cui, oltre alla recitazione degli attori, giocano [illegible] ruolo di rilievo le ombre proiettate su [illegible] schermo [illegible] marionette orientali realizzate con la tecnica dell'origami.

L'allestimento propone ai bambini «Il contrasto tra amore disinteressato e avidità, tra ingenuità e furbizia», oltre [illegible] tema centrale, il rapporto di continuità tra l'uomo [illegible] il mondo animale, sintetizzato nel personaggio [illegible] Tsû, una gru trasformata in donna che per amore del suo sposo tesse una magnifica stoffa formata dalle proprie piume [illegible] chiamata appunto «semba-ori».

TORNEO DI BOCCE

Quando: giovedì 28 dalle 9 alle [illegible].

Dove: presso la sede del Consiglio di Circoscrizione Borgo Po-Cavoretto, [illegible] corso Moncalieri 18.

RASSEGNA [illegible] FILM DI WALT DISNEY

[illegible] **programma: 25 Luglio** [illegible] 14,30 «Pomi d'ottone [illegible] manici di scopa». 29 lu- [illegible]o alle 9,30 «F.B.I. Operazione Gatto».

Dove: alla scuola Don Bosco di via Manara 10.

TEATRO

«Semba-Oru», presentato dalla Cooperativa Anna Bolens.

Quando: mercoledì [illegible] alle ore [illegible].

Dove: al teatro Gobetti [illegible] [illegible] Rossini 8.

Ingresso: tutte le iniziative sono riservate [illegible] partecipanti a Estate Ragazzi.

CROCETTA-S. SECONDO

Per gli studenti

Continuano per tutto agosto, fino agli esami di riparazione che si svolgono a settembre, le lezioni [illegible] latino e greco tenute dal professor Masera nella sala [illegible] a disposizione [illegible] quartiere Crocetta-San Secondo. La frequenza [illegible] assolutamente libera, gratuita [illegible] aperta a tutti [illegible] studenti che sono stati rimandati in queste materie.

Lezioni gratuite di latino e greco.

[illegible]: per tutto agosto.

[illegible]o: il martedì [illegible] il giovedì [illegible] 9,30 alle 11,30, greco; il mercoledì [illegible] il venerdì, nello stesso orario, latino.

Dove: presso la sede del Consiglio [illegible] Circoscrizione Crocetta-San Secondo, in via Dego 6, telefono 506.363.

A cura di **Valeria Zani**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

GABLE-HARLOW

passione ed esotismo

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Le grande promessa, sceneggiato. Seconda puntata dello sceneggiato girato dal polacco Wajda sulla traccia del romanzo quasi omonimo («Terra promessa») di Wladislaw Reymont, pubblicato nel I tre protagonisti che abbiamo conosciuto nella scorsa puntata — il chimico Borowiecki, lo specialista in quotazioni borsistiche Moritz Wet e il meccanico Baum — per realizzare il loro sogno, acquistare un'enorme partita di cotone per poi costruire una fabbrica col ricavato della sua vendita, non vanno troppo per il sottile.

ottiene una forte fallimento della fabbrica di suo padre, Moritz ottiene denaro in prestito con notevoli sotterfugi, mentre Borowiecki si occupa solo di ottenere informazioni dalla sua amante, moglie di un ricco industriale.

Col denaro faticosamente ottenuto e con tutte le informazioni necessarie, Moritz si reca Amburgo per acquistare il cotone. Speculando sulla compravendita i tre amici triplicheranno ben presto il capitale.

Le storie Mozziconi, sceneggiato. divertente sceneggiato tratto da Malerba va ormai in onda ad ora tardissima. Mozziconi nell'episodio di stasera è come sempre prese col problema della fame. Furia scippa per lui un pacco di pasticcini dalle mani di un ragazzino. Il barone le mangia, rimprovera l'amico per il gesto da lui compiuto.

Furia allora si offende e gli dichiara guerra: appena Mozziconi fa per muoversi dall'arcata ponte in solitamente abita, lui alcuni suoi amici lo tempesta dall'alto sassi frutta marcia. Temendo di patire la fame il barbone specchietto infastidisce gli avventori di ristorante sul Tevere ri- il proprietario facendosi portare un'abbondante amatriciana per smettere. Ma l'assedio continua e Mozziconi si arrende. Per festeggiare la vittoria Furia arriva sul greto del fiume un pacco di paste e televisione. Appena l'accende assiste alla scena penosissima del povero ladro Ulisse arrestato polizia e portato in carcere ammanettato. Allora capisce che non bisogna rubare.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

Darò un milione, commedia 1935. Simpaticissima commedia surreale del regista Camerini che dal 1929 (l'anno di *Rotaie*) con Blasetti maggior cineasta italiano fino al 1940. Non si tratta certamente della opera migliore, ma sicuro una delle più divertenti briose contorno comiche insolita ambientazione fra barboni clochards. Forse quest'ultimo elemento influenzò l'esordiente sceneggiatore Cesare Zavattini che li qualche anno ne avrebbe tratto materia per un celeberrimo film, *Miracolo a Milano*. amato critica, il film ebbe anche il consenso del grosso pubblico.

ORE 20,30

Sui mari Cina. Usa avventuroso Secondo un'enciclopedia del cinema generalmente obiettiva, questo è «*uno dei film maggior successo del periodo, con splendidi interpreti al massimo forma*». Il produttore Irving Thalberg (protagonista, impersonato anni anni dopo da De Niro, biografico *Gli ultimi fuochi* di Kazan) stanziò per il film milione dollari, cifra record 1935, mentre il regista Tay Garnett vi fuse abilità un cast di divi Metro, un'avventura esotica, love story con passione e gelosia, trama thrilling con un carico d'oro sfondo, comparsata di ferocissimi pirati della La vicenda incredibile diventa credibilissima, la contrapposizione fra la «volgare» e simpatica Harlow e l'altezzosa Rosalind Russel da una parte e il buono Gable e il cattivo Wallace Beery dall'altra assicurò film un afflusso piuttosto considerevole pubblico.

Le cronache, orchestrate dalla produzione, non mancarono di pompare la pellicola da prima della uscita sugli schermi, non vi fu un giornale in tutta l'America in quel periodo si occupò del flirt — autentico o pubblicitario — nato fra la «Platinum Blonde» Jean Harlow e il fascinosissimo Clark Gable.

Rai-Rete 2

ORE 15,40

Proibito rubare, Italia drammatico Questo film segna due esordi. Il primo è quello del regista lombardo Comencini, già alle prese con suo preferito, quello dell'infanzia. Il secondo è invece quello un regista teatrale poco diplomatosi all'Accademia di arte drammatica di Roma, e deciso ad abbandonare regia per set come attore: Adolfo Celi, ventinovenne e irriconoscibile con i capelli neri, nei panni del protagonista. Terminata la pellicola Celi partì per il Sud America dove rimase quindici anni tornando a fare il regista e facendo anche contemporaneamente il produttore. Tali curiosità, care ai cinefili, aggiungeranno comunque nulla alla pellicola, che ai normali telespettatori potrebbe anche sembrare nulla più un vecchio film un po' moraleggiante.

Retequattro

20,30

Oceano Rosso, avventuroso assolutamente insolito, tanto strada annoverare nel cast anche un'Anita Ekberg in secondissimo piano tutti i capelli neri un trucco da cinesina che la rende irriconoscibile. John Wayne amoreggia Lauren e gigantteggia sempre mostrando in ogni occasione tempra e comportamento eroici. La vicenda velocissima il finale ricco di gradita suspense.

Canale 5

ORE 15,15 e 20,30

Ciclo Stewart. Il ciclo 5 conta 14 pellicole tutte dedicate al settantacinquenne hollywoodiano James Stewart presentate titolo illustrativo di «Il sogno americano di James Stewart».

Quella delle 15,15, *Chiamate Nord 777*, rappresenta una delle più grandi prove recitative dell'attore, che si apprestava a compiere il balzo da giovane un po' ingenuo alla *La vita meravigliosa* a del West. Piuttosto interessante, il film riserva poi dieci minuti nel finale assolutamente entusiasmanti.

20,25 troviamo invece *Lo sperone nudo*, western fra i molti girati da Anthony Mann momenti eccezionali, molta avventura, studi psicologici, un occhio attento al meraviglioso paesaggio che da sfondo vicenda.

Montecarlo

ORE 21,30

Mancia competente. Usa commedia Il commedia sofisticata. Ernst Lubitsch, «toccò» da maestro questo film rendendolo dei suoi migliori in assoluto. Da notare a 51 anni di distanza la pellicola non abbia perso smalto brio anche per merito dell'eccellente interpretazione.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

WOODY HERMAN

e la sua Band alla Pellerina

I CONCERTI

PUNTI Pellerina, ore 21,30: **Concerto jazz Woody Big** Una più famose orchestre mondo, che accanto quelle di Duke Ellington, Count Basie e Stan Kenton occupa un posto di premi- nella storia afro-americana, arriva questa ai punti verdi guidata Woddy Herman. Clarinettista, sax alto e soprano, nato Milwaukee nel 1913, Herman aveva iniziato la sua attività nel 1936 band dalla fisionomia stilistica oscillante frà il dixieland e lo swing, che lasciava ampi spa- ai suoi assolo di clarinetto e alto. Ma primo «gregge» (così appassionati e critici hanno soprannominato le orchestre) nasce nel 1944, un organico che comprende i futuri più illustri nomi della storia del jazz. Ed per questo «first herd» che, nel Igor Strawinsky scrive l'*Ebony Concerto*, presentato Carnegie nel marzo di quell'anno con strepitoso successo. In Italia, Herman ci è per la prima volta subito dopo la guerra con *Il del taglialegna*, un che, nel 1947, aveva superato i due milioni di copie vendute.

La freschezza degli arrangiamenti di Ralph Shorty Rogers, la bravura dei solisti che si alternano nel secondo e terzo gregge rendono famose in tutto mondo le orchestre di che, con alterne fortune, si mantengono sulla cresta dell'onda attraverso decenni. La formazione che suona questa sera, con Woody Herman al clarino musicisti, si chiama «The young thundering herd» quello classico dello swing, con influenze boppistiche nella sezione delle trombe coltraniane nella dei sassofoni.

Ingresso L.

TEATRO

PUNTI VERDI — Parco Rignon, 21,30, per la rassegna di spettacoli «Pie- Estate 83»: *Quello Stolfo Ferrara*, libera contraffazione di Raffaele Crovi da alcuni passi dell'«Orlando furioso» di Ludovico Ariosto. Lo spettacolo è messo in dalla Compagnia Teatro del Buratto la regia Mantegazza. Le musiche sono di Franco Battiato e Giusto Pio. vicenda si svolge fra i contadini della Padania che il maggio sull'aia. Gli attori, in un gioco continuo, entrano dal loro mondo terreno e padano per calarsi in quello fantastico del poema cavalleresco: qui incontrano pupazzi, piccoli e giganteschi, messi rilievo da giochi luce, colori e suoni. Il mondo fantastico si rifà alle scelte pittoriche Giorgio Chirico e Oscar Schlemmer.

La doppia linea di lettura scelta Buratto ricrea, con mezzi semplici e con la fantasia, una favola padana al centro, anziché Orlando, pone Astolfo, maschera dell'ironia e della fantasia contadina, eroe della libertà e dei suoi incantesimi: Astolfo, cavaliere errante, con tutti i suoi entusiasmi e le umane paure. Ingresso L. 3000.

CIRIE' — Cortile del Municipio, ore 21,30, per la rassegna spettacoli «Piemonte Estate 83»: *Il bacio di una morta* Carolina Invernizio, adattamento e regia di Beppe Randazzo, rappresentanto dalla Compagnia Teatro Daggide. Lo spettacolo è incentrato delle tra- più e fantasiose della torrenziale produzione della regina del feuilleton. Cadaveri che resuscitano, amori incestuosi, ballerine licenziose, passioni truculente. Il regista Randazzo, noto la ferocia satirica delle realizzazioni, dichiara di attirato «dall'atmosfera filodrammatica letteraria del *Bacio di morta*, come il testo trasferito teatro potesse restituire proprio questa dimensione di filodrammaticità da inizio Novecento. Gli attori compaiono come dei nani panciuti goffi, vera trasfigurazione autoironica dell'umano. Insomma è come dire che il testo è letterariamente improponibile, ma presentato così assume risvolti grotteschi».

LEINI' — Piazza Vittorio Emanuele, ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte »: *Gl'innamorati* di Carlo Goldoni, allestito dalla Cooperativa La Piccionaia con la regia Titino Carrara. L'amore bizzarro, appassionato e dispettoso, l'amore che fa gioire e morire a un tempo in continua altalena il tema dello spettacolo.

A proposito di quest'opera, Goldoni scrive nelle sue memorie: «*Il titolo prometteva niente di nuovo, poiché poche commedie che trattan d'amore; ma ne conosco alcuna in cui gli innamorati siano temperamento quelli che ho tratteggiato io questa: e l'amore più tremendo flagello della terra, se rendesse gli amanti così furiosi e così infelici quanto lo sono i principali personaggi questa commedia...*». Per tutto lo spettacolo, l'eco della Commedia dell'Arte presente nel testo come nei personaggi.

ATTUALITA'

UNIVERSITA' DELLA ETA' organizza «Fai da te», corsi di pittura, scultura, fotografia, ceramica telaio per resta in città durante le vacanze estive. Per informazioni, rivolgersi via Principessa Clotilde 95/a, telefono 744.008 (tutti i giorni dalle 16 alle 18).

VILLA Esposizione restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina insieme con li di fonderia. Gli interventi stati realizzati in collaborazione con il Co- di Torino.

CENTRO DI ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/i). Le iscrizioni ai nuovi corsi saranno aperte 15 settembre presso la segreteria del Centro (telefono 533.378) dalle ore 16 alle 19 tutti i giorni feriali, compreso sabato. I corsi, distribuiti massima nelle ore serali (dalle 19 alle 22,30/23), comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo yoga.

Bando di concorso internazionale per giovani cantanti lirici nei ruoli dell'opera «La Bohème» Giacomo Puccini, da eseguirsi nella Stagione lirica Le domande dovranno pervenire al Teatro Regio - Segreteria Concorso Giovani Cantanti Lirici - Torino, entro oltre il 30 novembre 1983. Le prove concorso avranno luogo presso il Teatro Regio Torino tra il 15 e il 23 gennaio 1984. I bandi di concorso possono richiesti presso la Direzione Artistica del Teatro Regio, piazza Castello 215, 10124 Torino.

Prosegue presso la biglietteria in piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama) la prevendita dei posti numerati, a lire 5 mila, per i seguenti concerti: Messa Solenne di Beethoven / H. Szeryng, violino / Staatskapelle Dresda / A. Mutter, violino - A. Weissenberg, pianoforte / Messia Händel / N. Yepes, chitarra / Orchestra Regionale Toscana / Messa in si minore di Bach / E. Mathis, soprano / Verdi: Balletti dalle opere con l'Orchestra Regio / S. Accardo, violino / I. Pogorelich, pianoforte / Concerto jazz / Orchestra Settecento con F. Bruggen. Les noces di Stravinskij l'Orchestra e il Coro della / «Frate Sole», film musiche di L. Mancinelli / Passione secondo S. Giovanni tre Cantate Bach con il Thomanerchor / Orchestre Paris D. Barenboim. Biglietteria: 10-13 / 16-19. I restanti concerti saranno ad ingresso gratuito.

PUNTI — Palazzo Reale, ore *2001 Odissea nello spazio*, film Stanley Kubrick con Keir Dullea, Gene Lockwood (Usa, colori 1968). Ingresso L. La proiezione del film verrà replicata domani cinema Romano alle 16,30 e 18,30.

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE | FILM E VARIETA'

CON AUDREY
colazione da Tiffany

MARTEDI' — *Canale 5 alle 15,30 prosegue James Stewart protagonista del divertente* La fortuna si diverte, *al fianco della bellissima Patricia Medina, ma alle 21,25 interrompe il ciclo per mandare in onda il discusso dramma di Monicelli* Caro Michele.

Su Italia 1 alle 20,30 Caine e Laurence Olivier sono protagonisti dell'intensissimo Gli insospettabili, *dramma britannico del 1972, il primo nei panni di un parrucchiere di origine italiana, e il secondo in quelli di un ricco lord che invita l'altro nel suo castello allo scopo di perpetrare una contorta vendetta causata dalla gelosia.*

Italia 1 alle 20,40 annuncia il dramma Usa '47 Anima e corpo, *eccelso, con Lilli Palmer pittrice innamorata di John Garfield, aspirante pugile che per il ring rimanda il matrimonio con lei. Sempre su Italia 1 alle 22,20 c'è invece* Kojak, *mentre su Grp-Antenna 3 alle 20,30 torna il* Duffy, *il re del doppio gioco, con James Coburn re del furto ingaggiato da due giovani aspiranti eredi, deciso a sua volta a prendersi gioco di loro.*

MERCOLEDI' — *Su Canale 5 James Stewart alle 15,30 prosegue il suo ciclo con* Mr. va in vacanza *a fianco di Maureen O'Hara, mentre alle 21,25* La venticinquesima ora *è un cupo dramma di Henri Verneuil peripezie di Anthony Quinn che durante la guerra mondiale deve alternativamente vedersela con tutte le fazioni per salvare la propria e quella dell'amatissima moglie Virna Lisi.*

Rete alle 20,30 in onda Falcon Crest, *seguito alle 21,30 giallo britannico* Il misterioso caso Peter Pround, *Michael Sarrazin che sulla debole di un sogno, forse medianico, si reca in una lontana località per scoprire l'autore di un misterioso e cupo omicidio.*

Italia 1 20,30 punta sul sicuro Un uomo, una donna, *di Claude Lelouch con Trintignant, la Aimée e la notissima colonna sonora, mentre Grp-Antenna 3 in* Tutte le donne del re *rievoca la tormentata vita amorosa di Enrico VIII e le molte sofferenze delle sue numerose spose.*

GIOVEDI' — Vieni a vivere *alle 15,30 su Canale 5, prosegue il James Stewart con Hedy Lamarr splendida partner. Alle 20,25 Canale 5 manda in onda un altro* Jukeboxstar, *stavolta registrato a Riccione, mentre alle 22 conclude con Totò e Peppino De Filippo protagonisti del già trasmesso più volte* Il letto a tre piazze *di Steno.*

Rete alle 20,30 propone Donald Sutherland protagonista di Unico indizio un anello di fumo, *giallo canadese imperniato sulle indagini di detective privato che investigando trova anche il modo di vendicarsi contro l'odioso individuo che gli ha portato via la moglie. Italia 1 alla stessa ora annuncia invece il dramma di Minnelli* Castelli di sabbia, *con duo Burton-Taylor e un po' di noia per tutti dall'inizio alla fine.*

Sul Grp-Antenna 3 tensione alle 20,30 con via d'uscita, storia di Philippe Leroy che approfitta rapimento del figlio per rubare denaro, sbarazzarsi di un'ingombrante famiglia e partire per andare a godersi i suoi in compagnia di una bellona.

— Questo è meraviglioso, *alle 15,30 Canale 5 vede James Stewart fare il detective privato e innamorarsi Claudette Colbert, mentre* Ultimo domicilio conosciuto, *sullo stesso canale alle 21,25 è un poliziesco francese con Lino Ventura alla ricerca testimone chiave di un processo.*

Su 4 alle 20,30 Vento caldo *è un dramma non troppo appassionante con Claudette Colbert istitutrice fra miliardari proprietari di piantagioni di tabacco, mentre Italia 1* I migliori anni della vita *il celeberrimo film Wyler che si ricorda per l'interpretazione di Dana Andrews e Teresa Wright per aver affrontato fra i primi il dramma dei reduci al ritorno in patria.*

Curioso, sempre su Italia 1, alle 23,40 leggenda sette vampiri d'oro, *con Cristopher Lee, asso dell'horror, David Chang, asso misconosciuto del Kung Fu e una improbabile commistione fra i due generi.*

Sul Grp-Antenna 3 niente film Otello e Jago cordami e commedia *in tre tempi con Ric e Gian, risate e contorno di doppi sensi.*

SABATO — *Canale 5 alle 15,15 annuncia uno dei migliori James Stewart:* Harwey, *storia un quarantenne convinto avere grande amico un invisibile coniglio bianco. Alle 21,25* Come sposare una figlia *è una bella commedia di Minnelli, seguita alle 23,25 da* Belle, ma povere, *seguito* Poveri ma belli, *identici interpreti e cinquantina milioni di incasso in più rispetto alla pellicola precedente.*

Su Italia 1 alle 20,30 ritroviamo Colazione Tiffany, *regia Blake Edwards una nota colonna sonora, mentre 23,40 i cinefili inorridiranno col brutto remake datato 1962 un film ormai consacrato al culto cinematografico:* Il gabinetto del dottor Caligari. *Risate Rete alle 20,30 con* Tutti possono arricchire tranne i poveri, *commedia Montesano che vince 850 milioni al Totocalcio, comincia a vivere come un nababbo ma si rende conto che non sempre può essere baciato dalla sorte dopo essersi lanciato in un'azzardata speculazione.*

FILM | TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERI

L'ITALIETTA DEGLI ANNI 30
ma anche Gable e Orson Welles

MARTEDI' — Sulla Uno alle 13,45 sorelle riporta indietro fino al con divertenti vicende una simpatica performance recitativa del trio protagonista Nino Besozzi, Sergio Tofano, Paola Barbara. Alle 15,15 la Rete Due esercita forse un richiamo maggiore riproponendo Tognazzi e la Spaak nell'amarissimo **Voglia matta**, con lui quarantenne e lei giovanissima che per un po' gli ritrovare le gioie vent'anni.

Alle 20,30 sulla Rete Due **La corsa della lepre attraverso i campi** è un dramma giallo con Trintignant e la Massari, che forse qualcuno troverà eccessivamente raffinato, imperniato sulle vicende un giovane che tutti inseguono e che tutti vorrebbero uccidere. Sulla Rete Tre alle 21,55 il ciclo Orson Welles prosegue **F come falso**, ultima pellicola in ordine tempo geniale regista, anche interprete principale nella storia della vita celebre falsario Elmyr De Hory.

Montecarlo, finalmente terminata serie con James Stewart nei panni dell'avvocato Hawkins, propone alle 21,30 il giallo **Il volto in bianco**, con Leo Genn, il mefistofelico Alastair Sim il misterioso omicidio di portalettere durante un Londra.

MERCOLEDI' — **Giallo**, alle 13,45 sulla Uno, in realtà commedia, girata Camerini 1935, interpretata Assia Noris e giudicata critica che definì un'imitazione malriuscita delle commedie americane del tempo. Rete Due alle 15,30 il film **moderna: Pape regina**, firmato da Marco Ferreri, con Tognazzi sposo e Vlady sposa che lo soffoca di coccole e accelerandone la fine.

22,10 — sempre sulla Rete Due — **non perdete Assassinio a bordo**, giallo con Margaret Rutheford nei panni Marple, tratto naturalmente da un romanzo Christie e interpretato e diretto modo magistrale.

Rete Tre alle 20,30 **Il molto onorevole Mr.** è commedia simpatica Robert Young e Hady Lamarr, mentre **Soldato sotto la pioggia**, 21,30 su Montecarlo, è dramma con Steve McQueen che fino a un paio d'anni fa faceva parte tre-quattro film più trasmessi dalle priva-

ORSON

te e che quindi praticamente tutti hanno visto rivisto.

GIOVEDI' — Sulla Uno 13,45 una commedia nostrana d'annata con Armando Falconi l'indimenticata Andreina Pagnani protagonisti. Sulla Rete Due invece 15,30 Tognazzi ancora il bravissimo interprete principale dell'amaro **Arrivano i nostri**, sempre firmato da Ferreri, imperniato stavolta sulle traversie di un crudele che una povera donna afflitta da una terribile peluria solo scopo potería calbire nelle fiere.

Alle 21,25 sulla Rete Uno prosegue il eccelso ciclo «All'italiana», con il bruttissimo **Franco Ciccio ladro guardia**. Rete Tre un'ora prima prosegue invece **Rapporto confidenziale** il ciclo Welles con il regista anche interprete panni di riccone dall'oscuro passato che cerca di uccidere tutti coloro stati metodi poco puliti della iniziale. Montecarlo per le 21,30 annuncia l'avventurosissimo **Il giustiziere mari**, onesto film di pirati girato da nel 1962 con Richard Harrison eroe che dalla Mercier ribella a un truce ufficiale, diventa pirata e riporta la giustizia fra un gruppo di deportati su lontane isole australi.

VENERDI' — Uno alle 13,45 torna Falconi in **Joe** simpaticissima mi ma italoamericano che fa fortuna come gangster, torna in Italia parenti scopertisi intanto blasonati, spaventa col suo modo di fare poco degno di un nobiluomo, ma scopre in definitiva di essere un candido, se messo al confronto i terribili parenti. Tognazzi sulla Due alle 15,15 è protagonista **La vita** celebre commedia di Lizzani che lo vede dapprima deciso far saltare per vendetta gli uffici di una sleale società mineraria lentamente invece imborghesirsi ed integrarsi.

La donna è mobile, sulla Rete Uno alle continua ciclo Gable tornando ad affiancarlo Joan Crawford narrando dei suoi tentativi per sposare lei, osteggiati Robert Montgomery che mira alla stessa cosa. Tre «Teatro con la macchina da presa» presenta lome, Enrico Guazzoni, datato mentre su prosa la offre bravissimo Peppino De Filippo i due atti unici **Spacca il centesimo** e **Pranziamo insieme**.

SABATO — **Mille messa**, sulla Rete Uno alle 14, è il film che s'ispira alla stranota canzonetta. Si parla difficili rapporti fra un dipendente il dirigente che l'altro ha per equivoco schiaffeggiato, in rispetto al regime, tutta la vicenda è fantasiosamente a Budapest. 15,20 la Rete Due annuncia bellissimo **Il federale**, sempre con Tognazzi, qui nei panni zelante che scorta carcere un professore antifascista strada facendo cambia idea. Sempre Rete Due, 22,10. **Una breve vacanza** è invece il dramma di Sica la Bolkan operaia calabrese che sanatorio ritrova stessa prendosi sfruttatissima da tutti. Su Montecarlo alle 22,30 troviamo il noto **I pascoli dell'odio**, western Curtiz con Errol Flynn, l'immancabile Havilland e un curioso generale Custer impersonato futuro presidente Usa, Reagan.

SHOW-TELEFILM | SULLE RETI DELLA RAI

IL GIORNO CHE UCCISERO KENNEDY
Quark, Colosseum e il ritorno di Sordi

— Quinta e penultima puntata **Macario**, comico, sulla Rete Uno alle 20,30, seguita 21,50 **Quark speciale** un altro documentario mentato da Piero Angela intitolato stavolta **Safari in golfiera**. Musica, sempre sulla Rete 1, alle 22,50 con **disco '83**, special promozionale registrato Lignano biadore cantanti canzoni in voga quest'estate. La Due dopo il film manda in **Sereno variabile**, stavolta registrato sulla splendida costa amalfitana, con la conduttrice. Appuntamento d'obbligo per i musicofili invece sulla Rete Tre alle 20,30 con la Sonata in minore per **Il concerto del martedì**.

— La Rete Uno torna a proporre **Il ritorno** 20,30, e il quiz al alle 21,25, stavolta ambientato nella tristemente nota Cayenna. Alle 22,35 c'è **Mercoledì sport** con le immagini Meeting Internazionale di atletica leggera di Viareggio.

Alle 20,30 sulla Rete Due dovrebbe essere interessante **Il giorno uccisero Kennedy**, ricostruzione del mistero dell'attentato politico-mafioso un immaginario processo allo sparatore Lee Oswald.

Sempre sulla Rete Due, **conquista** country prevede musica western e interviste ai suoi massimi interpreti.

GIOVEDI' — Naturalmente l'appuntamento più interessante quello delle 20,30 sulla Uno con Colos- e insolite immagini.

Sulla Rete Due alle 20,30 c'è **Sestante**, mentre alle 21,25 stereplica seconda puntata di **Telepatria internationale** contrassegnata dall'intervento di Benigni panni di Dante Alighieri.

Musica sulla Rete Tre alle 22,30 **Dance 2**, spettacolo presentato da Milly Carlucci, alle 23,25 speciale **Orecchiocchio** sul gruppo bolognese del Gaz Nevada.

— Rete Uno alle 20,30 troviamo **Tam Tam**, seguito alle 21,25 dal film 22,55 dal **Campionato europeo di baseball**.

alle 20,30 sulla Due torna per l'ennesima volta Alberto Sordi con la sua **Storia di un italiano**, programma di spezzoni di film e di documentari leggermente trasformato rispetto passate edizioni. Alle 21,40 onda **Dossier**, replica di una delle puntate precedenti, mentre 22,40 replica la seconda e ultima parte sceneggiato **L'assedio**, imperniato sul dramma di alcuni cileni che per sfuggire polizia di Pinochet si rifugiano nell'ambasciata italiana.

SABATO — L'appuntamento è con le **stelle '83**, e i suoi vari ospiti fra cui Finardi, gli Yazoo e Vivien Vee, mentre alle Pippo e Virna Lisi sono presentatori dello special **Taormina arte**, con la partecipazione di Manfredi, Mariangela Melato, Carlo Verdone, Arbore

Sulla Due alle 20,30 termina **Il giorno che uccisero Kennedy**, mentre alle 23,55, finalmente terminato **Il cappello ventitré**, ci imbattiamo in **Viaggio nel cappello ventitré**, di ripasso riassuntivo del meglio delle varie puntate del pro-

Rete uno

13 — **Voglia di musica:** Federico Rossi: miniature. Orchestra camera di Santa Cecilia
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Darò milione,** di Mario Camerini, Luigi Almirante, Assia Noris, V. De Sica. Italia commedia 1935. *Un milionario stanco da tempo dell'ambiente frivolo e poco sincero dell'alta società tenta il suicidio ma viene salvato barbone di passaggio. Allora decide di travestirsi da barbone, ripromettendosi di compensare con un milione (di allora) chi compirà l'azione più buona nei suoi confronti. Incontra molta carità interessata, ma anche l'amo di una dolce impiegata di un circo equestre. E' lei ridargli fiducia nella vita*
15 — **Frontiere**
15,30 **Happy Days:** Le avversarie di Fronzie, telefilm
15,55 **Azzurro quotidiano,** storie di pesci e pescatori del terraneo. Seconda puntata: I fantasmi mare
16,20 **Un nascosto,** storie handicappati
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **In capiti e musica**
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Barbara Carrera, Sally Kellerman, Chad Everett. *Elly, incinta, non ce la più a proseguire il viaggio e Levi, soprattutto dopo un'accesa discussione col capocarovana, decide di stabilirsi nell'Oregon. Su consiglio di McKeag apre un emporio*
18,45 **Fresk,** musicale
19 — **D'Artagnan,** sceneggiato. Secondo episodio. Il signor Bonacieux spiega moschettieri le misteriose circostanze rapimento moglie. D'Artagnan viene a sapere che la spilla da riporregina è nelle mani duca di Buckingham, innamorato lei disposto a fare la fuerra Francia pur di conquistaria
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Sul della Cina,** Tay Garnett, con Clark Gable,
21,50 **Telegiornale**
22 — **Speciale Tg1,** attualità
22,50 **Squadra speciale Most Wanted,** telefilm

Rete due

13 — **Tg2 ore**
13,15 **Marion ci crede:** Marion fattoria sfortunata, telefilm. Con Mylène Démongeot
14,10 **Cinevarietà,** avanspettacolo Aldo Carlo Giuffrè
14,35 **Quando Coppi in bicicletta,** documenti. Prima puntata
FILM 15,40 **Proibito rubare,** di Luigi Comencini, con Adolfo Celi, Tipica, attori non professionisti. Italia drammatico 1948. *Un giovane prete Napoli dell'immediato dopoguerra mette in piedi una specie di Città dei ragazzi prendendosi cura dei tanti giovanissimi che vivono nei vicoli abbandonati se stessi. La piccola comunità che riesce organizzare ma ha però mezzi di sostentamento i piccoli ospiti, a insaputa del prete, li procurano nel modo più naturale: rubando. Quando la cosa fuori ne nasce uno scandalo. prete riesce però a recuperare credibilità e rimettere i piccoli sulla buona strada*
17 — **Tandem estate,** varietà presentato Toni Binarelli. Nel corso del programma: die, telefilm - A gesti, cartoni animati - **L'Apemala,** cartoni animati - **Flor di le,** cartoni animati - **L'epoca degli dei,** cartoni animati
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Giallo, arancione, rosso, quasi** documenti. Ospite della barca di Elda Giorgio Moser è oggi il campione motonautico Renato Della Valle. Assieme a lui Ida Castiglione, l'unica donna ad compiuto la traversata solitaria dell'Atlantico, parla di Azzurra dell'America's Cup
19,45 **Tg2**
20,30 **La terra della grande promessa,** sceneggiato tratto dal romanzo omonimo Vladislav Stanislaw Reymont. Con Wojciech Pszoniak. Regia di Andrzej Wajda. Seconda puntata
21,30 **Le il terrore disarmo,** documenti. Sesta pun-
22,45 **Tg2**
22,55 **Le storie di Mozziconi,** sceneggiato libro Mozziconi di Luigi Malerba. Decimo episodio: Mozziconi assediato. Con Leo Gullotta, Aredo D'Adderio
23,30 **Protestantesimo**
23,55 **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3 - con favole popolari ungheresi,** cartoni animati
19,25 **L'altro suono,** documenti. Quarta puntata
19,55 **La cinepresa e memoria,** momenti documentario italiano 1949 al 1970. Terza serie: I bambini. I bambini e gli animali, di Francesco Maselli 1958
20,05 **Un autore, una città,** documenti
20,30 **Storie nella storia:** Tra in Portogallo, documenti. Documentario sul castello di Pena che si trova in Portogallo nel distretto di Lisbona fu costruito nel 1840 per Fernando di Sassonia Coburgo Gotha, consorte della regina Maria II. Nella architettura mescolano stili arabo, gotico, spagnolo, rinascimentale barocco
21,20 **Tg3 - Intervallo favole popolari ungheresi,** cartoni animati
21,45 **Vita degli animali,** documentario
22,15 Da Torino: o: **Juventus-Aston Villa,** replica
23,45 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

18,50 - meteorologico
19,05 **Anna, giorno dopo giorno,** sceneggiato. Ventiduesimo episodio
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari affari,** quiz
20 — **Medici di notte:** Pensione Michel, telefilm
20,30 **ce l'avete un cuore?,** varietà presentato da Giantran- D'Angelo
FILM 21,30 **Mancia competente,** di Ernst Lubitsch, con Herbert Marshall, Miriam Hopkins, Kay Francis, Charles Ruggles. Usa Commedia 1932 — *Una coppia di simpatici e abili ladri di gioielli entra nella casa di ricca dama parigina, lui spacciandosi per segretario, lei per dattilografa. Il giovane e la signora finiscono per innamorarsi, ma la loro love story finisce malinconicamente nel nulla. Eccellente opera mago della commedia sofisticata*
23 — **Le inchieste commissario Maigret,** sceneggiato. Prima puntata. Con Gino Cervi - **Notiziario - Oroscopo**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Inquieta,** sceneggiato
FILM 14,30 **Mio è scomparso,** di Richard Michaels, con Sally Streuthers, Tony Musante. Usa giallo 1978 — *Una giovane donna alla ricerca marito scomparso in Vietnam. L'accompagna un giornalista che fiutato una storia patetica cui speculare. Quello che sembrava un dramma di guerra si trasforma lentamente in un giallo*
16,25 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **La grande vallata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **Soldato Benjamin,** telefilm
FILM 20,30 **Il sorpasso,** di Dino Risi, Vittorio Gassman, Jean-Louis Trintignant, Catherine Spaak. Italia commedia 1962
22,20 **Bandiera gialla,** varietà
23,10 **Samurai,** telefilm
FILM 24 — **notte mille occhi,** John Farrow, con Edward G. Robinson, Gail Russel. Usa giallo 1949 — *Un medium prevede la morte di ragazza. Cerca di salvarla, ma tutti sono increduli*

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **Hospital,** sceneggiato
FILM 15,15 **Chiamate 777,** di Henry Hathaway, James Stewart, Richard Conte. Usa drammatico 1948
17 — **Search,** telefilm
18 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Tutti a casa,** telefilm
19,30 **Kung Fu,** telefilm
FILM 20,25 **Lo sperone nudo,** di Anthony Mann, con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan. Usa western — *Uno spietato cacciatore taglie cattura un simpatico bandito e cerca di portarlo in città per incassare il premio. Ai due si accompagnano la ragazza del fuorilegge, che cerca di liberarlo, e due sbandati che vorrebbero impossessarsi del prezioso prigioniero. Nel corso del viaggio simpatie e antipatie si ribaltano completamente*
22,25 **Baretta,** telefilm
23,25 **American ball**
FILM 0,25 **I gladiatori,** di Delmar Daves, con Victor Mature, Susan Hayward. Usa avventuroso 1954

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

FILM 14,45 **caffè, tè o me?,** di Norman Panama, Karen Valentine. Usa commedia
16,30 **Gordian,** cartoni animati
17 — **Baldios,** cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
18 — **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **Quella nella prateria,** telefilm
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM 20,30 **rosso,** di William A. Wellman, John Wayne, Lauren Bacall, Anita Ekberg. Usa avventuroso 1955 — *Un capitano della marina americana è prigioniero in Cina due anni. Improvvisamente viene liberato condotto in un villaggio. Lo scopo quello ottenere sua collaborazione per un piano di fuga in massa degli abitanti tiranneggiati dal governo locale. Ha così inizio un drammatico viaggio bordo un traghetto. Tensione nel finale quando a poche centinaia metri dalla meta compare una da guerra cinese*
22,30 **La città degli angeli,** telefilm
23,30 **Fbi,** telefilm
FILM 0,15 **Ci risiamo, Provvidenza?,** Italia western 1972

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Nord-Sud e... viceversa.** Viaggio nei pomeriggi mondo con Lino Matti
16 — **Paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei e 45 giri
18,05 **Professione psicologo: itinerari e progetti per una nuova pro-** a di Mariella Serafini Giannotti
19,30 **Radiouno jazz '83.** Attualità degli Stati Uniti con Billy Banks
20 — **fermoposta ci riprova.** Renato Zero risponde alle vostre lettere, con Loredana Bertè
21 — **Il mondo degli Who.** Programma di Giuseppe Barbieri, Sigfrido Melchiorre
21,25 **Il poeta volgo sciocco.** Varietà di Gaio Fratini
21,54 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Il tappista** di Valeriano Gialli

DUE (FM 95.6)

13,41 Francesco Valrano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni musiche di vecchi nuovi film
15 — **Storia d'Italia dintorni.** Come si divulga la storia piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti pomeriggio.** Un posto all'ombra con tanta musica, un po' di chiacchiere e qualche ricordo di stagione. In studio Riccardo Pazzaglia Gianfranco Agus
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis
20,45 d'estate **I rubini di Lady Alexandra.** Tre atti di Noel Coward
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un** a cura di Pasquale Santoli
17,55 **Festival Bayreuth** L'anello del Nibelungo: un prologo tre giornate. Poemi e musica di Richard Wagner. Prologo: **L'oro del Reno.** Direttore Georg
22,30 **Il violino di Salvatore Accardo**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Svizzera

18 — **Paddington.** Le peripezie di un orso peruviano
18,10 **Lucia terribile**, sceneggiato
18,50 **Disegni animati**
19 — **Il mondo in** «La penna è più potente della spada»
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Animali in immagine**
21,25 Ciclo dialettale
22,35 **Il riso sardonico**, documentario di Louis Van Gasteren

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
18 — **Film** (replica)
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Il robot della casa**, telefilm
20,45 **La**, telefilm
21,30 **Tuttoggi**
21,45 **La musica dell'uomo.** L'epoca dell'individualità V puntata
22,45 **Zeit im bild**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14,10 **I foresta**, telefilm
FILM 14,30 **I del Bengala**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Franchot Tone. avventuroso — *Un principe indiano vuole impadronirsi di carico d'armi agli inglesi. Servendosi di una bellissima donna rapisce il figlio del comandante minaccia di morte il giovane se non verrà svelato il percorso del convoglio*
16 — **Kimba il bianco**, cartoni animati
16,50 **The bold ones**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **L'ispettore Regan**, telefilm
19,05 **del Piemonte**
FILM 20,30 **La dei dannati**, di Terry Bourke, con Alex Cord, Judith Andersen. Australia orrore 1978 — *1696. In una locanda sperduta in una selvaggia costa tenuta due coniugi macabri e ambigui, si fermano cacciatore, un poliziotto la moglie la figlia di un allevatore. Il cacciatore riuscirà a infrangere il mistero che circonda il luogo*
22 — **The bold** telefilm
23,30 Vendita televisiva
FILM 1 — **Il mio sangue brucia**, drammatico 1968
FILM 2,30 **24 per uccidere**, di Peter Bezencenet, con Mickey Rooney, Le Barker, Slezak. Gran Bretagna avventuroso 1965 — *Su un aereo in scalo forzato di ventiquattr'ore a Beirut per scoppiare la tragedia: un bro dell'equipaggio si è impossessato di bottino d'oro, e una banda di gangster lo cerca, mettendo in pericolo tutti quelli che si trovano sull'apparecchio*
4 — **Codice ZX3, controspionaggio**, di John Paddy Carstairs, Peter Van Eych, Marianne Koch, Carey McDonald. Germania spionaggio 1962 — *Un ex agente servizi segreti nel corso di una missione trova a dover far fronte due organizzazioni rivali e quindi è costretto giocare sull'inganno. Tradito da un amico, viene smascherato*
FILM 5,30 **Porca naja.** Italia commedia

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 13 — **22-22 Tenente Sheridan**, di Giorgio Bianchi, con Ubaldo Lay, Nadine Duca, Umberto Orsini. Italia poliziesco 1960 — *Il tenente Sheridan ha quarantotto ore di tempo per scagionare una donna, condannata a morte, dall'accusa di*
14,45 **Uppercut**
15,30 **Presa diretta lo speciale della settimana**
16 — **I cartoni di e Barbera**
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19,30 **Addio cicogna addio**, telefilm
20 — **I ricchi piangono**, sceneggiato
FILM **Paolo e Francesca**, Raffaello Matarazzo, con Odile Versois, Armando Francioli. Italia drammatico 1949 — *E' la storia dell'amore del bel Paolo Malatesta per Francesca, la sposa del suo deforme fratello Gianciotto. La vendetta di quest'ultimo non tarda a venire e come ben si sa più atroce avrebbe potuto re*
22,30 **West**, telefilm
— **Il**
0,30 **Telefilm**

Nuova Mavilla

Canale 44

14,30 **Le nuove Lassie**, telefilm
FILM 15 — **Fifa** commedia 1948
16,30 **Il mondo degli animali** documentario
17 — **Le rigolò.** 50 minuti di risate
18 — **Il** (replica)
FILM 20,30 **Black horror**, Vernon Sewell, con Boris Karloff, Christopher Lee, Barbara Steele. Gran Bretagna orrore 1968
22,30 **Promozionando** - Al termine **Buonanotte con lo strip tease**

Sesta Rete

Canale

FILM 15 — **L'immensità**, con Don Backy, Nicola Italia commedia
FILM 17 — **S.O.S. I mostri cora**, con Peter Cushing. Usa fantascienza
19 — **Torino gover-**
19,30 **Cartoni**
FILM 21 — **Implacabile caccia**, Roger Hanin, C. Marchand. Usa avventuroso
23 — **La peccatrice olescente**, Anthony Steel, Françoise Prevost. Francia sexy

Quartarete

Canali 22-35; 23

FILM 13,30 **Lo strangolatore dalle nove dita**, di Harald Reini, con Hans Nilesen, Karin Dor, Dieter Appler. Germania giallo 1962 — *Il proprietario di un antico castello è minacciato da un misterioso essere mascherato che uccide i suoi nemici strangolandoli. Il castellano chiama Scotland Yard che però arriva delitto compiuto*
17 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
18,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19 — **I Jefferson**,
19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
20,35 **Bellamy**, telefilm
21,30 **Special fantascienza**
22,30 **Vita sub**
FILM 23 — **Sousi, lei il**? di V. De Sisti. Italia documentario 1968 — *L'evoluzione sessuale sceneggiata a partire dalle prime vita*
FILM 0,30 **Il temerario**, di Franz Gottlieb, con Lex Barker. Germania avventuroso 1969 — *Banditi rapiscono la nipote del di una ricca comunità cristiana nel Kurdistan. Avventuriero risolve tutto*

Telecity

Canali 63-38-36

13,25 **Giovani**, telefilm
FILM 14,25 **Il presidente del Borgorosso Football Club**, di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi, Margherita Lozano. Italia commedia 1970 — *Benito eredita dal padre industria e squadra di calcio. La non è facile poiché Benito non si intende di football. Alla fine però ingaggia Omar Sivori e risolve tutti i suoi problemi*
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **musicale**
17,30 **Viva**, spazio tv ragazzi
19,30 **Mrs. Simpson**, telefilm
FILM 20,25 **La dei dannati**, di Terry Bourke, con Alex Cord, Judith Andersen. Australia 1978 — *Australia In locanda sperduta in selvaggia costa coniugi macabri ambigui, si fermano un cacciatore, poliziotto e moglie e la figlia di allevatore. cacciatore riuscirà a infrangere il mistero che circonda il luogo*
22,15 **Sesto senso**, telefilm
23,15 **Vendita televisiva**

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason**, telefilm
FILM 15 — **La è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed, Henry Travers. fantastico 1946 — *Uno dei film più belli e amati di Capra Stewart. E' storia di George che dopo una vita di rinunce di Natale decide di suicidarsi. Dal cielo arriva però il suo angelo custode gli mostra il paese come sarebbe se lui non fosse nato. George quindi si convince essere inutile e che la «vita comunque meravigliosa»*
16,30 **7° continente**, documentario
17,30 **Van** telefilm
19 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il virginiano**, telefilm
22 — **Monjiro solitario**, te-
FILM 23,15 **Le milionarie prostitute oggi**, Ernst Hofbauer, con Therese Duvelier, Gerti Mayer. Germania documentario 1970 — *Pseudo-inchiesta sulla prostituzione interviste sulle strade della metropoli, serve pretesto per erotiche*
FILM 0,45 **Penetration**, B. Launois, con I. Larouge, S. Olivier. Usa sexy 1978

Rete A

Canali 31-62-33

FILM 15,30 **sono con te**, di Henry Decoin, con Yvonne Printemps, Pierre Fresnay. Francia commedia 1943
17 — **Sulle strade California**, telefilm
19 — **Barnaby Jones**, telefilm
19,45 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,15 **tramonto**, di Budd Boetticher, con Randolph Scott. Usa western 1957
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **La lotta 6 di** fa, di Don Chaffey,

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 17 — **Lo sceriffo federale**, di Albert Gannaway. western 1957
19 — **Terza pagina «Sermig»**
19,45 **Un uomo e la città**, telefilm
FILM 20,30 **Tra bandiere**, di Luis Lucia, con Juanita Reina, nuel Luna, Felix Dafance. Spagna guerra 1952
22 — **Monitor** «Informedica»
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

13,50 **di un rapimento**, di Akira Kurosawa. Giappone drammatico 1963
15,30 **Motori non stop**
FILM 16,50 Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Italia '43.** Rubrica
20,35 **Simplicius**, telefilm
FILM 21,35 **I giungla nera**, L. Capuano, C. Madi- Italia avventuroso
FILM 22,50 **Crociera lusso**, Georg Brant, J. Powell. Usa commedia

Primantenna

Canali 27-44-38

14 —
14,30 **Dottori agli antipodi**, telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Fumetto in tv**, telefilm
19 — **Rubrica di bricolage**
20 — telefilm
Macista giungla, con Alessandra Panaro. Italia avventuroso 1964
22,30 **Gli investigatori**, telefilm
23,30 **Holmes**, telefilm
24 — **Film**

Telemalta

Canali 41-60-37

FILM 13,55 **Il suo destino**, con Olivia De Havilland. Usa drammatico 1946
15,55 **Agente speciale**, telefilm
16,50 **Harry O**, telefilm
FILM 17,45 **Furto Banca d'Inghilterra.** G.B. avventuroso 1959
19,05 **eroi di Hogan**, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM con Jeff Chandler. Usa avventuroso 1956

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Il figlio Montecristo**, di Rouben Lee, con Joan Bennet, John Sanders. Usa avventuroso 1939
FILM 16,40 **Metropolis**, Fritz Lang, con Alfred Abel. Germania fantascienza 1927
18,30 **Trider G7**, cartoni animati
20,10 **Il degli olandesi**, tele-
20,40 **Il mago Oz**, Victor Fleming, con Judy Garland, Mickey Rooney. Usa fantastico 1939
FILM 23 — **La signora non si deve uccidere** Mireille Darc.

Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 13 — **Piccolo alpino**, Oreste Biancoli, con Sannagelo. drammatico 1940
FILM 15,30 **Fra diavolo**, Luigi Zampa, con Enzo Fiermonte, De Giorgi. Italia avventuroso 1941
18,30 **Fulmine**, telefilm
19,30 **Palcoscenico**, telefilm
20,30 **Hitchcock**, telefilm
FILM 21,30 **L'allegro fantasma**, di Amleto Palermo, con Totò, Franco Coop. commedia 1941
FILM 23,30 **Gunga Din**, di George Stevens, con Cary Grant.

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

RICHARD [illegible] E' L'«AMERICAN GIGOLO»

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547 007
Lire 4500

Caligola... La storia mai raccontata, con David Cain, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colori) — La figura del crudele e perverso imperatore romano, vista dal lato erotico e analizzata in ogni perversione. Viet.18 **Commedia erotica**
16,40; 18,35; 20,30; 22,25 **Non recensito**

Ariston
v. Lagrange 31
Tel. 548 147
Lire 4500

American gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colori) — Giovane che si guadagna da vivere prostituendosi a ricche signore: si innamora di una delle sue clienti e finisce nei guai. Viet. 18 **Drammatico**
16,30; 18,35; 20,40; 22,40 **Riedizione '80**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587 190
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Augustus
p. C.L.N. 266
Tel. 530.714
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

CHIUSO [illegible] LAVORI

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540 116
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Gioto 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

[illegible] PER LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.402
Lire 4500

Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, John Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18 **Drammatico**
18,10; 18,10; 20,20; 22,30 **Riedizione '80**

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 890.789
Lire 4500

CHIUSO [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.525
Lire 4500

Speed Interceptor III, di Earl Bellamy, con Jos Don Baker, Tyne Daly, Robert Loggia, Richard Jaekel (Usa-Colori) — In un futuro nemmeno troppo lontano continua la guerra fra bande di poliziotti e delinquenti. Non viet. **Avventuroso**
17,20; 19; 20,45; 22,30 **Non recensito**

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Lire 4500

CHIUSO

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

CHIUSO PER [illegible]

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.148
Lire 4500

Per i **Punti Verdi**, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale **Gli anni spezzati**, di Peter Weir. - Anteprima **Il sapore dell'acqua**, di Criow Seunke ore 16,30; 18,30. L. 1.500

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 839.521
Lire 4500

CHIUSO [illegible] FERIE

Vittoria
v. Roma 348
Tel. 561.789
Lire 4500

CHIUSO [illegible]

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Saluzzo 77
Tel. 287.127
Lire 3000

CHIUSO [illegible] ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE [illegible] VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.691
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 882.214
Lire 3000

CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 39
Tel. 280.791
Lire 3500

CHIUSO PER [illegible]

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 785.903
Lire 3000

CHIUSO [illegible] FERIE

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.067
Lire 3000

Sulle orme della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers (Usa-colori) — Ritornano le avventure dello sprovveduto commissario in lotta perenne con il diabolico ladro dell'enorme e prezioso diamante. Non vietato **Polit. comico**
20,30; 22,30 ★★/●●●

«Prima» [illegible] «Madama Butterfly» all'Arena [illegible] Verona

VERONA — [illegible] andata in [illegible] ieri sera nell'Arena di Verona, nell'ambito della 61ª stagione lirica, la «prima» di «Madama Butterfly», di Giacomo Puccini, terza opera del cartellone [illegible]

La «Butterfly» — alla sua seconda edizione [illegible] niana dopo una prima serie [illegible] rappresentazioni nel [illegible] — [illegible] interpretata da Raina Kabaivanska, che [illegible] accanto nei ruoli principali Nazzareno Antinori, Lorenzo Saccomani ed Eleonora Jancovich.

L'orchestra dell'ente lirico [illegible] è stata diretta da Maurizio Arena; le scene ed i costumi sono stati firmati da Ulisse Santicchi, mentre la regia è stata curata da Giulio Chazalettes. [illegible] questo debutto dell'opera pucciniana l'anfiteatro della città scaligera ha registrato ancora una volta il tutto esaurito e la «Butterfly», ritenuta a torto per molti anni inadatta al grande spazio dell'Arena, ha riscosso, come [illegible] cinque anni fa, [illegible] unanime del pubblico.

RAINA KABAIVANSKA

ALTRE VISIONI

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedi Luci Rosse

FORTINO (via Cigna 47, [illegible] 486.560): Chiuso per ferie

[illegible] (via Venaria [illegible], telefono 749.23.62): Oggi chiuso - [illegible] The [illegible] brothers

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] (via Principe Amedeo 5/L, tele[illegible] 544.077): Oggi chiuso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso [illegible] ferie

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 86, telefono 749.2907): Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Pelle calda di Valentina** (S.P.K. hard v. o). Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso [illegible] telefono 650.5470): CHIU[illegible] [illegible] FERIE. Riapertura 25 agosto

[illegible]O (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Dreams fantasex**, John Holmes. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Mia moglie, porno corpo da vendere** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **Viaggi erotici super**. Ap. 10; ult. 22

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **La vetrina del piacere** (S.P.K. hard) Ap. 15; ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard festival S.P.K.: oggi **Dolce peccato**. Ap. 14,30; ult. 22,30 ([illegible] a riduzione [illegible] tutti i giorni).

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Turbamenti carnali**, con Martine Grimand. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Le porcelline del co[illegible] girl**. [illegible] stop [illegible] 10 alle 22,30

VITT[illegible] [illegible] (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 671.642): **Vacanze** [illegible] **una minorenne**. Ap. ore 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Blue porno serial - Caldo letto di una vergine**. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Superhard Love**, Karin Well. Or. 14,05 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Perversion**. Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Bionde**, Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

I PUNTI VERDI
Palazzo [illegible]
Ore 22
2001: ODISSEA NELLO SPAZIO
di **Stanley Kubrik**
Replica domani ore 16,30
[illegible] *CINEMA ROMANO*

TEATRI

FESTATEATRO - Teatro Gobetti: ore 14,30 la Cooperativa Anna Bolens presenta **Samba-Dri.**
FESTATEATRO - Centri estivi - Scuola Ambrosini (v. dei Pioppi, 45): ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo.
NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: 5° Festival internazionale: fino al 7/9 stages, incontri, spettacoli. Inf. e iscr. tel. (0142) 923.431 - (011) 680.668.
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18. Inf. tel. (011) 680.668.
NUOVO - 3° FESTIVAL MUSICA IN SCENA: Casalborgone, ore 21,30 Musica e Poesia nella tradizione settecentesca piemontese.

RITROVI

[illegible] [illegible]TE ore 15,30-21 ballo liscio. [illegible] ore 21 Nuccio Nicosia.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 mus. Gasperino.

GALLERIE E MUSEI

[illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra Estate 83.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): ex libris.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.239): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

CINEMATOGRAFI
FUORI CITTA'

[illegible]
ITALIA: I piaceri proibiti [illegible] [illegible]
[illegible]
PINEROLO
NUOVO: Philadelphia security.
SAN SICARIO
S. SICARIO: A.C.D.C.
SESTRIERE
FRAITEVE: Lola.
VENARIA
DANTE: Delitto erotico.

I PUNTI VERDI
Ore 21,30
WOODY [illegible]
[illegible]**G BAND**
concerto jazz

I PUNTI VERDI
Rignon
Ore 21,30
[illegible] **STOLFO**
Regia di **Valia Mantegazza**
musiche di
Franco Battiato e Giusto Pio
«Il TEATRO DEL BURATTO»

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
Orch. **ARMANDINO**

Bastian Contrario II°
cucina con Amore e Fantasia
i Nuovi Menu'
Tel.69.68.388
"Menu leggeri e digeribili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese". Bastian Contrario è primo, fra tutti i ristoranti torinesi, ad usare il forno speciale a convezione-vapore [illegible] *che permette di cucinare con pochissimi grassi.*

DU PARC un giardino nel cuore di Torino
Elegante trattenimento
SHOW D'ARTE
magnifico completo da [illegible]
orch. [illegible]

Tragica minaccia dei rapitori alla famiglia Orlandi

«Emanuela? Ve la restituiremo a pezzi»

● ROMA — I carcerieri di Emanuela Orlandi avrebbero fatto pervenire alla famiglia e al Vaticano «Se non nostre richieste, un pezzo».

La è ufficiale, ma circola con si Santa Sede. si sempre più apertamente (anche se mancano prove concrete suffragare questa ipotesi) collegamenti vicenda Emanuela e la morte Roberto Calvi il ponte neri a Londra.

parlarne per primo l'ex «Il Tempo», nominato proprio pochi giorni vicedirettore dell'«Osservatore Romano». E' quindi possibile tutto il polverone con la richiesta di liberazione Agca non nasconda altro to finanziario lor, l'istituto del Vaticano.

I famigliari di Emanuela, intanto, hanno annunciato oggi lanceranno dagli studi del Tg3 via Teulada un nuovo «messaggio-comunicato» ai rapitori. Lo zio della ragazza, Mario Meneguzzi, voluto anticiparne i contenuti, ma si è limitato a dire si tratta una decisione «molto importante Emanuela».

ORLANDI, A SINISTRA, CON COMPAGNA DI SCUOLA

Lunedì 25 Luglio 1983

STAMPA SERA

D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO - TEL. (011) - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Nuovo, nuovo, nuovo,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo

Metalmeccanici

A settembre nuovo incontro

● A PAGINA 13

Dalla Sicilia alla Toscana la piaga degli incendi. Liguria e Piemonte per ora immuni

CENTO CHILOMETRI DI FUOCO

DUE UOMINI ARSI DALLE FIAMME

I due morti nelle le: il primo è un operaio di Sassari, lavorava alla Forestale. E' stato inghiottito dall'incendio mentre collaborava all'opera di spegnimento - L'altro un contadino siciliano, stroncato da un infarto mentre la casa andava a fuoco

Due morti sono il prezzo che gli incendi che stanno divorando i boschi e i campi italiani hanno chiesto . In ed in Sardegna le fiamme non si sono accontentate distruggere colture e boschive.

A Trapani contadino non al dolore di vedere propria distrutta fiamme ed ucciso un infarto.

Sassari un capo operaio vigili del fuoco, Michele Puddu, è stato arso vivo mentre tentava, la sua squadra, arginare un incendio nei pressi di Bitti.

Sono i due eventi tragici di giorni comunque drammatici, con roghi che alzano altissimi nelle notti afose di questa estate torrida. Anche se temperature massime non sono a livelli record, almeno nella maggioranza dei casi, l'elevato tasso umidità nell'aria rende insopportabile la calura.

D'altra parte questa umidità consente almeno di rendere meno gravose le conseguenze degli incendi e favorisce l'opera di controllo spegnimento vigili fuoco.

Un grosso contributo lo danno anche gli aerei antincendio tipo Hercules C 130, Canadair e G 222, per il lancio di acqua e schiumogeni. La maggior parte degli incendi, secondo i vigili e forestale, non sono causati da autocombustione, da incuria (mozziconi fuochi mal controllati) o addirittura azioni dolose. Sono stati trovati frammenti specchi o lenti fra la cenere.

Un mortaretto ferisce venti persone

— Un scoppiato tra la durante una festa popolare più di venti a Sagliano Micca, piccolo centro alle della Valle del Cervo, zona collinare del Biellese. Come tutti gli anni, l' di luglio è dalle in San Giacomo, il santo patrono del ieri, dopo giornata giochi popolari, programma il gran finale spettacolo pirotecnico.

prospettiva in allegria più gradevole dalla fresca brezza che spirava a Sagliano, centinaia persone si sono nei pressi «Pietro Micca», dove stato allestito banco per la degustazione specialità gastronomiche. Poco prima ventitré iniziato lo spettacolo pirotecnico, ad uno specialista di Milano, di 63 anni. Con i petardi a poca via Giulio Capellaro, la strada provinciale che arriva fino

fronte spiazzo, opportunamente cintato, a più di un metri di distanza, ci condomini ospitano negozi e l'ufficio postale. Tra le prime case c'è rampa d'accesso per i posteggi delle e terrazzi, sopraelevati rispetto via Capellaro. gremita di gente di veicoli molte erano le persone delle case.

Tutto migliore fino a quel momento: i fuochi regolarmente verso il trasformandosi in luminose cascate multicolori. grosso petardo, però, è partito male o, difettoso, non la di compiere la consueta parabola. Con sibilo l'ordigno è la gente pata condomini è esploso d'accesso garages, a pochissima da un gruppetto Giuseppe D'Ambrosio, anni, Andorno, e il figlio Stefano, di 9, Luciano solo, 43, Sagliano, Franca Lolodice, 30, di Tavigliano, e Cristina Moschetto, 17, di Sagliano. Queste persone sono in pieno dallo scoppio del petardo riportando ferite in più parti corpo. L'esplosione provocato anche «mitragliata» di e di hanno colpito di spettatori.

All'esplosione seguita scene di panico che hanno rischiato di ulteriormente la ne. I soccorsi sono scattati immediatamente: volontari hanno a disposizione loro per trasportare i all'ospedale di Biella, arrivavano ambulanze della Croce e pattuglie

m. al.

STAMPA SERA

CONCORSO

Panino è bello!

La migliore panineria è

.....

indirizzo .....

.....

Nome.....

Cognome .....

indirizzo.....

Città .....prov.....CAP .....

Aut. [illegible]. 4/244130

Heinz 57 [illegible] salse

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, [illegible] tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera [illegible] concorso a premi denominato «Panino è bello!».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che [illegible] pubblicato da GIOVEDI' 9 [illegible] a GIOVEDI' 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il [illegible] della [illegible] nineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, [illegible] estratti [illegible] [illegible] complessivamente [illegible] premi:
   — dal 1° al 5°: n° [illegible] weekend per due [illegible] comprendenti [illegible] pasti e un pernottamento presso [illegible] Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983,
   — dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti [illegible] salse Heinz con portasalse e 6 bottiglie [illegible] Sauvignon Crément Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare [illegible] della ritenuta [illegible] imposta nei confronti [illegible] vincitori.
5. I vincitori [illegible] informati tramite pubblicazione su «Stampa [illegible] e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati [illegible] copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono [illegible] partecipazione i dipendenti dell'Editrice [illegible] Stampa ed i loro [illegible].

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA [illegible] - Promozione e sviluppo, via Marenco [illegible] - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite [illegible] collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar [illegible] paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: *I bar e le paninerie che faranno pervenire [illegible] Stampa Sera - Promozione e sviluppo - v[illegible] 32 - Torino, [illegible] per posta [illegible] consegna diretta, tagliandi [illegible] concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.*

PK

Per la [illegible]
LA STAMPA e [illegible] SERA

publikompass

10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65/65.89.44
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - [illegible]. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/38.64.95
18100 Imperia — Via [illegible] 1 - Tel. (0183) 27.33.71

I grandi spumanti italiani

Sauvignon Crémant
Pinot Rosato Crémant

Due proposte nuove della Selezione Cinzano Grandi Vini: il Sauvignon Crémant, dal gusto fiorito e selvaggio, e il Pinot Rosato Crémant, delicato e profumato, da sole uve Pinot Nero.
Ottenuti con l'applicazione rigorosa di una tecnica - Crémant - che sviluppa [illegible] perlage perfetto e un spuma lieve e contenuta.
Originali aperitivi, deliziosi compagni di ranti piatti, ideali anche per dare un gusto particolare al vostro spuntino.
Rari, esclusivi, allegri, giovani, spumanti.

SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI

Una strana estate: dopo ir[illegible] piogge» di primavera l'afa opprimente.

Nostra Signora

- Mentre tutta l'Italia è presa in una morsa di caldo, sull'Altopiano di Asiago ieri è successo [illegible] finimondo
- Una tromba d'aria ha colpito un paese di duemila abitanti, affollato di turisti
- Ha provocato danni per alcuni miliardi e ferito alcune persone: una sola per fortuna, è in condizioni preoccupanti
- [illegible] finimondo si [illegible] scatenato attorno alle 17, quando il cielo ha cominciato a farsi sempre più nero mentre [illegible] alzava un forte vento
- Circa il 70 per cento delle abitazioni è stato scoperchiato

ENEGO (Vicenza) — Mentre l'Italia soffoca in [illegible] morsa [illegible] caldo opprimente, che i pochi temporali [illegible] riescono a mitigare, sull'altopiano [illegible] Asiago, nei pressi di Vicenza, una tromba d'aria ha colpito un paesino di duemila abitanti (ma affollatissimo di turisti [illegible] questa stagione), provocando danni per miliardi [illegible] causando il ferimento [illegible] alcune persone, una delle quali, una donna, è stata [illegible] rata in condizioni preoccupanti all'ospedale [illegible] Bassano [illegible] Grappa.

Erano [illegible] le cinque [illegible] pomeriggio quando il [illegible] ha cominciato [illegible] [illegible] sempre più nero, mentre si [illegible] un forte vento. La giornata domenicale, in aggiunta al [illegible] cospicuo numero di villeggianti, aveva [illegible] affollatissimo il piccolo centro montano.

La tromba d'aria, proveniente dalla [illegible] Cina, dove però non aveva causato danni per la relativa scarsità di abitazioni, è piombata in paese alle 17,15 precise.

Preceduta da [illegible] attorno agli ottanta chilometri orari, [illegible] investito [illegible] case del paese facendo strage dapprima di antenne televisive [illegible] tegole sparse, poi [illegible] tetti interi.

[illegible] un primo bilancio dei danni [illegible] è calcolato che un buon settanta per cento [illegible] costruzioni [illegible] stato scoperchiato, rendendo inabitabili le case. In pieno centro [illegible] paese una gru alta [illegible] ventina di metri installata in un cantiere della piazza principale [illegible] Enego è [illegible] abbattuta.

Cadendo ha semidistrutto [illegible] casa lì accanto e i calcinacci [illegible] quest'ultima hanno travolto due venditori ambulanti che, sorpresi [illegible] tempesta mentre stavano smontando i loro banchi, tentavano disperatamente di non farsi portar via [illegible] merce [illegible] furia [illegible] vento.

I due, colpiti [illegible] pietre in varie parti del corpo, [illegible] stati ricoverati all'ospedale [illegible] Bassano. Più grave è Romil[illegible] Dianin, [illegible] anni, che ha riportato fratture varie ed ha [illegible] [illegible] prognosi [illegible] 60 giorni.

Paolo Maschera, invece, di 43 anni, ha solo quaranta giorni di prognosi. Sono entrambi originari di Castegnero, [illegible] provincia [illegible] Vicenza, a pochi chilometri da Enego.

Nel frattempo [illegible] parco comunale, orgoglio della cittadina per gli alberi secolari, [illegible] stato devastato: un albero [illegible] [illegible] crollato [illegible] suolo, sradicato [illegible] troncato [illegible] [illegible] dall'impeto [illegible] tormenta.

Per puro miracolo le numerose persone che [illegible] quell'ora passeggiavano nel [illegible] non [illegible] colte in pieno. Solo alcune, sfiorate dai tronchi che cadevano, hanno dovuto ricorrere alle [illegible] [illegible] medici per farsi curare lesioni superficiali.

Identica la situazione sulle strade alberate [illegible] portano [illegible] paese: tronchi caduti sulla carreggiata hanno causato alcuni incidenti stradali, con macchine che [illegible] andate a sbattere sugli alberi caduti. Danni alle carrozzerie, ma nessun altro ferito, [illegible] fortu[illegible] Sempre a causa della caduta degli [illegible] in centro, molte automobili sono state schiacciate e rese inutilizzabili. La tromba d'aria era così forte da sollevare letteralmente [illegible] macchine da terra e sbatterle contro i muri oppu[illegible] [illegible] contro l'altra.

[illegible] dozzina di persone, sbattute a terra [illegible] contro le case [illegible] [illegible] [illegible] raffiche, hanno fatto ricorso ai medici, escoriazioni leggere e contusioni che non destano preoccupazioni sono il bilancio di questi incidenti.

Il risultato più [illegible] dell'improvvisa [illegible] di maltempo è, questa mattina, [illegible] [illegible] quasi impraticabilità di tutte le strade del paese, dove squadre [illegible] vigili del fuoco provenienti [illegible] [illegible] del Grappa, Asiago [illegible] Vicenza stanno procedendo allo sgombero delle macerie ed [illegible] ripristino dei collegamenti elettrici e telefonici interrotti dalla caduta di pali che reggono le linee.

Villeggianti [illegible] residenti hanno [illegible] problema [illegible] trovare un posto dove dormire, visto che la tromba d'aria ha ridotto del trenta per cento la disponibilità di posti letto (almeno fino [illegible] quando [illegible] piove, altrimenti [illegible] i piani [illegible] delle [illegible] [illegible] tetto, per ora agibili, diventerebbero inutilizzabili).

Un problema aggravato [illegible] fatto [illegible] anche i centri vicini, ormai «completi» quanto a ricettività alberghiera, non [illegible] che possano aiutare più di tanto. Il Comune e la Provincia di Vicenza, comunque, si stanno adoperando per risolvere almeno i casi più urgenti, come quelli [illegible] famiglie con bambini piccoli [illegible] persone anziane.

Terremoto: a Pozzuoli ogni giorno il suolo si alza di 2 millimetri

NAPOLI — *Si è stemperata nel corso della nottata la paura del terremoto [illegible] Pozzuoli [illegible] nei centri del litorale flegreo dopo una giornata trascorsa in gran parte all'aperto con l'incubo di qualche scossone più forte. Le popolazioni, quasi tutte rasserenate, sono rientrate nelle abitazioni [illegible] oggi hanno ripreso il tran-tran quotidiano.*

La terra ha comunque continuato [illegible] sussultare e i tremiti sono stati captati dalle apparecchiature scientifiche che nel pomeriggio di domenica e durante la notte hanno registrato oltre una decina di scosse valutabili intorno al 2°-3° grado della scala Mercalli. Gli epicentri [illegible] stati localizzati nel cuore del vulcano Solfatara nel sottosuolo tra [illegible] e Pozzuoli.

Ancora una volta dagli scienziati che tengono sotto costante controllo lo stato [illegible] risveglio del vulcano e [illegible] studiano tutti i mutamenti, sono venute parole di rasserenamento: «Non c'è nessun pericolo immediato — *dicono* — ma la situazione non va sottovalutata, occorre un impegno ed [illegible] sforzo per un programma organico di provvedimenti...». *Resta il fatto che l'attività sismica dal 15 maggio [illegible] oggi risulta più intensa.*

Negli ultimi due mesi sono stati segnalati dagli strumenti, [illegible] le scosse più forti sono [illegible] avvertite anche dagli abitanti, ben 600 microfremiti [illegible] terremoto, tutte provenienti «dalle [illegible] più calde della Solfatara e dalla [illegible] di via Napoli».

La terra continua [illegible] sollevarsi intanto con una media di 2 millimetri al giorno ed [illegible] questo l'aspetto più preoccupante [illegible] negativo del fenomeno breve-sismo. Risulta che [illegible] sono rimasti danneggiati i quartieri più vecchi della città quelli in prossimità [illegible] porto e che è stata compromessa soprattutto la staticità degli edifici già in condizioni precarie.

«Finora non [illegible] sono stati danni rilevanti — *sostiene il sindaco* —. La popolazione è uscita indenne da questa prova che si protrae da [illegible] nove-dieci mesi. Bisogna tuttavia pensare a cosa potrà succedere nell'immediato futuro col protrarsi di questi sussulti».

C'è il timore, come avvenne 10 anni [illegible] sono, quando [illegible] sgomberò in pochi giorni l'antico insediamento del rione Terra, che le continue [illegible] [illegible] terremoto mettano ulteriormente in difficoltà [illegible] già traballante economia cittadina facendo finire sul lastrico altre migliaia [illegible] famiglie in un'area economica già interessata alla crisi dell'Italsider della vicina Bagnoli.

Adriaco [illegible]

Così cominciano a scatenarsi gli incendi mentre in Alto Adige infuriano le trombe d'aria

che brucia

Ucciso da un infarto nella casa incendiata

- Situazione d'emergenza in Sicilia dove, dopo la lunga siccità della primavera e dell'inizio dell'estate, ora esplodono gli incendi
- Un uomo morto: è un anziano contadino che, dopo aver dato fuoco a una catasta di rifiuti dietro casa, si è visto divorare l'abitazione dalle fiamme. E' stato stroncato da un infarto

CATANIA — Di fuoco il cuore della Sicilia. Mentre le coste trovano refrigerio nei venti (scarsi), nei monti e nelle più ricche falde acquifere, refrigerio e rimedio alla calura, le province di Enna e Caltanissetta vivono giornate di caldo insopportabile, con frequenti incendi nelle campagne, faticosamente arginati.

Le chiamate ai vigili del fuoco sono decine al giorno; quindici di fuoco gli interventi. «*Si può parlare di un incremento, negli incendi, del 40 per cento rispetto allo scorso anno*», stimano al comando dei VVFF di Caltanissetta.

Il problema più grosso è quello degli organici: i vigili sono sottoposti a lavoro snervante per fronteggiare raccolti, animali, case coloniche. Le sterpaglie, di cui il centro della Sicilia dopo il raccolto del grano è abbondantemente coperto, rappresentano un combustibile ideale.

Ad Agrigento fa eccezione l'incuria e il sole cocente. A Trapani, dove l'agricoltura specializzata (vigneti ed oliveti nelle zone interne) richiede più vigilanza e meno si presta alla diffusione degli incendi, è però registrato proprio ieri il primo morto: un anziano contadino, dopo aver dato fuoco a una catasta di rifiuti vicino casa, si è visto divorare l'abitazione dalle fiamme. Il cuore non gli ha retto.

A fuoco è anche andato l'importante cantiere di rimboschimento della Regione siciliana, nelle vicinanze di Marsala. Ma il fenomeno nella provincia più orientale dell'isola non presenta aspetti preoccupanti, anzi resta in tutta la fascia costiera.

Nel Catanese la Forestale fa buona guardia alle pinete dell'Etna (uno dei patrimoni boschivi più importanti) per evitare che i danni si aggiungano a quelli provocati dall'eruzione ancora in corso. Ma i pini che hanno resistito all'incredibile calura dello scorso anno (nelle abitazioni si erano, in un memorabile giorno di luglio, letteralmente liquefatte le candele) danno garanzia di buona salute.

Distrutti dalle fiamme, invece, i faggi ed i castagneti di Gibilmanna, fresca e ridente località montana alle spalle di Cefalù, nel Palermitano. Un vasto incendio ha aggredito il bosco secolare, lambendo il monastero e l'osservatorio astrofisico. Decine di squadre di vigili del fuoco non sono riusciti ad arginare le fiamme. E' stato chiesto l'intervento di «Canadair», l'aereo-pompiere che ha chiuso il fronte del fuoco con cinque getti.

Altri incendi in provincia di Palermo, a Borgetto, Montelepre, Cinisi, Montagnalonga, nella valle della Daura, Monte Pellegrino.

Non hanno comunque destato eccessive preoccupazioni, nemmeno ai funzionari dell'assessorato Agricoltura e Foreste, abituati a ripristinare, in autunno, i cantieri di rimboschimento, con notevole soddisfazione di disoccupati (di volta in volta impiegati) e politici; ma non degli amanti della natura che in decine di anni di autonomia regionale non hanno visto decisamente aumentare il patrimonio boschivo isolano.

Meglio vanno le cose nel Messinese, dove la protezione dei boschi — a detta anche dei vigili del fuoco — funziona. Infatti, almeno per ora, non sono da registrare incendi di notevole portata. Quasi tutto distrutto, invece, il patrimonio avicolo nelle giornate di massima calura e umidità (sabato si è registrato un tasso del 95 per cento).

Le galline muoiono a migliaia. Chiuse nei capannoni di lamiera, finiscono con il rifiutare cibo e acqua e per terminare i propri giorni, arrostite dal gran caldo. Da alcuni anni l'avicoltura registra nell'isola duri colpi: decine di allevamenti sono scomparsi.

Gli operatori economici preferiscono rivolgere la propria attenzione altre attività: il pericolo della canicola è sempre incombente e basta una stagione per mandare in fumo capitali e lavoro di anni. E' successo lo scorso anno, quando le temperature praticamente cancellarono questa attività dai capitoli dell'economia siciliana.

La moria di quest'anno, per i piccoli imprenditori, rappresenterà probabilmente il colpo di grazia. I polli sono morti a decine di migliaia. Alla «Avicola Aurora» di Trapani (uno dei complessi più grossi del Meridione) 5000 galline morte in un sol giorno. E sì che i proprietari si erano premuniti in tempo: avevano allacciato l'impianto di ventilazione e ricoperto le lamiere con materiale coibente.

Crisostomo Lo Presti

Liguria: la stagione del fuoco non s'è ancora aperta

GENOVA — *Prima di dare la buona notte a dormire a tutti, si sveglia il contadino Giobatta Canessa, che abita in un rustico sul monte di Portofino, scruta il panorama dalla finestrella che dà sul bosco, nel timore che spunti il fumo.* «Finora è andata bene — dice — la stagione del fuoco non è stata ancora aperta, speriamo bene». *Le fiamme che si alzano improvvisamente dal sottobosco e poi investono cespugli, macchie mediterranee e alberi hanno grande paura di questo monte, spesso attaccato dal fuoco nei due versanti, su Portofino e su Camogli.*

Negli ultimi dieci anni, un immenso patrimonio naturale è stato distrutto e alcuni esemplari di piante, uniche nel Mediterraneo, non sono più rinate. Portofino, per la sua notorietà e per le sue significazioni ecologiche è al centro dell'attenzione, non è detto che altre zone della Liguria siano risparmiate.

Nel 1981 vi sono stati nella regione duemila incendi contro i 1307 dell'anno precedente. Nei giorni scorsi, il fuoco ha fatto la sua prima comparsa a Borgio Verezzi, sulle alture di Finale Ligure, a Portovenere, sulle alture di Alassio, a Badalucco.

Procedendo in auto sull'autostrada per Livorno, all'altezza del casello di Nervi si passava in un tunnel di foschia da fumo. La Liguria non è che uno dei «pezzi» dell'Italia che, al primo solleone, comincia a bruciare non sempre per fenomeni naturali. Dicono al Forestale: «Fortunatamente, l'alto tasso di umidità, fino all'85 per cento, restringe il pericolo facendo da barriera alle fiamme». *Questo impedisce che il grande attacco del fuoco sia già cominciato: in Sardegna, in Toscana, in alcune zone Calabria. Torna sull'Argentario l'incubo di ettari di bosco devastati.*

Si lamenta, al telefono, un funzionario della Regione sarda: «L'eruzione dell'Etna ha fatto parlare il mondo, ha concentrato risorse contro la lava di cui immagini hanno commosso tutti. Ebbene, il fuoco non sta distruggendo paesaggi meravigliosi nella nostra isola, lascia indifferenti: eppure, il pericolo non è minore. La Sardegna è isolata anche contro la costante insidia degli incendi che ora, in Arzachena, vanno perfino a minacciare la Costa Smeralda. Mancano i mezzi». «I pochi "Hercules 130" che spargono schiumogeni — *continua* — sono insufficienti. Manca un'informazione tempestiva, che andrebbe svolta con osservatori piazzati su elicotteri. Spesso le operazioni antifuoco sono affidate a volontari che possono fare ben poco».

Sono ormai una decina le regioni italiane nelle quali il paesaggio diventa cenere. «Con un bilancio nefasto risultato — *spiegano alla Forestale* —, quello di distruggere gli alberi che fanno protezioni contro alluvioni ed altre calamità naturali».

Alcuni tedeschi che hanno comprato rustici nell'entroterra ligure di Ponente hanno scritto recentemente ad un giornale di Francoforte esprimendo la loro protesta contro «la mancanza di protezioni adeguate di fronte al succedersi degli incendi che ci minacciano». *Ogni anno, di questa stagione, si trema per la pineta delle Manie, nel Finalese, dove il danno del fuoco si è aggiunto, in tempi lontani, ai dissesti provocati dalla speculazione edilizia.*

«Per quanto riguarda la Liguria — *Leonardo Venaro, vicecomandante dei vigili del fuoco di Genova* — la situazione è resa particolarmente difficile dalla forte densità abitativa e dalla massiccia presenza di turisti».

Da anni si va alla ricerca delle cause. Piromani? Speculatori che distruggono boschi sperando di costruire villette e condomini? Negligenza di turisti e campeggiatori?

«In gran parte — *prosegue Leonardo Venaro* — ritengo si tratti di negligenza colposa. Nonostante i cartelli che avvertono del pericolo di incendi, c'è chi accende fuocherelli o butta mozziconi di sigaretta che trovano facile esca nell'erba riarsa dal caldo. Non si rende conto che una semplice disattenzione può provocare un disastro».

Ci sono altre ipotesi. Sui monti che dal Passo del Bracco scendono al mare, il fuoco appiccato ai boschi servirebbe ad aumentare i depositi nelle carboniere. In altri casi, si tenderebbe a «far pulizia» che ha un forte potere concimante. Le indagini procedono sempre su un crinale che ha da una parte la negligenza e dall'altra il dolo.

Su quest'ultima ipotesi, le associazioni ecologiche non hanno dubbi. Dicono a «Italia Nostra»: «In alcuni boschi della Sardegna sono stati trovati pezzetti di specchio messi a catturare il sole, per cui gli incendi sono stati inevitabili. Questa cos'è, disattenzione? Vi sono zone protette da vincoli severi, ma questo non scoraggia chi vuole terra bruciata per poi costruirci. Come si fa ad accertare e, soprattutto, a prevenire? Una decina di persone, quante ne entrano in azione sul monte di Portofino dopo un incendio, che possono fare? Possibile che in casi di tanta gravità si debba ancora fare ricorso alla buona volontà degli scouts?».

Coppini

«Grave stato di pericolosità» in Toscana ma la situazione per ora è sotto controllo

FIRENZE — La proclamazione da parte del presidente della giunta regionale Gianfranco Bartolini per il grave stato di pericolosità dovuto allo sviluppo di incendi boschivi su tutto il territorio toscano deve trarre in inganno. Fino a questo momento la situazione è sotto controllo. Nelle ultime ore non s'è verificato nessun grave incendio.

Un po' dappertutto bruciano campi di sterpaglie ma rapido intervento di vigili del fuoco e guardie forestali o, addirittura, di squadre di volontari, è più che sufficiente a spegnere le fiamme.

La Toscana, però, è come una polveriera. La tranquillità di queste ore potrebbe essere interrotta da un momento all'altro: non piove da troppo tempo. A metà della settimana scorsa, per esempio, il fuoco ha attaccato improvvisamente e contemporaneamente un bosco in provincia di Siena, nella zona di Monticiano, uno altro sull'Argentario e poi vicino a Cavo, all'isola d'Elba.

Tutta una serie di piccoli incendi si sono inoltre sviluppati in tutta la regione impegnando vigili del fuoco e uomini della Forestale per tutto il giorno.

In questi casi l'intervento degli aerei del centro operativo di Roma (*Hercules C. 130, G. 222 e Canadair*) e degli elicotteri antincendio è stato sufficiente a domare rapidamente le fiamme. Ogni focolaio, però, è un notevole allarme soprattutto in alcune zone della regione. Negli anni passati infatti la Toscana è stata molto spesso colpita da incendi disastrosi che hanno distrutto in pochi giorni migliaia di ettari di bosco.

Viene ricordata quella fine dell'agosto del 1981, quando scoppiarono contemporaneamente due incendi giganteschi: il primo all'Argentario e il secondo sull'Isola d'Elba. La lotta contro il fuoco di uomini e mezzi si protrasse per alcuni giorni e alla fine il bilancio risultò gravissimo.

Il 70 per cento del bosco dell'Argentario era stato distrutto dalle fiamme. Oltre 2000 ettari di bosco erano andati letteralmente in fumo. Gravissimi danni al patrimonio verde dell'Isola d'Elba, sulla quale, a causa delle asperità del terreno e della cronica scarsità di acqua, la battaglia contro le fiamme è sempre proibitiva.

Anche per questo il presidente della Regione ha fatto la proclamazione dello stato di grave pericolosità; perché ogni singolo addetto al servizio antincendi si senta fin da ora in preallarme. L'ultimo «weekend» è trascorso in piena tranquillità per i boschi toscani, ma l'estate è ancora lunga.

Francesco Mattelni

I VOLONTARI TORINESI LAVORERANNO IN BOLIVIA

Il gruppetto, che si è autofinanziato il viaggio, partirà il 31 luglio, nonostante il ridimensionamento del programma Solidarietà 83 - E' prevista la costruzione alla periferia di La Paz della sede di una cooperativa per produzioni artigianali

Saliranno in [illegible] il 31 luglio e per tutto il mese di agosto le vacanze saranno sostituite da un periodo di lavoro alla periferia di La Paz, capitale della Bolivia a [illegible] metri di altezza. [illegible] sette torinesi, che, autofinanziandosi, hanno voluto a tutti i costi concretare il progetto che, partito [illegible] fa con il patrocinio del Comune di Torino nell'ambito del programma Solidarietà '83, [illegible] subito ridimensionamenti organizzativi ed economici, [illegible] per la crisi della giunta sia per sopravvenute difficoltà economiche.

«*Al principio* [illegible] *quaranta* — spiega uno dei partecipanti, Alberto Sardo che è stato l'anno scorso ai campi di lavoro in Nicaragua — *poi piano piano il numero, in seguito alla diserzione del Comune, è sceso a sette*» (raggruppati intorno alla parrocchia di S. Maria Goretti). Alcune decine di volontari però hanno continuato a [illegible] raccogliere [illegible] e vendere prodotti dell'artigianato andino per conto dei boliviani, raccogliendo [illegible] somma sufficiente a comprare [illegible] terreno su cui dovrà sorgere [illegible] sede sociale della cooperativa «Asawa», nome aymara che significa «Cooperazione per l'aiuto reciproco».

Coordinatore dell'iniziativa il boliviano Mario Gutierrez, da molti anni residente a Torino dove lavora come educatore in una comunità-alloggio. «*La* [illegible] *più difficile che dovremo fare* — dice ancora Alberto [illegible] — *sarà convincere i boliviani della nostra volontà di lavorare senza altri interessi; sempre infatti gli aiuti al terzo mondo sono stati condizionati [illegible] secondi fini politici ed economici. L'attività di quest'anno servirà comunque di preparazione ai campi di lavoro che contiamo di organizzare per l'estate dell'84*».

La principale attività economica del gruppo Asawa a La Paz è [illegible] la lavorazione [illegible] lana (alpaca, vicuña): i manufatti sono stati esportati in Italia e uno degli obiettivi è instaurare un rapporto commerciale continuo e regolare. La sede della cooperativa [illegible] è stata progettata da un architetto torinese che ha elaborato una proposta che tiene conto di una tecnica costruttiva [illegible] semplice, utilizzando materiale locale, stile e volumi tipici della [illegible] andina. La [illegible] è estesa [illegible] che, in parte, all'assistenza sanitaria. [illegible] [illegible] raccolte [illegible] [illegible] inviare a La [illegible] e un minimo di strumenti per l'ambulatorio.

IL GRUPPO «SOLIDARIETA' '83» IN PARTENZA PER LA BOLIVIA

A questo punto bisogna ricordare alcuni dei dati relativi alla Bolivia, [illegible] soffre quasi tutti i mali dei Paesi [illegible] Terzo mondo. [illegible] [illegible] superficie di poco più di [illegible] milione di chilometri quadrati, vivono sei milioni di abitanti, [illegible] una percentuale di indios e meticci dell'83 per cento, la più alta del continente americano. Gli analfabeti sono il 68 per cento. Il reddito medio annuo è di 90 mila lire; le calorie giornaliere [illegible] sono 1810, mentre il [illegible] indispensabile stabilito dalla [illegible] è di 2475. I posti letto negli ospedali [illegible] due ogni mille abitanti, mentre la vita media è di 49 anni.

r. sc.

E' handicappato? Entri dalla porta di servizio

Se l'inquilino è un cittadino handicappato, allora entri dalla porta di servizio. Non gli basta [illegible] un alloggio ed essere uscito dall'istituto? Pretende [illegible] passare anche dall'ingresso principale, quello che «estetica» vuole sia rappresentato da [illegible] rampa [illegible] scalini in marmo, sempre tirato [illegible] lucido con [illegible] cera?

Non sappiamo se sia questo il ragionamento che [illegible] stato fatto dagli [illegible] dello Iacp [illegible] quando hanno progettato i palazzi di lungo Dora Voghera 130-132-134, dove vivono i quattro invalidi vittime di teppisti che tagliano loro [illegible] gomme [illegible] carrozzelle. Davanti a una violenza così grave, forse il problema dell'ingresso diventa secondario. [illegible] la sostanza non cambia. Gli inquilini che abitano negli alloggi al piano rialzato od al primo piano [illegible] che, per circolare, debbono servirsi della carrozzella, non possono entrare dalla porta principale.

Debbono passare dallo scantinato, che raggiungono «grazie» ad [illegible] lungo scivolo [illegible] solo arrivati nel sottoscala, possono salire in ascensore. L'altro ascensore per loro è off-limit. Otto lucidi gradini iniziali impediscono ogni tentativo.

Eppure, si tratta [illegible] case costruite sapendo già [illegible] partenza che alcuni alloggi sarebbero [illegible] occupati da inquilini «handicappati». Anzi, si trattava di una delle iniziative più qualificanti contro l'emarginazione che il comune [illegible] Torino intraprendeva, primo in Italia. [illegible] lo Iacp non ci ha fatto troppo [illegible]

Così, gli handicappati entrano solo dalla porta [illegible] servizio. Forse, [illegible] è [illegible] gran problema. Certo [illegible] un gran cattivo esempio.

echi di cronaca

Centrarredo a Cendiolo
Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.700.000 troverete esposti una camera da letto, due materassi a molla, un soggiorno, un salotto con tavolo. S. S. Sagi-Nigi-Pinerolo, tel. 9828804.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 632/83 R.E.S.
N. 49718/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-3-1983, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO
1) **TROVATO Carmelo**, nato [illegible] Adrano il 27-10-1942, dom.to in Torino, Via P. Amedeo n. 44;
2) **RAVABOTTI Alessandro**, nato a Torino il 5-9-1946, dom.to in Torino, Via Cesare n. 23

IMPUTATI
del reato di cui all'art. 718 e 110 c.p. per avere in concorso tra di loro tenuto il gioco d'azzardo dei dadi sulla pubblica via.
In Torino il 5-8-1982

OMISSIS
P.Q.M.
condanna il Ravaiotti alla pena di L. 500.000 di ammenda, oltre al pagamento delle spese di giudizio; si ordina la pubblicazione della condanna sul giornale «Stampa Sera».
Assolve Trovato Carmelo per insufficienza di prove del resto di cui all'art. 720 c.p., così derubricata l'imputazione per entrambi gli imputati.
Ordina la confisca di quanto in sequestro ad eccezione delle somme di denaro da disequestrare e restituire alla disponibilità degli aventi diritto.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25 maggio 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Sardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione [illegible]
N. 627/83 R.E.S.
N. 430682 C.P.

Il Pretore di Torino in data 19-2-1983, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
FRISINA Raffaele, nato a Seminara il 28-4-1935, residente a Torino, via Cagliari n. 4, per avere in Torino il 8-11-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS
condanna il suddetto alla [illegible] L. [illegible] di ammenda, oltre [illegible] spese di procedimento [illegible] ordina la pubblicazione [illegible] decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 25 maggio 1983.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Sardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione [illegible]
N. 528/83 R.E.S.
[illegible] 430622 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-12-1982, ha pronunciato il [illegible] guente decreto

[illegible]
GUARRATO Gaspare, nato a Marsala il 18-7-1930, Via Nicola Fabrizi n. 132 Torino, per avere in Torino il 20-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo [illegible] «dadi» in [illegible] casa [illegible] giuoco clandestina.

[illegible]
condanna il suddetto [illegible] pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le [illegible] di procedimento [illegible] [illegible] la pubblicazione [illegible] [illegible] creto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.
Per [illegible] [illegible] all'origi[illegible]
Torino, li 25 maggio [illegible]
IL DIRETTORE [illegible] SEZIONE
(Carlo Sardi)

Una «repubblica» di 98 abitanti nascosta tra i monti pinerolesi

Salza di Pinerolo, 1300 metri d'altezza, in realtà è molto viva e piena di iniziative - I minatori residenti in paese raggiungono la miniera della Gianna in Val Germanasca con una galleria di due chilometri

Dopo il Moncenisio è forse il più piccolo comune della provincia di Torino, [illegible] [illegible] abitanti iscritti all'anagrafe; non è posto su [illegible] via [illegible] transito. Bisogna andarci apposta. Ed è così fuori [illegible] e i suoi dintorni sono ancora oggi tanto boscosi e impervi che nei [illegible] passati i [illegible] spesso venivano a nascondersi per fuggire le persecuzioni [illegible] mercenari cattolici [illegible] casa Savoia.

Salza di Pinerolo, 1300 metri sul livello del mare, circa [illegible] chilometri da Torino, in Val Germanasca, nonostante la dimensione microscopica, è un paese tutt'altro che addormentato anzi, buona parte delle vecchie case sono state riattate dai proprietari anche [illegible] emigrati all'estero o in pianura.

Quest'anno poi, caso più unico che raro, due bambini cominceranno le elementari, dopo sei anni [illegible] natalità zero. «E non è escluso che tra qualche anno si possa riaprire la scuoletta del villaggio, se si arriverà a cinque scolari, mi[illegible] previsto [illegible] legge per istituire [illegible] classe».

Primo cittadino è Corrado Sammartino, sindaco comunista dall'80, 34 anni, artigiano; orgoglioso [illegible] essere [illegible] in [illegible] baita isolata dei Ronchi, mentre i suoi [illegible] all'alpeggio. «Per fortuna [illegible] amministrazione — *dice* — [illegible] abbiamo problemi insormontabili, [illegible] economicamente siamo autosufficienti. Il municipio è proprietario [illegible] quasi tutti [illegible] di qui intorno, e [illegible] riusciamo a far quadrare il bilancio. Siamo riusciti — *spiega* — a [illegible] [illegible] consorzio tra i piccoli proprietari dei pascoli a [illegible] in modo da sfruttare in modo più razionale gli alpeggi. Con [illegible] contributo di venti milioni della Comunità montana e il lavoro volontario abbiamo rifatto le linee elettriche [illegible] paese per le quali l'Enel [illegible] fatto un preventivo [illegible] 90 milioni. I grossi problemi sono invece i rapporti con la Regione e la Provincia, rapporti lenti, farraginosi. Per dirne una, qui c'è un grave problema di argini, proprio sotto il nuovo municipio: noi, come Comune, un lavoro del genere non [illegible] possiamo fare. Ci sono state erosioni pericolose anni fa ed è ancora tutto come prima. Se dovesse mai venire un'altra piena sarebbe [illegible] disastro e [illegible] potrebbe dire che [illegible] era stato previsto».

IL SINDACO DI SALZA INDICA L'ARGINE DEL GERMANASCA

Salza è [illegible] decenni paese di minatori; in tutta la val Chi[illegible] sono circa 200 impiegati alla Talco Grafite. Fino agli Anni Sessanta, [illegible] venivano di qui. Oggi sono ancora [illegible] dozzina. Risale a vent'anni fa la costruzione di [illegible] tunnel [illegible] [illegible] chilometri che collega il villaggio alla miniera della Gianna in val Germanasca, e la [illegible] singolare è che l'orario di lavoro scatta dal momento che i lavoratori entrano in galleria. Prima della costruzione del passaggio, i minatori dovevano scalare il colle delle Fontane e scendere dall'altra parte, d'estate e inverno, [illegible] [illegible] disagio [illegible] facilmente immaginabile.

Oggi [illegible] piccola repubblica [illegible] Salza è in piena ripresa: «Il Comune ha dato [illegible] contributo [illegible] di [illegible] milioni e abbiamo avuto nuovi allacciamenti telefonici. Cinque posti pubblici per i pensionati — *spiega il sindaco* — e dieci nuovi utenti; grazie a questo esempio c'è gente che rimane anche d'inverno invece che scendere a Perrero. Una questione [illegible] [illegible] risolta invece è lo sgombro neve sugli 800 metri di strada che porta [illegible] borgata Campoforano dove c'è la chiesa e il cimitero. Abbiamo chiesto [illegible] provincializzazione, in modo che [illegible] pulizia potesse farla la fresa della Provincia. Ci metterebbe cinque minuti, visto che viene fin qua. Ma non c'è stato niente [illegible] fare. Quand'è ora bisogna far venire i mezzi della Comunità montana; si perde più tempo e si spende di più».

Per poter sfruttare razionalmente [illegible] patrimonio boschivo, [illegible] [illegible] ha fatto fare, in collaborazione con la Regione, uno studio analitico di tutti i boschi di pini e larici in coltura; [illegible] venuta [illegible] cooperativa specializzata da Aosta fin Piemonte non c'è [illegible] in grado di fare un lavoro del genere) [illegible] pure vengono da fuori — dal Bergamasco e dal Bresciano — i boscaioli per l'abbattimento e il trasporto [illegible] tronchi.

E' però in progetto una cooperativa [illegible] giovani del posto, per i lavori di esbosco e lavorazione del legno. D'estate lavorerebbero nei boschi, mentre d'inverno potrebbero trasformare la materia prima in [illegible] segheria, incrementando l'occupazione giovanile.

Renato Scagliola

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI [illegible] Club, Via [illegible] 43, [illegible] 669.896, orario continuato [illegible] 9,30 alle 19,30.
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur, C.so De Gasperi 26/d, tel. 582.882.
ATELIER [illegible] BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
D'AFFATATO parrucchiere per uomo
D'AFFATATO Squeek parrucchiere per bimbi. C. Vitt. Emanuele 83, tel. 532.555.
HAUT COIFFEUR Cuperi Luigi, [illegible] Teofilo Rossi 3, tel. 540.872.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 56, tel. [illegible].042. Riparazioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, ri[illegible] Tel. [illegible].840.
TATONI OTTICO, [illegible] Tortona 6, tel. 877.274 Esami vista, lenti contatto, occhiali.
LA BECCACCIA RISTORANTE - Tel. 661.0485.
DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41.
ELETTRAUTO via Ormea [illegible], t. 882.520.
GOMMISTA C.so Palermo 97/H, tel. 260.677.
TELEVISORI - Riparazioni, tel. 210.766.

Se [illegible] [illegible] prosegue anche in «tempo di [illegible]
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maranco 32
tel. [illegible] - [illegible]

L'eccezionale esperimento deciso dal giudice al cinema «Statuto»

Un urlo pieno d'angoscia e paura al secondo incendio «artificiale»

Sono stati fatti due tentativi, con dodici scampati alla tragedia, che volontariamente si sono prestati alla difficile e rischiosa ricostruzione della sciagura - Tutte le scene sono state filmate - Il lavoro frenetico dei periti

Ieri, al termine dell'esperimento in cui è nuovamente «bruciato» il cinema Statuto in uso ai periti, il giudice istruttore dottor Giancarlo Caselli ha «minacciato» di arresto proprio uno dei periti, il professor Aurelio Ghio, che più si era dato da fare, lavorando un mese a ricostruire minuziosamente l'ambiente. Il professor Ghio, quando il giudice Caselli ha dato l'ordine di spegnere le fiamme appiccate alla seconda fila della platea, ha volutamente ritardato la trasmissione dell'ordine ai vigili del fuoco perché l'esperimento fosse il più lungo, completo e verosimile possibile.

Naturalmente il giudice Caselli, felice al pari degli altri che la perizia, iniziata alle nove del mattino e terminata solo dopo l'una, fosse pienamente riuscita, stava scherzando. La sua battuta è stata però rivelatrice della sua più grande preoccupazione: che i testimoni rimanessero incolumi. In effetti, malgrado le infinite cautele adottate da una organizzazione scrupolosissima e qualificata, un minimo di rischio per i partecipanti alla perizia c'è stato.

Sempre il professor Ghio, proprio mentre veniva «minacciato» di arresto, stava piangendo come una fontana, con gli occhi rossi per l'irritazione causata dal fumo venefico. La perizia gli è costata lacrimoni.

Chi erano i testimoni scelti per l'esperimento? Il dottor Caselli ha affermato che *sono stati scelti tra i molti presentatisi alla magistratura nei giorni successivi perché particolarmente significativi*». Dopo aver raccolto le deposizioni il magistrato ha valutato il luogo in cui erano seduti i sopravvissuti e le loro testimonianze, poi ha proposto a 12 persone di partecipare «*come volontari*» alla perizia. Essendoci una minima componente di rischio non si è voluto obbligare alcuno a partecipare ad un evento che, oltretutto, implicava una grossa componente emotiva.

I VIGILI DEL FUOCO E LA TUTA D'AMIANTO NEL CINEMA «STATUTO»

E' stato un corto circuito l'esperimento lo conferma

Testimoni commossi davanti alla colonna di fumo che si alzava in via Cibrario, proprio sopra l'ingresso del cinema: «Solo ora mi rendo conto»

Il comportamento dei vigili del fuoco è stato esemplare: quando i pompieri hanno spento le fiamme nel corridoio adiacente alla platea o si è fatto prendere dal panico, quando è arrivato l'ordine di uscire. Cosa facevano nel frattempo gli esperti? Con delle sonde, ad esempio, prelevavano campioni d'aria inquinata dal fumo dell'incendio ogni pochi secondi.

Lo scopo era di poter analizzare i vari momenti dell'incendio il potere venefico sprigionato dalla combustione degli arredi dello «Statuto». Tutte le scene sono state anche filmate dalle telecamere che il tribunale aveva chiesto alla Rai per poter raccogliere una migliore documentazione. Tutti i testimoni non sono apparsi particolarmente scossi nelle prime fasi dell'esperimento.

Il coinvolgimento è giunto solamente negli ultimi minuti, quando i periti, ormai storditi sugli stessi temi, hanno simulato per davvero l'incendio del 9 scorso. Gente rimasta sino a quel momento fredda e abbastanza distaccata è riuscita solo a mormorare: «*E' stato così, è stato proprio così*», quando ha visto la seconda tenda a partire dal fondo della platea incendiarsi in pochi secondi.

Qualcuno, una volta uscito all'esterno lasciando ai pompieri il compito di spegnere il focolaio, ha osservato l'alta nuvola di fumo che usciva dalle finestre della galleria poste sopra l'ingresso annerito dal vero incendio del febbraio. Alcuni degli scampati, fuggendo, non si erano resi conto di nulla.

«*Anche la colonna di fumo è come allora* — spiega Ghio —. *Quella domenica non avevo capito, ora mi rendo conto come la galleria abbia potuto trasformarsi in una camera a gas. L'aria bruciata è andata verso l'alto, ha impedito agli spettatori di vedere le uscite ed è stata una strage*».

Agli esperti nominati dal tribunale spetta il compito di rivedere ed interpretare il materiale, molto abbondante, raccolto durante le tre giornate in cui si è svolta la perizia. I periti dovranno attendere le analisi di laboratorio effettuate sui campioni d'aria e sui residui dell'arredo del cinema. Già sin d'ora pare certo comunque che l'esperimento ha confermato in pieno sia l'ipotesi di un corto circuito all'altezza della seconda tenda della platea sia il modo in cui il focolaio è stato alimentato.

Ieri, pur essendo stati incendiati non più di tre o quattro metri quadri di pareti, è stato impressionante constatare quanti vapori e fumi venefici si sprigionassero dalle stoffe (tappezzerie, tendaggi, lampade di plastica appese al soffitto). Quella terribile domenica del 9 l'inferno deve esser davvero rivissuto a Torino coinvolgendo i poveri spettatori ignari. Perché non si ripetano mai tragedie ogni tentativo di esperimento ha cercato di tentato o messo in atto.

UNA TESTIMONE, [illegible] IN MEZZO ALLA PLATEA

Lo choc non è dimenticato E quante le sale chiuse

Solo 23 cinema aperti, su 44, a Torino - Molti espongono il cartello «chiuso per ferie», ma, a volte, la realtà è diversa

79 all'inizio dell'anno, 44 oggi, ma soltanto 23 sono aperti. E' crisi più che mai per il cinema a Torino. E' stato ormai raggiunto e superato il minimo storico. Su 11 sale cinematografiche solo 8 sono aperte, sei di prima visione, due dei «proseguimenti», 3 di altre visioni e 12 a luce rossa.

Quali le cause di questo «nero» per le sale di Torino? Non c'è soltanto la spaventosa tragedia dello Statuto, ma soprattutto gli alti costi di gestione che negli anni sono andati crescendo di molto. Dietro molti cartelli «chiuso per ferie e per restauri» si nasconde spesso l'intenzione di interrompere almeno temporaneamente le proiezioni in attesa di migliori prospettive.

Per contenere le spese e i costi i gestori sono praticamente costretti a proiettare pellicole a basso costo. Non avvertono perciò la perdurante crisi culturale della programmazione. Il fenomeno non sorprende nessuno. Riflette infatti lo scadimento della produzione nazionale.

Intanto dopo la tragedia dello Statuto i 79 cinema si sono ridotti a 44. Hanno chiuso molte sale gestite da parrocchie, con vecchi nomi di prestigio, «fiori all'occhiello» di Torino. Il crollo sembra non aver fine. Temono alcuni esperti nei prossimi mesi e in particolare nel prossimo autunno, Torino rischia di perdere altre sale prestigiose.

UN INCENDIO D'INCENDIO CONTROLLATO

In proporzione al numero degli abitanti già oggi Torino sembra abbia meno locali di Cuneo, Asti e altri centri italiani.

Il futuro offre dunque tutte le caratteristiche dell'incertezza e dello sconforto. Le analisi degli esperti sull'abbandono di Torino da parte di quanti al mondo del cinema concordano nell'additare costi di gestione, tragedia dello Statuto, profonda disaffezione del pubblico stanno preparando un incerto domani alle sale cinematografiche di Torino e ai messaggi culturali che da questi schermi venivano diffusi.

FURTI E VIOLENZE A SANTHIA' ARRESTATI DUE TEPPISTI

Sono di Settimo - Dopo una serata in discoteca hanno rubato un'auto, svaligiato veicoli in sosta e provocato un incidente - Presi da carabinieri mentre cercavano di scappare facendo autostop

Ieri mattina i carabinieri di Santhià, alle 6, hanno arrestato un tossicodipendente e un suo amico, entrambi residenti a Settimo Torinese, per furto aggravato e continuato di auto e su macchine in sosta, nonché per danneggiamento aggravato in danno di edificio pubblico, nella fattispecie la caserma dei carabinieri di Santhià.

In galera sono finiti Vin[illegible] Stella, 19 anni, residente a Settimo Torinese in via Luigi Einaudi 4, e Giuseppe Noto, [illegible] anni, via Luigi Einaudi 8, Settimo.

I due, sabato [illegible] giunti a Santhià per andare [illegible] discoteca, [illegible] per le strade di Santhià, hanno dato inizio ad una serie di violenze e bravate. [illegible] cominciato rubando dal parcheggio di via Ospedale 67 la [illegible] di Teresa Carpino, [illegible] aveva parcheggiato [illegible] casa. Con l'utilitaria hanno iniziato un carosello. Poi, rotto il deflettore della «Renault» un carabiniere in stanza nella locale [illegible] ma, e parcheggiata in [illegible] Italia, hanno rubato un'autoradio, un pupazzetto di pelouche dalla «Ritmo» di [illegible] Angela Piredda, parcheggiata in via Ospedale 7, manomettendo ancora numerose altre automobili.

Dopo tante scemenze e incursioni, risaliti in macchina e sono [illegible] verso Alice Castello percorrendo corso Beato Ignazio, forse [illegible] l'intenzione di mettere a segno altri colpi; [illegible] proprio in [illegible] Beato la «500» ha sbandato andando a sfasciarsi, prima di capottare sul marciapiede, contro [illegible] «Fiesta» di Claudio Paraporti, gestore del Bar Centro di corso Beato Ignazio 27, che ha subito grossi danni.

Impossibilitati a proseguire [illegible] l'auto sfasciata, i due sono scappati a piedi; ma i carabinieri, informati, non hanno avuto difficoltà [illegible] intercettarli [illegible] 143, mentre stavano facendo l'autostop. Fingendosi passanti (i carabinieri occupavano [illegible] china [illegible] ed erano in borghese) li [illegible] presi a bordo, li sono qualificati e li hanno portati in caserma.

Ma la serata [illegible] era ancora finita: i due, autolesionandosi per non essere sottoposti [illegible] ulteriori interrogatori, si sono scagliati [illegible] finestre degli uffici, spaccando i vetri e producendosi lesioni tali per cui il maresciallo comandante la stazione ha dovuto chiamare la guardia medica, facendoli portare all'ospedale di Vercelli. Dopo [illegible] stati medicati, sono stati trasferiti in carcere.

★ A Settimo Torinese vogliono un teatro: [illegible] volantino indirizzato al sindaco lamenta che il bilancio dell'assessorato alla Cultura sia stato dimezzato (da 140 a 70 milioni) mentre le manifestazioni negli ultimi anni si sono moltiplicate (Vivapiazza, Morire [illegible] ridere, Giugno incontri, seminari, Musiche di Carnevale) senza tuttavia avere una sede stabile e adatta.

E' [illegible] solo un piccolo temporale [illegible] forse [illegible]

Il temporale di ieri [illegible] potrebbe avere [illegible] seguito in serata e nella notte. La temperatura, calata ieri attorno [illegible] gradi, invece, sta risalendo. La colonnina di mercurio, stamane [illegible] otto, segnava [illegible] +26. C'è da sperare che l'attesa nuova precipitazione porti un [illegible] po' [illegible] tregua dal calore [illegible] a chi lavora o è rimasto in città.

E' stato solo un «temporalino», però, quello che nella serata di [illegible] ha interessato la [illegible] e alcune zone della provincia. Il [illegible] soprattutto: [illegible] rovesci, neanche intensi, che non [illegible] provocato [illegible] no. I vigili [illegible] fuoco [illegible] hanno dovuto intervenire [illegible] alcun caso. Altro discorso per [illegible] alpine e prealpine, interessate nel corso della giornata da precipitazioni più abbondanti: nulla, comunque, [illegible] ricordasse la [illegible] trombe d'aria verificatesi in Alto Adige.

Permangono [illegible] di instabilità. Rimane soprattutto l'afa, [illegible] sua soffocante cappa grigia, [illegible] aumentare il disagio. Dopo le piogge a [illegible] battente della tarda primavera, questa lunga estate assolata crea problemi in particolare [illegible] anziani. E quanti [illegible] potranno andare in vacanza [illegible] l'esodo a fine luglio dovranno prepararsi ad [illegible] agosto in città che non è annuncia incoraggiante.

Accordo in Comune Stasera l'annuncio

Comunisti, socialisti e socialdemocratici ne parlano in consiglio comunale - La nuova giunta a settembre

Le luci [illegible] accendono per l'ultima volta nella «sala rossa» prima [illegible] pausa estiva. Dovrebbero accogliere l'annuncio del «raggiunto accordo» tra pci, psi e psdi. L'elezione [illegible] nuova giunta «slitta» a settembre. Tuttavia questa [illegible] i capigruppo socialista, socialdemocratico e comunista che da settimane si confrontano sul futuro della coalizione che dovrà guidare Torino nei prossimi due anni, dovrebbero offrire [illegible] «segnale» preciso. Questo [illegible] quanto emerge dalle dichiarazioni [illegible] dai comunicati che hanno preceduto il Consiglio.

Socialisti [illegible] socialdemocratici sono decisi [illegible] ricreare [illegible] organica giunta [illegible] sinistra. Chiedono però alcune settimane per concludere il lungo confronto sul programma per fissare gli obiettivi da raggiungere nei prossimi mesi, il volto e le competenze del nuovo esecutivo. Il pci continua ad insistere, [illegible] fermezza, sulla necessità [illegible] dare una maggioranza subito al Comune. Tuttavia se questo non è possibile i comunisti avevano proposto per stasera [illegible] «segnale politico». La proposta sembra sia stata accettata.

«La seduta [illegible] stasera — *afferma il segretario provinciale del pci Piero Fassino* — [illegible] perciò [illegible] grande valore politico. Le intese programmatiche raggiunte, la manifesta volontà [illegible] comunisti e socialisti di continuare [illegible] positiva esperienza avviata nel '75 e proseguita nell'80, la decisione del psdi [illegible] estendere [illegible] scelte di sinistra già realizzate in Regione e in numerosi Comuni troveranno [illegible] sanzione nell'esplicito pronunciamento dei tre partiti [illegible] sinistra di voler dar vita [illegible] una nuova giunta [illegible] sinistra».

Nel Consiglio comunale di stasera, quindi, [illegible] ci dovrebbero essere sorprese. Democristiani, repubblicani, liberali esprimeranno i loro giudizi sulle probabili «dichiarazioni d'intenti» del pci, del psi, [illegible] psdi. Il msi ribadirà [illegible] richiesta [illegible] elezioni anticipate come «unica credibile strada» per ridare una giunta a Torino. Dopo il dibattito l'assemblea verrà rinviata a settembre.

Già raccolti sette grammi d'oro fra le sabbie del torrente Orco

La spedizione patrocinata da «Stampa Sera» si è rimessa in cammino stamane all'alba, lasciando la zona di Bosconero - Col ricavato interventi a favore degli infermi - L'opera degli alpini del gruppo «Pinerolo»

L'alba cominciava stamane a indorare le acque tranquille del torrente Orco nella zona di Bosconero quando la carovana della «Corsa all'oro» si è rimessa in cammino. E' composta dai più esperti ricercatori dell'Associazione piemontese di mineralogia e paleontologia, da quindici artiglieri alpini del gruppo «Pinerolo» di Susa, dislocati sul posto dal loro comandante colonnello Giuseppe Manna. I militari si avvalgono dell'aiuto di cinque muli [illegible] il trasporto dei materiali lungo il tormentato percorso iniziato sabato a Pratoregio. La destinazione odierna è Feletto. Domani si finirà con [illegible] tappa di Rivarolo.

La spedizione che è patrocinata da «Stampa Sera» tra sabato e ieri ha già racimolato oltre sette grammi d'oro finissimo. Con quello che si troverà oggi e domani sarà trasformato in preziosi quadri che verranno donati al giornale. A sua volta «Stampa Sera» metterà le opere all'asta e il ricavato contribuirà a realizzare [illegible] iniziativa a favore [illegible] infermi.

Stamane il capo spedizione, Ottavio Lora, era particolarmente ottimista. «Ieri, nonostante il temporale siamo riusciti a far miracoli. La zona era buona. Purtroppo non abbiamo potuto lavorare come avremmo voluto. Ma oggi a Feletto, dove le pagliuzze sarebbero più grandi, ragazzi [illegible] ci sarà [illegible] rimboccarsi le maniche».

[illegible] alpini hanno accolto benissimo il messaggio. All'ammainabandiera ordinato dal loro comandante, l'ufficiale Mauro Graglia, si sono incamminati tra i boschi. Il sergente Lazzaro Prisco prima di partire ha effettuato un'ultima ispezione nel terreno dove erano accampati, per controllare che [illegible] fosse a posto e nulla dimenticato. Il cuoco [illegible] lob, un ragazzone della valle Strona, [illegible] agganciato la cucina da campo alla «jeep».

Il caporale Luigi [illegible] no ha controllato le bardature dei muli (Virgilio, Virato, Urta, Voragine e Berto); i conducenti Mauro Magnano, Franco Peirolo, Grato Dezzutto, Vittorio Buscio e Fabrizio Zucotti hanno afferrato la cavezza e via anche loro. Paolo Enrico, Ugo Marchisotti, Claudio Moretta e Paolo Asselin hanno cominciato ad aprire con roncole e «machete» [illegible] per evitare [illegible] sferzate [illegible] fronde. [illegible] aiutati [illegible] Enrico Salvetti e Pierluigi Gibello se ne sono andati con i loro automezzi, carichi di vettovaglie e [illegible] fieno, verso [illegible] provinciale.

Tutti bravi ragazzi, pieni di buona volontà, appartenenti alla [illegible] batteria someggiata. Ce la mettono tutta perché hanno capito il significato umanitario e nello stesso tempo scientifico dell'iniziativa.

Se l'oro trovato verrà devoluto, come [illegible] abbiamo detto, la parte tecnico-scientifica servirà in futuro a molte persone, studiosi della materia e studenti di tutte le scuole per conoscere più a fondo aspetti poco noti del Piemonte. Il capo spedizione, Ottavio Lora, stenderà infatti una relazione sulla sedimentazione dell'Orco; il presidente dell'Associazione mineraria, Giuseppe Pelizzone, tratterà la parte chimica; l'ingegner Giuseppe Pipino illustrerà la parte geologica e il professor Terenio Micheletti quella storico-mineraria [illegible] tutta la valle.

Ne verrà fuori un'opera che oltre a far conoscere questo torrente [illegible] Piemonte (ricco [illegible] minerali e d'oro più di tanti fiumi americani che [illegible] passato hanno scatenato la «febbre» e illuso migliaia di persone) avrà un peso notevole per l'apporto scientifico e culturale. Un'iniziativa che non sarebbe male ripetere e moltiplicare [illegible] in tante altre località nelle quali sono ancora nascoste ricchezze e possibilità [illegible] vita mai sfruttate e troppo sottovalutate. **Vito Brusa**

SI RACCOLGONO I [illegible] FRUTTI DELLA «CORSA DELL'ORO» [illegible] TORRENTE (FOTO DI ALESSANDRO BOSIO)

[illegible] Un giovane [illegible] 33 anni, Enzo Rivalta, residente a Verrua Savoia in frazione Ca[illegible] Bazzoli 148, si [illegible] vita impiccandosi. Il fatto [illegible] avvenuto sabato scorso verso [illegible] 19. Il giovane, da tempo esaurito, [illegible] stato trovato [illegible] fratello Mario appeso con [illegible] corda ad una trave [illegible] un capannone dove [illegible] custoditi attrezzi agricoli. Aveva già tentato il suicidio nel giugno scorso con l'avvelenamento, [illegible] era stato [illegible] in tempo.

Giaveno: [illegible] la Sagra [illegible] dello spaghetto

[illegible] è conclusa ieri sera con un bilancio ampiamente positivo la «Sagra dello spaghetto» [illegible] Giaveno, amena festa inventata qualche anno fa dal «Gruppo amici del teatro» per finanziare la stagione teatrale del San Lorenzo, unico locale della capitale della Val Sangone che ospita regolarmente spettacoli durante l'anno.

La festa quindi serve a procurare i fondi necessari [illegible] andare avanti tutto l'inverno.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 658/R.E.S.
N. 11572/82 R.G.

Il Pretore [illegible] Torino, [illegible] 18-5-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

Abenese Francesco, nato a Palermo il 19-11-1932, residente in Torino, Via Monginevro [illegible] 116

IMPUTATO

A) [illegible] di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, il 28-1-1982, emesso sulla Banca Commerciale Italiana [illegible] assegno bancario di L. 1.100.000 senza [illegible] il predetto istituto trattario fossero depositati i [illegible] corrispondenti. Ipotesi [illegible] in relazione ai precedenti dell'imputato [illegible] l'assegno su [illegible] corrente [illegible] estinto;

B) del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, il 4-2-1982, [illegible] sulla Banca Commerciale Italiana, un assegno bancario di L. 2.000.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

Ipotesi grave per l'importo dell'assegno ed essendo stato emesso su di [illegible] conto estinto.

[illegible]

P.Q.M.

Condanna il suddetto [illegible] pena di mesi uno e giorni venti di reclusione e L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza per estratto ad una sola volta su «Stampa Sera» di Torino;
vieta all'imputato di emettere assegni bancari o postali per anni uno.
Per estratto conforme all'originale

Torino, 8-6-1982

– IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bevil)

VOLEVA RIAPRIRE LA GIOIELLERIA L'UOMO CARBONIZZATO A CASELETTE

Secondo la fidanzata, anzi, avrebbe dovuto intestarla a lei - Forse ha pagato qualche «sgarbo» - I legami con il «clan catanesi» - Una rapina a Bologna all'origine del delitto?

Per il «giallo» di Caselette è [illegible] le indagini fossero partite [illegible] quattro giorni di ritardo: l'auto con il corpo dell'ex rapinatore è stata [illegible] alle fiamme mercoledì sera ma solamente sabato mattina, dopo l'autopsia, [illegible] è [illegible] la certezza che i [illegible] resti quasi completamente bruciati fossero quelli del trentaduen- [illegible] Tony Fierro, superpregiudicato.

E' con questo ritardo che stanno lottando i carabinieri di [illegible] impegnati nelle indagini. L'inchiesta è difficile perché il delitto [illegible] evidente- [illegible] maturato nel mondo della mala — dove chi commette uno «sgarro», ad esempio parlando con i carabinieri, fa [illegible] stessa fine [illegible] Fierro — e perché l'unica testimone per ora davvero utile alle indagini ha paura.

Barbara Daniela Pizio, 22 anni, [illegible] già [illegible] individuata dagli investigatori il giorno successivo il rinvenimento della «Golf» bruciata grazie al numero di telaio della vettura che era [illegible] stata comperata ed intestata [illegible] lei. Non ha collaborato subito [illegible] [illegible] disponibilità [illegible] gli uomini del capitano Boggio, comandante della compagnia [illegible] Rivoli, proprio perché [illegible] con che gente [illegible] [illegible] che fare il suo «uomo».

[illegible] PIZIO LA GIOIELLERIA «TAMARA». NEL RIQUADRO TONY FIERRO, LA [illegible]

Tony Fierro aveva grandi idee per il loro futuro, almeno così sosteneva, perché nei progetti stava per riaprire [illegible] gioielleria, proprio lui [illegible] pinatore, in corso Sebastopoli. Voleva intestarla alla fidanzata, ma nel frattempo probabilmente continuava ad [illegible] in giro per l'Italia per mettere [illegible] segno «colpi» [illegible] gli «amici» conosciuti durante una delle tante permanenze [illegible] carcere.

Per i carabinieri adesso si tratta [illegible] capire [illegible] se la sua orribile morte è do- [illegible] [illegible] bottino di [illegible] rapina (commessa forse [illegible] Bologna qualche settimana fa) [illegible] diviso oppure per i traffici lega- [illegible] all'apertura dell'esercizio commerciale. Comprendere qualche [illegible] negli [illegible] dell'ex rapinatore, anche [illegible] [illegible] esaminati i conti bancari, non è facile perché spesso [illegible] serviva del nome della fidanzata [illegible] tante altre volte [illegible] in contanti, [illegible] [illegible] momento dell'acquisto della «Golf».

Probabilmente, come già per altri delitti di questo stampo, le indagini dei [illegible] binieri [illegible] potranno che [illegible] sere lunghe [illegible] pazienti, sperando che [illegible] sottobosco della «mala» [illegible] bel giorno qualcuno, magari per vendetta, faccia [illegible] su chi «puntare» perché ha [illegible] [illegible] bruciarlo e [illegible] farlo uscire dal «giro».

Bardonecchia: boom del trekking alpino mentre la stagione si avvia a fatica

Fitto programma di manifestazioni, ma le presenze sono calate del 10 per cento - Ieri la cittadina è stata invasa da scultori in legno provenienti da tutte le regioni italiane, [illegible] il tradizionale concorso di scultura

La stagione turistica estiva è incominciata nei giorni scorsi [illegible] concorso internazionale [illegible] scultura [illegible] intaglio del legno. Per le vie [illegible] Bardonecchia c'era il sibilo della [illegible] il martellare dello scalpello meccanico. [illegible] tecnologie [illegible] subentrata la manualità e l'estro. Colpi di mazzuolo sul- [illegible] sgorbia, nei tronchi di pino cembro [illegible] tiglio, [illegible] poco alla volta hanno preso forma opere d'arte.

Così il maggior centro turistico dell'alta [illegible] Susa è diventato [illegible] laboratorio [illegible] artigianato. [illegible] squadre di due scultori ciascuna, giunti dalla Jugoslavia, Francia, Svizzera, Spagna e Germania e poi altre squadre italiane: da Firenze a Cortina d'Ampezzo, da Bari, la [illegible] d'Aosta, agli eredi locali della scuola [illegible] Meleset.

Le strade [illegible] Bardonecchia sono ora un'originale galleria, con [illegible] [illegible] sculture [illegible] incisioni [illegible] legno, [illegible] ammirare sotto i portici o in via Medail, vicino ad un bar o nei giardini, stili e tecniche diversi, dalla tradizione alla fantasia, alla modernità.

«Purtroppo [illegible] possiamo tenerle troppo [illegible] strada — *dice [illegible] presidente degli albergatori Lorenzo Nosenzo* — perché già l'anno scorso le [illegible] no imbrattate. Un gesto di gratuito teppismo; così [illegible] sculture [illegible] trasferite all'Azienda di soggiorno».

Con questa manifestazione Bardonecchia apre la [illegible] conca e le [illegible] pinete ai villeggianti estivi. Anche [illegible] Centro Europa, realizzato dalla Regione Piemonte nell'ex-colonia Medail ospita ragazzi in vacanza. Ma i turisti sono pochini.

Arrivano solo al fine settimana. Sono perlopiù torinesi [illegible] fuggono [illegible] bollente pentolone cittadino, per cercare la brezza montana. Negli alberghi c'è scarsità [illegible] prenotazioni.

[illegible] non solo [illegible] [illegible] — *pre- [illegible] Nosenzo, che [illegible] anche direttore dell'Azienda di soggiorno* —. Anche in Val d'Aosta c'è un calo [illegible] presenze. Manca denaro. Invece l'anno scorso ci fu un aumento del 10%».

Per attirare i turisti Bardonecchia è piena di iniziative: dagli incontri internazionali [illegible] musica, al liscio [illegible] palchetto, dalla [illegible] di pesca al- [illegible] manifestazione filatelica. Si gioca a bocce e a pallacanestro, sono stati aperti tre campi da tennis.

Ma soprattutto si cammina. C'è il boom dell'escursione, della gita organizzata, del trekking. Comitive di [illegible] escursionisti scarpinano [illegible] e già per le montagne dell'Alta Val Susa [illegible] meta vari rifugi [illegible] bivacchi: Tabor, Scarfiotti, Vallestretta ecc. I neoalpinisti [illegible] perlopiù giovanissimi, sempre seguiti [illegible] guide [illegible] accompagnatori.

Per la voglia [illegible] camminare insieme (ci [illegible] anche lezioni di botanica, meteorologia e geologia) si abbinano così [illegible] svago [illegible] [illegible] cultura. In piena simbiosi [illegible] la montagna, nelle pinete, con traversate di più valli spingendosi anche nella vicina Francia. Di conseguenza nei negozi è aumentata [illegible] vendita [illegible] calzettoni e scarponi, si comprano [illegible] più pantaloni [illegible] [illegible] [illegible] zaini. [illegible] per chi vuole poi cimentarsi in una camminata fino [illegible] [illegible] metri sul ghiacciaio dello Jafferau il 31 luglio ci sarà la «marcia alta».

Giuliano Dolfini

Per i vostri viaggi [illegible] le vostre vacanze
in **VIA PO 55**
e **VIA DI NANNI 120**
da
AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE

RIVENDITORI [illegible] - [illegible] SEY

Set 1 Valigia + 1 Sacca	L. [illegible]
[illegible] Valigie gran polo cm 120	L. 39.900
Set 1 valigia tessuto personalizzato + Beauty morbido	L. 49.900
Valigia espanso	L. 12.900
Valigia con rotelle	L. [illegible]
Sacca	L. 12.900
Borsello	L. 13.900
Ombrello	L. 6.900
Baule	L. [illegible]

Sconti [illegible] dipendenti FIAT-RAI

PRETURA [illegible] TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 631/83 R.E.S.
[illegible] 58911/82 C.P.

Il Pretore di Torino in data 25-2-1983, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ORLANDELLA Pietro, nato [illegible] S. Agata di Puglia il 20-8-1931, [illegible] [illegible] in Torino, C.so [illegible] n.54, per avere in Torino il 21-7-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato [illegible] giuoco d'azzardo [illegible] roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena [illegible] L. 500.000 di ammenda, [illegible] le [illegible] di procedimento [illegible] ordina la pubblicazione [illegible] sentenza, per [illegible] [illegible] giornale: «Stampa [illegible] [illegible] Torino.

Per [illegible] conforme all'originale.

Torino, il 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE [illegible] SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA [illegible] TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 626/83 R.E.S.
N. 60582/82 R.G.

Il Pretore di Torino [illegible] [illegible] 25-3-1983, [illegible] pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[illegible] **Giovanni**, nato [illegible] Lecce il 16-2-1933, [illegible] [illegible] in Torino, Via Tripoli n. 10/9, per [illegible] [illegible] Torino il 30-9-1982 [illegible] 25-1-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato [illegible] giuoco d'azzardo [illegible] roulette in una [illegible] da giuoco clandestina.

[illegible]

condanna il su[illegible] [illegible] [illegible] di L. [illegible] di ammenda, oltre [illegible] spese di procedimento ed ordina [illegible] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera».

Per [illegible] conforme all'originale.

Torino, il 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo [illegible]

PRETURA DI TORINO
[illegible] Esecuzione Penale
N. 629/83 R.E.S.
[illegible] 430629 C.P.

Il Pretore di Torino in [illegible] 13-12-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

[illegible] **Cosimo**, [illegible] [illegible] Riesi il 10-11-1942, residente in Torino, C.so Vittorio Emanuele n. 65, per avere in Torino il 31-10-1982, in violazione dell'art. [illegible] C.P., partecipato [illegible] giuoco d'azzardo [illegible] «dadi» in luogo pubblico.

[illegible]

condanna il suddetto alla [illegible] di L. 420.000 [illegible] ammenda, oltre le spese di procedimento [illegible] ordina [illegible] pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.

Per [illegible] conforme all'originale.

Torino, il 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 630/83 R.E.S.
N. 432215 C.P.

Il Pretore [illegible] Torino in data 26-2-1983, [illegible] pronunciato il [illegible] guente decreto

CONTRO

[illegible] **Cosimo**, [illegible] [illegible] Riesi il 10-11-1942, residente in Torino, C.so Vittorio Emanuele n. 65, per avere in Torino il 31-10-1982, in violazione dell'art. [illegible] C.P., partecipato [illegible] giuoco d'azzardo [illegible] «dadi» in luogo pubblico.

[illegible]

condanna il suddetto alla [illegible] di L. 420.000 [illegible] ammenda, oltre le spese di procedimento [illegible] ordina [illegible] pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino.

Per [illegible] conforme all'originale.

Torino, il 25 maggio 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini [illegible]
[illegible] Via [illegible]

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?

- Quello che vi presentiamo non è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali
- Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni
- Sperando di farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!

Sui libri per tre estati

«Per lo più sono incoscienti, vengono allo sbaraglio, portano il programma di due o tre anni, addirittura di cinque anni... Come vuole che siano preparate! Hanno un sacco di nozioncine appiccicate in testa all'ultimo momento e magari nell'emozione dell'esame si confondono».

E allora succede anche che la forma geometrica della palla sia il cilindro, che le Cinque Terre siano in Versilia o che i cibi precotti abbiano un alto valore nutrizionale perchè si fa presto a prepararli.

Il quadro prospettato è un commissario della seconda commissione dell'Istituto tecnico femminile «Santorre Santarosa» è puntualmente confermato dall'andamento dei colloqui: protagoniste sono alcune candidate privatiste.

Dietro ad ognuna di loro storie diverse che in qualche modo si assomigliano. Molte hanno studiato da sole, qualcuna con l'aiuto di insegnanti privati. Giungono qui con la licenza media e con il diploma di scuola magistrale (per maestre d'asilo) o con tentativi falliti in altri istituti superiori: il miraggio è quello del *«diploma facile»*, della *«maturità semi-regalata»* in una scuola ritenuta di serie B.

La realtà è molto diversa. E così accade che la tanto sospirata maturità faccia penare più del previsto, e anche più del ragionevole. Come nel caso di Daniela Boano, astigiana, che per la terza volta si presenta al «Santorre» come privatista all'esame di maturità. *«Sono maestra d'asilo* — spiega —, pallidissima, ancora in tensione dopo il colloquio — *ma, si sa, questo non è un campo che dia molte possibilità di lavoro. Anzi, i bambini vanno diminuendo, ogni anno si sopprimono sezioni di scuola materna. Allora, due anni fa ho deciso di prendere il diploma di tecnico femminile per poi iscrivermi a una scuola para-universitaria per assistente sanitaria. La prima volta, col programma di quarta e quinta, mi è andata male del tutto, la seconda (l'anno scorso) ho superato la prova del quarto anno e sono stata ammessa al quinto. Adesso ho tentato la "matura": col programma di un solo anno spero di avercela fatta. E' una situazione paradossale la mia: è la terza estate che passo sui libri!»*.

Ma perché proprio il tecnico femminile? *«Perché sono previste molte materie che avevo già studiato nei tre anni per maestra d'asilo: per ottenere la maturità in altri istituti avrei dovuto cominciare da zero materie mai affrontate»*. Se va sorridendo, è quasi certa di avercela fatta, questa volta.

m. c.

Castellamonte, quinta commissione

ITALIANO

1) *Il Romanticismo.*

2) *Foscolo. In che senso Foscolo risente di influenze illuministiche? Qual è la sua concezione della vita? Argomento de «I sepolcri» di Foscolo. Lettura e commento de «I sepolcri» dal verso 91. In quale opera foscoliana si sente il richiamo a Rousseau? In che cosa Foscolo dissente da Rousseau?*

3) *Leopardi. Le diverse fasi del pessimismo leopardiano. Argomento del «Dialogo della Natura e di un Islandese». Quale concezione ha Leopardi della natura?*

4) *Silone.*

TOPOGRAFIA

1) *Caratteristiche di un'autostrada. Quali dimensioni ha un'autostrada a due corsie?*

2) *Diagramma dei pesi e dei volumi nel trasporto.*

3) *I costi del movimento-terra.*

4) *L'integrazione grafica.*

5) *Le curve. La curva bicentrica: quali vantaggi dà? (rappresentazione grafica).*

6) *Progetto di spianamento. Quali sono gli elementi necessari alla realizzazione del progetto? Come si determinano i punti di passaggio (rappresentazione grafica). Le quote del progetto. Calcolo dei volumi di terra.*

7) *Che cos'è la distanza media nel calcolo dei momenti di trasporto? Come si calcola?*

8) *Caratteristiche del cantiere di compenso. Come si determinano i cantieri di compenso?*

9) *La fotoplanimetria. Come si determina l'altezza di volo per le fotoplanimetrie aeree?*

10) *Il tornante. Quando si deve realizzare un tornante? (rappresentazione grafica).*

COSTRUZIONI

1) *Verifica del funzionamento dei pilastri.*

2) *Verifica delle staffe.*

3) *La normativa riguardante le staffe.*

4) *Ponti in muratura, definizione e dimensionamento.*

5) *La funzione della precompressione nel cemento armato.*

ESTIMO

1) *Stima dei fabbricati civili. Quali imposte si pagano sui fabbricati civili? Il proprietario che affitta la casa che deve denunciare al fisco? Il proprietario che, invece, vi abita che deve denunciare?*

2) *Come si ripartiscono le spese di condominio? Come si esprimono le quote di spesa? Secondo quali criteri vengono ripartite le spese di manutenzione? E quelle di riscaldamento?*

3) *Catasto. Quali sono gli atti catastali che riguardano un fabbricato civile?*

4) *Caratteristiche della particella edilizia. L'unità immobiliare. In quale caso particella edilizia e unità immobiliare coincidono?*

5) *Riparti di spesa nei consorzi. Secondo quali criteri si dividono le spese in un consorzio per irrigazione? Formula di calcolo della competenza. Secondo quali criteri si dividono le spese in un consorzio stradale?*

6) *Le opere di miglioramento fondiario che vanno denunciate al catasto? Come si fa per introdurre le modifiche di un terreno al catasto? Su quali atti vanno modifiche appariranno?*

Santarosa di Santarosa, I commissione

ITALIANO

1) *L'Ermetismo e Montale. Parallelo tra Ermetismo e Futurismo. Parallelo tra Montale e Leopardi. Come vede la realtà Montale? Che cosa si intende per pessimismo montaliano? Le opere di Montale. In che senso Montale è definito «poeta-filosofo»? Quale valore ha della funzione degli uomini? Caratteristiche del Montale prosatore e giornalista. Quale opera dedica alla moglie? Quale atteggiamento ha nei confronti della guerra? Parallelo tra Montale e Ungaretti; Quale atteggiamento ha Ungaretti nei confronti della guerra?*

2) *D'Annunzio, il pensiero e l'azione politica. Che rapporto ha con Nietzsche? Che concezione ha del cristianesimo? Che cosa pensa dell'Italia?*

3) *Carducci. Argomento e caratteristiche del «Dinanzi alle terme di Caracalla».*

4) *Argomento del primo canto del Paradiso di Dante Alighieri e lettura e commento di alcuni versi dal 67. I cieli del Paradiso, disposizione e caratteristiche.*

5) *Cuoco. Argomento della sua opera storica. Che cosa pensa dei Giacobini?*

6) *Berchet.*

7) *Manzoni. Che cosa s'intende per giansenismo manzoniano? Contro chi si scontrano i giansenisti? Argomento della Poesia «5 maggio» di Manzoni.*

8) *La figura di San Domenico nel Paradiso di Dante.*

9) *Monti. Che rapporto ha col Foscolo? Quali opere ha scritto? Qual è il tema dominante delle sue opere? In che senso si parla di «poesia occasionale» nel Monti?*

10) *Nievo. Argomento e caratteri e personaggi de «Le confessioni di un italiano».*

11) *Il Futurismo. Che cosa pensano della guerra i Futuristi?*

12) *Il Crepuscolarismo.*

13) *Caratteri del personaggio del terzo canto del Paradiso di Dante.*

MERCEOLOGIA

1) *Le proteine e gli alimenti proteici. Quali aminoacidi conosciamo?*

2) *Il combustibile e caratteristiche generali. I vari tipi di combustibile. Il petrolio. La distillazione. Le benzine.*

3) *Le bevande alcoliche. La birra.*

4) *Il miele.*

5) *Le fibre tessili. Filati e tessuti. La lanolina: in quali modi diversi viene usata? La seta.*

6) *I grassi animali. Olii. Saponi.*

7) *Da che cosa è data la durezza dell'acqua?*

8) *I cereali. La cellulosa è digeribile per l'uomo? Quali animali possono digerirla? Qual è il carattere distintivo del cereale?*

9) *Che cos'è l'amido?*

10) *Farina e semola.*

11) *Differenze tra falsificazioni, sofisticazioni e frodi.*

12) *Il latte.*

13) *Le materie plastiche.*

14) *I carboni fossili.*

15) *Il gas metano.*

PEDAGOGIA

1) *La Montessori. Quale materiale usa la Montessori per l'insegnamento della scrittura e della lettura? A quale età, secondo la Montessori, si impara naturalmente a leggere? La teoria montessoriana dei periodi sensibili. Quali materiali usa nella scuola materna? Quali sono i principi ispiratori su cui sono basate le scuole montessoriane? In queste scuole com'è il ruolo dell'insegnante? Com'è il concetto di disciplina?*

2) *Dewey. Il movimento della scuole attiva. Che s'intende per scuola attiva?*

3) *Piaget.*

4) *Fröbel. Nella sua concezione, come si può condurre il bambino alla concezione ordinata della natura? Come la può condurre, il bambino all'intuizione di Dio o della perfezione?*

5) *Agazzi.*

6) *Ferrante Aporti.*

7) *Rosmini.*

8) *Attraverso quale processo e a quale età il bambino comincia a parlare?*

9) *Pestalozzi.*

Geometra a tempo di rock

Si può diventare geometri anche parlando di musica rock, delle difficoltà esistenziali dei giovani d'oggi, del valore dell'impegno politico. Il colloquio della maturità trasformato in conversazione, insomma, dai contorni imprecisati in cui il candidato dimentica per qualche momento la preoccupazione dell'esame e sembra rilassarsi, i commissari sorridono, seguono con attenzione le riflessioni del giovane, lo sollecitano ad approfondirle, a chiarirle meglio, le controbattono.

Il candidato è di fronte alla quinta commissione dell'istituto tecnico per geometri «Castellamonte»: la materia da lui scelta è italiano.

Il colloquio parte su binari ordinari (*«Mi parli di Foscolo»*), ma subito prende una piega «personale»: il ragazzo interrompe la professoressa (*«Prima di parlare del Foscolo, è opportuno inquadrare il momento storico e culturale in cui esso vive e opera»*); lei lascia fare, col sorriso sulle labbra quasi a dire *«E questo dove vuole andare a parare?»*.

Il candidato prosegue sicuro la sua analisi, sembra padroneggiare bene la materia. Poi si passa a un autore più recente, Silone; di qui all'analisi della nascita del partito comunista italiano, ai suoi rapporti passati e attuali con l'Unione Sovietica, al valore esistenziale dell'impegno politico, ai giovani e i loro atteggiamenti nei confronti della politica, i valori a cui si ispirano, i loro interessi.

Il candidato non si tira indietro, i commissari anche. I minuti scorrono. *«Staremmo qui ad ascoltarla ancora un po'* — dice ad un tratto il presidente Giuseppe Aiello — *purtroppo il tempo passa, dobbiamo andare avanti»*. La conversazione s'interrompe, il ragazzo passa alla seconda materia, costruzioni. Sulla domanda *«Qual è il dimensionamento dei ponti in muratura»* il colloquio un po' «speciale» torna ordinario.

«E' bello quando riusciamo a svolgere un vero colloquio con i ragazzi — commenta il presidente della commissione —. *L'esame di maturità dovrebbe essere soprattutto questo, non uno sterile test nozionistico. Ma molto dipende dai candidati. La maggior parte di loro si sente più sicuro con il domanda-risposta, rifugge qualunque "scantonamento" tentato dal commissario. Per loro, purtroppo, è il "programma" a regnare sovrano»*.

m. c.

Vercelli è in allarme: dove mettere i rifiuti?

Manca un'area «spazzatura» e i cittadini devono a proprie spese rivolgersi a ditte private - Il Comune cerca una soluzione

VERCELLI — *(e. d. m.)* Durante la discussione in consiglio comunale sulle nuove tasse della nettezza urbana è emerso un problema preoccupante: quello dello smaltimento dei liquami nei pozzi neri alla periferia della città.

Ha spiegato il democristiano Aldo Venè: *«Ho saputo che l'Azienda autonoma della nettezza urbana è più in grado di svolgere il servizio perché il Comune, secondo le informazioni, non le assegna un'area dove portare i liquami. Così i privati cittadini devono, a loro spese, far intervenire ditte private specializzate pagandole fior di quattrini»*.

Il sindaco Robotti e gli assessori interessati hanno preso atto della situazione, promettendo di esaminarla.

Quello segnalato da Venè è uno dei casi più gravi del disservizio lamentato dai cittadini nella raccolta e smaltimento dei rifiuti. Un problema che si acuirà ora che le per il servizio sono di circa lire al metro quadrato (ha votato a favore la maggioranza socialcomunista, contro democristiani e liberali, astenuto il psdi).

L'assessore alle Finanze Emilio Bellomo (psi) ha spiegato i motivi dell'aumento. *«Per una ben precisa disposizione di legge* — ha detto — *dobbiamo ora far pagare agli utenti anche il servizio di trasporto, mentre, prima, i cittadini contribuivano solo alle spese per la raccolta e lo smaltimento. In sostanza dovevamo reperire 512 milioni, approvando le tariffe entro il 31 luglio di quest'anno. Le tasse maggiorate scatteranno a Vercelli, come in tutt'Italia, a partire dal 1° gennaio 1984»*.

La spiegazione di Bellomo ha convinto solo in parte la minoranza che ha insistito sulla scarsa qualità del servizio. Il problema è annoso. La decisione di adottare i famosi (o famigerati, secondo i punti di vista) sacchetti neri per la raccolta dei rifiuti è stata più volte contestata ma, nonostante le promesse di riparare sui più igienici cassonetti, il sistema vige tuttora. *«Non possiamo adottare i cassonetti* — spiegano all'Azienda — *per motivi finanziari: costano troppo»*. *«Però* — si lamenta la gente — *il costo del servizio continua a lievitare e la qualità è pessima»*.

La Fiera di Cuneo aspetta 200 mila persone

CUNEO — «Sempre più grande e sempre più nostra»: è l'obiettivo in gran parte già realizzato della ottava edizione della «Fiera della Provincia Granda» i cui padiglioni si apriranno al pubblico sabato agosto per chiudere domenica 11 settembre.

«Le aree interne sono già assegnate all'80 per cento — spiega Gabriele Milano dell'organizzazione pubblicitaria che col patrocinio del Comune e della Pro Cuneo si occupa della manifestazione — e dalle prenotazioni ricevute emerge sempre più chiaro l'interesse degli operatori cuneesi verso la rassegna che dopo diventa la vetrina della più qualificata produzione provinciale. In questa edizione si riscontra un particolare interesse delle aziende che operano nel settore dell'elettronica e dei computer».

La «Fiera della Provincia Granda» sarà allestita anche quest'anno nella spaziosa piazza d'Armi e occuperà una superficie di 40 metri quadri. Il crescente della manifestazione balza evidente nel cofronto le ultime due edizioni: nel 1981 la superficie occupata dagli espositori era stata 15 mila mq e gli espositori i visitatori 120 mila. Nel la superficie era cresciuta 26 mila mq. e i visitatori erano saliti mila. Quest'anno l'esposizione occupa uno spazio quasi triplo rspetto ad appena due anni fa e Gabriele scommette che i visitatori supereranno le 200 mila unità.

Sull'area fieristica troverà posto quanto c'è di meglio in provincia e fuori nelle attività artigianali, agricole, commerciali e industriali. Avranno un ruolo di rilievo le attività promozionali e ricreative.

Il continuo progresso della Fiera della Provincia Granda — conclude Gabriele Milano — rappresenta il premio migliore agli organizzatori che in anni di duro lavoro hanno dato a Cuneo una manifestazione di grandissimo richiamo sia di pubblico che di operatori commerciali». g. d. m.

... e Raffaella dice «grazie» al Vicesindaco

RAFFAELLA DE VITA

Riceviamo e pubblichiamo: «Vorrei ringraziare pubblicamente, attraverso la stampa, l'avv. Streri vicesindaco di Cuneo, la bellissima ospitalità data al mio gruppo ed a durante la rassegna «Tutti in piazza» luglio 1983 organizzata dall'Assessorato alla Cultura il giorno mercoledì 13-7, alla quale partecipavamo con il recital «Secondo me... la musica». Tale rassegna mi ha dato modo di conoscere e «apprezzare» l'esponente ufficiale della cultura del Cuneese.

Leggendo carteggi e biografie dei "comici dell'arte" costretti per necessità ed angherie a lavorare in modi infimi e non tutelati, noi "commedianti del XX secolo" ci vien da pensare: come, succedevano queste cose?».

Costretta da una laringite acuta (documentata e documentabile) a non poter cantare avevo fin dal mattino 13 telefonato a Cuneo e parlato con il sig. Fogliacco per vedere la possibilità di spostare lo spettacolo ad un'altra data.

Telefonata dell'avv. Streri verso mezzogiorno il quale mi pregava vivamente di andare ugualmente su perché gli rovinavo la serata, lo spettacolo non si poteva spostare. Al che dico: «Ma cosa faccio? Io uso la voce e se la voce non c'è. Posso venire, recitare qualche poesia e suonerà il mio gruppo» (validissimi e bravissimi musicisti jazz e di classico).

«Ma almeno ne la canterà? Due?».

«Vedrò. Devo andare all'istituto di audiologia delle Molinette» (ove mattinata avevo preso appuntamento con il prof. Schindler per vedere in che stato le mie corde vocali).

«Assoluto divieto di cantare, massimo recitare poesia l'aiuto del microfono».

Bene, si va a Cuneo.

A prova, a monta lo spettacolo, chiedo al fonista Claudio Bonadè di venire con noi per dare città di Cuneo un concerto jazz completo.

La si presenta l'avv. Streri e lì è incominciato un bellissimo valzer sulla mia persona..

«Che quando si vuole si può, che i certificati medici lui non li guarda neanche. Ecco che ci siamo con i soliti "miei" capricci, casini, abitudini a fare queste cose».

Chiedo. *«Ma quando? Visto che a Cuneo solo stata circa 7 anni fa al Teatro Toselli uno spettacolo dedicato al "Caffè concerto" andato benissimo fra l'altro»*.

«Allora bisogna vedere come la mettiamo a cachet».

«In che senso, mi scusi, Lei già informato di tutto e poteva fin da stamani annullare la rappresentazione o dirmi a cosa andavo incontro».

Arriviamo alla conclusione che il pagamento sarà fatto nell'intervallo, *«come sempre»*, dice lui e che presenterò lo spettacolo e reciterò una poesia di E. De Filippo lunga un quarto d'ora.

Nell'intervallo l'avv. Streri non si fa trovare.

Il sig. Fogliacco dice che senza il suo benestare i soldi non me li può dare.

E qui comincia una lunga discussione. Se discussione si può parlare. lunga circa dieci minuti.

Ormai mi sentivo presa per i cosiddetti «fondelli».

Morale. Senza voce, febbre, riempita cortisone e sulfamidici, ho dovuto alla fine dirgli che detto tutto al microfono davanti piazza gremita.

Quindi. O mi portava a casa dell'avvocato per il pagamento, oppure mi rei rivolta alla polizia.

A questo punto i soldi c'erano, che facessi la fattura mi ero sbagliata. Però lo spettacolo era corto, avremmo continuato no? se avevo appena annunciato microfono che facevamo intervallo.

Morale della favola. Di solito fine spettacolo per noi «commedianti» sempre davanti ad un tavolo a cena notturna per me la sera del 13 luglio è stato alle 2,30 il Pronto Soccorso delle Molinette ove sono stata sottoposta elettrocardiogramma e lastra toracica, conseguenza della crisi nervosa avuta al termine dello spettacolo. Tra l'altro durato due consensi e partecipazioni.

Scrivo questo e prego i giornali di pubblicarlo invitare tutti i miei colleghi ad unirci un po' di più, a tutelarci, affinché episodi incresciosi come questi, ove la serietà d'artista ormai decennale inconfutabile viene posta dubbio e condannata perché lo strumento principale del mio lavoro «la ha fatto cilecca.

Raffaella Vita

Gioielli e arazzi in mostra ad Albenga

— *(g. m.)* Mobili, arazzi, pitture, gioielli, ceramiche, argenteria e stampe di notevole interesse storico e artistico sono esposte alla VI Mostra mercato nazionale di antiquariato in corso ad Albenga fino al 7 agosto.

La manifestazione ingauna che rappresenta una delle maggiori attrazioni locali dell'estate, organizzata dall'Azienda comunale al Turismo e dalla Pro loco, è in una fase di rilancio dopo che le due ultime edizioni erano state ridimensionate per esigenze organizzative in termini di partecipazione di espositori e di pubblico pur mantenendo un notevole livello artistico.

La mostra di antiquariato, allestita a Palazzo Peloso e a Palazzo d'Aste nel storico ambienti tipicamente adeguati, torna a essere una delle rassegne antiquarie più importanti della Liguria e si inserisce nel panorama nazionale avvicinandosi alla fama delle di Roma, Torino, Todi, Saluzzo e Sarzana.

E' morto a Ovada prete partigiano

OVADA — E' morto all'età di 81 anni monsignor Fiorello Cavanna, che fu parroco di Ovada per quasi trent'anni, e cioè dal 1939 al 1968. Monsignor Cavanna ha legato il suo nome alla comunità ovadese, non solo quale sacerdote ma per essere stato protagonista di azioni ed opere destinate a fare storia per questo centro a ridosso dell'Appennino ligure-piemontese.

I suoi sentimenti antifascisti, dimostrati già con molto coraggio in piena era fascista contro l'allora segretario federale astigiano, quando prima di Ovada fu parroco a San Marzanotto d'Asti, si ha poi concentrati durante la lotta di Liberazione, facendosi anche promotore assieme ad altri personaggi antifascisti locali, tra cui Vincenzo Ravera, sindaco della Liberazione, della formazione del Comitato di Liberazione nazionale ovadese. Importante e decisivo fu il suo alla vigilia della Liberazione, nelle trattative il comando tedesco affinché gli invasori lasciassero la città senza spargere sangue.

furono poi i suoi interventi e completa fu la sua disponibilità per le forze della Liberazione, le quali sapevano di avere un punto di riferimento nei locali attigui alla chiesa parrocchiale, dove durante la lotta clandestina si svolsero numerose riunioni.

Ma a don Cavanna è legata una grossa opera sociale che è quella dell'oratorio votivo per la gioventù che ha già al suo attivo oltre trent'anni di attività al servizio dei giovani di Ovada e della zona e che è un formazione professionale, con iniziative che all'avanguardia a livello regionale e che conta oggi oltre quattro allievi.

I funerali di monsignor Cavanna si svolgeranno martedì mattina, alle 9,30, ad Ovada, e la salma sarà tumulata alla frazione Costa di Morbello, suo paese natale.

Renzo Bottero

Avventura nel sottosuolo savonese per «leggere» i segreti preistorici

Per «Estate insieme» il Comune organizza dal 30 luglio al 5 agosto lezioni di speleologia

SAVONA — *Divertirsi, sottoterra. Dal luglio al 5 agosto, a Savona, nell'ambito delle manifestazioni di «estate insieme» coordinate dal comune, si svolgerà il 1° campo scuola di speleologia e archeologia preistorica e paleontologica. L'iniziativa è del Gruppo Speleologico Savonese e della sezione sabazia dell'istituto internazionale di studi liguri.*

L'ing. Rinaldo Massucco, uno dei promotori spiega: «Nostro obiettivo fondamentale è quello di offrire un modo alternativo di vivere le ferie estive, lontano dal consumo e dal turismo di massa, dai centri urbani e dalle spiagge affollate, a stretto contatto con la natura, avviandosi a una tematica di ricerche imperniate tanto sulla ricerca della memoria del passato, quanto anche sullo studio del mondo sotterraneo e più genericamente del territorio».

Il campo di ricerca, con attendamenti, sarà allestito nelle aree carsiche del capoluogo (località Santuario e Gatto) e alla Grotta della Ciara. I partecipanti (iscrizioni in via Pia 14 e via Mattiauda 11 e solo per maggiorenni) potranno essere avviati a un'introduzione alla paleontologia, alla preistoria e alla speleologia.

Un affascinante, dove la presenza dell'uomo cavernicolo si alterna con quella dell'orso speleo, tra grotte, gole, forre e passaggi naturali fermi da millenni nella loro suggestiva e selvaggia bellezza.

Un tuffo nel lontano passato, ai primordi della civiltà, in Liguria, in ambiente incontaminato e ancora non aggredito sempre più invaso agglomerati urbani.

Gli scavi e le ricerche, autorizzati dal ministero dei beni culturali, diretti dal dott. Andrea Lamberti, esperto geologo e paleontologo, specialista del carsismo e del quaternario.

Per agosto e settembre saranno organizzati altri week-end di ricerca scientifica sempre sul tema «Dalle Alpi alle grotte: alla scoperta fantastico mondo sotterraneo».

«Queste indagini — *prosegue l'ing. Massucco* — non avranno solo interesse didattico, innanzi tutto scientifico: si presuppongono, infatti, di svelare appassionanti enigmi della storia e della preistoria ligure, che ancora si conservano nel nostro entroterra, ma che solo uno studio attento e competente può rivelare. E, non ultimo, i partecipanti al campo scuola avranno un incontro anche con l'avventura, e sensazioni e le nuove emozioni che il mondo sotterraneo offre sempre ai neofiti».

Ivo Pastorino

Di moda in Riviera telefonare (gratis) in Giappone

SAVONA — *0081, il prefisso telefonico per il Giappone, è diventato il gioco dell'estate sulla Riviera savonese. Fa impazzire i giovanissimi e, probabilmente, anche i telefoni. Si forma il prefisso, poi un altro numero, e in pochi istanti avviene il collegamento. Dall'altro capo del filo, a migliaia di chilometri di distanza, una musichetta, poi una vocina che invia un messaggio misterioso in lingua giapponese.*

Un divertimento per giovani ricchi? Neppure per idea. I teen-agers prendono d'assalto, a gruppi, le cabine telefoniche pubbliche, infilano un gettone, compongono il numero e via cavo raggiungono le terre del Sol Levante. Fanno la fila e sembra si divertano.

E meno di tutti, forse, quelli della Sip perché apparentemente la chiamata intercontinentale avviene al minimo scatto. «Ci divertiamo anche perché — *spiegano i ragazzi* — il solo gettone che utilizziamo ci viene oltretutto restituito al termine della telefonata».

Da spiaggia a spiaggia il nuovo gioco si diffonde a ritmo impressionante. Nelle cabine i ragazzi fanno ressa, chi è di corrente questa moda pensa che vogliano migliorare anche tanti privati dei teen-agers. Una: il maggior numero di persone stipate all'interno di una cabina telefonica.

Invece, con un solo gettone da 100 lire che gli viene restituito, i giovanissimi conquistano la loro fantasia mettendosi in comunicazione con il lontano Giappone.

Qualcuno ha provato a comporre il numero misterioso anche dall'apparecchio telefonico di casa e sostiene che il risultato è identico. Dalla Sip, per il momento, nessuna versione ufficiale. Solo l'arrivo delle prossime bollette potrebbe risolvere l'enigma. l. p.

Caso Teardo, presto le manette a due «grossi» politici romani?

Oggi riprendono gli interrogatori degli arrestati - Ma uno dei giudici istruttori inquirenti è partito per destinazioni ignote - Tutto fa pensare a importanti novità

SAVONA — Dopo un'apparente stasi (ma i giudici hanno continuato a lavorare a ritmo sostenuto sull'imponente documentazione sequestrata), riprendono gli interrogatori delle 17 persone finite in carcere per il «caso Teardo», l'ex presidente della giunta regionale ligure arrestato il 14 giugno per associazione a delinquere di tipo mafioso e concussione: un'accusa per la maggior parte degli inquisiti, politici di primo piano e alcuni operatori economici.

Sicuramente ritornerà nella caserma dei carabinieri di corso Ricci, a Savona, quartiere generale degli inquirenti, l'ex presidente della giunta regionale e candidato alla Camera, raggiunto in carcere da altri quattro mandati di cattura. Fra gli interrogatori previsti c'è anche quello di Gianfranco Sangalli, vicepresidente della Provincia di Savona, l'ultimo degli uomini del psi finito con le manette ai polsi.

Come tutti gli altri inquisiti, rinchiusi ognuno in carceri diverse, anche Sangalli ha respinto sdegnosamente tutte le accuse e si è fatto interrogare, subito dopo l'arresto, alla presenza di un avvocato di ufficio. Ora ha nominati due di fiducia. A condurre gli interrogatori sarà il giudice istruttore Michele Del Gaudio. Nel suo taccuino ci sarebbero anche i nomi di Giovanni Dossetti, impresario edile, dell'ex sindaco di Albissola e presidente dell'Iacp di Savona, Marcello Borghi, e di Roberto Siccardi: i due «grandi esattori» della presunta associazione a delinquere.

Francantonio Granero, l'altro magistrato inquirente, invece è partito per destinazioni segrete (i due giudici da tempo viaggiano su macchine blindate e scorta per minacce ricevute), fuori Liguria.

L'inchiesta ha infatti varcato i confini provinciali e regionali e sembra avvicinarsi a vertici politici romani. Tra *«le persone in corso di identificazione* — così si legge sui mandati di cattura — *che hanno agito in con gli inquisiti»* potrebbero saltare fuori grossi nomi della politica e non soltanto di area socialista.

Probabilmente il giudice Granero è proprio alla ricerca, indagando sulle molte società di comodo create dagli inquisiti per mascherare operazioni illecite di miliardi, dell'anello di raccordo fra l'ex presidente della giunta i suoi presunti complici le persone rimaste «non identificate» fra le quali si nasconderebbero due nomi grossi politici.

Bruno Balbo

Accoltellato da un vicino è in fin di vita ad Aosta

Vittima di un ubriaco il giovane abitante in frazione di Pontey

SAINT-VINCENT — Grave fatto di sangue a Pontey, frazione Chiesanuova, quattro chilometri da Saint-Vincent, notte fra sabato e domenica: in stato di ebbrezza Simon Colin, 62 anni, ha aggredito un vicino di casa, Mirko Brunet, 31 anni, con un coltellaccio per macellare i suini. Il primo è in prigione per l'imputazione di tentato omicidio, il secondo, raggiunto da che gli ha perforato un polmone, è ricoverato in sala rianimazione all'ospedale di Aosta.

Gli abitanti della frazioncina, accorsi per le invocazioni di aiuto del ferito, così raccontano i fatti. «Erano circa le doveva essere a letto — giovane che è gestore di un alberghetto — perché trovato in slip nella sua casa. Il Colin, purtroppo ha il "vino cattivo" come si dice, e da due giorni infastidiva mezzo paese sotto l'effetto di un'eccessiva e continua indulgenza al vino, deve averlo chiamato battendo alla porta a esasperarlo.

Il Brunet, che doveva aver avuto qualche diverbio il Colin la sera precedente, forse nel vicino villaggio di Cogniet, dove si celebrava la festa patronale, è sceso per poter ridurre facilmente alla ragione l'anziano ubriacone.

Accecato dall'ira dall'alcol, il Colin in agguato gli ha menato i suoi colpi a fondo. In breve è intervenuta un'ambulanza di Chatillon ed è portato all'ospedale il ferito, che è immediatamente sottoposto a intervento chirurgico e poi tenda a migliorare.

Poco dopo il i carabinieri sul posto a bussare alla porta del Colin, si era barricato in casa ma che si è lasciato facilmente convincere ad arrendersi ulteriori resistenze e a consegnare anche il coltellaccio corpo del reato.

r. c.

A Stradella 19 denunce per due bische all'aperto

VOGHERA — *(c. g.)* Con il caldo fioriscono le bische clandestine all'aperto. A Stradella in settimana i carabinieri ne hanno scoperte due, sequestrando 5 milioni in contanti e denunciando alla magistratura a piede libero 19 persone, 12 nel primo e 7 nel secondo. Quest'ultimo è avvenuto la scorsa in località Montalino.

Come tavolo da gioco i biscazzieri hanno usato il cofano di una Fiat 131. I giocatori sorpresi la prima volta invece del tavolo verde si servivano del cofano di una Opel. Sette le persone colte in flagrante a Montalino.

Liguri, ma anche tedeschi e sardi alla rassegna artigiana al Priamar

SAVONA — *Per la quarta volta gli artigiani liguri salgono sul Priamar. Giovedì sarà inaugurata infatti sulla grandiosa fortezza la rassegna «I maestri artigiani della Liguria».*

Quasi un centinaio gli espositori, suddivisi in varie sezioni, negli edifici, sui piazzali, sui bastioni del Priamar.

La caratteristica della rassegna è che non si tratta di una pura e semplice esposizione per la vendita di prodotti tipici. Gli artigiani (quasi tutti) eseguono le lavorazioni dal vivo, e il Priamar si trasformerà in un gigantesco laboratorio di maestri d'arte e di mestieri.

Ce ne sarà per tutti i gusti: dalla decorata, vetro soffiato, ardesia, pietra scolpita, rame sbalzato, peltro, broccati, velluti operati, damaschi. E poi le varie lavorazioni del legno, che vanno dall'intarsio, alla tornitura, alla scultura, ai soprammobili rustici e d'arte, alle e «cavagne».

La oreficeria, filigrana d'oro e d'argento, grafica d'arte, stampa, editoria, corniceria a mano, lavorazione dell'avorio, restauri di affreschi e dipinti, pizzo a tombolo e macramé, lavorazione stoffe a telaio, corsetteria, lavorazione del cuoio e della pelle, prodotti gastronomici liguri. Insomma una completa vetrina dell'artigianato tipico delle due riviere.

Ma oltre artigiani Liguria saranno presenti alla rassegna, ospiti, anche quelli della Sardegna, che presenteranno prodotti artigianato locale e gastronomia.

Per la seconda volta, e in forma assai più consistente, parteciperà alla mostra la città tedesca di Villingen Schwinningen, gemellata Savona, che presenterà i prodotti dell'artigianato della Foresta Nera: orologi cucù, legno, fusioni in ghisa (lampioni), maschere in legno, un ricco prodotti gastronomici tedeschi. Gli ospiti della città gemella allestiranno e gestiranno l'altro, per la prima volta, un originale ristorante con specialità della Foresta Nera.

La rassegna «Maestri artigiani Liguria» Savona è ormai entrata far parte delle principali manifestazioni dell'estate Riviera di Ponente e ogni attira decine migliaia di visitatori. Sarà aperta al pubblico (ingresso libero) ogni sera dalle 19 alle 24 sino il 7 agosto.

Sono in programma numerose manifestazioni collaterali e le principali proiettate, in contemporanea, su schermo televisivo gigante innalzato sul piazzale della Cittadella per garantire a tutti i visitatori una perfetta visione. Tra le manifestazioni contorno figurano sfilate di alta moda, balletti internazionali (Trinidad Tahiti), esibizioni corali liguri sarde, concerti jazz. l. p.

Cristianamente il all'affetto dei suoi cari

geom. Giuseppe

ell'Valo

Con immenso dolore ne danno il annuncio moglie **Maddalena**, i figli **Fulvio** e la moglie **Milly** piccolo **Francesco**, i parenti tutti. I funerali in Lanzo lunedì 25 alle 15,45 dall'abitazione Chellani 9; e ore 17 chiesa S. . La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— Lanzo Torinese, 24 luglio .

La famiglia **Scopetti** e **Rolango** piangono il carissimo **PINO**.

Elda e **Angela Torchio** sono vicini a Franco e ai suoi familiari per la per del caro papà **PINO**.

Marcello, , **Franco** e partecipano al dolore di Franco.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **PINO**, dio, **Nino** e **Roberto Michelotta**.

Il **Tennis Club Lanzo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giuseppe Brizio

— Lanzo Torinese, 24 luglio 1983.

Rag. Cabodi e famiglia.

Cristianamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni

anni 81

danno il triste annuncio moglie **Maria Grandi**, i figli **Ernesto**, con la moglie **Milly Piano**, Anna con il marito **Revelor**, **Marina** con il marito **Secondo Bianco**, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento medico curante . Nicola Guercio, al Scaglioti Gozzelino e all'équipe paramedica reparto dell'ospedale San Luigi di no. I funerali luogo lunedì alle 9,30 partendo da via Stupinigi 7, Borgaretto (chiesa nuova).
— Torino, 24 luglio 1983.

Viviana, **Federico**, **Diego**, **Elisa** ricordano affetto l'amato nonno VANNI.

Partecipano al della Famiglia i cognati.
Margherita e
Giuseppina e **Agostino Tosco**
Rosina e **Franco Boido**
Grandi

Serena come mancata all'amore suoi cari

Teresa Nicolino
ved. Pasero

La ricorderanno sempre e rimpianto infiniti **Adriana**, **Paola**, **Marisella** e .
— , 24 luglio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna
Almaretti

anni 60

L'annunciano profondo dolore il **Antonio**, la figlia col marito **Luciano** e **Riccardo**, i fratelli **Giuseppe**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì c.m. ore 9 via Nigra 5 Settimo Tor.
— , 24-7-1983.

E' mancato

Amedeo Lazzari

anni 75

L'annunciano: figlio, nuora e parenti tutti. La cara salma giungerà al cimitero generale di Torino martedì 26, ore 15, ove sarà cremata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 23 luglio 1983.

Il **Gruppo Anderi** e **Municipale** partecipa con profondo dolore alla perdita del socio e riposo

Amedeo

— Torino, 23 luglio 1983.

E' mancata all'affetto suoi

Anna Viola
ved. Chiarvetto

di anni 97

danno il annuncio il figlio **Battista**, la **Preti Violetta**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 alle ore 8,45 nella parrocchiale di None.
— , 23 luglio 1983.

Luigia Zalo
ved. Gollini

Ne danno il annuncio i figli, **Delia**, **Franco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore parr. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1983.

Improvvisamente è mancato il

. Luigi Scapino

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Annamaria Calella**, il figlio **Carlo** con **Franco** e la **Alessandra**, **Tilly** e parenti tutti. Funerali in Sianzè martedì 26 corr. ore 11 parrocchiale e tumulazione tomba di famiglia santa Messa in suffragio sarà celebrata a Torino il 28 luglio 18,30 nella parrocchia Crocetta Beata Vergine delle Grazie.
— Bardonecchia, 24 luglio 1983.

La famiglia **Massia** partecipa al grave lutto di Carla, Anna e Tilly per la perdita del caro

Gino Scapino

— Roma, 24 luglio .

Emilia Tomaselli con **Annamaria** e **Salvo Gullale** si uniscono al dolore di Anna, Carla e Tilly per la scomparsa di

Gino Scapino

— Catania, 24 luglio 1983.

Presidente, **Consiglio d'Amministrazione** e **Collegio Sella Kleber** partecipano al del signor Alberto Sbisà, direttore commerciale della società per la perdita del padre

prof. Piero Sbisà

— Treviso, 22 luglio 1983.

Il **Direttore Generale**, i **Dirigenti**, il Per- tutto della italiana prendono parte al grave lutto signor Sbisà, direttore commerciale società, la perdita del

prof. Piero Sbisà

— Treviso, 22 luglio 1983.

Eleonora, **Sesto**, i figli, affettuosamente partecipano.

E'

Edoardo Carelli

anni

Ed

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Luigina** e parenti tutti. Un ringraziamento alle suore S. Salvario le amorevoli e assidue prestatele. Funerali martedì, ore 10,15, parrocchia Ss Pietro e Paolo, partendo da S. Salvario (via 16), ore 10.
— Torino, 24 luglio 1983.

Sono vicine a Luisa per la perdita del **PAPA'** famiglie , **Andreone**, **Pippo Ponte** e famiglie.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Bertinelli
ved. Carelli
(Mimì)

Ne danno il triste annuncio i figli con la moglie **Domenica**, **Giovanni** con la moglie **Carla**, fratello e sorella, nipoti parenti tutti. La cara partirà Torino oggi alle ore dall'abitazione via Vagnone 36 per Forno Alpi avranno luogo i funerali. La partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1983.

Dopo vita interamente dedicata alla famiglia mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa
ved. Demaria

ex tabaccaia

Ne danno il triste annuncio il figlio Angelo con la moglie **Ester Paparello** carde, il figlio **Franco** con il marito **Balsalo**, **Rita** e **Gianfranco**. Un particolare ringraziamento al dott. Brizio per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 25 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione, piazza Martiri Libertà n. 3.
— Carlo , 25 luglio 1983.

E' mancato

Domenico Barbero

cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano familiari e parenti. I funerali avverranno al cimitero Torino Sud.
— Torino, 24 luglio 1983.

Le famiglie Possetto, Zanella, Livoti partecipano al dolore di Fernando, Anna, Matilde e Felicina per la scomparsa della signora

Cele Gioana ved. Marro

— Pinerolo, 25 luglio 1983.

Thalers e **Collaboratori** della ale Maiora di La Loggia sono vicini ai famigliari della

dott.

preziosa e indimenticabile amica.
— Torino, luglio 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Franco Lobetti Bodoni

profondamente commossa le testimonianze di affetto tributate al suo compianto, nella impossibilità di farlo personalmente, vivamente ringrazia.
— Torino, 24 luglio 1983.

ANNIVERSARI

l anno tragico incidente le famiglie Giannotti - Badegal ricordano immutato affetto l'amato

Piero Giannotti

La santa verrà celebrata di S. Giovanni Bosco alle ore 18.
— Viareggio, 25 luglio 1983.

1979

Giuseppe Maritano

continuamente, ricordato, infinitamente rimpianto.

Sorse arroccato sulla collina uno dei marchesati più agguerriti e illuminati d'Italia

Saluzzo e i suoi «tesori» nascosti in centro storico

Il turista scopre sorpreso scorci del mondo medioevale rinascimentale - Il «borgo» finalmente si ripopola e non vien più considerato come un «ghetto»

SALUZZO — «Rivitalizzare il centro storico»: molti anni questo slogan viene proposto, rilanciato ma, dimenticato. Da qualche tempo, però, che qualcosa inizi a muoversi verso richiesto: certi, spettacoli e, anche, il «mercatino pulci» dedicato all'antiquariato minore che al suo esordio, nel giugno scorso, ha richiamato migliaia di persone e sarà così riproposto in ottobre.

Di turismo, centro storico, n'è sempre visto molto: turismo occasionale oppure nello studio molti monumenti artistici storici popolano il borgo che ha fatto paragonare luzzo a Siena.

«Il primo nucleo Saluzzo era costituito da gruppo di dimore sulla collina — si legge nella "Guida Storico - Artistica" curata dal prof. Giorgio Gerbotto professoressa Anna Tetti Ruata — *intorno a Castel Soprano (successivamente completamente distrutto) e Cappella di San Lorenzo (1192), quale i molti stauri — sono autentici i capitelli portale — han- tolto il fascino del tempo antico».*

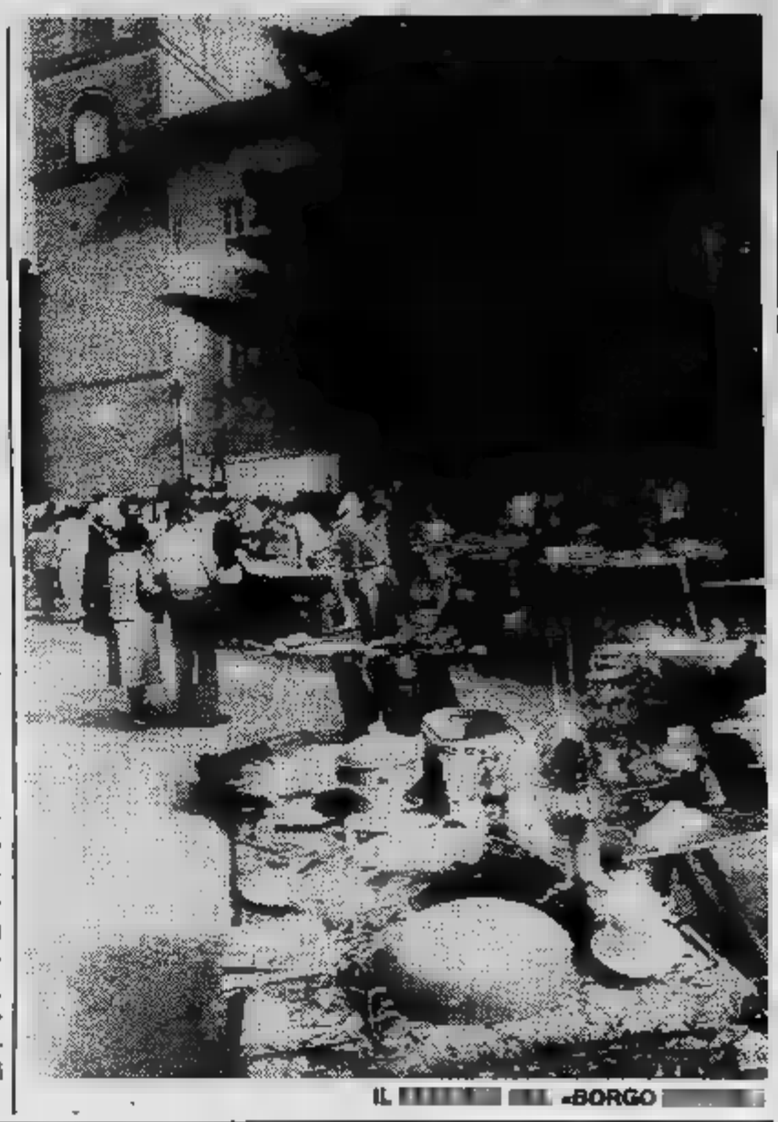
Saluzzo città così, in collina: qui sorse uno dei marchesati più agguerriti, eppure illuminati, questa fetta d'Italia stretto contatto con la Francia ed il mare.

«I primi tempi del marchesato, che durante lotte comunali del Secoli XII e XIII parteggiò per l'impero (Federico Barbarossa, Federico II) videro costante espansione territoriale. Sottostaro- marchesi nei momenti maggior potenza Cuneo, Fossano, Alba, Carmagnola, alcuni luoghi vicini Mondovì, altri nella riviera ligure, la valle Stura, gran parte territorio il Po il Tanaro, sino ai confini di Chieri di Asti».

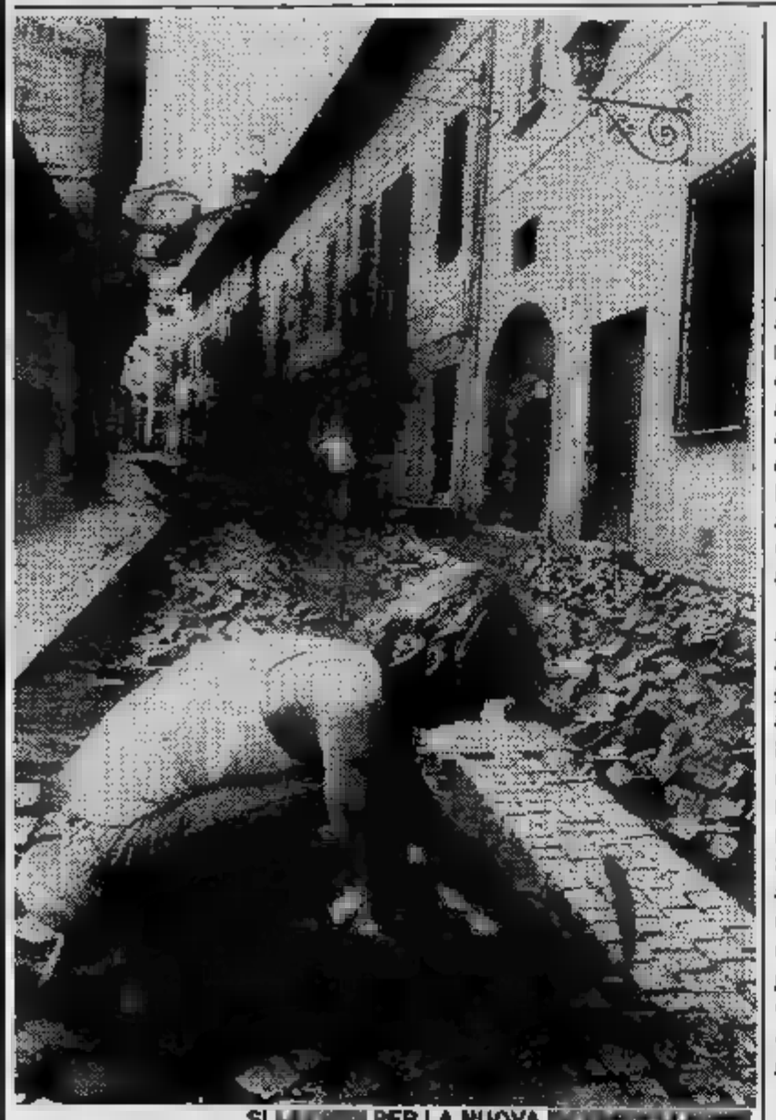
Cinque secoli storia che nella città sono ben presenti: chiese, palazzi, mura, ville, portali, affreschi... una visita al centro storico può essere come continua caccia al tesoro, la ricerca queste molteplici testimonianze passato. Vediamone cune.

Innanzitutto c'è la chiesa di Giovanni, definita *«più bel to d'arte gotica della pianura Padana»*. Costruita su di una cappella nel 1281, San Giovanni è ampliata rimaneggiata però questo lavoro turbato l'unità stilistica dell'insieme. Molte le da vedere, qui: forse la più appariscente è la Cappella del — detta anche «coro» — dove c'è leo dedicato a Ludovico II: tutto è intagliato pietra, finemente.

Forse il «piano particolareggiato» potrà aprire i pesanti portoni per dare spazio giovani negli austeri palazzi, per ridare vita centro storico che, commenta l'arch. Guasti, *«non dev'essere città - ma da vivere l'interno dell'intera comunità, con una sua identità ben precisa»*. Niente carrozze, dunque, gente nuova per i muri antichi.



IL «BORGO»



SI PER LA NUOVA

Una «équipe» di architetti lavora per il nuovo assetto della città

Il centro storico, splendido borgo medioevale e rinascimentale, sta conoscendo nuova ventata d'attenzio- e di giusta considerazione: da qualche anno, infatti, l'amministrazione comunale sta lavorando per ridare questa parte della città il antico splendore (rimasto comunque pressoché in- nella «atmosfera» di storia, arte e vita comunitaria) mentre privati stanno restaurando e riadattando palazzi.

Il borgo, così, si ripopola piano piano e non viene più essere considerato «ghetto» dove si emarginavano gli immigrati classi meno abbienti: al contrario, molto «in» abitare fra le scalette e le edere dei vecchi muri. Di certo vivere nel centro storico, fi- qualche fa, molto spesso una facile: servizi igienici fatiscenti, balconi e ringhiere, umidità, spazi ristretti ma poi, a poco poco, si è avanti un'altra concezione di questa importante fetta della città (importantissima soprattutto a fini turistici) così operatori privati amministrazione pubblica hanno iniziato programma di interventi che ha trovato vasti consensi ed attenzioni.

Come il «progetto preliminare per il piano particolareggiato del centro storico» cui bozza è stata presentata l'altra sera agli amministratori cittadini da un'équipe architetti che stati incaricati svolgere uno studio sul borgo, équipe formata Abbate, Barbano, Demaria, Guasti, Piacentini, Zuccotti. «Questo progetto contiene alcune considerazioni ed indicazioni massima per l'elaborazione piano particolareggiato questa storica che dovremo approvare prossimamente — *spiega l'assessore ai lavori pubblici, geom. Antonio Battisti, liberale* —. Sarà un piano "aperto" e cioè attento alle indicazioni, ai suggerimenti, all'inventiva degli operatori privati che intervenire qui. Contiamo di avere a disposizione questo strumento urbanistico fra il 1984 il 1985».

Quali indicazioni pratiche emergono dallo studio degli esperti? «Ci alcune grosse innovazioni l'apertura di una nuova che colleghi via del Seminario con Italia, mentre le due porte naturali borgo storico (Porta Vacca Porta Santa ria) sarebbero riservate soltanto ai pedoni. Quindi dovrebbe creata una nuova verde fra via Griselda e via Tapparelli e, ancora, aprirebbe una nuova strada che, dalla parte bas- della città, porterebbe direttamente centro del borgo storico, e cioè in piazza Castello».

Nel frattempo, comunque, ci stati dei grossi lavori di manutenzione, soprattutto per quanto riguarda strade interne a questa zona.

Sono stati tutti gli allacciamenti della luce, acqua, telefono, gas.

I programmi per il rifacimento delle strade, comunque, proseguono: «Entro il prossimo anno rifaremo, sempre in porfido, tutta via San Martino sino alla piazzetta San Bernardo. Di qui, verso San Bernardo e via Tapparelli, il fondo sarà rifatto in selciato arriveremo agli incroci salita al Castello. Nel frattempo, intanto, progettando il rifacimento di Volta e della piazzetta S. a, alla porta di S. Maria dove poste delle in pietra. Successivamente rifaremo anche fondo, sempre in pietra, cosiddetti "porti scür" e, avremo ancora stanziamenti, interverremo, con il porfido, in via Maghelona, via S. Nicola e via Rifreddo. Come si si tratta un impegno non indifferente».

Un volume di Vineis dedicato a chi «passò per il camino»

Francesco Costa, Marco Levi, Mario Mortara, Giuseppe Parrà e Liderico Vineis: cinque personaggi della recente storia cittadina, Resistenza e dell'opposizione alla dittatura nazifascista.

Cinque persone diverse — gli intellettuali, l'artigiano, l'impiegato concetto — finite nei campi di sterminio e «passate per il camino» per le loro idee convinzioni. A loro è dedicato interessante volume pubblicato in questi giorni e curato dall'avv. nilio Vineis — deputato per psi in due legislature e ora vicepresidente del comprensorio Saluzzo-Savigliano-Fossano — con intervista del prof. Marcello Garino — ex segretario provinciale psi — e la prefazione di Craxi, segretario zionale del partito socialista.

«Italiani socialisti» un libro si legge d'un fiato, come nella migliore tradizione narrativa: non è un saggio, un romanzo, è un collage dove si intersecano storia ufficiale quella minuta, tutti i giorni, con i suoi personaggi ed i suoi sconosciuti eroi.

Curato graficamente da Mario Merlino, il volume presenta le biografie cinque personaggi (fra i quali vi è lo stesso padre Vineis, morto Mauthausen 61 anni), lettere, ritagli di giornali cittadini del tempo, documenti inediti per meglio capire Saluzzo visse l'opposizione alla dittatura. Di certo l'arresto dei cinque socialisti venne effettuato dalle «SS» su denuncia altri saluzzesi: gli stessi, certamente, che provocarono lo sterminio nei lager gran parte degli ebrei che abitavano nel «ghetto» cittadino. Anziani, donne bambini arrestati e poi uccisi nei campi di sterminio, sorte quale riuscirono a sfuggire in pochi: Saluzè resto la città che, percentualmente, ha avuto il massimo numero di deportati in Italia.

Servizi Alberto Gedda

DI SALUZZO: CASE MEDIOEVALI SI O A MODERNI EDIFICI

La Bnl tra le prime banche del mondo

Nella graduatoria pubblicata da «The Banker» altri sette istituti di credito italiani - Al 64° posto il San Paolo di Torino

«The Banker», la prestigiosa rivista inglese, ha pubblicato la graduatoria aggiornata (a 1982) delle maggiori 500 banche del mondo occidentale. È una graduatoria che comprende ben 117 banche Usa, 61 banche giapponesi, 44 banche tedesco-occidentali, anche 28 banche italiane, 20 banche del Regno Unito, 18 banche francesi, 14 banche spagnole e altrettante svizzere...

La graduatoria sulla base dei depositi vede al primo posto una banca Usa, Bank America di San Francisco (fondata agli inizi del secolo da emigrato italiano, Giannini), nelle prime dieci posizioni, tranne un altro colosso Usa (Citicorp), abbiamo tutti nomi europei. Ma ecco le *top ten* nel banking mondiale (con l'ammontare dei loro depositi in milioni di dollari): Bank America 94.342; Crédit Lyonnais 92.450; Banque Nationale de Paris 92.354; Barclays Group 83.807; National Westminster 81.040; Crédit Agricole 79.382; Deutsche 77.247; Citicorp 76.538; Société Générale 74.654; Midland Bank 71.406.

Abbiamo nel conto due banche Usa, quattro banche francesi (le tre grandi banche nazionalizzate dal dopoguerra e una megabanca cooperativa rurale), tre banche britanniche e la più grande banca commerciale tedesca. E le banche italiane? Nella graduatoria delle maggiori banche del mondo in base ai depositi il primo nome italiano è la Banca Nazionale del Lavoro, al posto (38.316 milioni di dollari). Volendo limitare il nostro esame ai primi cento nomi della «The Banker», troviamo ancora altre sette banche italiane, e cioè Commerciale (46° posto e 35.077 milioni di dollari di depositi), il Credito Italiano (60° posto e 25.821 milioni di dollari), la Cariplo (61° posto e 25.353 milioni di dollari), il Banco di Roma (62° posto e 24.754 milioni di dollari), l'Istituto Bancario San Paolo di Torino (64° posto e 24.668 milioni di dollari), il Monte dei Paschi di Siena (66° posto e 23.917 milioni di dollari), il di Napoli (96° posto e 15.919 milioni di dollari).

Scorriamo ora la graduatoria di «The Banker» (quella basata sul totale dei bilanci), per segnalare qual è la maggiore banca di ciascuno dei paese della Cee. Ecco i nomi con la cifra del loro bilancio (in milioni di dollari). Belgio: Société Générale de Banque (32.661); Danimarca: Den Danske Bank (8658); Irlanda: Allied Banks (7875); Francia: Banque Nationale de Paris (109.944); Germania Federale: Deutsche Bank (83.394); Grecia: National Bank of Greece (15.947); Italia: Banca Nazionale del Lavoro (44.418).

Carlo Beltrame

Immobiliare risanamento in programma

— L'Immobiliare ha ottenuto un primo sì al nuovo piano di risanamento, aggiornato rispetto a quello del scorso, gruppo ristretto delle banche creditrici

L'Immobiliare in sostanza ha presentato alle maggiori banche creditrici, che compongono il gruppo ristretto, nuova versione del piano che per le esigenze finanziarie tiene conto dei lavori fin qui realizzati e di quelli già ottenuti in appalto. Le banche dunque hanno valutato positivamente queste richieste

I lavoratori tedeschi contro una riduzione dell'orario

Incontra scarso favore l'ipotesi di contrarre le ore e di decurtare la retribuzione - Solo 1 su otto direbbe di sì

BONN — *Incontra scarso favore, fra i prestatori d'opera tedeschi, l'ipotesi, da tempo ventilata in certi circoli economici al fine di crescita dell'attuale livello occupazionale, di riduzione dell'orario di lavoro accompagnata da una corrispondente decurtazione retributiva. Soltanto lavoratore 8, interpellati un istituto di analisi demoscopiche finanziato «Volkswagen», ha espresso parere positivo al riguardo.*

Tre lavoratori su quattro si sono pronunciati per il tenimento dello «statu quo» in tema orario, mentre del restante 25 per cento solo la metà accetterebbe un adeguamento del salario al mutato arco di impegno.

Secondo i dirigenti dell'istituto — scrive la «Frankfurter Allgemeine» — la propensione dimostrata dagli interpellati aumento del tempo libero deve essere spiegata il desiderio di mantenere il «livello consumi» raggiunto, desiderio prevalente rispetto ad una disponibilità individuale maggiore di tempo ma anche rispetto possibile miglioramento del livello occupazionale generale. Quest'ultimo viene considerato come un problema che interessa «gli altri».

In pratica, il singolo prestatore d'opera ritiene che gli eventuali benefici generali di una stabilizzazione del livello di occupazione sarebbero inferiori «costo» che egli sarebbe chiamato a pagare.

Gli autori hanno posto in guardia contro una sopravvalutazione di altre inchieste formulate espressamente al fine di fiancheggiare i piani una riduzione dell'orario lavoro ma anche contro un'interpretazione delle risposte ottenute dalla loro inchiesta nel senso argomento contrario.

Tali risposte devono piuttosto portare alla conclusione che politica della riduzione dell'orario di lavoro non può non deve essere considerata miracoloso toccasana per la soluzione dei mali sociali, bensì una complessa strategia sul piano dell'ordine politico-sociale.

Le resistenze dei datori di lavoro sono appunto riferite a tale caratteristica, secondo gli autori dello studio.

British Steel ha perso 2020 miliardi

LONDRA — La British Steel — la società siderurgica pubblica inglese — ha perso l'anno scorso 889 milioni di sterline (pari a circa miliardi di lire) con del 72 per cento rispetto alle perdite del (504 milioni sterline). Il dato risulta dal bilancio approvato

I quattro vice di Pininfarina

TORINO — Il consiglio della Federazione delle Associazioni industriali del Piemonte si è riunito per eleggere i quattro vicepresidenti che con l'ingegner Sergio Pininfarina formeranno il comitato di presidenza. Sono risultati eletti: l'ing. Paolo Albonico dell'Associazione di Cuneo, il geom. Carlo Balbis dell'Unione regionale dell'edilizia, l'ing. Gianfredo Comazzi, dell'Associazione di Novara, l'ing. Eugenio Piana dell'Associazione di Vercelli.

A Cuneo

Le tariffe per la mietitura

CUNEO — *(g. d. m.)* Le organizzazioni sindacali degli agricoltori e l'Unione provinciale dei trebbiatori hanno siglato l'accordo che fissa le nuove tariffe di mietitrebbiatura, trebbiatura e sgranatura del mais valide per l'attuale stagione.

Per la mietitrebbiatura del grano le operazioni meccaniche vengono divise in due scaglioni: fino a 10 giornate piemontesi l'agricoltore pagherà 70 mila lire per giornata per il grano in piedi e 81 mila per giornata per il grano in terra: oltre le 10 giornate rispettivamente 68 mila e 75 mila.

Per la sgranatura del mais per il prodotto sfogliato presso l'azienda: 27 mila lire fisse fino a 15 quintali: 1500 lire al quintale da 16 a quintali 1350 lire al qi. per quantitativi oltre i 50 quintali.

Questi prezzi non comprendono l'Iva che è del 9 per cento. Rispetto all'anno passato le tariffe della trebbiatura del grano e sgranatura del mais sono mediamente aumentate del 16 per cento. «Abbiamo recuperato qualcosa in meno del tasso ufficiale di svalutazione», spiegano i ritocchi i dirigenti dell'Unione trebbiatori motoaratori e sgranatori della provincia di Cuneo.

ROMA — Un'altra società del Gruppo Genghini è stata sottoposta alle procedure di amministrazione straordinaria, previste dalla «*legge Prodi*» sui grandi gruppi in crisi, dal ministro dell'Industria, Pandolfi: si tratta della «*Magnolia Park*» di Roma.

Macchine grafiche La crisi permane

Come è andato il 1982 per il settore delle macchine grafiche? Quali sono le prospettive? Possiamo cercare di rispondere a questi interrogativi scorrendo la relazione annuale che il presidente dell'Acimga, Lorenzo Depetris, ha presentato nei giorni scorsi. Acimga vuol dire Associazione costruttori italiani macchine grafiche e cartotecniche cartarie e affini, vale a dire un complesso articolato di industrie, ma cercheremo di «isolare» i dati delle macchine grafiche.

Nel 1982 il comparto delle macchine da stampa e converting ha realizzato una produzione pari a 263 miliardi di lire, che è un per cento rispetto ai miliardi dell'anno precedente. Nel si era a quota 228 miliardi.

E leggiamo nella relazione Depetris: «All'interno del settore delle macchine da stampa, che è tra i più colpiti dalla crisi, il comparto più penalizzato è stato quello delle macchine offset, seguito da quello delle macchine serigrafiche. Anche la produzione di macchine rotocalco è diminuita nel 1982, mentre il comparto delle macchine per flessografico sembra avere meno risentito della crisi di domanda.

Nel complesso — conclude la relazione su questo punto — la produzione di macchine da stampa è diminuita a valori correnti nella misura del per cento, mentre in termini reali la flessione ha superato il 23 per cento, che è senza dubbio la più grave contrazione produttiva dell'ultimo decennio».

Ed ecco qualche cifra sull'import-export. Tra il 1981 e il l'export italiano di chine da stampa è passato da 174,6 a 155,8 miliardi lire (+6,5 per cento), mentre le importazioni da 155,3 a 145 miliardi (—6,6 per cento).

previsioni? La relazione afferma testualmente: «Il 1983 ha preso le da livelli attività tra i più bassi dell'ultimo quindicennio e lo scenario economico nazionale ed internazionale che si presenta in questa prima parte dell'anno non può che autorizzare previsioni assai negative».

c. bel.

Arresto se inquini il mare

ROMA — Le convenzioni sulla prevenzione dell'inquinamento marino causato dallo scarico di rifiuti e sull'accordo internazionale per il sono diventate legge: la Gazzetta Ufficiale n. 174 ha pubblicate, infatti, in apposito supplemento il giugno scorso.

Le convenzioni prevedono tra l'altro, come ricorderà, l'arresto fino a due anni per chi inquinerà il mare con prodotti che, in base alle convenzioni internazionali riconosciute dall'Italia, sono considerati altamente inquinanti, e l'incentivazione dei consumi di cacao in Italia. Le nuove leggi sono contraddistinte, rispettivamente, con il n. 305 (inquinamento marino), e il n. 306 (cacao).

12 mila miliardi

Statali: quanto costa il contratto

ROMA — Graveranno per quasi 12.000 di lire in tre anni sul bilancio dello Stato i nuovi contratti per oltre milioni pubblici dipendenti che, pubblicati in un apposito supplemento della «Gazzetta Ufficiale», sono entrati in vigore.

Si tratta, in particolare, degli accordi per statali, per personale della scuola dell'università, per i parastatali, per il personale degli enti locali e per quello Unità sanitarie locali.

L'onere complessivo indicato dai cinque decreti presidente della Repubblica che danno attuazione agli accordi 2151 miliardi per il 1983, di 4312 miliardi per il 1984 e di 5493 miliardi per il 1985, per totale 11.956 miliardi.

Ecco, in particolare, si suddividerà l'onere carico del bilancio dello per ciascuno dei tre anni e per i vari contratti (in miliardi di lire): statali (1983: 129; 1984: 315; 1985: 363); scuola (651; 1488; 1860); enti pubblici (99; 193; 270); enti locali (423; 848; 1209); usl (849; 1470; 1791).

ROMA — Lo Stato dovrà rimborsare le imprese italiane che, prima delle modifiche sull'Ilor introdotte decreto presidenziale numero del 1980, hanno pagato l'imposta sulle royalties, i pensi versati società straniere per poter sfruttare brevetti particolari processi lavorazione.

Le sezioni unite civili della Corte di Cassazione hanno stabilito, con una sentenza ancora ufficiosa, che queste royalties sono tassabili

Miliardi Cee per i boschi italiani

ROMA — L'Italia potrà usufruire quest'anno di oltre 39 miliardi di lire di contributi Cee per rimboschimento delle sue foreste distrutte dagli incendi, per la costruzione di strade forestali e la prevenzione degli incendi boschivi che, come ogni te, per l'incuria di villeggianti e turisti, minacciano il patrimonio forestale.

Le regioni che usufruiranno dei finanziamenti — informa l'Unione nazionale consumatori — sono la Sardegna (17 miliardi), l'Emilia-Romagna (14 miliardi), la Toscana (6 miliardi), e la Liguria (2 miliardi).

I progetti finanziati dalla Cee riguardano il rimboschimento circa seimila ettari di foreste, la «ricostruzione» di 12 mila ettari di bosco danneggiati fuoco, la costruzione di strade forestali in 340 ettari di bosco e la prevenzione degli incendi superficie oltre 24 mila ettari.

Trasporto containers Accordo

ROMA — Una nuova ulteriore ipotesi accordo per le tariffe da applicare trasporto dei containers sulla base di contratti annui e percorrenze minime garantite, è stata siglata dai rappresentanti delle categorie dei trasporti e di quelle degli utenti.

L'intesa è stata raggiunta nel corso di una serie di incontri promossi dal ministro dei Trasporti, Mario Casalinuovo, al fine vitare — sottolinea un comunicato ministeriale — il deteriorarsi di una situazione particolarmente delicata che si era determinata nel settore a seguito dell'applicazione delle tariffe obbligatorie a forcella. La firma dell'accordo, attualmente solo siglato, avverrà la prossima settimana, in una riunione durante la quale verranno anche discussi problemi relativi alla trazione dei veicoli utilizzati nell'effettuazione del «trasporto combinato».

Gillette: crisi nella forma

NEW YORK — Risultati negativi per la Gillette nel semestre, meglio nel solo secondo trimestre. Nel periodo aprile-giugno registra infatti un aumento 3,8% del profitto netto a 39.42 milioni di dollari da 37.97 nello stesso periodo l'anno prima. Praticamente ferme le vendite: +0,2% a 574.6 milioni di dollari

Philip Morris utile record

NEW YORK — La Philip Morris ha messo segno un incremento degli utili sia trimestrali che semestrali. Nel periodo aprile-giugno, il profitto netto è cresciuto del 16,2% 220,2 milioni dollari 189,4 nello stesso periodo l'anno prima. Il ricavo operativo è salito del 12,9% a 3,46 miliardi di dollari da 3,06.

Nel semestre, l'utile netto è aumentato del 13,7% a 406,2 milioni dollari da 357,1 nello stesso periodo l'anno prima, mentre il ricavo operativo è salito dell'11,3% 6,52 miliardi di dollari da 5,86.

Salta il contratto dopo il «no» della Federmeccanica alla mediazione Scotti

METALMECCANICI
appuntamento a settembre

— Il no Federmeccanica, ieri sera a dall'intero confindustriale, rischia di Il fronte industriali meccanici, tra grande una piccole E nello elimeta metalquale pro- rispetto il giorno prima) l'occasione di interna, già giorni scorsi, co- posto».

Il rifiuto industriali, appare motivato considerazioni non Per dire volta sì, la chiesto a Scotti modifiche, che riguardano i turnisti (i quali maggioranza, del milione circa dipendenti ra industria metalmeccanica privata) si traducono in piccola manciata di ore:

1) Sul ore di orario annuo ridurre per i ne ha 16 fruite e 32 monetizzate, 20 fruite e le 28 monetizzate oltre

2) flessibilità lavoro straordinario, per i turnisti Federmeccanica un di

turnisti, con- indicate pro- posta.

la media- rifiutata, il con- dei slitta data Se ne riparlerà dopo la riapertura delle trattative e coi il nuovo governo.

Non terrà più segreteria pomeriggio. Vi una convocazione ufficiosa per le 16, al fine di e definire posizione comune in dell'incontro di domani con il presidente Consiglio in- Ma gli sviluppi negativi delle vertenze ultime hanno i dirigenti Federmeccanica Cgil Cisl Uil rinviare l'incontro. I tre sindacali, Lama, Carniti, Benvenuto, hanno invece deciso di vedersi da soli, mattinata, per stabilire non il «programma» da presentare a Craxi, la risposta al padronato privato metalmeccanico la strategia da fino a settembre.

Quella è la della mediazione del ministro Scotti e Federmeccanica, iniziata maggio successo

Gianni Pennacchi

Queste le tappe della trattativa

maggio — Lettera sindacati al presidente del Consiglio: «Spetta governo esprimere chiarezza posizione sul problema rinnovo dei contratti di lavoro e dunque sul dovere di applicazione dell'accordo del gennaio».

maggio — Fantani incontra i ministri economici ed il ministro Scotti, che d'intesa con il presidente inizierà la consultazione.

17 — Scotti incontra la Fim e Federmeccanica. Le organizzazioni riprenderanno il 18 le trattative al tavolo naturale.

18 — Trattative Fim-Federmeccanica.

maggio — Rotte le trattative. La Fim chiede un incontro urgentissimo ministro Lavoro. Riconvocate parti da Scotti per il 23. La Federmeccanica è contraria all'intervento ministro.

maggio — Il ministro incontra Fim e Federmeccanica.

maggio — I sindacati chiedono, necessario, che un intervento Fanfani, che sta partendo per Williamsburg.

maggio — Nuovi incontri separati al ministero per accertare la possibilità ripresa trattative dirette.

27 maggio — Sciopero generale 14 milioni lavoratori. imprenditori non cedono riduzione dell'orario di lavoro. Il ministro decide convocazione segreteria generali sindacati della Confindustria per il 31 maggio.

maggio — Non si raggiunge accordo e non decisa una nuova in attesa di un colloquio con il presidente Consiglio e di risposta della Confindustria.

giugno — I sindacati invitano Fanfani per sbloccare i contratti prima del voto (v. lettera).

giugno — Fanfani consulta con Scotti, approva l'iniziativa ed i iti dal ministro Lavoro e lo incarica di riprendere immediatamente le trattative. Convocate le parti per il 7 giugno.

7 — Riprende negoziato ministero del Lavoro. Polemiche sul luogo discussione. Polemiche tra i sindacati e Goria, per la proposta della depurazione della scala mobile dell'aumento dollaro.

8 giugno — La trattativa si trasferisce nella «neutra» Unioncamere. Le posizioni sono sempre bloccate. «Forti contrasti e notevoli distanze».

10 giugno — Manifestazione di 200.000 metalmeccanici Torino per condizionare l'esito dei

13 giugno — Nuove riunioni all'Unioncamere, si cerca trovare un'intesa sull'orario i : Gli imprenditori non cedono sulla riduzione oraria. Galli: «Non siamo alla rottura, la trattativa è gran difficoltà».

15 giugno — Nuova rottura le parti. I sindacati chiedono l'intervento del governo, attraverso il ministro Scotti.

16 giugno — I sindacati chiedono Scotti porre questione i Consiglio ministri. Nuova convocazione delle parti per il 17.

17 giugno — Alla nuova riunione tra le parti le trattative vengono sospese per una «pausa riflessione».

giugno — I sindacati il governo aver rifiutato al ministro del Lavoro l'appoggio per sbloccare il contratto.

19 giugno — Revocata la tregua elettorale. I sindacati organizzano scioperi.

giugno — Fanfani incontra i sindacati, viene decisa una nuova per dopo le elezioni. Si affida a Scotti il compito di effettuare proposta complessiva per conclusione contratto.

giugno — Intervista ministro Scotti *Giorno*. Le parti convocate giovedì 30.

giugno — Il ministro consulta i vertici Fim e Federmeccanica.

giugno — Incontri tecnici fuori sede ministero del Lavoro.

1 luglio — Il ministro Scotti incontra contemporaneamente Fim e Federmeccanica avviando un programma lavoro: le parti dovranno riunirsi in commissioni miste il 4 e il 5. Se permarranno elementi di dissenso, Scotti formulerà mercoledì, secondo il mandato ricevuto dal presidente Consiglio, una ipotesi conclusiva.

luglio — Incontri tecnici al ministero del Lavoro, sui problemi dell'inquadramento e salario.

luglio — Scotti incontra separatamente Federmeccanica Fim; in serata, in occasione della presentazione un libro, incontra i tre segretari confederali. Proseguono gli incontri commissioni miste, una su inquadramento e salario, che procede più speditamente, l'altra e assenteismo, dove si registrano grossi ostacoli. Proclamato lo sciopero generale per il 14 luglio ove il contratto non fosse stato firmato. Cesare Romiti interviene pubblicamente, pronunciandosi contro la riduzione dell'orario.

6 luglio — Firmati i contratti degli edili cementieri. Scotti annuncia in serata la prossima presentazione «un'ipotesi complessiva per la conclusione del contratto», dopo una giornata fitta incontri. Nella notte tra il 6 e il 7 si vivono momenti difficili, quando alcuni quotidiani quella che asseriscono la proposta del ministro, il quale l'ha presentata parti.

7 luglio — Proseguono i colloqui separati Scotti con Fim e Federmeccanica.

luglio — In mattinata Scotti fa recapitare la proposta parti e alle confederazioni nel tardo pomeriggio si incontra con i giornalisti e chiarisce che proposta è l'unica via praticabile stato, cioè a meno che le parti trovino un accordo in altri termini.

luglio — L'Fim dichiara inaccettabile, così com'è, la proposta di Scotti, proclama per il 12 luglio sciopero di due ore della categoria convoca per mercoledì il consiglio generale. Annuncia, comunque, lunedì riferirà a Scotti propria posizione.

11 luglio — (Esce un'intervista di Pio il sull'*Unità*). I segretari dell'Fim si recano riferire le proprie posizioni (le obiezioni sono raccolte in 7 punti). Cgil, Cisl e Uil si riuniscono e lo sciopero generale 14 luglio.

12 luglio — I metalmeccanici scioperano per due ore. In mattinata incontro ufficioso tra e Mortillaro, prima Consiglio direttivo della Federmeccanica previsto il pomeriggio. Il Consiglio si conclude con una critica richieste modifica avanzate dall'Fim, ma senza un giudizio proprio sulla proposta. Proseguono gli incontri tra Fim e Federmeccanica.

ARRIVA MINISTERO

13 luglio — Scotti incontra i leaders Cgil, Cisl e Uil e dell'Fim e dichiara giornalisti che intende andare oltre sabato; Merloni su una supposta rottura all'interno della Confindustria.

14 luglio — Scotti interviene mattinata all'assemblea dell'Intersind valuta criticamente il comportamento parti sociali governo dopo l'accordo del 22 gennaio. A colazione incontra Mortillaro. La giunta della Confindustria boccia proposta Scotti; Agnelli minaccia aderire al contratto, se gli altri dovessero firmare. L'incontro i sindacati è rinviato al giorno dopo. Scotti si è incontrato con Fanfani che lo ha incoraggiato a proseguire.

luglio — Scotti incontra separatamente Cgil, Cisl, Uil e Fim da un e Federmeccanica dall'altro, consegnare loro nulla.

16 luglio — Si riuniscono gli organi direttivi dei sindacato e trapelano posizioni rigide. Scotti invia in serata parti il testo definitivo dell'ipotesi contratto, alcune modifiche rispetto versione precedente. Nel pomeriggio incontra i giornalisti e dichiara che con ciò ritiene aver concluso il mandato conferitogli da

18 luglio — La Uil è favorevole alla proposta Scotti, la Cisl è la meno disponibile. Anche Federmeccanica è

19 luglio — Riunione degli industriali a Milano. industriali lombardi sono i più favorevoli all'accordo.

luglio — A Torino (Unione Industriale) gli imprenditori contrari alle proposte del ministro Scotti.

luglio — Il sindacato risponde positivamente proposta di Scotti imprenditori affermano: aspettiamo governo; del contratto si parlerà a settembre. Intanto viene siglato il contratto dei metalmeccanici delle piccole aziende Confapi.

luglio — La Federmeccanica, nuovamente sollecitata Scotti, rifiuta di «prendere la proposta, e ribadisce la richiesta modifiche. Il ministro allora, convoca l'indomani lo vertice della Confindustria. In intanto, giunge ministero ufficiale proposta Scotti della Fim.

24 luglio — Costretto a dare una risposta, Merloni riferisce al ministro il no della Federmeccanica. La mediazione è definitivamente fallita, del metalmeccanici privati se riparlerà settembre.

I CARCERIERI DI EMANUELA «Ve ne mandiamo un pezzo»

L'orribile minaccia sarebbe giunta ai famigliari della ragazza attraverso l'avvocato Egidi, che conduce la trattativa - Ancora voci su eventuali connessioni con la vicenda Calvi

ROMA — La trattativa con i rapitori di Emanuela Orlandi è iniziata. Dal riserbo con il quale investigatori e Vaticano hanno circondato la vicenda, stanno uscendo indiscrezioni sempre più «autorevoli». Per sbloccare una situazione che si trascinava nonostante l'ultimatum del 20 luglio, i carcerieri della ragazza avrebbero pronunciato anche una terribile minaccia: «*Ve ne mandiamo un pezzo*».

La trattativa sarebbe condotta dall'avvocato Gennaro Egidi, scelto come uomo di fiducia dalla famiglia Orlandi su indicazione del Vaticano. Il legale avrebbe già assistito lo Ior (l'Istituto finanziario della Santa Sede) nella intricata vicenda Calvi-Banco Ambrosiano.

Il nome del banchiere misteriosamente morto a Londra, sta ormai diventando ricorrente quando si parla del rapimento di Emanuela. Ufficialmente, finora, non vi è alcuna prova concreta che esistano correlazioni tra i due fatti. E' però giudicato significativo che un uomo come G. F. Svidercoschi, fino a pochi giorni fa «vaticanista» del quotidiano «Il Tempo» ed ora vicedirettore dell'«Osservatore Romano», sia stato il primo a accennare in un articolo non firmato uscito il 19 luglio.

Il volto di Emanuela

«*Mettendo insieme* — ha scritto Svidercoschi — *certi particolari aspetti della regia di questa vicenda, fra il macabro e il fantasioso, sembra si vogliano ripercorrere con sgomento strade, meccanismi mentali, logiche perverse e segnali in codice, che condussero Calvi al ponte dei Frati Neri. Un evento criminoso emergente da una realtà fatta di banche, cosche, intrighi e giochi di alta finanza. Non ancora esplorati. Difficilmente esplorabili*».

E' possibile quindi che tutta la vicenda legata alla richiesta della liberazione del turco Alì Agca sia stata altro che un espediente per dare il massimo clamore al sequestro e forzare la mano alla Santa Sede su un altro tipo di ricatto? Gli investigatori ne sembrano convinti.

E qual è allora il vero obiettivo dei rapitori? Pretendono solo denaro (e quanto?) oppure il ricatto è molto più sofisticato e riguarda anche documenti in possesso della banca vaticana? Oppure entrambe le cose?

Secondo gli investigatori i carcerieri di Emanuela hanno dimostrato, all'inizio, caratteristiche «politiche», mentre adesso sono, a tutta evidenza, dei criminali comuni. Qualcuno però ricorda che anche la vicenda Calvi è stata uno strano intreccio, mai chiarito, di ricatti politico-finanziari e di «malavitosi» di piazza romana e milanese (come venne dimostrato dall'attentato al vice dell'Ambrosiano, Rosone).

Mentre queste ipotesi crescono e si confondono, i famigliari di Emanuela hanno annunciato che oggi, dagli studi del Tg3 di via Teulada, verrà lanciato un messaggio-comunicato ai rapitori.

Lo zio della ragazza rapita, Mario Meneguzzi, non ha voluto anticipare il contenuto del suo appello, limitandosi a dire: «*E' una vicenda molto importante sulla vicenda di Emanuela*».

Consiglio mondiale delle Chiese inizierà sesta assemblea

VANCOUVER — La sesta assemblea del consiglio mondiale delle Chiese è cominciata a Vancouver, in Canada, con la presenza di 301 delegati e duemila tra osservatori e ospiti; i lavori dureranno 18 giorni. L'assemblea riunisce dirigenti cristiani di oltre 300 confessioni protestanti ortodosse e anglicane che contano 400 milioni di fedeli in 300 centinaio di paesi del mondo. L'assemblea si svolge sotto una immensa tenda nel recinto dell'università della British Columbia. Nel sermone inaugurale è stato detto che nel Cristo «*non vi è né Est né Ovest*» e che il militarismo è «*la più sfacciata di tutte le follie*» che minaccia l'umanità di distruzione e divisione.

Maltempo in Giappone 120 finora morti e dispersi

TOKIO — Secondo l'ultimo bilancio della polizia sono almeno 120 i morti e i dispersi per la peggiore ondata di maltempo che ha colpito il Giappone Occidentale negli ultimi trent'anni. I morti accertati sono 51 e si dispera di trovare in vita una settantina di persone scomparse in seguito alle inondazioni e agli smottamenti provocati tra venerdì e sabato dalle piogge torrenziali. Dopo la notte tra sabato e domenica le piogge si sono calmate ma le operazioni di soccorso sono sempre difficili perché numerose strade, linee ferroviarie e ponti sono stati distrutti.

Gravi inondazioni sconvolgono la Georgia

MOSCA — Gravi inondazioni hanno sconvolto in questi ultimi giorni la parte occidentale della Georgia causando gravi danni alle colture e alle infrastrutture di questa repubblica meridionale sovietica. Lo afferma il quotidiano locale Zaria Vostoka (L'alba dell'Oriente) pubblicando ampi particolari dei danni ma precisando, inoltre, che la situazione nella regione sinistrata va tuttavia migliorando.

Teheran: attentato contro rappresentanza francese

TEHERAN — Un nuovo attentato contro la rappresentanza commerciale francese a Teheran è stato commesso ieri sera, a quanto si è appreso da fonte diplomatica francese nella capitale iraniana. Un ordigno esplosivo di forte potenza è stato fatto scoppiare in serata senza che però vi fossero vittime. Giovedì scorso due attentati erano stati commessi a Teheran contro questa stessa rappresentanza commerciale e contro la sede locale della «Air France». I due attentati erano stati successivamente rivendicati dall'«esercito segreto armeno per la liberazione dell'Armenia» (Asala).

Portogallo-Usa sospesi negoziati

LISBONA — I negoziati luso-americani sulla proroga dell'accordo di utilizzazione della base di Lajes, nelle isole Azzorre, sono stati sospesi. I colloqui saranno ripresi a settembre. Alcuni «motivi di carattere politico» avrebbero indotto i negoziatori portoghesi e nordamericani a rinviare le trattative, svoltesi nel massimo riserbo.

Belgio: arrestato killer del diplomatico turco?

AMSTERDAM — Su richiesta delle autorità belghe, la polizia olandese ha arrestato ieri il presunto killer del diplomatico turco Dursn Aksoy, ucciso il 14 luglio a Bruxelles. Si tratta di un cittadino turco di discendenza armena (le sue generalità non sono state rese note). Come si ricorderà all'attentato presero parte due terroristi che riuscirono a far perdere le loro tracce dopo aver sparato alla vittima.

Egitto: denunciate brutalità poliziesche

IL CAIRO — Invocando «*L'ira di Dio*» sui colpevoli, un gruppo di fondamentalisti islamici — sotto processo per un presunto tentativo di rovesciare il governo dopo l'assassinio del presidente Sadat nel 1981 — hanno accusato la polizia di brutalità e di torture. I 280 fondamentalisti — accusati di aver progettato la costituzione in Egitto di una repubblica islamica sul modello iraniano — hanno denunciato, durante l'udienza di oggi, false esecuzioni, minacce di morte, attacchi con lacrimogeni e confisca dei loro oggetti personali da parte della polizia.

Usa: raddoppiati i «consiglieri» nel Salvador?

NEW YORK — Il *New York Times* scrive ieri che il Pentagono ha chiesto al presidente Reagan di raddoppiare il numero dei consiglieri militari americani nel Salvador, che attualmente sono 55. Per il prossimo anno chiede il Pentagono, dovrebbero esservi nel Salvador fino a 110 consiglieri militari. Citando funzionari dell'amministrazione, il *New York Times* scrive che il dipartimento della Difesa chiede inoltre che i consiglieri americani siano autorizzati ad accompagnare nelle loro azioni le forze governative del Salvador, senza partecipare direttamente ai combattimenti.

Legano l'amministratore e rapinano un miliardo

A Roma - Si sono fatti dare le chiavi dell'ufficio e della cassaforte

ROMA — *Un miliardo, tra contanti e assegni, è stato rubato la scorsa notte nella sede della ditta «Euro Sefim», una società finanziaria con sede in piazza Cavour.*

Il «colpo» è stato studiato nei minimi particolari ed ha avuto il suo prologo a Cesano, davanti all'abitazione di Dario Leoni, amministratore delegato della società. Tre sconosciuti, armati di pistola e mascherati, hanno bloccato verso mezzanotte Dario Leoni mentre parcheggiava l'auto in garage e si accingeva a rientrare a casa. I malviventi hanno costretto l'amministratore delegato ad aprire la porta della abitazione e, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare le chiavi dell'ufficio dell'«Euro Sefim» e le combinazioni di tre casseforti situate nella sede della finanziaria.

Mentre Dario Leoni, legato e imbavagliato, era guardato a vista da due malviventi, il terzo si dirigeva verso Roma. Obiettivo, scontato, piazza Cavour.

Il ladro entrava indisturbato nella sede della società, apriva le casseforti e faceva razzia di danaro in contanti e assegni per un valore di un miliardo. Alle tre e mezzo il terzetto si ricomponeva nell'appartamento di Dario Leoni e poi si dava alla fuga: un quarto d'ora dopo l'amministratore delegato della «Euro Sefim» riusciva a liberarsi dai lacci e del bavaglio e dava l'allarme al «113». Le successive battute nella zona da parte delle forze di polizia sinora non hanno dato esiti concreti.

Crolla tetto in Germania

BERLINO — Dodici persone sono morte ieri pomeriggio in due incidenti aerei avvenuti all'isola di Borkum sul Mare del Nord e nel Palatinato. L'incidente più grave è avvenuto a Borkum dove ieri sera si stava svolgendo una manifestazione aerea. Un aereo del tipo Cheyenne, che sorvolava a bassa quota le spiagge dell'isola dove si trovano attualmente ventimila villeggianti, si è improvvisamente avvitato su se stesso ed è precipitato incendiandosi. Le otto persone che erano a bordo sono tutte morte carbonizzate.

Nel secondo incidente, avvenuto a Neumarkt nell'Oberpfalz, sono rimaste uccise quattro persone.

Il premio a Boneschi

Il «Bancarella» a Mafalda di Savoia

PONTEREMOLI — «*Vita e morte di Mafalda di Savoia a Buchenwald*» (editore Rusconi), il libro di Renato Barneschi, scrittore, giornalista e attualmente capo della redazione romana di «Oggi», ha vinto con 150 voti il 31° Premio Bancarella.

Al secondo posto «*Il tesoro dei Pellizzari*» di Giorgio Saviane (editore Mondadori) con 101 punti; parecchio più distanziati gli altri, e cioè «*Viaggi nella scienza - Il mondo di Quark*», di Piero Angela (Garzanti editore) 8 voti (che peraltro ha riportato vivaci applausi da parte dei presenti-, «*Scommessa sulla morte - La proposta cristiana illusioni o speranze*» di Vittorio Messori (editore Sei) 7 voti, ed infine due libri stranieri «*Il dicembre del professor Corde*» di Saul Bellow (editore Rizzoli) 5 voti e «*L'amico di famiglia*» di Irvin Shaw (Bompiani editore) 3 voti.

E adesso Korchnoi lascia la moglie

Il «gran maestro» di scacchi ha presentato istanza di divorzio - La storia dell'espatrio

GINEVRA — Il gran maestro di scacchi Victor Korchnoi, che nel 1976 abbandonò l'Unione Sovietica, ha presentato istanza di divorzio dalla moglie, Bela. La decisione non ha mancato di suscitare sorpresa. Dopo aver scelto la via dell'esilio, Korchnoi si è battuto con tutte le forze per ottenere l'espatrio della moglie e del figlio, Igor.

Per raggiungere lo scopo si era rivolto a Papa Giovanni Paolo II, al presidente Reagan e aveva scritto anche al defunto presidente sovietico Leonid Breznev. Finalmente, l'estate scorsa, Korchnoi aveva vinto la sua battaglia: la moglie, il figlio e la matrigna lo avevano raggiunto in Svizzera. Ma evidentemente qualcosa nel menage familiare non funzionava più.

Il manager di Korchnoi, Petra Leeuwerike, ha rivelato che il rapporto tra la moglie e il gran maestro si era incrinato ancor prima che questi decidesse di abbandonare l'Unione Sovietica.

Colpo da 260 milioni in un hotel a Jesolo

I banditi hanno costretto il personale a consegnare contanti e gioielli della cassaforte

LIDO DI JESOLO — Una rapina di 260 milioni è stata compiuta la scorsa notte in uno dei più prestigiosi alberghi del Lido di Jesolo, il «Bellevue». Poco dopo le due, quattro malviventi armati di pistole a tamburo e di un fucile da caccia, e con i volti coperti da passamontagna, hanno scavalcato la recinzione dell'hotel.

Nel locale notturno, oltre al direttore, Giorgio Monti, di 40 anni, i rapinatori hanno bloccato anche il barman e due cameriere.

Dal forziere sono state prelevate dieci cassette di sicurezza, una trentina di buste contenenti denaro dei clienti ed altro denaro dell'albergo; il tutto, secondo una valutazione fatta dalla polizia dopo i primi interrogatori, per un valore di oltre 60 milioni di lire in contanti e altri duecento in oggetti preziosi. Compiuta la rapina i malviventi hanno invitato i presenti a non ostacolare la loro fuga e se ne sono andati.

Craxi presenta il programma al pentapartito

Seconda settimana di lavoro (la più impegnativa) per il presidente del Consiglio

BETTINO CRAXI

ROMA — *Una settimana molto impegnativa attende il presidente incaricato Bettino Craxi. A prescindere dalla formazione del governo, si trova tra le mani anche la patata bollente del contratto dei metalmeccanici privati; infatti, come scrivono i giornali, gli industriali hanno respinto la mediazione del ministro Lavoro Vincenzo Scotti il quale oggi riferirà sia al presidente dimissionario Amintore Fanfani sia al presidente incaricato; orario e straordinari, secondo i giornali, sono i punti sui quali è naufragata la mediazione del ministro.*

Per quanto concerne la situazione più strettamente politica il presidente incaricato continua le sue consultazioni incontrando le parti sociali e poi da mercoledì nuovamente i partiti della costituenda maggioranza con i quali discuterà il programma, entro la fine della settimana, se insorgeranno ostacoli imprevisti e di difficile superamento, potrebbe tornare al Quirinale per sciogliere la riserva.

In pratica la prima fase delle consultazioni di Bettino Craxi è andata via per il meglio ed ora si spera che anche la seconda, quella più impegnativa dovendosi parlare di programma, proceda con lo stesso ritmo e si concluda nella stessa maniera poi passare alla terza fase quella della sostituzione del ministero vero e proprio per il quale i giornali già da alcuni giorni fanno i nomi dei possibili titolari dei vari dicasteri.

JARUZELSKI FA LIBERARE CENTINAIA DI DISSIDENTI

Circa 650 attivisti di «Solidarnosc» sono interessati dall'amnistia - Il governo accelera «dimissioni» dai campi internamento - del premier Barbara Walters

VARSAVIA — E' ancora difficile un'idea esatta del delle persone che sono ritornate a casa dai campi di internamento sulle 650 interessate dall'amnistia. L'agenzia polacca «Pap» aveva parlato ieri di liberazioni di condannati in base allo stato di assedio, ma aveva precisato che si trattava dei «gruppi numerosi». Allo stesso tempo aveva indicato che liberazioni più massicce potrebbero avvenire entro oggi. Da fonti diverse si è appreso che dei prigionieri sono stati liberati venerdì a Danzica — una trentina di persone di giudizio tra cui una quindicina di donne — a Varsavia e a Breslavia.

Negli ambienti sindacali della capitale si attende, in settimana, la liberazione di due figure di spicco di «Solidarnosc»: lo storico Bronislaw Geremek, collaboratore molto vicino di Lech Walesa e Janusz Onyszkiewicz, portavoce del sindacato. Tutti e due — si precisa — sono agli arresti a Varsavia ma non sono accusati di «complotto contro lo Stato» e possono quindi beneficiare dell'amnistia.

Il governo polacco intende visibilmente prova di diligenza nell'applicare dispositivi dell'amnistia che ha proclamato i detenuti politici, di beneficiarla, ottengano la libertà nel più breve tempo possibile.

La radio polacca ha diffuso ieri ampi brani dell'intervista che il generale Wojciech Jaruzelski a Barbara Walters, famosa commentatrice della rete televisiva americana «Abc» in Polonia per incontrare il *leader* polacco in occasione della revoca di guerra.

In quest'intervista, già diffusa dalla televisione americana il luglio, il generale Jaruzelski ha dedicato molto spazio ai rapporti tra lo Stato e la Chiesa sottolineando che sono *«buoni»* e che questo *«dialogo esiste»* da molti anni. Interrogato sull'influenza della visita del Papa in Polonia sulla della legge marziale, il primo segretario del poup e primo ministro ha dichiarato che questo pellegrinaggio *«ha dimostrato il livello di maturità della società soprattutto nel contesto della legge marziale»*. Egli ha aggiunto che anche la Chiesa e lo Stato hanno *«dato prova di maturità in quest'occasione»* e che in conformità *«alle nostre intenzioni e quelle del Papa abbiamo potuto prendere questa decisione»*.

Il generale non ha voluto fornire delle precisazioni sui suoi incontri il papa Giovanni Paolo II, sottolineando che *«è stato un incontro a quattr'occhi e sarebbe uno sgarbo nei confronti del Papa fornire dettagli a questo proposito»*.

«Io voglio sottolineare — ha continuato il generale Jaruzelski — *che sono stati degli incontri costruttivi e pieni di preoccupazione per il bene della Polonia, dominati dalla volontà di ottenere più armonia e comprensione nella cooperazione tra il potere e la società»*, ed espresso l'augurio che *«anche la Chiesa polacca faccia il possibile in questo senso»*.

Parlando delle sanzioni americane e altri Paesi europei, il «numero uno» polacco ha dichiarato che il Paese *«già adattato a questa situazione»*, e che *«si dovesse accordare delle medaglie per lo sviluppo dell'integrazione dei Paesi socialisti, lo dovrebbe ricevere il presidente Reagan»*.

Incidente aereo — Un dell'aviazione peruviana è precipitato in un'area densamente popolata della città di Piura (Perù settentrionale). I due militari a bordo sono entrambi e si teme siano rimasti uccisi anche alcuni abitanti residenziale

In Salvador ottanta uccisi dalle squadre della morte

SAN SALVADOR — *Fonti ecclesiastiche del Salvador hanno affermato ieri che nel corso della settimana passata 80 civili sono stati uccisi nel paese, e 32 loro sono stati assassinati da squadre paramilitari «non identificate».*

L'arcivescovo ausiliare di San Salvador, Gregorio Rosa, ha denunciato nella omelia domenicale «gli autori di questi crimini che pur appartenendo al corpo militare si rifugiano nell'anonimato».

Monsignor Rosa ha chiesto al governo che cessino le «violazioni» al domicilio durante la notte da parte di uomini armati, generalmente travestiti civili. «Noi sappiamo che la popolazione deve guardarsi dai membri delle forze armate come guerriglieri, e che essa è oggetto frequente di minacce da ambedue le parti», ha l'arcivescovo.

Falkland L'invincibile fu colpita?

LONDRA — Un sottomarino argentino mandò a segno quattro contro una portaerei britannica — durante la guerra delle Falkland — ma la nave, probabilmente la «Invincible», non riportò alcun danno, perché i siluri rimbalzarono sullo scafo, senza esplodere, riferisce il settimanale «Sunday Times».

Secondo il giornale l'episodio è durante un'inchiesta segreta della marina argentina a svolgendo a Buenos Aires. L'inchiesta avrebbe anche rivelato altri attacchi, lanciati da sottomarini argentini contro sottomarino e una ausiliari britannici, in cui però i siluri mancarono i bersagli.

Negli ambienti della difesa in Gran Bretagna tende a dare credito alla notizia dell'attacco alla portaerei.

Emergenza e «Grand Prix»

MONTREAL. UN «BOEING 767» DELLE LINEE AEREE CANADESI E' STATO COSTRETTO A EFFETTUARE UN DI SULLA DELL'AEROPORTO DI GIMLI. A DELLA RIMOZIONE DELL'AEREO, LE AUTORITA' HANNO SOSPESO IL SU TRATTO DI PISTA. NE APPROFITTATO GLI APPASSIONATI DI AUTOMOBILISMO PER UN GRAND PRIX.

Aids: confermata l'origine virale

BRUXELLES — Le sull'origine virale dell'«Aids» (sindrome immunodeficitaria acquisita), mortale malattia che dall'America ha ormai raggiunto l'Europa, appaiono confermate da studi condotti a Bruxelles da un gruppo di ricercatori dell'Università Libera «Ulb», ateneo laico della capitale belga.

Su sette malati, tutti di origine zairese, scienziati dell'«Ulb» hanno riscontrato la presenza *«delle stesse dimensioni e dello stesso aspetto»* dell'«Htlv», un virus già individuato negli Usa nel sangue di soggetti colpiti dall'«Aids» (l'«Htlv» è una forma di leucemia).

I ricercatori dell'«Ulb» proseguono ora le analisi, per isolare il virus e per identificarlo con certezza: le ricerche — ne è stata data notizia alla stampa e alla Comunità scientifica internazionale — mirano a sviluppare una terapia e un vaccino contro l'«Aids».

La sindrome è una malattia misteriosa e del tutto recente, che colpisce soprattutto omosessuali, tossicodipendenti ed emofili. Dopo essersi manifestata fra immigrati haitiani negli Uniti, l'Aids è diffusa anche in Europa: in Belgio, i casi sospetti finora 35, di cui 21 certi (undici mortali).

Le undici vittime tutte di origine africana (dieci venivano dallo Zaire, una dal Ciad) ed giunte in Belgio malate: nessuna di loro essere omosessuale.

STAMPA SERA
Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 12 +28

POCO NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: da poco nuvoloso a nuvoloso con precipitazioni nella pomeridiana. VISIBILITA': buona. VENTI: o calmi. TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA: condizioni stazionarie. MARI:

all'estero ieri

Atene	+21	+35
Berlino	+18	+29
Buenos Aires	+ 5	+14
Lisbona	+16	+27
Londra	n. p.	
Mosca	+14	+20
New York	+19	+31
Parigi	+19	+27
Singapore	+24	+30
Tokyo	+24	+28

in provincia (ore 8)

Aosta	+18
Alessandria	+23
Asti	n. p.
Cuneo	n. p.
Novara	
Vercelli	+24
Genova	+25
Imperia	n. p.
Savona	+28

in Italia (ore 8)

Venezia	+20
Milano	+22
Bologna	+23
Ancona	+23
Roma	+22
Napoli	+20
Bari	
Reggio C.	+25
Palermo	+28
Cagliari	

Almeno 30 i Modigliani falsi esposti alla mostra di Madrid

LONDRA — *Almeno (un terzo una trentina) dei quadri Modigliani esposti lo scorso giugno nella mostra internazionale al centenario nascita pittore italiano falsi: afferma nel suo numero odierno il «Sunday Times» aggiungendo che la polizia inglese sta attivamente ricercando il responsabile.*

I falsi, scrive il settimanale, stati autenticati più noti e autorevoli esperti settore, il professor Joseph Lanthemann, studioso di fama mondiale Modigliani, morto nell'aprile scorso a Nizza. La figlia del pittore, Anna, incaricato dell'autenticazione ufficiale opere padre.

Secondo «Sunday Times», venti dei quadri falsi ora vendita in una galleria Monte Carlo. I trenta falsi offerti in gruppo sconosciuto — probabilmente l'autore stesso falsi — a due uomini d'affari londinesi, uno dei quali un antiquario, per 20.000 sterline, meno 50 lire.

Lo sconosciuto, il «Sunday Times», aver scoperto collezione in casa della sorella lord Menneth Clark, storico d'arte.

L'affare è andato porto, prosegue il «Sunday Times», perché i uomini d'affari londinesi non hanno sospettato nulla. La collezione venne inviata Lanthemann, a Nizza, che l'ha autenticata. Solo un quadro è rimasto a Londra, essendo stato acquistato galleria Tate.

Gli altri quadri, secondo il settimanale, ti in tutto il mondo: alla galleria di Carlo.

Ma c'è in arrivo uno scafo tutto italiano

Azzurri campioni con barche straniere

C'era una volta... Incominciano così le fiabe ed incomincia così la nostra storia, che parla di barche e di canottieri. Dunque, c'era una volta un paese che costruiva le più belle barche del mondo e la gente veniva da molto lontano per comprarle. Quelle barche sembravano avere le ali e chi ne possedeva una vinceva sempre.

Quel paese, tanti e tanti anni fa, si chiamava Italia, ma le cose un po' cambiate ed i canottieri italiani barche vanno comprarle all'estero: in Germania, in Svizzera, in Gran Bretagna. Corrono su barche straniere I fratelli Abbagnale, campioni del mondo, ed i torinesi Pacovich-Baldacci, terzi ai mondiali di due anni fa, hanno abbandonato recente il tradizionale «due senza» in plastica dei cantieri tedeschi Veb, dal peso di 34 kg. per salire un bellissimo Stämpfli svizzero in legno, di solo 28 kg.

Proprio a loro, durante le regate di Candia, si sono rivolti I tecnici dei cantieri toscani Donoratico offrendo in prova uno scafo nuovo zecca: bello, leggero (31 kg) ed italiano. Un prodotto finalmente all'altezza della concorrenza straniera? Giriamo la domanda ad Arturo Cascone, responsabile del centro nautico della Fiat Aviazione, uno che in fatto di barche sa lunga.

«*La creazione di Donoratico in effetti leggera* — risponde Cascone — *prima dire che è una buona barca bisogna andare cauti. La leggerezza infatti non deve andare discapito della rigidità: occorre che quando si mettono i remi in acqua la scalmiera tenga veramente chi rema deve sentire che la fatica prodotta porta via la barca. Quanto forma mi pare discreta, anche se gente di quella stazza richiederebbe forse una maggior portanza*».

«*E poi non dimentichiamo cosa* — tiene a precisare Cascone —: *nel canottaggio l'elemento fondamentale l'atleta, non la barca. Gli Abbagnale quando vinsero il loro primo titolo mondiale avevano barca italiana*».

Anche ai due fratelli di Castellammare di Stabia i cantieri Donoratico hanno offerto tempo fa una loro costruzione. Gli Abbagnale la provarono poi dissero che non andava. Seguirono modifiche nuovi test valutativi: «*No, non ci siamo*», dissero gli Abbagnale.

La cosa si è ripetuta altre volte nei prossimi giorni i costruttori toscani presenteranno ai campioni napoletani la quinta versione «due con» costruito appositamente per loro. Incrociando le dita: è proprio il di dirlo.

«*Oltre leggerezza e rigidità, fare una buona barca concorrono molte componenti* — spiega Cascone —: *un'azzeccata idrodinamica, un accurato studio della distribuzione dei pesi sotto sforzo, una scelta giusta dei materiali di costruzione*».

Lo svizzero Stämpfli ad esempio passa gran parte del suo tempo girando per i porti del Nord Europa esaminare I carichi di cedro e di legni pregiati che vengono scaricati, scegliendo magari un solo tronco dall'intero carico di una nave: un tronco perfetto, legno dolce, delicato, non troppo grasso. poi lo stagiona lungamente e quindi lo affida ad un artista dai capelli bianchi, Gennaro Acito Salerno, che quel legno ricava autentici gioielli.

Fare delle barche da regata infatti è un'arte che non si improvvisa. E' un po' come costruire violini. E non si può copiare. Il tecnico della nazionale Nielsen un giorno affidò un'imbarcazione ad uno dei nostri tieri e gli disse: «*Copiala, falla uguale*». In cambio prometteva affari pubblicità. Gli fecero una barca metro più corta dell'originale.

Qualcuno che lavora come si deve c'è ancora nel nostro Paese, chiaro. Salani, per esempio, in quel di Limite sull'Arno, il paese di Antonio Baldacci. I Salani costruiscono barche da sempre: tra le barche vivono. Leonardo Salani, figlio titolare, ha smesso quest'anno di fare il canottiere dopo essere stato mondiale sull'otto pesi leggeri. Ed il cognato Cecchi, che lavora in ditta, è allenatore canottaggio. Purtroppo quello di Salani un cantiere piccino, a livello artigianale: tanta esperienza, tanta passione ma poche barche, che se rifinite con estrema cura, una per una. Troppo poche per far rivivere una favola antica.

Marco Sannazzaro

ULTIMI CONTROLLI DERIVA

Galbia

«Il dat

Sabato luglio, penultimo per Torino. Pr to? C'è Roberto? «*No. Roberto campo che si allena*». E così si che Galbiati ha pensato be di sfidare la temperatura canic andare sudare sbuffare le mura del vecchio Filadelfia compagnia dell'allenatore in conda Pezzotti e del giovanissi Marco Rossi, un «primavera» ciannovenne fisico possente piedi buoni convocato a Etrout con la prima squadra.

«*Bersellini ci ha dato un grammino di lavoro svolgere questi giorni prima del ritiro* spiega il libero granata che non tiene a fare la parte del primo d classe —. *Una ventina minut corsa e altrettanti ginnast ogni giorno. Tanto per riabitua muscoli alla fatica*».

L'occasione è comunque ott per inaugurare una nuova sta ne di interviste, di domande sc tate e risposte altrettanto preve bili, ma che all'inizio della stagi servono a placare almeno in la gran fame calcio dei tif Contento di essere rimasto rino?

«*Era quello che volevo. Saret to rammaricato mi avessero sciato andare via dopo la stagi scorsa che pare di disp to buon livello. Al Torino mi*

Ritiro in citt

Il Casa i tifosi

CASALE M. — *Anche per il Casale Calcio è giunto il tempo del ritiro. Un ritiro povero, legato alle difficoltà economiche che la società attraversa, e che si svolgerà quindi in sede. D'altra parte, stato così anche lo anno. I nerostellati di Omero Andreani — il tecnico che ha condotto compagine al quarto posto in classifica nel passato campionato di C2 — si alleneranno fino alla fine di agosto presso lo stadio «Natale Palli».*

«La squadra — *spiega Adriano Figarolo, presidente della società* — rinnovata per dieci undicesimi». «Occorrerà quindi molto lavoro — *aggiunge Andreani* — per amalgamare gli uomini e trovare il loro posto ideale nella formazione».

Della vecchia compagine rimangono solo i due centrocampisti, Fabrizio Confalonieri Danilo Minato i due portieri, David Pozzato e Dario Trombin. Per Attilio Fait, capitano della squadra, Marco Ricci Francesco Conotto le trattative sono in corso; gli altri tutti nuovi.

«Personalmente ho già visto all'opera Discanni e Bracciali contro noi l'anno scorso — *spiega Andreani* — gli altri sono nuovi anche per me».

Del nuovo Casale faranno

...per ora lasciateci lavorare in pace

Torino è fatto egli tempo...»

trovato bene e sono ben contento restarci».

E della nuova squadra messa insieme da Moggi e soci, che cosa ne dice?

«Sulla carta siamo certamente più forti. Avere Schachner in attacco molto importante. Anche se, non dimentichiamolo, una squadra è fatta undici uomini e gli altri non girano neppure uno come l'austriaco può fare tutto da solo. In difesa ci mancherà forse l'esperienza di Van de Korput, ma credo che Francini, Corradini e gli altri giovani non faranrimpiangere».

Che cosa pensa degli altri nuovi acquisti?

«Se società optato per queste scelte vuol dire che le ha ritenute opportune e che non poteva fare meglio».

si chiede, però, Pileggi e Caso basteranno a risolvere i problemi messi in mostra dal Torino la stagione.

«La campagna acquisti viene fatta tenendo presenti le pecche stagione precedente e cercandi porvi rimedio. Questi giocatori penso siano stati acquistati proprio in quest'ottica. Pileggi è ragazzo che corre molto e sa marcare, Caso ha esperienza e tenere bene la Penso che ci verranno entrambi utilissimi».

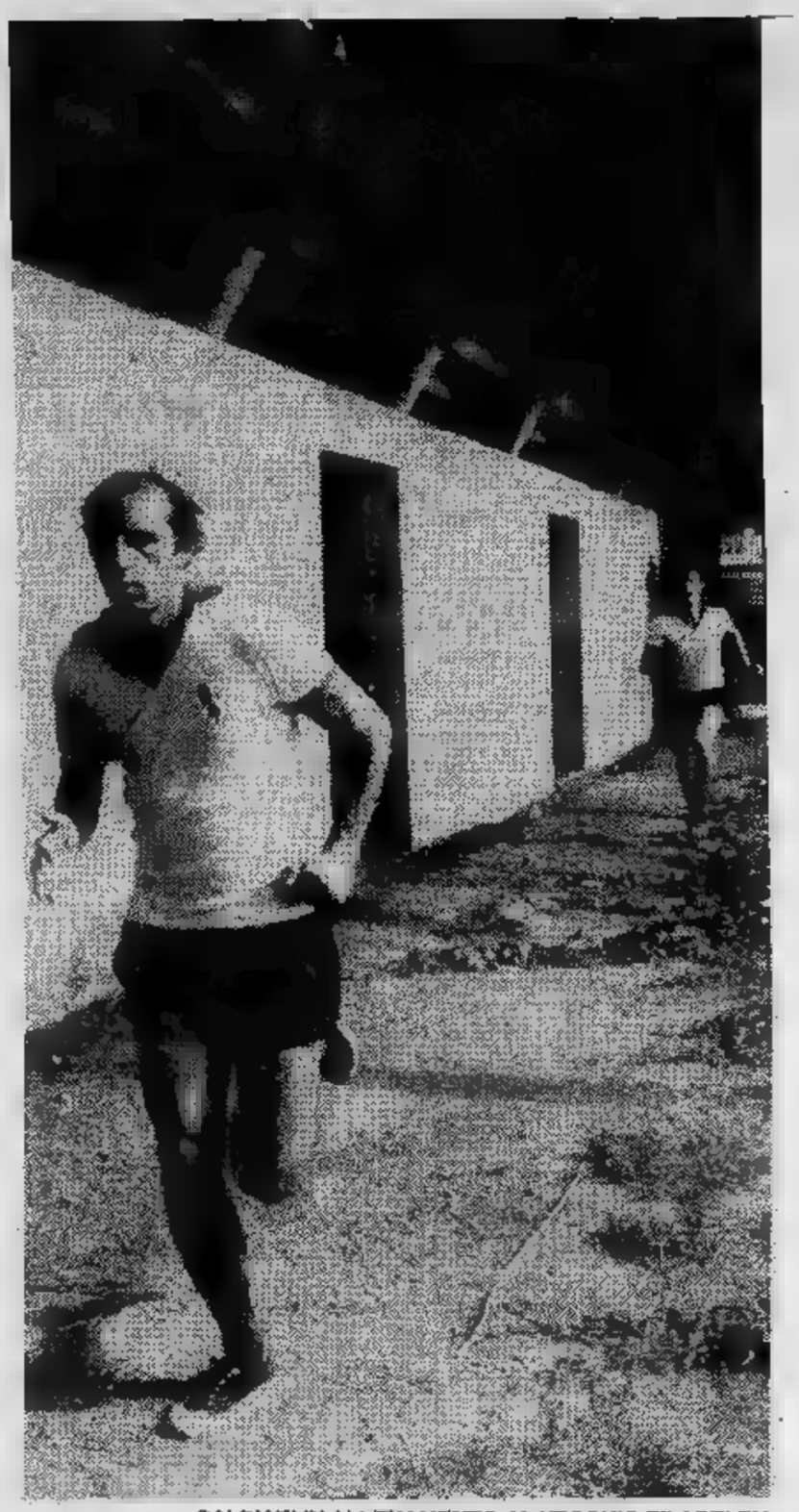
Magari per evitare quelle folate offensive degli avversari che, senza trovare consistenti ostacoli centrocampo, finivano per prendere d'infilata lei i suoi compagni di linea?

«Ripeto che gli inconvenienti dell'anno scorso possono essere punto partenza fondamentale per stagione nuova. Adesso, centrocampo, abbiamo più gente capace correre, marcare.

Insomma, un Torino più forte quello dell'altr'anno più dello stesso livello?

«Appunto quello che stavo dicendo. I discorsi sulla carta cosa, la pratica tutta un'altra. Adesso è importante che ci lascino lavorare tranquillamente, poi, fine si potrà giudicare. Se saremo andati bene dovranno dirci "bravi", altrimenti diritto di criticarci. Ma tutto questo dopo, con risultati mano dopo averci il tempo lavorare in pace».

Giorgio Destefanis



GALBIATI IN ALLENAMENTO AL VECCHIO FILADELFIA

Da oggi ritiro a Etroubles

Il Torino è in viaggio per Etroubles, la località a metà strada Aosta e il Gran S. scelta per prima fase ritiro precampionato. Stamane giocatori ed allenatore incontrati in sede presente anche delegato e, dopo pranzo, sono partiti per la Val d'Aosta. Dei 23 componenti la dei titolari cava solo il secondo portiere Copparoni da una operazio al naso. Mariani, il ritorno prestito a Catanzaro, si è trovato coi compagni, ma non partito per il ritiro dovendo ancora recuperare dopo il grave infortunio proprio contro il

A Etroubles, la squadra resterà fino al 31 luglio, data per la pri partitella amichevole contro Saint Cristophe, squadretta località scelta per seconda fase del ritiro. In questo periodo, il 6 agosto contro l'Aosta e l'11 contro il Cesena, si giocheranno amichevoli. Dopo Cesena, terza di preparaa Pontremoli 14, giorno in si giocherà la più impegnativa partite rodaggio: contro Fiorentina a Viareggio. Un giorno di riposo, quindi messa a punto in Filadelfia per l'esordio del in Coppa con amichevole «rifinitura» il 18 contro l'Alessandria.

...per la squadra rinnovata

ale è in crisi i si tassano

arte Massimo Bartolini, austo Belli, Fabrizio Berlone, Umberto Bracciali, icola Caputo, Franco Cacciolo, Simone De Angeli, anco Di Nuovo, Gregorio iscanni, Stefano Grangia, nrico Pedretti, Alessandro

ANDREANI, ALLENATORE

Pessoa, Daniele Petrilli, Vincenzo Zito.

Alcuni hanno già esperienze C2, la maggior parte proviene dal settore giovanile diverse squadre (molti dal Milan). «Il nostro obiettivo — *anticipa Adriano Figarolo* — è campionato in tranquillità, ambizioni di vittoria, ma anche senza paure. Vorremmo mantenere l'imbattibilità del campo che si protratta per tutto lo scorso campionato dare spettacolo come abbiamo fatto nel 1982-83. riuscissimo a battere anche le "grandi" come abbiamo già fatto — *continua presidente* — saremmo contenti. Il pubblico si aspetta comunque da noi un bel gioco».

Il Casale ha difficoltà economiche, logico che la campagna acquisti sia stata condotta in un'ottica di risparmio: «Abbiamo chiuso con un attivo di 130 milioni» *dice Figarolo. Al termine campionato ci sarà certamente un deficit da ripiana Dopo la rinuncia ruolo mecenate parte Giancarlo Cerutti (delle industrie omonime) si punta ora sui tifosi per un finanziamento. Incontri previsti fin dalla prossima settimana.*

• **Alain Prost** Renault turbo ha ottenuto il miglior po nelle prove libere di F.1 a Zandvoort in 1'16"78, precedendo De Cesaris (Alfa) 1'17"51, Angelis (Lotus-Renault) 1'17"62, Baldi (Alfa) 1'18"91, (Ats) 1'19"60 e Piquet (Brabham) 1'19"55.

Professionista da anni, ha vinto il Tour all'esordio

Ora la Francia si chiede se Fignon è un campione

PARIGI — La Francia sportiva si sta interrogando a proposito del «fenomeno-Fignon», un venti anni che, all'esordio crante tappe, l'ha trionfato trovato il nuovo campione? Questa la sportivi francesi, i commentano stupefatti l'impresa compiuta dal occhialuto corridore temendo forse che si tratti di destinata a veder presto la parabola.

Interrogativi cominciarono a circolare una settimana fa, quando Fignon s'impadronì della maglia gialla app ri del Simon, che s'infittì ora che l'ex carneade transalpino (fi a un fa era considerato tale momento l'esperienza professionistica quale può contare data da un anno) ha vinto il Tour.

Campionati mondiali sul Sesia di pesca alla mosca

L'Italia è d'oro (e d'argento) grazie ai pesci

BORGOSESIA — Il mondiale di pesca sportiva: oro per l'Italia nella classifica a squadre, argento nell'individuale. Il rappresentante azzurro, Piero Ventura, piemontese di Mosso S. Maria, impreca alle sei trote che dopo aver abboccato sono riuscite a riacquistare la... libertà.

«*Tradito da sei pesci* — dice —. *Ma è inutile dannarsi, non c'è rimedio*».

La mezza dozzina di trote mancanti dal cestello del pescatore italiano sono finite per ironia della sorte nell'esca di un rappresentante della squadra spagnola, Alvarez Segismondo Fernandez, il quale si è così aggiudicato nelle acque del fiume Sesia il titolo di campione del mondo di pesca con il sistema «a mosca». Trentacinque le trote pescate nell'arco delle tre manches e 8770 i punti realizzati. La canna iridata del 1983 torna, dunque, a essere spagnola. Fernandez, infatti, succede al connazionale Victor Diaz.

ALVAREZ SIGISMONDO FERNANDEZ

Ventura, da parte sua, nelle quattro ore e mezzo complessive di gara, ha pescato 30 trote e ha totalizzato 7585 punti. Ad ogni modo il pescatore biellese, trentunenne, sposato e padre di un bimbo di 5 anni, da questo campionato del mondo è uscito con gli onori maggiori. Difatti è uno dei cinque componenti la squadra italiana che si è aggiudicata il titolo per nazioni. Con 83 punti l'Italia ha preceduto la Francia (85), l'Olanda (95), la Spagna e il Belgio con 109. La nazionale azzurra ha così bissato il successo collettivo conseguito in Spagna lo scorso anno.

Ma chi sono questi italiani, forzati della lenza, che da semplici pescatori della domenica si sono trasformati in campioni del mondo?

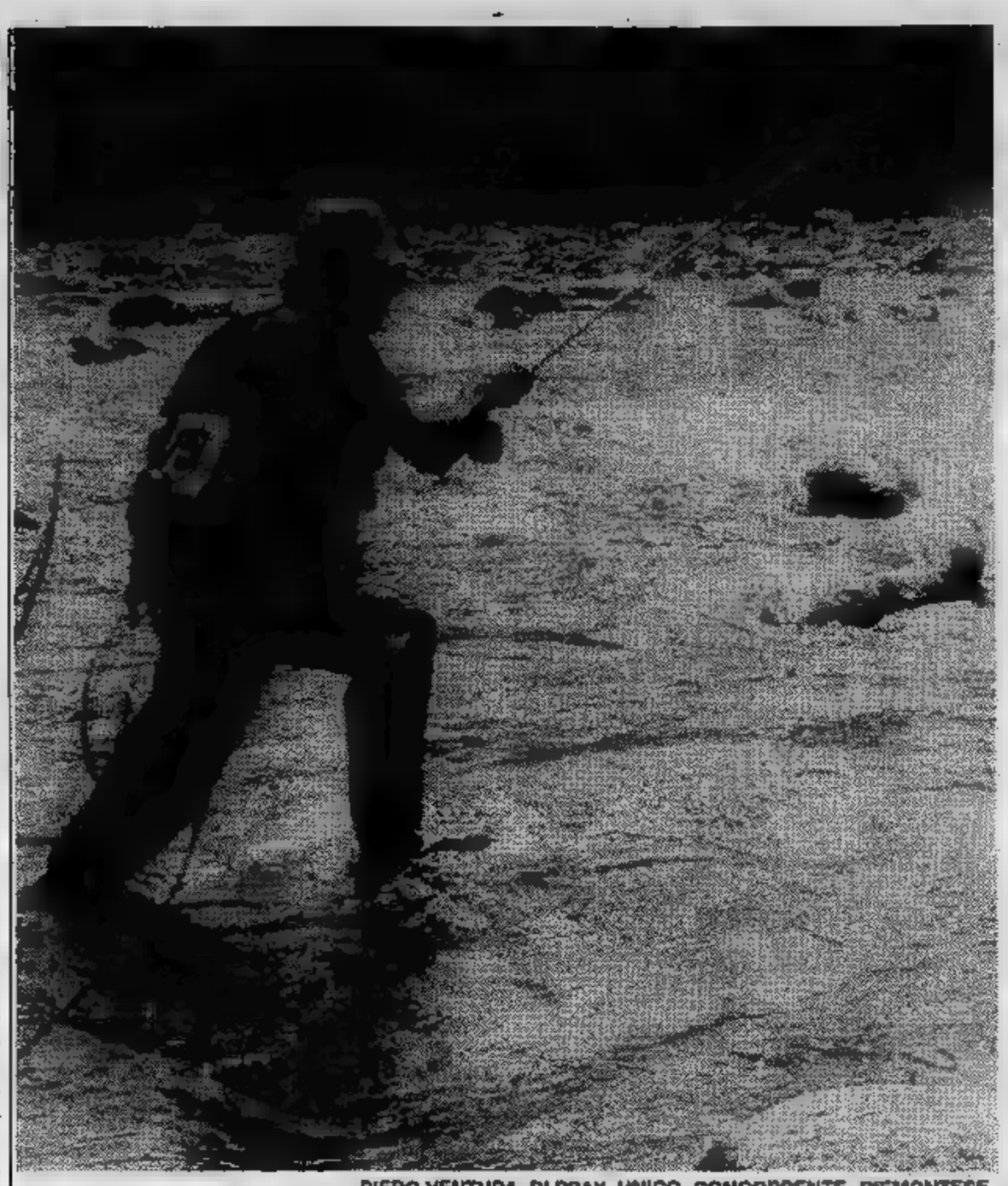
Di Piero Ventura rimane da aggiungere che fa parte dell'Associazione pescatori Valle Sessera, un sodalizio con sede a Pray. Gli altri: Angelo Ferrari, un giovanottone di 17 anni di Chiavari che tre settimane fa in Abruzzo sul fiume Sangro conquistò il titolo di campione d'Italia; Mario Pinasco, pure lui di Chiavari; Enrico Levada, di Bolzano e Antonio Sansonetti dell'Aquila.

— Ventura, quante «mosche» ha usato nell'arco delle tre prove?

«*Facciamo una cinquantina, di un po' tutte le fogge e i colori. E' indispensabile indovinare il tipo di esca artificiale che in una determinata ora della giornata possa attirare il pesce con maggior facilità. C'è da crederci: non è semplice*».

E aggiunge: «*Non di rado si finisce per perdere in acqua più di una "mosca". C'è gente che ne perde fino a trenta. E le esche non solo costano 5-6 mila lire l'una ma per ognuna è richiesta una elaborazione particolare da parte del pescatore. Si finisce, insomma, per diventare anche costruttori di esche*».

Quartier generale di questo campionato del mondo è stata Borgosesia. L'organizzazione (con l'avallo della Federazione italiana pesca sportiva) è stata curata dalla locale Società pescatori. Le gare si sono disputate fra sabato e ieri sul Sesia per un tratto di una quindicina di chilometri: dalla periferia sud di Varallo al confine con Grignasco. Erano presenti 43 pescatori in rappresentanza di nove nazioni: Austria, Belgio, Francia, Inghilterra, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Spagna e Italia. Ogni squadra aveva cinque componenti, eccezion fatta per la Polonia che è arrivata con tre.



PIERO VENTURA, DI PRAY, UNICO CONCORRENTE PIEMONTESE

Motivi? «*A due nostri rappresentanti* — sostiene il capo delegazione — *in frontiera è stato rifiutato l'espatrio. Anche noi abbiamo rischiato di non poter partecipare a questa prova iridata; in effetti siamo arrivati proprio all'ultimo momento*».

A giudizio di un organizzatore, i polacchi si sono dimostrati eccellenti nel pescare. «*Hanno partecipato alla buona* — viene aggiunto — *nel senso che hanno fatto uso di canne in vetroresina del costo commerciale di 12-13 mila lire. Un abisso rispetto alle canne sofisticate al carbonio o in grafite viste nelle mani di un po' tutti gli altri pescatori. C'era gente che pescava con "gioielli" da un milione e mezzo-due milioni. Roba da non crederci*».

Ancora due curiosità. La prima si riferisce al pesce più grosso, che è stato pescato da un lussemburghese, Albert Bindell; si è trattato di una trota fario di 960 grammi; l'altra mette in evidenza un dato essenziale: l'organizzazione ha immesso nel Sesia un quantitativo di trote pari a 11 chili per ogni pescatore, qualcosa come quasi 5 quintali. Complessivamente nei due giorni di gara ne sono stati pescati 65 chilogrammi. Rimane evidente che l'azione di ripopolamento ittico del fiume ha lasciato il segno. Ma c'è da giurare che da oggi centinaia di appassionati della lenza si attendono dal Sesia un'autentica moltiplicazione dei pesci... pescati, una parabola in chiave moderna.

r. q.

UNA VEDUTA DEL CAMPO DI GARA, SITUATO ALLA PERIFERIA DI BORGOSESIA

Multe (gomme e velocità) ai concorrenti

Anche il «Bormida» nella guerra al rally

MILLESIMO — La lunga notte ligure, ad una settimana esatta dal grande «assalto» turistico, si è rinfrescata con la luna e un venticello che spazza l'afa ingrata di questi ultimi giorni. Tra i colli appenninici e il mare ci sono stradine tortuose che s'inerpicano, poi buttarsi a picco, tra foreste di pini e di faggi. In questa cornice s'è consumata la terza edizione del Rally delle Valli del Bormida, prova di campionato ligure.

Alle quiete di Millesimo gli equipaggi hanno fatto tappa a Varazze, fra la curiosità garbata di migliaia di stranieri che già affollano la Riviera e decine di posti di blocco. Ancora una volta i tutori del traffico hanno contestato decine di infrazioni, dall'eccesso di velocità all'irregolarità delle slicks, i pneumatici senza battistrada usati sull'asciutto.

E' storia antica, come ripete Nino Fornaca, sempre più baffuto e pacioso, adepto del rallismo, addetto alle «sala stampa» per mestiere e per passione. «*Sono cose che succedono, ma è meglio non soffiare troppo sul fuoco. D'altronde le forze dell'ordine fanno il loro dovere. Esiste il codice della strada che parla chiaro*».

In un batter d'occhio compila le classifiche e le distribuisce fra gli addetti ai lavori. La corsa è sintetizzata in cinque cartelle dattiloscritte con tanto di classifiche, aggiornamenti ad ogni prova speciale sui gruppi e sulle classi. Dei 51 equipaggi al via ben 51 hanno terminato la gara; molti, considerando la difficoltà del tracciato. I vincitori, Rosina e Paglia, genovesi del Racing Team, scendono dal Porsche 911 praticamente distrutti. «*Al riordino, a Varazze — dice il pilota — ho proposto al mio socio di andare a fare il bagno. Il caldo e i tornanti, che non finivano mai, ci hanno ridotto due spugne inzuppate di sudore. Per fortuna tre prove speciali sono state annullate*».

Gli amici fanno festa ma loro non esultano più di tanto. Prima di finire sotto la doccia Paglia biascica appena il dialetto: «*Per fortuna Furini, il favorito della vigilia, ha spaccato il cambio della Kadett, altrimenti sarebbe stata ancora più dura. Invece, alla quinta prova speciale ci siamo ritrovati nettamente in testa, con oltre un minuto di vantaggio su Barel. Quand'è così conviene amministrare il vantaggio*».

E' stato così che dopo 200 chilometri di saliscendi, di cui 90 di prove a cronometro, il duo genovese ha preceduto nell'ordine Barel-Boasso (Opel Ascona), Rivoira-Zanetti (Opel Kadett), Vallino-Bazzano (Opel Ascona) e Ravera-Sergi, sorprendenti quinti con una A112, una A.

A funestare il morale dei piloti prima della corsa è stata la notizia della scomparsa di Gianni Fanton, vittima di un incidente motociclistico, venerdì notte nei pressi di Alessandria. Il giovane pilota avrebbe dovuto prendere parte al rally con la sua Renault 5 Alpine, in compagnia dell'amico Cavallotto. Nonostante la giovane età aveva una discreta carriera alle spalle come navigatore, prima con Novarese e poi con Sisto. Il suo esordio al volante datava appena una settimana, cioè dal Rally del Grignolino.

Piero Abrate

Battendo Ranzany ha ribadito i suoi diritti

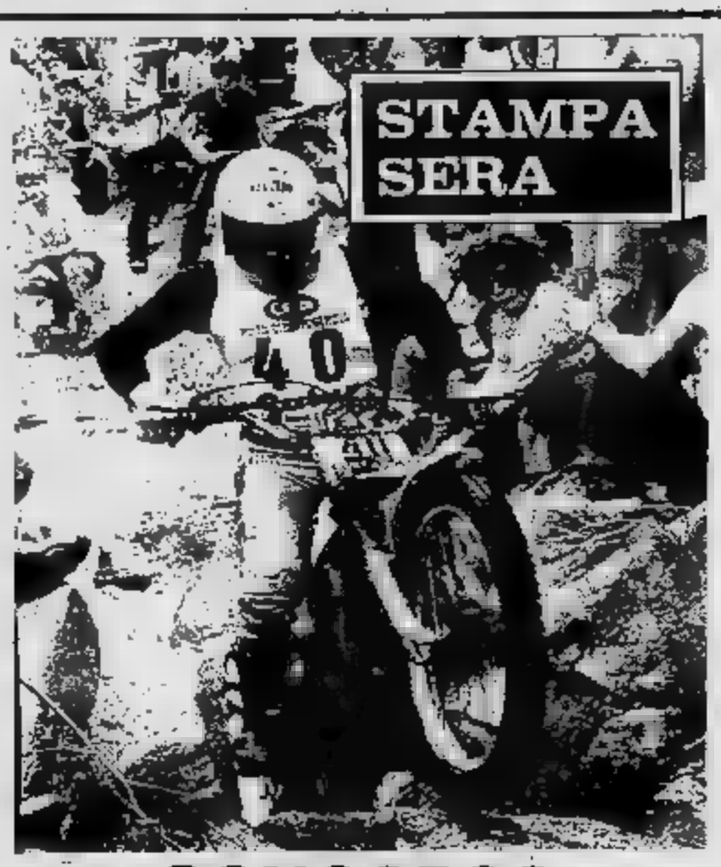
La Rocca ormai maturo per il titolo mondiale

ROMA — Contro Peter, un pugile esperto e dallo stile particolarmente scorbutico, Nino La Rocca ha offerto l'ennesima dimostrazione delle possibilità conquistando una netta vittoria ai punti. Il pugile del Mali, naturalizzato italiano di recente, ha esibito il solito ed efficace repertorio e soprattutto una fantasia nel cercare l'avversario creando lo scompiglio nei suoi piani. Una serie di finte e controfinte che aprivano la strada a colpi portati con ambo le mani e contro i quali il pur coriaceo Ranzany non è riuscito a organizzare una difesa efficace.

Certo, il pugile statunitense ha costruito un banco di prova probante sotto ogni punto di vista ma ciò non toglie che l'affermazione di La Rocca e soprattutto il modo con cui è stata conseguita ribadiscono i diritti a battersi per il titolo mondiale dei pesi welters, tappa questa che l'atleta del Mali residente a Genova considera ormai fondamentale (e a buon diritto) per gli sviluppi della sua carriera.

Velocità di impostazione ed esecuzione, prontezza di riflessi, estrema capacità di adeguarsi a ogni situazione rappresentano le armi migliori dell'allievo di Agostino il quale dovrà però raccomandare al proprio esplosivo beniamino di evitare la derisione quasi sistematica dell'avversario, un vizio nel quale è ripetutamente caduto anche ieri sera e che potrebbe provocargli qualche pericoloso inconveniente.

● **Sei corridori** in tutto il Tour sono risultati positivi al controllo antidoping: Zoetemelk (Olanda), Bossis, Vanoverschelde, Bazzo, Rodriguez e Clerc, tutti francesi.



CONCORSO

"A scuola di Trial"

domanda

10. Come si chiama, dove è nato e quando il vincitore del Trofeo FMI Cadetti 50, 1982?

risposta .....

.....

.....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

Città ..... Prov. ..... CAP .....

Aut. min. richiesta

YASHICA

Associazione Sestrieres Tutti Insieme

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice un concorso a premi per tutti i lettori del quotidiano Stampa Sera.
2. A questo scopo, da giovedì 14 luglio a mercoledì 27 luglio ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti il motociclismo ed in particolare il trial.
   I tagliandi potranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al nostro Salone di Galleria S. Federico 41.
3. Fra tutti i tagliandi con la risposta esatta ai quesiti, pervenuti entro il 28 luglio, saranno estratti a sorte venerdì 29 luglio i seguenti premi:
   — 1° premio: 1 corso di 3 giorni alla «Scuola internazionale trial vacanze di Sestriere»
   — 2° premio: 1 macchina fotografica Yashica FX3
   — 3° premio: 1 riproduttore diapositive viap
   — 4° premio: 1 macchina fotografica Yashica MF2
   — dal 5° all'11° premio: a ciascun estratto una borsa in tela
4. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure consegnare al Salone LA STAMPA di Galleria S. Federico 41.

«Red» Iveco successo a Viareggio

VIAREGGIO — Exploit del catamarano «Red Iveco» classe 1 di dodici metri e mezzo equipaggiato con 4 motori diesel biturbo Aifo da 450 cavalli per un totale di 22.800 cavalli preparato dalla C.E.B. Corse, Ambrogetti, Villa, Ferraris, Della Valle. Viareggio-Bastia-Viareggio.

Ambrogetti ha vinto lasciando intendere quali sono le prestazioni che può fornire uno scafo diesel sotto il profilo competitivo. Il suo tempo, 3h17'17" alla media di chilometri 112,650, è di grande rilievo. Il 3' ha concluso Della Valle a 11' 5mania. Erano allineati alla partenza 51 scafi, 50 arrivati tre. Dopo queste performance la classifica del campionato italiano dopo la quinta prova vede in comando Ambrogetti con punti 1550, Ambrogetti 1396, Della Valle a 1000.

Nelle prove del campionato europeo e italiano della classe 2 (8200) ennesimo successo di Riganti, sul Grey Iveco, barca diesel. Di rilievo il secondo posto del veterano Villa del team Manas. Nella 3D (4100) successo dei catanesi Zappalà-Raimondo, sempre su Aifo, Mucci (6000) su Mucci-Guarraccino su Marpool e 3C prova tricolore di Radice-Zavanella dell'Ideal Standard (quest'ultimo a luglio a Brigton per il europeo), secondo Paluca.

Il battuto Balocco ieri a Cuneo

«Ossigeno» per Berruti che ora vede la finale

CUNEO — Massimo Berruti ha cominciato bene, con una vittoria alla grande, la sua rincorsa verso la finale per il titolo italiano. Il suo successo netto e perentorio contro il campione d'Italia Balocco lo rimette in corsa quando ormai anche i suoi tifosi più convinti cominciavano a temere per la sua sorte.

Ieri a Cuneo nello sferisterio di piazza della Libertà, Berruti non li ha delusi, anzi ha giocato forse la sua più bella partita della stagione. «*Massimo è resuscitato proprio nel momento giusto* — dicevano alla fine i suoi "seguaci" — *anche quest'anno chi vuol vincere il titolo dovrà fare i conti con lui*».

Berruti ascolta e sorride, stringe parecchie mani, riceve qualche abbraccio e quando riesce a liberarsi dai suoi assedianti dice: «*Il titolo è ancora lontano, prima bisogna arrivare in finale. Evidentemente però la mia situazione è migliorata. La vittoria contro Balocco ci voleva proprio*».

Massimo, come al solito è prudente, non si lascia andare a dichiarazioni trionfalistiche: «che lo aspettano partite terribili come quella di domenica prossima a Castelletto Molina contro Bertola. Mi è fiducioso sulle sue possibilità: «*Il calendario è favorevole, tre partite in casa e una in trasferta contro Tonello. Un mese fa tutti mi*

BERRUTI

avrebbero dato per spacciato, ma penso che qualcuno dovrà ricredersi. Certo, sarà un bel finale. Bertola è Rosso praticamente irraggiungibili, altri due posti ce li contenderemo in tre, Balocco, Alcardi ed io».

Massimo lascia andare ad un certo pronostico: «*Chi arriva a quota 9 è in finale, ma potrebbe anche essere necessario uno spareggio per decidere il quarto classificato*». L'obiettivo di Berruti è di arrivare al traguardo dei 9 punti, 8 punti in 4 partite. Dopo la splendida vittoria di ieri le sue possibilità aumentano di colpo. L'ex campione d'Italia ha giocato per tutta la partita con grande sicurezza, tanto alla battuta che al ricaccio ha fiondato palloni micidiali: evidentemente sentiva la partita, l'importanza della posta in gioco e ha risposto da par suo ai suoi critici. Per quasi tutta la gara anche quando il suo vantaggio era già consistente, lo si è visto teso come una corda di violino, poi al quindici che fissava il punteggio sul 9-5, sul suo volto si è aperto per la prima volta un bel sorriso, segno che ormai la vittoria non poteva più sfuggirgli.

Nella giornata del trionfo del campione dell'Iveco, la sconfitta di Balocco è ancora più amara. Il campione d'Italia ha giocato una partita sconcertante, ambigua, che ricorda quella del mese scorso contro Bertola, proprio a Cuneo, conclusasi con un altro rovescio. La grande prestazione di Berruti non lo assolve certo davanti ai suoi tifosi. A Cuneo, nel clan della Subalpina c'è parecchia tensione che potrebbe sfociare in qualcosa di clamoroso.

Piero Galasco

oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
In campo professionale avete ritrovato, dopo il weekend, un problema che credevate superato. Domani io ri[illegible] o, parliamone, succederà qualcosa e [illegible]ete a sapere una novità molto utile per [illegible] la faccenda una volta per sempre.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le soddisfazioni in campo sentimentale vi hanno spinto [illegible] un partito sul lavoro e domani ne pagherete le conseguenze. [illegible] non succederà niente di grave. Niente che non sia risolvibile con un po' di pazienza e buona volontà.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Molti impegni piacevoli renderanno la routine leggera e galvanizzante. Ma la vostra mania di occuparvi di troppe cose in una volta ha già messo in crisi un rapporto sentimentale. Il partner si sente trascurato e domani vi darà [illegible] grattacapi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Una crisi di antisocialità vi spingerà a chiudervi in voi stessi e a rifiutare ogni tipo di [illegible]o. La [illegible]tu[illegible] [illegible] vi giocherà a servirà soltanto a farvi ingigantire un problema. Fidatevi almeno [illegible] partner e di una persona [illegible] Vergine.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Qualche attimo di inspiegabile, ingiustificato cattivo [illegible] verrà [illegible] via da [illegible] [illegible] piacevole e gratificante per il [illegible] orgoglio. Riacquisterete la stima generale per un progetto che avete in mente e riuscirete ad organizzare una nuova impresa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Le novità non saranno tutte buone, ma uno stato d'animo baldanzoso vi spingerà a smitizzare i problemi e a vivere piacevolmente la giornata. Inoltre, vi sentirete perfettamente felici in [illegible] sentimentale e questo aumenterà la vostra carica positiva.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
La mancanza [illegible] armonia [illegible]a vi vi renderà [illegible] Di fronte ad un ostacolo [illegible] l'impulso di allontanarvi, perché vi renderete conto che questa volta è impossibile un diplomatico aggiramento. Un collega [illegible] in Toro vi sarà di aiuto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Una discussione [illegible] lavoro, un collega [illegible] non [illegible] [illegible] come voi e cerca [illegible] surclassarvi, vi daranno la [illegible] per risolvere le situazioni a [illegible] favore. La vostra vitalità è di quelle [illegible] si rialza nei momenti difficili, quindi nessun problema.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
I cambiamenti [illegible] sono [illegible] finiti. Qualcosa di nuovo e di eccitante [illegible] alimenterà la routine [illegible] giornata e vi spingerà verso nuovi progetti. Non avrete tempo per pensare all'amore, ma ci penserà il partner a richiamarvi brutalmente all'ordine.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Sarete ancora lesi e insofferenti delle gravose responsabilità che vi opprimono. La giornata non passerà mai e voi vi incupirete ogni ora di più. Ma siccome siete fortunati in amore, organizzate una serata ad hoc e ritroverete gli [illegible] perduti.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sveglierete di ottimo umore e affronterete [illegible] gli impegni con superficialità, con il risultato che una distrazione [illegible] [illegible] cara. Forse rimedierete, ma soltanto usando la razionalità, senza lasciare spazio alla solita vaghezza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Se [illegible] solito [illegible] le [illegible] [illegible] diplomazia, domani agirete in modo grintoso, prendendo una circostanza [illegible] petto e risolvendo una situazione che vi angustiava da tempo. Ma cercate di valutare i problemi anche con raziocinio e diffidate di un Sagittario.

KOKY

NILUS

Lettere dei lettori

Il pesce davvero è «fresco»?

La maggior parte dei negozi di pescheria dichiara di vendere pesce *fresco, anzi, freschissimo, quasi «appena pescato». Io apprezzo il pesce ma sono un po' diffidente e preferisco passare dal macellaio e compramri* [illegible] *bistecca.*

I negozi di pescheria hanno tutti ottimi frigorife-
ri, per cui non c'è dubbio che il pesce può esservi rinchiuso e ben conservato, quasi ibernato. Allora vorrei porre una domanda, ed è questa: [illegible] *mai passando davanti alle serrande abbassate* [illegible] *una qualsiasi pescheria si avverte un odore insopportabile?*

Poiché è escluso che il pesce sia stato dimentica-[illegible] *sul banco o che il frigorifero non funzioni, mi domando* [illegible] *sia possibile* [illegible] *da dove provenga questo puzzo maleodorante, anche considerando* [illegible] *il pesce* [illegible] *«freschissimo», dovrebbe conservarsi abbastanza bene, nonostante il caldo di questi giorni.*

C'è un pescivendolo tanto cortese da rispondere a questa domanda? Se non mi rispondesse nessuno, continuerei a mangiare ossibuchi, milanesi in carpione [illegible] *polpette. Solo per prudenza.*

Mario Giacobini

Pippo adesso [illegible] in villa

Comincia la tragedia dei cagnolini abbandonati [illegible] chi se ne [illegible] al mare [illegible] in montagna, piantando in [illegible] alla [illegible] l'amico dell'uomo.

Sabato pomeriggio un lupetto è stato lasciato in corso Grosseto da una «128» che è poi ripartita a tutta velocità, carica di valige. Inutilmente la po-[illegible] bestia ha cercato per [illegible] cinquantina [illegible] metri di rincorrere i suoi sciagurati padroni. C'è qualcuno che [illegible] [illegible] [illegible] targa ripromettendosi [illegible] [illegible] alla «protettrice degli animali».

Il cane è [illegible] «consolato» poco dopo [illegible] tre bambini che gli hanno portato [illegible] mangiare [illegible] [illegible] bere. Sulle prime l'animale [illegible] apparso stupito, poi ha mangiato, giocato e [illegible] è ospite in una villetta di Pino Torinese.

Non ha medaglietta ma, stranamente, si volta di colpo [illegible] qualcuno lo chiama «Pippo». L'augurio [illegible] che [illegible] Pino [illegible] trovi bene. [illegible] suoi [illegible] proprietari preferisco non fare commenti. Sarei troppo severo nei loro confronti.

Gianni Maffi

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible] INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. [illegible] 107
Telefoni [illegible]

Personaggi della Settimana

Per l'addio voleva l'ovazione Ora l'idolo torna in pantofole

Adriano Panatta ha lasciato definitivamente il tennis - Un'attività intesa più come mestiere che come sport - Una carriera trascorsa fra bizze da prima donna e grandi partite - «La nuova generazione fa paura: troppo motivati, io il tennis lo intendevo in un altro modo»

Ha ormai, anche lui, «un grande avvenire» dietro le spalle: il che, a soli 33 anni, può sembrare un po' [illegible]. «Perché? Le vecchie soubrettes mi mettono tristezza, non [illegible] un uomo da amarcord. Penso invece di aver chiuso [illegible] momento giusto». Certo: in un mondo [illegible] il nostro, di pensionati adolescenti, non è mai troppo presto.

Così Adriano Panatta ha detto addio ad una carriera che comprende cento partite in Coppa Davis: un addio preparato da [illegible] nei minimi dettagli e che lui sognava diverso. Magari con il pubblico del Foro Italico, il «suo» pubblico, a regalargli l'ultima ovazione della vita. Per poco, invece, [illegible] stato sommerso dai fischi: poi, [illegible] interrompere il gelo calato sulla deludente prestazione della squadra italiana alla Davis e sugli sbagli evidenti e definitivi di Panatta, qualcuno ha urlato «Vattene pure in pensione, e grazie lo stesso». Si è chiusa così, in modo abbastanza discutibile, la carriera di [illegible] dei nostri più grandi e più discussi campioni di tennis.

Adriano Panatta sale agli onori delle cronache sportive nel 1970: chiamato nella squadra della Davis a giocare contro la Cecoslovacchia, ha subito un diverbio col commissario tecnico Sirola il quale, [illegible] vigilia dell'incontro, gli lancia pubblicamente un aut [illegible]ut: «O Panatta [illegible] taglia i capelli, oppure [illegible] in panchina». [illegible] Panatta, dopo un ultimo braccio di ferro, deve cedere e si taglia i capelli: ma sarà la prima ed ultima volta. Da quel momento, [illegible] cronache non smettono più di occuparsi di lui: e per le [illegible] alzate di scudi, continue, [illegible] per i suoi [illegible]ori travolgenti, altrettanto continui.

Sinché, Adriano Panatta diventa il numero uno del tennis italiano; bello e con molte love-story al suo attivo, fuoriclasse mondia[illegible] e con molte clamorose vittorie, nonché sconfitte altrettanto clamorose al suo attivo. E' isterico, imprevedibile, capriccioso, prepotente, nevrotico come un cavallo di razza. Difficile puntare [illegible] di lui poiché c'era sempre il rischio che incappasse in una delle sue nerissime giornate no. Difficile anche darlo per finito, poiché c'era sempre la probabilità che, con un'impennata repentina, dimostrasse quanto sapeva esser bravo: il tutto, senza [illegible] rinunciare [illegible] [illegible] aria aggrottata di eterno scontento, ai [illegible] modi volutamente distaccati, volutamente scostanti. Difficile, soprattutto, amarlo: specie per un popolo estroverso [illegible] nostro che ha bisogno di adottare i [illegible] idoli, incensarli, venerarli, [illegible] anche riceverne qualcosa in cambio. Mentre Panatta, in cambio, non ha mai dato niente. Ed ha sempre reagito all'antipatia del pubblico [illegible] aggressività, dimostrando che, in fondo, poco gl'importava che lo amassero o no: tanto lui era lui.

Ne ha [illegible] fatto mistero di giocare [illegible] tennis perché era il suo mestiere e lo pagavano per questo: moltissimo, anche. Così come non ha mai [illegible] mistero di non aver nessuna intenzione di sacrificare, [illegible] tennis, [illegible] sua vita personale: un mestiere, per quanto strapagato, non [illegible] [illegible] missione: «Io, [illegible] voglio diventare una macchina [illegible] torneo, ho bisogno d'una [illegible] autonomia perché il tennis, che adoro, non si trasformi in lavoro forzato. Non voglio arrivare a odiarlo». Così, mentre gli altri si allenavano, lui andava in vacanza; e quando gli altri andavano a dormire per presentarsi riposati [illegible] [illegible] incontro, lui andava a ballare. Era quasi inevitabile che la comparsa [illegible] grandi mostri sacri, degli anacoreti del tennis, [illegible] concentrazione e allenamento, offuscasse l'astro del bell'Adriano, dal volto liscio [illegible] sempre perfettamente abbronzato, dai capelli lunghi e [illegible]pre freschi di shampoen. Così Panatta comincia a perdere e [illegible] dire che vuol ritirarsi: «A me, la [illegible] generazione tennistica fa paura; sono tutti giovani [illegible] faccia triste, giudici implacabili e arroganti, che [illegible] si permettono distrazioni, superconcentrati e supermotivati. Io, il tennis, l'ho sempre vissuto in altro modo: qui, non c'è più spazio per quelli come me».

Ed ora che il dado è tratto, [illegible] [illegible] va, senza rimpianti [illegible] senza voltarsi indietro: non è mai stato uno dei facili sentimentalismi. D'altronde, perché rammaricarsi? Finiti gli allenamenti stressanti, i ritiri forzati, le partite di ore sotto la canicola, lo aspetta [illegible] vita agiata [illegible] molto confortevole [illegible] una famiglia bella a [illegible] decorativa: che altro chiedere per le repos du champion?

Casalinga più che Mata Hari adesso denuncia il complotto

Gabriella Trevisin, la donna di Paolo Farsetti, durante il processo aveva accusato l'amico di averla coinvolta in una storia di spionaggio - Ora ritratta tutto e ribalta le accuse contro i bulgari - Sempre lo stesso viso intenso e i capelli sciolti sulle spalle da Ofelia di provincia

Una Giulietta riveduta [illegible] corretta secondo le tematiche moderne? O piuttosto un'Ofelia un po' allucinata, capelli sciolti, viso languido e assente, perché divorata da una pena interiore? Certamente, [illegible] [illegible] Hari: le manca infatti quel tocco misterioso e ambiguo che distingue la spia internazionale dalla casalinga. Lei, invece, è rimasta soprattutto una casalinga di provincia, stordi[illegible] per il chiasso che [illegible] [illegible] facendo intorno. Gabriella Trevisin, da Roncade, ha [illegible]pre pensato che la sua grande avventura finisse [illegible] Arezzo, dove era scappata per raggiungere l'uomo della sua vita, già sposato e separato. Si erano conosciuti nel '77, durante [illegible] vacanza, [illegible] Jesolo: lei è quel tipo di ragazza che fa voltare gli uomini per strada, bella, alta, capelli castani lunghi sino [illegible] fianchi, occhi chiarissimi nel viso di madon[illegible] È anche lui non [illegible] male, benché un po' bullo [illegible] millantatore: si chiama Paolo Farsetti, è politicamente impegnato e fa il sindacalista, nella Uil. Lei, invece, non [illegible] è mai occupata di politica in vita sua; la sua cultura arriva sino alla scuola dell'obbligo, [illegible] [illegible] letture non vanno [illegible] di [illegible] dei rotocalchi e dei romanzi gialli, le sue ambizioni sono quelle delle ragazze [illegible] [illegible] età: l'innamorato, i bei vestiti, le [illegible] al mare.

Le vacanze, dopo cinque anni di convivenza felice, decidono invece di farle in Bulgaria: Gabriella è raggiante, è il [illegible] grande viaggio, alla scoperta [illegible] Paesi dell'Est. La Bulgaria costa poco ed [illegible] [illegible] moda. La Trevisin parte fiduciosa [illegible] fianco di Farsetti, su una Mercedes di seconda mano, carica di tutto l'armamentario di macchine del suo amico, che ha una passione quasi maniacale per le fotografie. Mandano [illegible] immancabili cartoline, telefonano notizie a [illegible] tutte le settimane (è sempre stata, dicono, [illegible] figlia modello) [illegible] quando sono finalmente sulla via del rientro, ecco il fattaccio: alla frontiera, vengono fermati per un servizio [illegible] the non dichiarato per il quale i doganieri pretendono una tassa esosa. I due decidono di tentare [illegible] un'altra frontiera, ma alla prima tappa vengono bloccati: via [illegible] Mercedes, via [illegible] macchine fotografiche, via i passaporti.

Farsetti, che è un impulsivo [illegible] [illegible] averne le scatole piene, litiga coi funzionari, lei, invece, è spaventata. Avvertono l'ambasciata italiana a Sofia, [illegible] intanto sono tratti in arresto con la scusa di 43 rullini di fotografie fatte in zone militari, ritrovati sulla macchina. Tre mesi d'istruttoria (proprio nel periodo in cui in Italia esplode il ca[illegible] Scricciolo e vengono espulsi alcuni funzionari bulgari), [illegible] comunicazione precisa: viene rimandato tutto al processo che si terrà in dicembre, [illegible] porte chiuse.

Intanto, quella che sembrava una farsa da oltrecortina con ingredienti che sarebbe[illegible] piaciuti a Saul Bellow, si trasforma in un'oscura e intricata vicenda di spionaggio internazionale, in cui viene fatta entrare persino la P2 (Farsetti è funzionario alla Lebole).

I due finiscono in prigioni separate, Far[illegible] nel carcere [illegible] Sofia, Gabriella nel car[illegible] di Sliven, 300 km dalla capitale, in una cella [illegible] altre tre detenute. Al momento del processo, si sottolinea pubblicamente che quattro mesi in [illegible] separati hanno divi[illegible] per sempre i loro destini [illegible] che «il grande [illegible] è finito».

Non è [illegible] eppure Gabriella Trevisin, i capelli sciolti, [illegible] viso da madonnina un po' smunto ed emaciato, con addosso il tailleur di lino blu che portava durante l'estate, anche se a Sofia nevica, recita davanti alla corte bulgara un violento [illegible] dettagliato atto d'accusa contro l'amico, [illegible] non solo di averla sfruttata, [illegible] anche di averla coinvolta in [illegible] colossale impresa di spionaggio: Paolo Farsetti, asserisce, agisce per conto dei servizi segreti. Ed ecco che da Bellow si passa d'improvviso a Le Carré, mentre Farsetti, che in fondo è un vanesio, si immedesima con un certo compiacimento nel suo nuovo ruolo avventuroso [illegible] spia internazionale.

Ma alla condanna (dieci anni e mezzo a lui, tre anni [illegible] lei), la Mata Hari di Roncade scoppia [illegible] singhiozzi urlando: «E' tutto un complotto! Io non volevo!». Sinché, nei giorni scorsi, si [illegible] alla nuova svolta: Gabriella Trevisin, sempre capelli sciolti sino [illegible] cintola e volto pallido, ma intenso, rifiuta [illegible] scarcerazione vicina [illegible] ritratta tutto quanto [illegible] detto, dichiarando che le [illegible] stato estorto dal giudice Spassov, il quale, per quattro mesi, l'avrebbe fatta intontire a forza di sonniferi. Il [illegible] Paolo [illegible] innocente [illegible] lei rimarrà lì [illegible] difenderlo, [illegible] vegliare [illegible] di lui [illegible] [illegible] testimoniare [illegible] verità. Che per il [illegible]to appare un po' confusa. Ma che importa, [illegible] l'amore trionfa?

Donata Gianeri

EINAUDI LUGLIO

BEAUVOIR

La cerimonia degli addii. Un libro di memorie che a pieno titolo si inserisce nell'opera autobiografica di Simone de Beauvoir: una testimonianza sulla vita intellettuale di Sartre («Supercoralli», L. 20 000).

CERONETTI

Un viaggio in Italia. Alla scoperta di un'Italia segreta e dimenticata: il diario di viaggio di uno scrittore satirico («Saggi», L. 20 000).

QUENEAU

Esercizi di stile. Umberto Eco, traduttore d'eccezione, la mano a un maestro della parola come Queneau in questo esilarante libretto che in novantanove differenti modi episodio di vita quotidiana («Gli struzzi», L. 8500).

GADDA

Il palazzo degli ori. Una versione inedita del *Pasticciaccio* scritta da Gadda per il cinema e mai realizzata: una serie incisiva di scene getta nuova luce sui delitti di via Merulana («Einaudi Letteratura», L. 10 000).

Due libri di successo:

La famiglia Manzoni di Natalia Ginzburg («Supercoralli», L. 18 000);

Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar («Supercoralli», L. 18 000).

PREISTORIA DEL FUOCO

di Catherine Perlès. Dove e come appare il fuoco agli inizi della storia dell'uomo? Quali i suoi effetti? Un insieme di problemi ai quali l'autrice dà risposta in questo studio appassionante del mondo paleolitico condotto attraverso una fine analisi tecnologica («Nodi», L. 20 000).

SATURNO E LA MELANCONIA

di Klibansky, Panofsky e Saxl. Un classico della filosofia e della storia dell'arte: si formata, da Aristotele a Dürer la moderna immagine dell'uomo di genio nel suo temperamento tipico, la melanconia («Saggi», pp. XXV-401, con 151 illustrazioni fuori testo, L. 60 000).

GOBETTI

La Rivoluzione Liberale. Nuova edizione a cura di Ersilia Alessandrone Perona con un *Profilo di Piero Gobetti* di Paolo Spriano («NUE», L. 20 000).

WITTGENSTEIN

Ricerche filosofiche. L'opera maggiore di Wittgenstein accanto al *Tractatus*: una summa delle speculazioni filosofiche che si pone al del pensiero europeo del Novecento («Paperbacks», L. 20 000).

NEEDHAM

Scienza e civiltà in Cina. 2. Storia del pensiero scientifico. Dalle scuole confuciane e taoiste all'epoca moderna trattazione magistrale e completa di tutte le correnti del pensiero scientifico e filosofico cinese («Biblioteca di cultura storica», pp. XXIII-871, L. 65 000).

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze · Tutto libri · Tutto dove

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK
di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44
Via Marenco 32
publikompass spa

Femmine di lusso

L'alta moda si è impadronita delle piazze di Roma per esibire una lussuosa parata di abiti e pellicce

- A piazza Mignanelli Valentino ha aperto la sua sfilata con le divise disegnate per gli azzurri delle Olimpiadi '84
- Ragazze in doppiopetto azzurro e gonna bianca, atleti in pantaloni bianchi e blazer azzurro
- Per la sua donna invernale Valentino ha disegnato ampie sottane a ruota, spalle larghe e sostenute, tailleurs dalle gonne tubolari

ROMA — L'alta moda si è impadronita delle piazze di Roma per le ultime novità indirizzate al prossimo inverno. Lussuosa la parata di abiti e pellicce a piazza di Spagna sulle gradinate di Trinità dei nti a conclusione delle sfilate ufficiali; principesco il corteo delle «spose» in piazza del Campidoglio; fiabesco lo spettacolo di Mila Schoen nella sontuosa cornice del Ninfeo di Villa Giulia, ma più strepitoso di tutti lo show di Valentino in piazza Mignanelli.

Dal segreto del suo ovattato atelier di via Gregoriana il mondo dell'eleganza italiana, il «divino», come lo definiscono le donne più chic del mondo, è uscito allo scoperto per mostrare sulla pubblica piazza abiti mozzafiato dedicati ad una clientela internazionale di miliardo facile che evidentemente in molte parti del globo (Italia compresa) esiste.

Piazza Mignanelli per smitizzare l'alta moda — sottolinea Valentino nel comunicato stampa — è viverla sotto un cielo d'estate, perché l'arte il godimento è di tutti —. A parte queste democratiche, populistiche affermazioni degne di tutto rispetto, Valentino ha occupato la piazza secondo un piano strategico studiato e preparato astutamente che gli ha consentito di presentare in anteprima, oltre la fastosa collezione, le divise della squadra indossate dai nostri campioni olimpionici che parteciperanno alle Olimpiadi 1984 a Los Angeles.

Mandare in passerella nel chiuso della sartoria i primatisti delle diverse discipline sportive assolutamente impensabile.

E ecco l'idea geniale di trasformare la piazza in un gigantesco palcoscenico, di l'atmosfera evocante lo stadio per accogliere gli «azzurri» improvvisati indossatori ed indossatrici, interpreti del prologo di uno spettacolo irripetibile, simulante il tradizionale rito d'apertura delle Olimpiadi.

Nel buio della notte, sulla vasta pedana l'arrivo dell'atleta-tedoforo la torcia ad accendere il fiaccola olimpica sistemata sul tripode ha preceduto la parata degli assi sport: Simeoni a Gabriella Dorio; da Pietro Mennea a Daniele Masala, da Michele Maffei a Guarducci; Cinzia Savi Scarponi a Marisa Masullo capitanati Gianni De Magistris.

Mentre risuonavano le note di «Chariots of fire» appariva il tricolore a suscitare frenetici applausi provenienti dalla platea degli invitati in abito da e dalla folla oceanica di gente comune in canottiera e jeans stipata oltre le transenne, addirittura arrampicata sulle impalcature di un edificio in fase di «lavori in corso».

A spellarsi le mani c'erano il presidente del Coni Carraro, il segretario generale Pescatore, Giorgio Chinaglia, ministri, ambasciatori, giovani attrici e vecchie glorie cinema restaurate, una Marta Marzotto sfolgorante di lustrini, Maria Pia Fanfani nutrita rappresentanza della Roma-bene che ha interrotto le per non mancare ad un invito prestigioso.

Impacciati tanto eleganti nelle divise bianche-azzurre create da Valentino, realizzate dal Gruppo Finanziario Tessile, gli olimpionici hanno sfilato uniformi nate sotto il della celebre V del grande sarto simbolo della moda nostrana nonché «Vittoria».

Le ragazze in doppio petto profilato di rosso, gonna bianca mossa da gruppi di pieghe, candida camicia dominata un vistoso papillon pieghettato bordato rosso verde, cappellino alla Mary Poppins, mocassini bianchi-blu in sintonia alla borsa-cartella a bandoliera dalla quale penzolava un bellissimo foulard.

Impeccabili gli atleti in pantaloni bianchi blazer azzurro sottolineato di rosso, regimental verde-rossa.

Dissolta sequenza sport e moda appare subito la donna invernale di Valentino in redingote quadri rossi-neri strizzata in vita, l'ampia sottana a ruota a coprire il polpaccio, le spalle larghe sostenute, i velluto, indossata sul pullover aderente, sottana pieghettata. Si susseguono poi le diverse edizioni dei cappotti enfatizzati dal pieghe sulle spalle, dalle ondulazioni dorso lunghezza battente ginocchio.

Prosegue teoria del tailleur con le tubolari i blazer a quadretti bianchi neri; i deliziosi tubini neri vivacizzati da lampi di colori intensi dei carré.

I GRATTACIELI DI MANHATTAN SU MODELLO DA DI

vestite di lamè

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1950. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data o no: il doppio, urgenti, data fissa mi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e ogni*una* di esse corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori utilizzare il servizio cassette aggiungendo al dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass** n... 10100 **Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per ciascuna, oltre un rimborso di L. 1 per le spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa il diritto di verificare le lettere e la sollanto quelle strettamente inerenti agli annunci; non inoltrando ogni forma di corrispondenza, stampati, circolari e di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette per posta respinte se assicurate o .

Per uno speciale intervenuto con l'**ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI MIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici di **Stampa Sera** possono essere a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà effettuarsi presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In di offerta di impiego o lavoro, ricorda la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

occasione a prezzo di realizzo carrelli elevatori diesel 20-32-40 q.li con garanzia costruzione da L. 12-14-18 pagamento in leasing. Tel. 650.8873 - 657.472.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora mo prestiti. Telefonare 011 650.3961 ore ufficio.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari 36-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 15, telefoni 749.6203 - 779.826.
A. FINANZIAMO da sempre con e professionalità. Dal privato all'industria. Si informi. Fipat via Garibaldi Tel. 518.290 - 538.422.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefono 011 ufficio.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili milioni. Per informazioni e appuntamenti 657.837.
- 504.463 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

A.A.A. MARKET 011 650.21.75 compravende attività ogni genere e prezzo.
A. cede centrale avviatissimo uomo donna incassi milioni mensili. Telefonare 650.2196.

4 Terreni

VOLPIANO regione Vauda 2000 mq circa posizione panoramica lavori oneri Grimaldi, corso Einaudi 9, tel. .

5 Locali e negozi

offerte

auto liberi nuovi via Montevecchio angolo Massena a soli L. 15 milioni affare unico. Telefonare 508.464.
BOX in Collegno con soppalco Casamercato telefonare al
850.3805 vende acquista muri negozi, box, magazzini, capannoni, uffici.
GABETTI 5757 vende adiacente corso Svizzera via signorile con uso ufficio.
piazza Statuto locali commerciali con licenza. Possibilità abbinamenti. Tel. 505.917.
liberi stessa casa box auto e magazzini. Facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.

LOCALI PER AZIENDE UFFICI
di nuova costruzione vendesi affittasi lotti mq a 2500 zona Pozzo Strada, via Crea. Telefonare - .

7 Offerte lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

A ragazzi/e offresi 1 milione mensile per facile lavoro via Principe Tommaso 14 bis ufficio.
per periodo ferie montatori meccanici pneumatici disodinamici carpentieri. Tel. 901.5258.
CERCANSI tubisti impianti industriali. Telefonare 901.5115.

Autovetture

A.A.A. AUTOBENGASI, Genova 261 - Torino, telefono 606.6853. Fiat nuove pronta consegna. 127, 131, 131 D, Ritmo D, Volvo, Golf, 2 Cv, Saab, Visa 650, Jetta GLI, Triumph TR7 molte altre. Visitateci.
A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna Lancia Autobianchi via Principe 68, telefono (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. TORAUTO, Belgio 108, tel. 695.771, vende o permuta 131 2500 D '81 perfette condizioni lunghe rateazioni.
A.A. TORAUTO vende Mini 131 diesel diesel Beta 500 Giardiniera Honda Civic Accord con favolose proposte di pagamento e permuta. Visitateci Toraut o: Belgio 108.
Golf, Ritmo, R5, R4, Visa, 131, UNA, Dyane 6, Alletta 1.6, 128, 127, 126, Mini automatica. Commissionaria Citroën Lancia Autobianchi Volkswagen, Svizzera 63-67, telefono 745.213 - 761.843.
Autoglilla piccole grosse cilindrate semestrale e usato contanti, corso Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTANSI auto piccole cilindrata anche semestrali. valuta. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. 3, .
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in . Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.
A112 da di costano di m Condizioni imbattibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, Principe Oddone Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
LINCARAUTO corso 72 nuova Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni vasto assortimento d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

L'USATO
per la scelta della Vostra auto d'occasione Auto, offriamo autovetture rateazioni fino a mesi anticipo. Auto G. Cesare . Tel. - .

A.A. TORAUTO, Belgio 108, tel. 695.771, vende o permuta 131 2500 D '81 perfette condizioni lunghe rateazioni.
A.A. TORAUTO vende Mini 131 diesel diesel Beta 500 Giardiniera Honda Civic Accord con favolose proposte di pagamento e permuta. Visitateci Toraut o: Belgio 108.
Golf, Ritmo, R5, R4, Visa, 131, UNA, Dyane 6, Alletta 1.6, 128, 127, 126, Mini automatica. Commissionaria Citroën Lancia Autobianchi Volkswagen, Svizzera 63-67, telefono 745.213 - 761.843.
Autoglilla piccole grosse cilindrata semestrale e usato contanti, corso Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTANSI auto piccole cilindrata anche semestrali. valuta. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. 3, .
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in . Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.
A112 da di costano di m Condizioni imbattibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, Principe Oddone Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
LINCARAUTO corso 72 nuova Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni vasto assortimento d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

L'USATO
per la scelta della Vostra auto d'occasione Auto, offriamo autovetture rateazioni fino a mesi anticipo. Auto G. Cesare . Tel. - .

ROLLS Royce argento anno come nuova vendo. Tel. 683 .
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
per conto clientela appartamenti liberi 60-100 mq Torino. Pagamento rapido. Grimaldi, Einaudi 9, telefono 596.464.

da privato alloggio 2-3 vani libero in Torino prima dimora pago . Telefonare 445.102.
ACQUISTO signorile contanti libero alloggio o villetta precollina Torino comoda servizi. Tel. 751.443 lunedì.
trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 (ora negozio).
LIBERO privato alloggio di due camere servizi pagamento contanti astenersi . Telefonare 532.196.
MONOLOCALE o mansarda libera possibilmente in centro pagasi velocemente in Tel. .
MONOLOCALE qualsiasi cerco acquistare anche servizi , disponibili L. 9 milioni, Tel. 473.0118.
PER matrimonio acquistiamo alloggetto camera tinello cucinino servizi tative . Telefonare .
PROSSIMI sposi acquistano solo Torino San Mauro Settimo cucina bagno L. 35 milioni. Tel. 481.114.

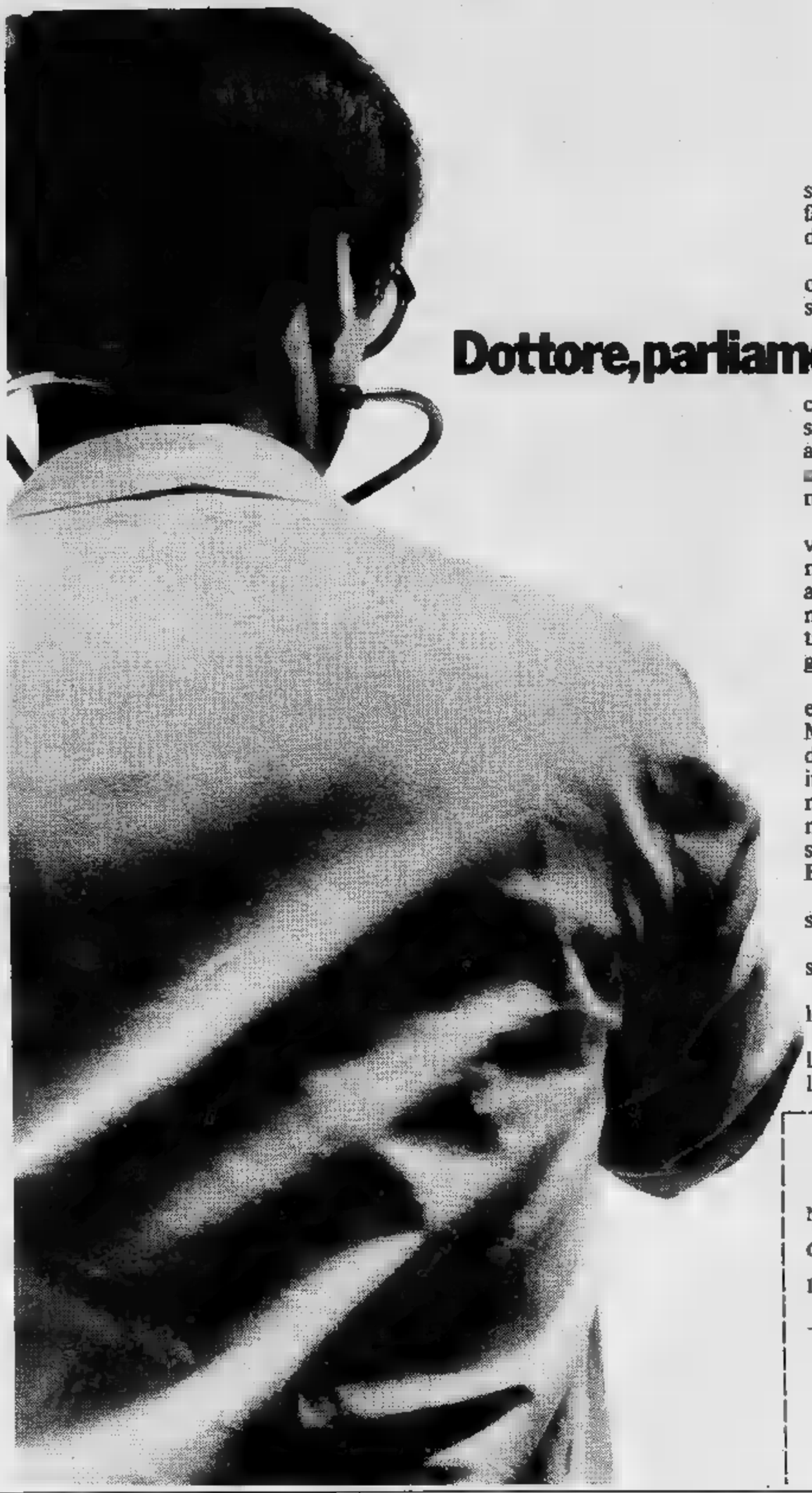
19 Vendita alloggi

A.A. libero centro ingresso camera tinello cucinotta cantina L. 33 milioni. Tel. .
A. libero Francia ingresso saloncino cucina biserma L. 85 milioni. Tel. 959.1122.
FIDALCASE libero via Di Nanni ingresso 2 camere cucinino bagno affare L. milioni. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE G. Cesare 4° piano ingresso servizi L. 37 milioni. Tel. .
A. LIBERO zona Monteoucco corso Peschiera in stabile ogni comfort 2 cucina prezzo affare L. milioni mila. Telefonare 517.591.
A. SABATELLI 555.359 via (Paralia) 2 camere tinello, L. milioni 500 mila.
A. VIA Portula 7 (via Borgaro) alloggi 1-2 camere cucina bagno le da L. 11 milioni camera. Luxcase tel. .
ABICASE A libero Crocetta signorile saloncino mera cucina servizi mq 75 L. milioni 500 mila. Tel. 510.653.
ABICASE B S. Salvario Pietro soggiorno 2 camera cucina L. 85 milioni. Tel. 557.6805.
Italia 61 via Genova cente saloncino camera cucina servizi L. 87 milioni. . 510.653.
O libero corso mansarda soggiorno camera zona pranzo servizi 68 L. 62 milioni. Tel. .
(Pozzo da) libero tinello cucinino gno. Mutuo dilazioni. Tel. 988.0783.
corso Ma libero ampio 2 camere cucina bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
piazza libero ra cucina bagno terno ascensore L. 34 milioni vende Centraledil .
vi . Vigliani libero 3 cucina bag L. 61 milioni dilazionabili. Tel. 7
corso in grasep cucina ripostiglio posto auto condominiale L. 15 milioni più . Selim, .

svendesi libero totalmente ricamera cucina ingresso presso piazza Derna. 687.834.
in palazzibox, posto auto. Studio Latina 548.650.
libero signorile camera tinello servizi box auto L. 55 milioni mano forte mutuo. Telefonare 591.008.
APPARTAMENTO piccolo zona Cristo in palazzina 1° piano mq 270 salone pranzo 4 tripli doppi ingressi 2 vuoto L. milioni, 596.607 - 597.774.
ATTICO c. Montegrappa recente soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo Centro Immobiliare .
lago grande signorile mq 120 box giardini condominiali L. 130 milioni atto compreso. Tel. 531.310.
CASAMERCATO 650.3805 libero in corso Francia alloggio signorile piano alto 2 box. Lire milioni. Permute dilazioni.
CASAMERCATO 650.3805 liberi camere tinello casa semirecente quasi centrale.
CASAMERCATO C 650.3805 libero Monte Cucco 2 tinello cucinino servizi. Dilazioni permute.
TO E 650.3805 libero via Coppino piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Permute.
via Brandizzo tinello cucinino facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 650.3805 libero Santhia recente 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Permute.
650.3805 libero via Feltzzano ristrutturato 2 tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASETTA Nichelino camere cucina bagno con seminterrato cortile L. 130 milioni. Tel. .
liberi stessa casa camere cucina servizi costruzione signorile. Centro Immobiliare 548.153.
Garibaldi piano 2 locali luminosi luce acqua gas vuoto L. 16 milioni. Aiuto 596.607 - 597.774.
nuovi complessi alloggi 3-4-5 servizi riscaldamento doppi vetri termo acustico prezzi da L. 800 mila mq dilazioni. Casa-Nova 920.9705.
COLLEGNO libero signorile soggiorno 3 tinello cucinino biservizi 150. Immobiliare tel. 515.229.
COLLINARE strada Moncalvo bifamiliare più giardino posizione panoramica. Centro Immobiliare .
COMFAI A vende corso Principe Eugenio in stabile signorile appartamento: 2 camere cucinino bagno mera tinello cucinino bagno. Mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.
adiacenze piazza Carlo Felice libero signorile appartamento piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi auto prezzo interessante. Tel. 548.123.
COMFAI 2 vende adiacenti piazza Statuto stabile signorile appartamenti: salone 2-3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Mutuo fondiario, dilazioni interessa 15% annuo. Telefona re 23.
Bramante 91. Alloggio 2/3/4 mere, anche liberi, portineria, termo gno, ascensore. Lux Case . Tel 546.476.

(continua)



Buongiorno dottore.
Per volta, chi cerca la sua attenzione è una casa farmaceutica, non un venditore di stampe e libri d'arte.
Chi cerca la attenzione oggi è Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta

Dottore, parliamo di epilessia?

contro l'Epilessia. Siamo associazione laica, impegnata anni sul fronte sociale e scientifi- per attenuare il dramma dei malati di epilessia.
Discriminazioni, posto di lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che il malato di epilessia un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro sono sottoposti terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti sono controproducenti, certe posologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

_____

Federazione Associazioni Regionali per la lotta l'Epilessia.
Via Plinio - 20129 Milano -
tel. (02) 22.58.64

Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

Impegno e ricerca espressiva — Con la rassegna sul tema «L'ultima scena» la galleria Weber (via S. Francesco da Paola 4) propone una scelta di esperienze contemporanee, immagini che sembrano emergere da lontani ricordi, da una memoria del tempo che tutto assorbe e stempera in una ricerca condotta con misura, di fuori da certe preordinate «selezioni» critiche. Si tratta perciò di una mostra che si snoda con la suggestione di una figurazione meditata, ricostruita sulla scorta del passato, certamente rivissuta nella contemporanea: dal frammento di Astore il ritratto «benedicente» di Salvo, figure di Carlo Maria Mariani e Galliani e Busto, i «cavalli» di Cinalli, Di Stasio, Gnozzi, Piruca, Tanganelli e Tonello.

Dipinti e sculture per '83 — Ritorniamo alla Galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e) per riscoprire, in questa estate, una «scrittura» che si snoda attraverso le caffettiere di Aime e i «Tetti e Exilles» di Brunetto, il nudo di Calierno e la composizione di Cherchi, il paesaggio di Corbelli e l'odalisca di Giulio Da Milano. Si notano ancora i «nastri» di Galvano, Dezza, Garino, Gianbar, la scultura di Giansone, Giulio, Greco, Gribaudo, Levo, il delicato Lisa, Lo Cascio, i peperoni della Martellini, Monti, Morbelli, Mus, Pascutti, Proverbio, Richiardi, Roccati, Rocci, Tuninetto e Zucca.

Pittura, e grafica — Il Centro Circolo Artistico Culturale Magimawa (via Principe Tommaso 2) presenta la «II Mostra Sociale di Pittura, Scultura e Grafica». Tra i numerosi artisti presenti: Albertone e Andretta, Bertagna, Boggione, Borsa, lo scultore Chiazza, Chiosi, Cipriani, Codagnone, Savina, Stefano, Dosio, Giacone Laura, Gatti pittore e grafico, il poetico Levo, il paesaggista Manfrino, Signorino, Vanella Bosca, Verderone e la Viarengo Miniotti.

— Alla Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po Decoratori (via Lanfranchi 28) grafica e disegni di Egle Scroppo. La Stamperia Galleria «Tuttagrafica» di Valente (piazza Carlina) espone una scelta di «ex libris».

Di galleria e galleria — Palazzo Reale, «Novara e la sua terra nei secoli e XII»; Giulia Baldin (via Roma 11), disegni e Lorenzo Pècheux; L'Arte Antica (via Volta 9), «Incisioni XV e XVIII Secolo» - Galleria Sabauda, «Giovanni Vico e le collezioni torinesi di stampe e figurati» - Mole Antonelliana, «Arte e scienza per il Disegno del Mondo» - Palazzo a Vela, «Calder».

Fotografia — Libreria Agor (via Pastrengo 9/d), per la rassegna «Immagine x Immagine x Immagine» è in corso la mostra «Petra e Marcel» tavole originali di Attilio Micheluzzi, autore dei fumetti per il «Corriere dei Ragazzi» e di personaggi Johnny Focus, Capitan Erik, Simon, Flash, Petra Chérie e Marcel Labrume.

Le mostre in Piemonte

Acqui Terme — Liceo Saracco, patrocinato Regione Piemonte, Cassa di Risparmio di Torino, Comune Acqui Terme, e organizzata dall'Azienda Turismo, si è aperta mostra retrospettiva di uno dei massimi esponenti dell'arte italiana: Campigli (Firenze 1895 - Saint Tropez 1971).

— Medioevale, chiesa parrocchiale, personale del pittore e grafico Giordal che ha fondato il Centro Culturale «Aladino» di Torino e, recentemente, ha organizzato a Saint Vincent mostra «Artesette». Un pittore gusto romantico che realizza nitide e diafane «vedute».

Cassine — Chiesa di San Francesco, mostra di Franco Martinengo. Presente alle rassegne del Piemonte Artistico Culturale, del Circolo degli Artisti e della «Promotrice», Martinengo è pittore espressionista, attento interprete una natura che rivive nelle tele attraverso una tavolozza ricca di colore e di materia: «testimonianza passionalità cui l'artista — scrisse Luigi Carluccio — aggredisce la rappresentazione del vero».

d'Oulx — Libreria Galleria Spazio (via Assietta 9), oli e chine di Gianni Bersezio che in questi ultimi anni ha approfondito e migliorato il proprio linguaggio espressivo. Nelle chine ha raggiunto personale interpretazione dei rustici dell'Alta Val Susa, dei declivi fioriti, delle pecore al pascolo che si profilano all'orizzonte come emblema e simbolo di realtà vissuta come interiore riscoperta, come sogno e documento del vivere.

In Liguria

Diano — Palazzo Parco, esperienze grafiche di Marcello Marchi dalla tradizionale impostazione figurativa.

Portofino — Nella splendida località turistica della Riviera mostra del paesista Antonio Manfrino che galleria San Giorgio espone le immagini ricche di luce, riferimenti al lungomare, barche ancorate nel porticciolo, alle case dei pescatori.

Zoagli — Comune; le case, gli scogli, il mare e le tortuose stradine di Zoagli costituiscono il tema della mostra di Piero Philippi, allievo di Teonesto Deabate.

Appuntamento a Palazzo Grassi per i torinesi in vacanza in Laguna

MARINI A VENEZIA

(cavalli inquieti, l'angoscia di un'epoca)

E' questo tempo di viaggi, di itinerari storico-turistici, incontri con mostre d'arte figurativa allestite in ogni parte d'Italia: da Calder a Torino, Cominetti e Genova, da Francis Bacon e Milano, a Rosai e Roma e Campigli ad Acqui Terme.

Sono indubbiamente appuntamenti interessanti, ricchi di riferimenti culturali, testimonianze di una tradizione artistica che in Marino Marini, presente a Grassi di Venezia, si estrinseca attraverso scultura dal «classico» modellato, vitale espressione del nostro secolo.

Allestita con il di Italia Assicurazioni, la retrospettiva curata da Mario Micheli ripercorre linee essenziali di un linguaggio che nel tempo si è trasformato si- e pervenire essenziali forme geometriche, un impianto strutturale spezzato, lacerato, scavato:

«Si è spezzato il ritmico passo Cavaliere / s'incamminava all'epilogo rinserrata inquietudine / come l'ultimo verso di golgota antico» (Egle Marini). In questo golgota l'artista cala i suoi personaggi avvertendo, nelle esperienze degli ultimi anni, l'esigenza esprimere maggiormente il dolore dell'umanità: «Le figure esprimono — ha detto Marino Marini — l'angoscia causata dagli avvenimenti della mia epoca. L'agitazione del mio cavallo aumenta ad ogni opera; i cavalieri, sempre più impotenti, hanno perso il loro antico dominio sull'animale e catastrofi che li colpiscono sono simili a quelle che distrussero Sodoma e Pompei».

A queste forme, a questi contenuti, a questo ritmo compositivo Marino Marini affida i valori espressivi di un'opera da sempre legata alle speranze, angosce, alle segrete passioni dell'uomo contemporaneo.

Nato nel 1901, Marini, ch'era gemello la sorella Egle, incontrò giovanissimo Rodin a Firenze e restò impressionato vetusto aspetto dell'anziano maestro. Nel 1917 si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Firenze e, due anni dopo, gli i corsi di pittura tenuti da Galileo Chini. Solo nel 1922 accostò alla scultura, allievo di Domenico Trentacoste. Dopo la prima guerra mondiale partecipò alla Seconda Biennale di Roma (1923) e aprì uno studio in via degli Artisti, piedi di Fiesole.

Dalla natia Toscana si trasferì a Monza nel 1929, dove Arturo Martini l'aveva chiamato per succedergli nell'insegnamento della scultura presso l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche. In questo stesso partecipò all'Esposizione del Novecento Italiano Nizza, mentre negli anni successivi espose a Berna, Basilea (Kunstmuseum), Stoccolma con il gruppo del Novecento nel 1932 allestì prima personale alla Galleria Milano, nel capoluogo lombardo.

La sua arte appartiene dunque alla storia cultura del Novecento, è il segno di ricerca mai fine stessa, vitale interpretazione della realtà circostante, richiamo insistente ed evocativo una fisicità che rende l'immagine ricca di propria interiorità, perché «la mia si appoggia piuttosto su dei temi del passato — così relazione tra uomo e cavallo — non su soggetti moderni come ad esempio il rapporto uomo-macchina».

Vi è in queste sculture una misura che scaturisce dall'arte greca, un'eleganza che richiama il mondo etrusco, ma soprattutto si ravvisa mirabile impianto strutturale che rinnova il linguaggio e la forza dell'interpretazione in un «fare» meditato, rievocante, intenso nell'esprimere i valori del e del narrare. Direi che Marino Marini è un narratore per immagini, è un vero e proprio interprete del suo tempo e di questo tempo tracciato i confini fra arte e fervore poetico, fra incisività del dettato e una parola che suggerisce accadimenti, situazioni, segnali per meglio addentrarci in una visione dalla sorprendente energia espressiva.

Sino sua morte, avvenuta il 6 agosto del a Viareggio, Marino ha celebrato la bellezza delle forme, ha scandito linee di modellato sintetico, «profondamente connaturato col significato dell'immagine, che deve dare, appunto —, ha scritto Mario De Micheli — l'impressione della vita ridotta a scheletro, a pietra, struttura minerale, macigno solcato dal fulmine; fossile solitario». La mostra di Palazzo Grassi sottolinea vicenda Marino: dai ritratti ad olio degli Anni Venti alle Pomone, «Ritratto dello scultore Fausto Melotti» del 1937 «Cavallo» del 1952, «Ritratto di Marc Chagall» 1962 e «Il grido» del 1962 si- alla serie di essenziali, vibranti disegni: «La guerra», «Nudo» del 1927, «Giocoliere».

a. mi.

Settembre d'arte a Torino

Tre grandi mostre caratterizzeranno il mese di settembre a Torino. Saranno aperte contemporaneamente la retrospettiva di Alexander Calder a Palazzo a Vela, Arte e Scienza per il Disegno del Mondo alla Mole Antonelliana e «La pittura a Napoli da Caravaggio a Luca Giordano» a Palazzo Reale.

Quest'ultima manifestazione è stata ospitata in precedenza a Londra, Washington e Parigi è patrocinata dalla Città di Torino, Assessorato alla Cultura, Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea, Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici di Napoli, Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte.

Pittori pinerolesi a Gap

Sotto l'egida Comitato gemellaggio tra città di Gap e città di Pinerolo, si è aperta nella «Salle du Rez Chaussé» dell'Hotel de Ville la mostra dei pittori pinerolesi contemporanei: Baretta, Borgna, Bruera, Carena, Marchiando-Pacchiola, Tosello e Zuccarello.

Pittrice torinese a New York

Maria Daniela Fabaro, diplomatasi Liceo Artistico di Roma, presenta scelta surreali opere alla Graziani Gallery di New York e alla Galleries di Westchester.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Montegrappa libero ottimo 2 camere tinello angolo cottura servizi, L. 50 milioni più mutuo. Grimaldi, corso Einaudi 9, 596.464.

Salvemini nuovo signorile mq camera cucina servizi L. meno mutuo 15%. Tecnimmobil 781.073.

DRUENTO villa signorile su 2 piani mq 450 box 5 auto terreno mq 4500 parco giardino vuota L. 250 milioni più mutuo. Aosta -

EUROCASE A 547.470 libero corso Casale Sassi in palazzina salone due camere cucina biservizi 145 milioni volendo box giardino condominiale dilazionando.
EUROCASE B 513.748 libero San Salvario via Sant'Anselmo salottino due camere cucina biservizi piano alto.
EUROCASE C 513.881 libero Barriera Milano via Porpora camera tinello cucinino servizi due arie
EUROCASE D 513.725 libero Regina angolo via Galvani tinello cucinino servizi signorile portineria.
FAILLA BERTINETTO 741.2874 libero via Nizza (Millefonti) 3 camere cucinino bagno 100 L. 53 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Valdocco-Fortino termo centrale ingresso camera cucina bagno L. 33 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Brandizzo) in stato perfetto ingresso 2 cucina bagno (mq 70) L. 48
FAILLA BERTINETTO 741.2874 piazza Statuto recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 55 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova (Millefonti) camera cucina servizio L. 23 milioni 500 mila.
FAILLA BERTINETTO 741.2874 occasione zona corso Maroncelli 5 servizi (mq 100) L. 32 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta S. Secondo ingresso camera cucina bagno 55). Solo L. 39 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Madonna delle Rose via Tunisi stessa casa camera cucina bagno (mq 50) L. 22 milioni 500 cucina bagno (mq 75) L. 35 milioni, 3 camere bagno (mq 65) L. 40 milioni.
FURBATTO 540.909 vende in stabile signorile via Ventimiglia Italia 61 alloggio mq 270 volendo divisibile.
FURBATTO 544.565 vende alloggio via Cassini corso De Nicola stabile decoroso camera cucina bagno L. 25 milioni.
FURBATTO vende lagranga (via Cavour) volendo abbinabili 1-2 camere cucina servizi.
FURBATTO vende alloggio libero signorile corso G. Ferraris (via Caboto) salone, 3 camere bagno.
GABETTI libere via Aquila corso Regina 4 camere cucina servizio cantina L. 18 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Lucento via Assisi spazioso 2 camere ingresso bagno cantina L. 51 milioni mutuo.
GABETTI 5767 vende libero centralissimo in stabile signorile ristrutturato saloncino 2 camere cucinotta bagno.
GABETTI 5767 vende Madonna Campi Breglio libero ingresso bagno L. 36 milioni.
GABETTI 5767 vende libero zona Francia Begetti casa d'epoca grande metratura camere cucina bagno.
libero corso Traiano ingresso tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 517.585.
centrale libero 4 camere cucina servizi L. 58 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta piano alto 4 camere tinello cucinino servizi tutti i comforts. Dilazioni. Tel.
GRIMALDI libero via Juvarra salone 3 camere cucina servizi in signorile stabile d'epoca. Telefonare 505.917.
GRIMALDI libero piazza Adriano adiacenza salone 2 camere cucina servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 505.917.
libero M. Campagna ingresso camera tinello cucinino cantina dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero adiacenze Vittorio camera tinello servizi L. 27 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Milano ingresso 4 camere cucina cantina facilitazioni pagamento. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Salvario liberi stessa casa 1/2 camere cucina servizi da L. 27 milamila. Tel. 505.917.
HOLDING 288 via Vanchiglia (piazza Vittorio) ottimo stato 4 camere cucina bagno L. 37 milioni
HOLDING corso Sebastopoli libero ottimo stabile ampio ingresso camera cucina bagno L. 40 milioni 500 mila.
IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi in palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al primo piano orti mutui tasso fisso dilazioni Villaggio I Lauri via Stupinigi Vinovo tel. 810.356. Visita cantiere anche sabato domenica mattina.

LIBERO A monolocale corso Regio Parco con bagno interno mq 25 circa L. 5 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.
LIBERO panoramico corso Traiano 1961 camera tinello bagno cantina L. 29 milioni e piccolo mutuo. Tel. 687.834.
zona ampio monolocale ristrutturato vero affare L. 9 milioni 500 mila anche rateabili. Tel.
corso Francia angolo 2 camere cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili. Telefonare 443.223.
corso Francia (Collegno) salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni permuta. Casa-Nova 920.9705.
corso Tassoni signorile casa 10 anni portierato piano alto doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi cantina. Il Pontico 835.544.

0 Grugliasco 2 cucinino box auto L. 57 milioni dilazionabili. 443.223 - 441.787.
2 camere ingresso volendo Tel. Sofi 518.725 -
LIBERO via A. da Brescia piano alto salone camera tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare 548.153.
LIBERO via Madama Cristina parzialmente mansardato 2 camere servizi L. 18 milioni dilazionabili. Telefonare 650.3024.
LUCIANA VOLA libero via Tiziano piano alto camera tinello cucinino servizi. Telefonare 657.824.
libero occasione salone 2 camere servizi cantina vendesi. Grimaldi
via Pellico 1° piano servizio personale L. 7 più mutuo Sefim. Tel. 487.741.
NONE libero signorile 2 camere cucina servizi piano 4°, box auto L. 55 milioni dilazioni. Telefonare 531.910 Casablanca.
Rivoli libero ingresso 4 camere cucina bagno ascensore soffitta e cantina L. 53 milioni 500 mila facilitazioni. Sefim. Tel.
PIAZZA Sabotino via Monginevro libero spazioso cucina bagno L. 27 milioni dilazionabili Sefim 487.741.
PINO Torinese in complesso residenziale nuova costruzione ville piani mq 200 terreno mutuo. Bit 442.369.
RACCONIGI corso angolo corso Francia libero casa d'epoca 3 camere cucina bagno ascensore. Bit 442.389.
S. RITA piazza Montanari libero signorile cucina 2 servizi box giardini. Studio RD 535.211.
S. SALVARIO libero salone soggiorno camera cucinino biservizi terrazzo mq 80 costruzione d'epoca. Tel. 516.229.
SBARRA 513.203 - 515.727 libero presso via Filadelfia salone 3 camere cucina 2 bagni L. 150 milioni box compreso.
SBARRA - 515.727 libero Collegno presso corso Francia casa '72 ottimo 2 camere tinello cucinino bagno.
SBARRA 515.732 - 545.261 libero Rivalta Milano camera tinello cucinino termo bagno 2 arie casa del '60 permute.
SBARRA 545.261 - 515.727 libero Rivoli Centro Europa salone 2 camere cucina bagno volendo box casa '72.
T.A.I.T. A libero in corso Re Umberto (Crocetta) salone 4 cucina 2 ingressi 2 bagni in recente L. 300 milioni più mutuo. Tel. 508.891.

libero in recentissima costruzione salone 2 camere cucina biservizi box. Centro Immobiliare 548.153.
LITEP 547.828 v. Fiano 14 in stabile completamente rivisto nelle parti comuni 1 2 3 cucina possibili auto e da L. 9 milioni dilazionabili
VIA Finalmarina 61 ottimo camera tinello cucinino piano alto stabile ris. R.D. - 532.711.
VIA Monginevro libero anche ufficio ampio camera tinello cucinino servizi. Grimaldi corso Einaudi 9,
VIA Viberti libero finiture ottime salone 4 camere biservizi bilingressi doppio. Studio Latina 549.650.
VILLA Pramiliana Sottigliera Alta nuovissima 400 mq su 2 piani garage 4 auto giardino. Tel. 513.916 Spazio 80.
VILLA libera 4 cucina biservizi cantina garage magazzino giardino L. 175 milioni. Tel. 959.2001.

21 Offerte affitto

AFFITTO uso ufficio piazza Statuto, 7 mare più cucina. Tel. 543.330.
residence Torino 1 via Piave 62 mono-bicamere arredate no tv filodiffusione aria condizionata che brevi periodi. Tel.
affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più spese. abitazione. Servizi esterni. Tel.

36 Nautica

A.A.A.A. COLOMBO Motonautica 1922 al vostro servizio con cortesia competenza qualità prezzi competitivi. Johnson Selva Sport Rio Silentcraft FB Effetti Zanlboni Zodiac Callegari Aseo e le marche più prestigiose, permute vantaggiose, rateazioni leasing. Corso Umbria 47, telefono 484.713.

37 Campeggi sport

tenda Sprint ad apertura su materassi,a molle 6 modelli a partire da L. 1 milione 600 mila. Carrelli Appendice a partire da L. 370 mila rimorchi porta barche porta moto porta-auto acquistate direttamente in fabbrica. Coarva, via Sparone 18, tel. 011 290.029.
SALDI fine stagione abbigliamento e articoli estivi. Moroni Sport, Unione Sovietica 209, tel.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

Giugno e luglio 1983: visti due mesi più favorevoli all'acquisto rate di una A112.
Merito soprattutto della SAVA, che consente ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono meno. Per favorire il passaggio in A112 ti applicano riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada. E non è finita.
Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, e con una straordinaria riduzione SAVA 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire se scegli dilazione a 48 mesi, quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili!*
Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie una sportivissima Abarth 70 CV può essere a queste condizioni mai sentite.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere di trovare proprio il modello che desideri.
Logicamente avere i normali requisiti richiesti SAVA. Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

*Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, spese escluse.

Dai Concessionari Lancia.

A.A.A.A.A.A. LIRE 85.700.000 Casamercato 650.3805 vende nel Canavese casetta abitabile subito 1200 mq terreno comodità negozi. Dilazioni 60 mesi.

A L.
Il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente terreno to rinsenza interessi. Tel. 558.303.

ACQUISTO Riviera Ligure solo da privato appartamento liberi 1/2 cucina pagamento contanti. Tel. 599.657.
CASAMERCATO 650.38.05 rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASAMERCATO 650.3805 libero Sauze d'Oulx recente soggiorno camera cucinino bagno. Dilazioni permute.
CHALET montagna 2 camere soggiorno servizio terreno zona panoramica vendesi permutasi. Dilazioni. Tel. 539.408.
CIRIE' (vicinanze) casetta riattata 4 camere cucina doppi servizi box terreno giardinetto terreno. Tel. 380.231 Guesi.
CLAVIERE posizione centrale vicinanze impianti disponiamo alloggi nuovi varie metrature. Tel. 011 513.916.
GIAVENO casa d'epoca 5 vani cortile con pozzo riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Grimaldi 953.2932.
IPI Valle d'Aosta. Saint-Marcel frazione Champremier tranquilla località a 1300 m. vendiamo villa di recente costruzione completa di arredo, 1500 m. di giardino, L. 165 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta. La Salle centro a pochi km da Courmayeur vendiamo appartamenti varie metrature da L. 37 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta. Val D'Ayas Châtillon Saint-Anselme vendiamo completo di arredo: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone. L. 85 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

LOANO
centro vendiamo prestigiosi appartamenti con piscina. Iva 2%. Pronta consegna. Tel. (019) 670.153.

libera villa recente costruzione 2 piani taverna lavanderia box giardino vendesi. Grimaldi 840.8326.
REANO Grimaldi tratta villette unifamiliari di diverse metrature a partire da L. 118 milioni. Tel. 953.2932.
RIVIERA Adriatica in nuova costruzione appartamento mq 54 circa 5 posti letto arredato a sole L. 36 milioni. Tel. 011 274.1280 - 0544 494.371 anche festivi.
RUBIANA in palazzina recente 2 vani servizi mansarda da rifinire posto auto coperto. Grimaldi Rivoli 953.2832.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
SARDEGNA dalla Costa Smeralda a Cagliari vendonsi alloggi ville sul mare nuove costruzioni mutui 17% in centri piena espansione. Selim 473.0987.

SUSA
in palazzina nuova costruzione appartamenti liberi metrature disponibilità box. Possibilità mutuo. Grimaldi corso Einaudi 9, telefono 596.464.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Bardonecchia affittasi zona centrale alloggio ammobiliato 2 soggiorno servizi box. 595.316.
CLAVIERE alloggi soleggiati posti letto periodo estivo anche mensilmente. Tel. 011 513.916.

49 Informazioni

informazioni commerciali private, indagini controlli Corso Vittorio Emanuele 107, 511.024 - 538.582.

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ifir Piemonte, via Bonzanigo 18 - Torino, telefoni 011 485.338 - 482.822.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orificeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.
ACQUISTA anticaglie mobili oggetti libri rimanenze piuma d'oca rottami ingombro alloggi cantine. Tel. 485.440 ore pasti.
MAGA fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.
MAGA «Circe» veggente radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona filtri e pentacoli protettivi. Tel. 595.6773 donne, via Muratori 13 - Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 23. Casamercato 650.3805 vende 35 km Torino comodità nuova rustico spazioso 2 vani stalla fienile portico giardino.
A.A.A.A.A.A. LIRE 28.500.000 Casamercato 650.3805 vende 32 km da Torino rustico 6 vani terreno Pagamento dilazionato 60 mesi.
A.A.A.A.A.A. Casamercato vende primo alla di castello buone condizioni 9 vani terrazzo panoramico 200 mq dilazioni mesi. Occasione unica.

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.
ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1/5/1970
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY
sede a LONDRA

Direzione Regionale Piemontese:
segreteria via Goffredo Casalis - 10138 Torino

Tel. 766.771

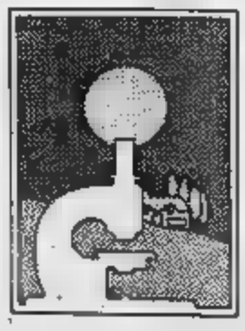
C.C. Istit. Paolo - sportello giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15813102

La Muscolare Progressiva è tremenda **REALTA'**

Nella ricerca la speranza

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica distrofia muscolare!

Il potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci
Associazione per la Ricerca sul Cancro Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - (011) int. 273
conto postale n. 10545101

KEN RUSSELL

CARMELO BENE

LA STAGIONE LIRICA ESTIVA SU RETE DUE

BUTTERFLY

Secondo Ken Russell

La discussa «Madama Butterfly» di Ken Russell, dopo inaugurato, suscitando scalpore e polemiche, il Festival dei Due Mondi di Spoleto concluso, inaugurerà anche la «Stagione estiva di opere e balletti» 2 Tv dove verrà rappresentata lunedì primo agosto alle ore 20,30.

L'8 agosto andrà in onda «Una prova del matrimonio», lavoro di Peter Ustinov realizzato «Piccola» di Milano ad integrazione del frammento dell'opera incompiuta «Il matrimonio» di Mussorgsky, interpretato dallo Ustinov e Gianni Agus, Ottavia Piccolo, Franca Valeri, Giulio Fioravanti, Eftimios Michalopoulos, Ezio di Cesare, Laura Zannini e dal pianista Antonio Ballista.

Il 12 e il 19 agosto, alle 22,30 andrà in onda, in due parti, «Er Dompasquale»; il musical, basato su una riscrittura pop del «Don Pasquale» di Donizetti, fu ideato nel Tito Schipa jr. e scritto stesso Tito Schipa jr. insieme a Roberto Bonanni e a Gianni Marchetti.

«Er Dompasquale» debutterà nella prima decade di agosto in America con il titolo «Non Pasquale» e prodotto ex vo, nella stagione estiva del New York Shakespeare Festival al Central Park, da Joseph Papp e interpretato da Ron Leibmann.

La televisiva è stata registrata al «Piper Club» a Roma alcuni giorni prima debutto avvenuto al Teatro Aurora nel ed ha interpreti principali Tito Schipa jr., Roberto Bonanni, Anna e Yo Yokaris.

Il 15 agosto la volta della «Luisa Miller» di Verdi, diretta da Lorin Maazel al Covent Garden di Londra e interpretata da Ricciarelli, Renato Bruson e Placido Domingo.

Il agosto, per il centenario wagneriano, sarà «Il vascello fantasma» nella versione in chiave approntata dal regista Franz Marijnen per il 25° Festival dei Due di Spoleto.

L'orchestra da Christian Interpreti principali Magdalena Cononovici, Dieter Brencke, Wolfgang Lenz, Robert Schunk. Si tratterà prima trasmissione integrale di un'opera di Wagner alla televisione italiana.

Seguirà, il 29 agosto, una classica edizione del balletto «Il lago dei cigni» Ciaikovski, coreografie Petipa e Ivanov, registrato al Lincoln Center New York con l'American Ballet Theatre e due fra i più famosi ballerini del Natalia Makarova e Ivan Nagy.

Il 5 settembre andrà in onda versione cinematografica de «Il flauto magico» Mozart per la regia di Ingmar Bergman

SCENEGGIATO TV

CUORE

con tante star

Comincia in questi giorni a Roma la lavorazione *Cuore*, uno sceneggiato in sei puntate il regista Luigi Comencini ha liberamente dal libro Edmondo De Amicis. sceneggiato, realizzato dal Giancarlo Di Fonzo per la Rete 2 Tv, la Difilm e Antenne 2, è interpretato, nei principali Johnny Dorelli (il maestro Perboni), da Giuliana (la maestrina dalla rossa), Bernard Blier (l'ing. Bottini), Ferreol signora Bottini), Laurent let (Enrico Bottoni adulto), Lina Sastri (madre di Franti). Nel ruolo vecchio maestro e previata partecipazione Eduardo De Filippo.

Il film, tratto dal libro, ha voluto conservare questo aspetto che ha reso celebre, trasformando però gli avvenimenti, che l'autore finge di fare raccontare a un bambino di quinta elementare (Enrico Bottini), in ricordi del protagonista adulto, ufficiale nella mondiale. Il film, come un lungo *flash-back*, interrotto dagli avvenimenti di guerra, racconta dunque storia di che non ci sono più perché diventati uomini; confronta i ricordi col presente; mostra come le esperienze infantili contengano e preparino le esperienze dell'adulto e, storicamente, vita a generazione perduta.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

POZZO STRADA

Le proposte del quartiere

I programmi Estate Ragazzi proposti dall'Assessorato sono stati integrati dal quartiere Pozzo Strada con una serie interessanti iniziative che continuano fino al luglio. I bambini dei quattro centri estivi quartiere — situati presso le scuole Fattori, Baricco, King e Ottino — hanno quindi solo l'imbarazzo della scelta tra il nuoto alla piscina Trecate, il cinema, escursioni (Stupinigi e Vinovo, Avigliana, Bosco del Vay sono le destinazioni delle gite in programma in questi giorni) e le svariate attività varate dal quartiere in accordo con gli insegnanti.

Tra queste, oltre all'atletica presso la pista della Venchi Unica, abbondano le iniziative di carattere artistico-culturale. Le scuole ospitano infatti gli animatori che danno vita un corso di fotografia, mentre Centro d'Incontro di via Vipacè in funzione un laboratorio manualità dove i bambini possono sbizzarrirsi colori, creta ed altre tecniche espressive. E chi desidera soddisfare l'udito anziché la vista può presenziare alle audizioni che si tengono presso Biblioteca Civica via Monte Ortigara 95 durante le quali, grazie ad una sostanziosa raccolta di cassette, possibile ascoltare ogni genere di musica: classica, rock, pop, jazz eccetera.

RASSEGNA FILM PER RA-

In : «Un amico».

Quando: mercoledì 27 alle ore 10 e giovedì 14,30.

Dove: Presso la sede della Circoscrizione Pozzo Strada, in via Monte Ortigara 95.

Ingresso: riservato ai partecipanti a Estate Ragazzi.

Nastroteca cassette di musica classica, rock, pop, jazz.

Dove: presso Biblioteca Civica «Lui- Carluccio» di via Ortigara 95.

Orario: dalle 14 alle 19,30 dal lunedì venerdì; il alle 13.

QUARTIERE S. RITA

Anche quartiere Santa Rita, questi ultimi giorni di attività dei centri estivi sono di appuntamenti per i bambini partecipanti a Estate Ragazzi. Continua- infatti le escursioni di un giorno con destinazione Rorà, per i bambini che si trovano scuola Mazzini, e per quelli riuniti al centro di via Caprera, Valle Tesio e Colle del Lys per la scuola Casalegno e Stupinigi e Vinovo per la scuola Sinigaglia. Tra una e l'altra, abbondante spazio è lasciato allo sport una giornata di equitazione alla Pellerina, il nuoto piscina Comunale e la pesca al laghetto di Rivoli.

I bambini del centro di via Caprera, infine, concludono il loro programma divertimenti estivi il giorno 29 al teatro Gobetti dove la Cooperativa Anna Bolens rappresenta lo spettacolo «Semba-Ori».

SAN DONATO

Concerto pianistico

Dedicato agli appassionati di musica classica l'appuntamento di mercoledì prossimo, 27 luglio, nel salone della Circoscrizione San Donato-Campidoglio. Il quartiere ha infatti organizzato un concerto della pianista Susanna Pescetti cui programma prevede musiche di Debussy, Bach e Busoni nella prima parte, e di Chopin e Franck nella seconda.

Concerto della pianista Susanna Pescetti.

Programma della prima parte: Debussy: «Et pur le piano» preludio, sarabanda, toccata, e Busoni: Toccata in do maggiore, preludio, intermezzo e fuga.

Seconda parte: Chopin: Notturno in do minore, opera postuma, Mazurka, opera 63, numero 1, Mazurka opera 63 numero 2, Mazurka opera numero 3, Franck: Preludio corale e fuga.

Quando: mercoledì 27 alle ore 21.

Dove: presso il salone della Circoscrizione San Donato-Campidoglio, in via Saccarelli 18.

Quanto costa: ingresso libero.

BORGATA VITTORIA

Per i bambini di Borgo Vittoria, questi ultimi cinque giorni Ragazzi (il programma si conclude infatti il 29 luglio) si presentano piuttosto intensi e ricchi di svariati appuntamenti tra i quali il cinema, lo sport, le gite e l'animazione teatrale.

Quattro sono i centri estivi del quartiere, collocati presso le scuole Lombardo Radice via della Cella, Allievo di via Vibò, Galimberti via Mosca e Don Murialdo via Casteldelfino; in quest'ultima scuola si tengono anche le proiezioni della rassegna di film per ragazzi per la quale sono in programma, questa settimana, due pellicole, avventurosa ed classico cartoon Disney.

E fresca sala cinematografica ospita i bambini nelle afose ore del primo pomeriggio, un'ancora più fresca e piacevole piscina, la Sempione, ad ospitarli alla mattina dalle 10 alle A godere queste due refrigerio sono, il giorno 26, gli alunni delle scuole Galimberti e Lombardo Radice e, il giorno quelli della Allievo. Il programma sportivo prevede anche, per il 27, giornata dedicata alla pallavolo la guida degli animatori dei gruppi «Valanga» e «G. Lombardi».

Sempre per mercoledì prossimo dalle alle 12, è calendario un altro intervento animazione, questa volta teatrale, alla scuola Lombardo Radice.

Il Teatro dell'Angolo propone «Dadi scatole cappelli», un gioco teatrale che prende lo spunto dal desiderio di poter migliorare la propria condizione grazie ad un colpo di fortuna, desiderio che nei bambini è spesso accompagnato da simboli o riti propiziatori sotto forma di giochi e scommesse.

Da questa idea sviluppa la perfor- Teatro dell'Angolo, durante la quale in una sorta azzardo con il destino, i bambini, precedentemente sensibilizzati dagli insegnanti, mettono in gioco il proprio patrimonio aspirazioni e paure sotto forma di disegni e piccole azioni teatrali come contropartita prove, percorsi e personaggi presentati dagli attori.

Per quanto riguarda programma delle gite un giorno, partenza alle 8,30 e ritono centro estivo per le 17, i bambini della scuola Galimberti visitano Pessione e Vezzolano. Il 29, ultimo giorno di Estate Ragazzi, i bambini della Allievo, divisi in due gruppi, avranno mete Bosco del Vay e Torre Pellice; i ragazzi della Lombardo Radice andranno e Cherasco e quelli della Don Murialdo ad Avigliana.

BORGO PO-CAVORETTO

Teatro e bocce

Bocce, cinema e teatro le attività che impegnano i bambini partecipanti Estate Ragazzi al quartier Borgo Po-Cavoretto.

Due sono i film Walt Disney ancora in programma alla scuola Don Bosco di via Manara, uno oggi ed uno venerdì prossimo mentre, giovedì 28, la sede della Circoscrizione ospita i bocciofili in erba. Sulla riva del Po, in corso Moncalieri 18, tre squadre di bambini ciascuna daranno vita torneo i cui vincitori potranno sfoggiare le magliette messe in palio dal quartiere che provvederà, comunque, a distribuire medaglie a tutti i giocatori.

L'appuntamento teatrale è per dopodomani teatro Gobetti dove la Cooperativa Anna Bolens mette in scena «Semba-Ori», uno spettacolo in cui, oltre alla recitazione degli attori, giocano ruolo di rilievo le ombre proiettate su uno schermo dalle marionette orientali lizzate con la tecnica dell'origami.

L'allestimento propone ai bambini «il contrasto tra amore disinteressato e avidità, tra ingenuità e furbizia», oltre al tema centrale, il rapporto di continuità tra l'uomo e il mondo animale, sintetizzato nel personaggio di Tsû, una gru trasformata in donna che per amore suo sposo tesse una magnifica stoffa formata dalle proprie piume e chiamata appunto «semba-ori».

TORNEO BOCCE

Quando: giovedì 28 dalle 9 alle 12.

Dove: presso la sede del Consiglio Circoscrizione Borgo Po-Cavoretto, in corso Moncalieri 18.

RASSEGNA FILM DI WALT DISNEY

In programma: Luglio alle 14,30 «Pomi d'ottone e manici scopa». **29 luglio** alle 9,30 «F.B.I. Operazione Gatto».

Dove: scuola Don Bosco Manara 10.

TEATRO

«Semba-Ori», presentato dalla Cooperativa Anna Bolens.

Quando: mercoledì 27 alle ore 10.

Dove: al teatro Gobetti via Rossini.

Ingresso: tutte le iniziative riservate ai partecipanti a Estate Ragazzi.

CROCETTA-S. SECONDO

Per gli studenti

Continuano per tutto agosto, fino agli esami di riparazione che si svolgono settembre, le lezioni latino e greco tenute professor nella sala messa disposizione dal quartiere Crocetta-San Secondo. La frequenza è assolutamente libera, gratuita ed aperta a tutti gli studenti che in queste materie.

Lezioni gratuite di latino e greco.

Quando: per tutto agosto.

o: il martedì e il giovedì dalle 9,30 11,30, greco; il mercoledì e il venerdì, nello stesso orario, latino.

Dove: presso sede del Consiglio di Circoscrizione Crocetta-San Secondo, in via Dego 6, 506.363.

A cura **Valeria Zani**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

GABLE-HARLOW

passione ed esotismo

Rai-Rete 2

ORE 20,30

La grande promessa, sceneggiato. Seconda puntata sceneggiato girato polacco Wajda sulla traccia del romanzo quasi omonimo («Terra promessa») di Wladislaw Reymont, pubblicato nel 1899. I tre protagonisti che abbiamo conosciuto nella scorsa puntata — il chimico Borowiecki, lo specialista in quotazioni borsistiche Moritz Wet e il meccanico Max — per realizzare il loro sogno, acquistare un'enorme partita di cotone per costruire una fabbrica col ricavato della vendita, non vanno troppo per il sottile.

Max ottiene una forte somma dal fallimento della fabbrica del suo padre, Moritz ottiene denaro in prestito con notevoli sotterfugi, mentre Borowiecki si occupa solo di ottenere informazioni dalla sua amante, moglie di un ricco industriale.

Col denaro faticosamente ottenuto e tutte le informazioni necessarie, Moritz si reca ad Amburgo per acquistare il cotone. Speculando sulla compravendita i tre triplicheranno ben presto il capitale.

ORE 22,55

Le storie Mozziconi, sceneggiato. Il divertente sceneggiato tratto da Malerba va ormai in onda ad ora tardissima. Mozziconi nell'episodio di stasera come sempre alle prese con problema della fame. Furia scippa per lui un pacco di pasticcini mani al ragazzino. Il barone le mangia, rimprovera l'amico per il gesto da lui compiuto.

Furia allora si offende e gli dichiara guerra: Mozziconi fa per immergersi dall'arcata del ponte in cui solitamente abita, lui suoi amici lo tempesta dall'alto con sassi e frutta marcia. Temendo patire fame il barbone con uno specchietto infastidisce ventori un ristorante sul Tevere e riil proprietario facendosi portare un'abbondante amatriciana per smettere. Ma l'assedio continua e Mozziconi si arrende. Per festeggiare la vittoria arriva sul greto un pacco di paste una televisione. Appena l'accende assiste penosissima povero ladro Ulisse arrestato dalla polizia e portato in carcere ammanettato. Allora capisce che non bisogna rubare.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 13,45

milione, Italia commedia 1935. Simpaticissima commedia surreale del regista Camerini che 1929 (l'anno *Rotaie*) fu con Blasetti maggior cineasta italiano al 1940. Non si tratta certamente della sua opera migliore, di sicuro una più divertenti e briose con contorno di gag comiche e insolita ambientazione fra barboni e clochards. Forse quest'ultimo elemento influenzò l'esordiente sceneggiatore Cesare Zavattini che da lì a qualche anno ne avrebbe tratto per un film, *Miracolo a Milano*. Molto dalla critica anche del grosso pubblico.

20,30

mari Cina, avventuroso Secondo un'enciclopedia cinema generalmente obiettiva, questo è «*uno film maggior successo del periodo, con splendidi interpreti massimo della forma*». Il produttore Irving Thalberg (protagonista, impersonato anni anni dopo da De Niro, biografico *Gli ultimi fuochi* Kazan) stanziò per il film un milione di dollari, cifra record del 1935, mentre il regista Tay Garnett fu con abilità un cast di divi della Metro, un'avventura esotica, una love story passione gelosia, trama thrilling con un carico d'oro sullo sfondo, ed comparsata di ferocissimi pirati della Malesia. La vicenda incredibile diventa credibilissima, e contrapposizione fra «volgare» e simpatica Harlow e l'altezzosa Rosalind Russel da una parte e il buono Gable e il cattivo Wallace Beery dall'altra assicurò al film un afflusso piuttosto considerevole di pubblico.

cronache, orchestrate dalla produzione, non di pompare la pellicola fin da prima della sua uscita sugli schermi, e non vi fu un giornale in tutta l'America che in quel periodo si occupò del flirt — autentico o pubblicitario — nato fra la «Platinum Blonde» Jean Harlow e il fascinosissimo Clark Gable.

Rai-Rete 2

ORE 15,40

rubare, drammatico Questo segna due esordi. Il primo è quello del regista lombardo Comencini, già alle prese con il preferito, quello dell'infanzia. Il secondo è invece quello di un regista teatrale da poco diplomatosi all'Accademia

matica di Roma, deciso abbandonare la regia per il set come attore: Adolfo Celi, ventinovenne e irriconoscibile con i capelli neri, nei panni protagonista. Terminata la pellicola Celi partì per il Sud America dove rimase per quindici anni tornando fare il regista e anche contemporaneamente il produttore. Tali curiosità, care ai cinefili, non aggiungeranno comunque nulla alla pellicola, che ai normali telespettatori potrebbe anche sembrare nulla più un vecchio film un po' moraleggiante.

Retequattro

ORE 20,30

Oceano Rosso, Usa avventuroso 1955. Film assolutamente insolito, tanto strano da nel cast anche un'Anita Ekberg in secondissimo piano con tutti i capelli neri e trucco da cinesina che la rende irriconoscibile. John Wayne amoreggia con Lauren Bacall e gigantheggia come sempre mostrando ogni occasione tempra e comportamento eroici. La vicenda scorre velocissima e il finale è ricco di gradita suspense.

Canale 5

ORE 15,15 e 20,30

Ciclo James Stewart. Il ciclo di Canale 5 conta 14 pellicole tutte dedicate al settantacinquenne re hollywoodiano Stewart presentate sotto il titolo illustrativo di «Il sogno americano di James Stewart».

Quella delle 15,15, *Chiamate Nord 777*, rappresenta una delle più grandi prove recitative dell'attore, che si apprestava a compiere il balzo giovane un po' ingealla *La vita è meravigliosa* a del West. Piuttosto interessante, il film riserva poi nel finale assolutamente entusiasmanti.

Alle 20,25 troviamo invece *Lo sperone nudo*, western fra i molti girati da Anthony Mann con momenti eccezionali, molta avventura, studi psicologici, e un occhio attento al meraviglioso paesaggio che fa da sfondo alla vicenda.

Montecarlo

ORE 21,30

Mancia competente, commedia 1932. Il re della commedia sofisticata, Ernst Lubitsch, «toccò» da maestro questo film rendendolo uno dei suoi migliori in assoluto. Da notare come a 51 anni di distanza pellicola non perso smalto né brio anche per merito dell'eccellente interpretazione.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

WOODY HERMAN

e la sua Band alla Pellerina

I CONCERTI

PUNTI VERDI. Parco della Pellerina, 21,30: **Concerto jazz Woody Band.** Una più famose orchestre jazz del mondo, che accanto quelle di Duke Ellington, Count Basie Kenton occupa un posto premi- nella storia della musica afro-americana, arriva questa ai punti verdi guidata da Woddy Clarinettista, sax alto e soprano, nato Milwaukee 1913, iniziato la sua attività nel 1936 con una band dalla fisionomia stilistica oscillante fra il dixieland e lo swing, che lasciava ampi spazi ai suoi assolo di clarinetto alto. primo «gregge» (così appassionati critici hanno soprannominato le sue orchestre) nasce nel 1944, un organico che comprende i futuri più illustri nomi della storia del jazz. per questo «first herd» che, nel 1948, Igor Strawinsky scrive l'*Ebony Concerto*, presentato Carnegie nel marzo quell'anno con uno strepitoso In Italia, Herci arrivato per la prima volta subito dopo la guerra con *Il ballo del taglialegna*, che, nel 1947, superato i due milioni copie vendute.

La freschezza degli arrangiamenti di Ralph Shorty Rogers, la bravura dei solisti che si alternano nel secondo e rendono famose in tutto il mondo le orchestre di Herman che, alterne fortune, si mantengono sulla cresta dell'onda i decenni. La formazione che suona questa con Woody Herman al clarino 15 musicisti, si chiama «The young thundering herd» il stile quello classico dello swing, con influenze boppistiche nella delle trombe e coltraniane nella sezione sassofoni.

Ingresso L. 3000.

TEATRO

PUNTI VERDI — Parco Rignon, 21,30, per la rassegna spettacoli «Pie- Estate 83»: *Quello Stolfo da Ferrara*, libera contraffazione di Raffaele Crovi da alcuni passi dell'«Orlando furioso» di Ludovico Ariosto. Lo spettacolo è messo in scena dalla Compagnia Teatro del Buratto con la regia di Velia Mantegazza. Le musiche Franco Battiato e Giusto Pio. La vicenda si svolge fra i contadini della Padania che preparano maggio sull'aia. Gli attori, in un gioco continuo, entrano ed escono dal loro mondo padano per calarsi in quello fantastico del poema cavalleresco: qui incontrano pupazzi, piccoli giganteschi, messi in rilievo da giochi di luce, colori e suoni. mondo fantastico si rifà alle scelte pittoriche di Giorgio Chirico e Oscar Schlemmer.

La doppia linea di lettura scelta dal Buratto ricrea, mezzi semplici con la fantasia, una favola padana al cui centro, anziché Orlando, si pone Astolfo, maschera dell'ironia e della fantasia contadina, eroe della libertà dei suoi incantesimi: Astolfo, cavaliere errante, con tutti i suoi entusiasmi e le sue umane paure. Ingresso L. 3000.

CIRIE' — Cortile del Municipio, ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83»: *Il bacio una morta* di Carolina Invernizio, adattamento regia di Beppe Randazzo, rappresentanto Compagnia Teatro Daggide. Lo spettacolo è incentrato delle trapiù contorte e fantasiose della torrenproduzione della regina del feuilleton. Cadaveri che resuscitano, amori incestuosi, ballerine licenziose, passioni truculente. Il regista Randazzo, noto per ferocia satirica realizzazioni, dichiara di esser attirato «dall'atmosfera da filodrammatica del *Bacio di una morta*, come se il testo trasferito potesse restituire proprio questa dimensione di filodrammaticità inizio Novecento. attori compaiono nani panciuti e goffi, vera trasfigurazione autoironica dell'umano. Insomma è come dire che il testo è letterariamente improponibile, presentato così assume risvolti grotteschi».

LEINI' — Piazza Vittorio Emanuele, ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate 83»: *Gl'innamorati* di Carlo Goldoni, allestito dalla Cooperativa La Piccionaia con la regia di Titino Carrara. L'amore bizzarro, appassionato dispettoso, l'amore che fa gioire morire a un tempo in una continua altalena il tema dello spettacolo.

A proposito di quest'opera, Goldoni scrive nelle sue memorie: «*Il titolo promettevo niente di poiché poche le commedie che non trattan d'amore; ma non ne conosco alcuna in cui gli innamorati siano del temperamento di quelli che ho tratteggiato io in questa: e l'amore sarebbe il più tremendo flagello della terra, se rendesse gli amanti così furiosi così infelici quanto lo sono principali personaggi di questa commedia...*». Per lo spettacolo, l'eco della Commedia dell'Arte presente nel testo nei personaggi.

UNIVERSITA' DELLA TERZA organizza «Fai te», corsi pittura, scultura, fotografia, ceramica e telaio per chi resta in città durante le estive. Per informazioni, rivolgersi in via Principessa Clotilde 95/a, telefono 744.008 (tutti i giorni dalle ore alle 18).

VILLA Esposizione delle statue restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina insieme il corso fonderia. Gli interventi stati realizzati collaborazione con il Comune di Torino.

DI ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/i). Le iscrizioni nuovi corsi saranno aperte il 15 settempresso segreteria Centro (telefono 533.378) dalle ore 16 alle 19 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti di massima nelle ore serali (dalle 19 22,30/23), comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, e yoga.

TEATRO REGIO. di concorso internazionale per giovani cantanti lirici nei ruoli dell'opera «La Bohème» Giacomo Puccini, eseguirsi nella Stagione lirica 1983-84. Le domande dovranno pervenire al Regio - Segreteria Concorso Giovani Cantanti Lirici - Postale Torino, entro non oltre il 30 novembre Le prove avranno luogo presso Teatro Regio Torino tra il 15 il 23 gennaio 1984. I bandi di concorso possono richiesti presso la Direzione Artistica del Teatro Regio, piazza Castello 215, Torino.

SETTEMBRE MUSICA. Prosegue presso la biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama) la prevendita dei posti numerati, lire mila, per i seguenti concerti: Messa Solenne di Beethoven / H. Szeryng, violino / Staatskapelle di Dresda / A. S. Mutter, violino - A. Weissenberg, pianoforte / Il Händel / N. Yepes, chitarra / Orchestra Regionale Toscana / Messa in si di Bach / E. Mathis, soprano / Verdi: Balletti dalle opere con l'Orchestra del Regio / S. Accardo, violino / I. Pogorelich, pianoforte / Concerto jazz / Orchestra del Settecento con F. Bruggen. Les di Stravinskij con l'Orchestra e il Coro della / «Frate Sole», con musiche di L. Mancinelli / Passione secondo S. Giovanni Cantate di il Thomanerchor / Orchestre de Paris D. Barenboim. Biglietteria: 10-13 / 16-19. I concerti ingresso gratuito.

FUNTI — Reale, ore 22: *2001 Odissea spazio*, film di Stanley Kubrick con Dullea, Gene Lockwood (Usa, colori 1968). Ingresso L. 1500. La proiezione del film verrà replicata domani al cinema Romano alle 16,30 e 18,30.

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

CON AUDREY
colazione da Tiffany

MARTEDI' — *Canale 5 alle 15,30 prosegue con James Stewart protagonista del divertente* La fortuna si diverte, *al fianco della bellissima Patricia Medina, ma alle 21,25 interrompe il ciclo per mandare in onda il discusso dramma di Monicelli* Caro Michele.

Su Rete 4 alle 20,30 Michael Caine e Laurence Olivier sono protagonisti dell'intensissimo Gli insospettabili, *dramma britannico del 1972, il primo nei panni di un parrucchiere di origine italiana, e il secondo in quelli di un ricco lord che invita l'altro nel suo castello allo scopo di perpetrare una contorta vendetta causata dalla gelosia.*

Italia 1 alle 20,40 annuncia il dramma Usa del '47 Anima e corpo, *non eccelso, con Lilli Palmer pittrice innamorata di John Garfield, aspirante pugile che per il ring rimanda il suo matrimonio con lei. Sempre su Italia 1 alle 22,20 c'è invece* Kojak, *mentre su Grp-Antenna 3 alle 20,30 torna il divertente* Duffy, il re del doppio gioco, *con James Coburn re del furto ingaggiato da due giovani aspiranti eredi, ma deciso a sua volta a prendersi gioco di loro.*

MERCOLEDI' — *Su Canale 5 James Stewart alle 15,30 prosegue il suo ciclo con* Mr. Hobbs va in vacanza *a fianco di Maureen O'Hara, mentre alle 21,25* La venticinquesima ora *è un cupo dramma di Henri Verneuil con le peripezie di Anthony Quinn che durante la seconda guerra mondiale deve alternativamente vedersela con tutte le fazioni per salvare la propria vita e quella dell'amatissima moglie Virna Lisi.*

Rete 4 alle 20,30 manda in onda Falcon Crest, *seguito alle 21,30 dal giallo britannico* Il misterioso caso Peter Pround, *con Michael Sarrazin che sulla debole traccia di un sogno, forse medianico, si reca in una lontana località per scoprire l'autore di un misterioso e cupo omicidio.*

Italia 1 alle 20,30 punta sul sicuro con Un uomo, una donna, *di Claude Lelouch con Trintignant, la Aimée e la notissima colonna sonora, mentre Grp-Antenna 3 in* Tutte le donne del re *rievoca la tormentata vita amorosa di Enrico VIII e le molte sofferenze delle sue numerose spose.*

GIOVEDI' — Vieni a vivere con me, *alle 15,30 su Canale 5, prosegue il ciclo James Stewart con Hedy Lamarr sua splendida partner. Alle 20,25 Canale 5 manda in onda un altro* Jukeboxstar, *stavolta registrato a Riccione, mentre alle 22 conclude con Totò e Peppino De Filippo protagonisti del già trasmesso più volte* Il letto a tre piazze *di Steno.*

Rete 4 alle 20,30 propone Donald Sutherland protagonista di Unico indizio un anello di fumo, *giallo canadese imperniato sulle indagini di un detective privato che investigando trova anche il modo di vendicarsi contro l'odioso individuo che gli ha portato via la moglie. Italia 1 alla stessa ora annuncia invece il dramma di Minnelli* Castelli di sabbia, *con duo Burton-Taylor e un po' di noia per tutti dall'inizio alla fine.*

Sul Grp-Antenna 3 tensione alle 20,30 con Senza via d'uscita, *storia di Philippe Leroy che approfitta del rapimento del figlio per rubare denaro, sbarazzarsi di un'ingombrante famiglia e partire per andare a godersi i suoi soldi in compagnia di una bellona.*

VENERDI' — Questo mondo è meraviglioso, *alle 15,30 su Canale 5 vede James Stewart fare il detective privato e innamorarsi di Claudette Colbert, mentre* Ultimo domicilio conosciuto, *sullo stesso canale alle 21,25 è un poliziesco francese con Lino Ventura alla ricerca del testimone chiave di un processo.*

Su Rete 4 alle 20,30 Vento caldo *è un dramma non troppo appassionante con Claudette Colbert istitutrice fra miliardari proprietari di piantagioni di tabacco, mentre su Italia 1* I migliori anni della nostra vita *è il celeberrimo film di Wyler che si ricorda per l'interpretazione di Dana Andrews e Teresa Wright e per aver affrontato fra i primi il dramma dei reduci al ritorno in patria.*

Curioso, sempre su Italia 1, alle 23,40 La leggenda dei sette vampiri d'oro, *con Cristopher Lee, asso dell'horror, David Chang, asso misconosciuto del Kung Fu e una improbabile commistione fra i due generi.*

Sul Grp-Antenna 3 niente film ma Otello e Jago cordami e spago, *commedia in tre tempi con Ric e Gian, risate e contorno di doppi sensi.*

SABATO — *Canale 5 alle 15,15 annuncia uno dei migliori James Stewart:* Harwey, *storia di un quarantenne convinto di avere come grande amico un invisibile coniglio bianco. Alle 21,25* Come sposare una figlia *è una bella commedia di Minnelli, seguita alle 23,25 da* Belle, ma povere, *seguito di* Poveri ma belli, *con identici interpreti e una cinquantina di milioni di incasso in più rispetto alla pellicola precedente.*

Su Italia 1 alle 20,30 ritroviamo Colazione da Tiffany, *con la Hepburn, George Peppard, la regia di Blake Edwards e una nota colonna sonora, mentre alle 23,40 i cinefili inorridiranno col brutto remake datato 1962 di un film ormai consacrato al culto cinematografico:* Il gabinetto del dottor Caligari. *Risate su Rete 4 alle 20,30 con* Tutti possono arricchire tranne i poveri, *commedia con Montesano che vince 850 milioni al Totocalcio, comincia a vivere come un nababbo ma si rende conto che non sempre può essere baciato dalla sorte dopo essersi lanciato in un'azzardata speculazione.*

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

L'ITALIETTA DEGLI ANNI 30
ma anche Gable e Orson Welles

MARTEDI' — Sulla Rete Uno alle 13,45 **Eravamo tre sorelle** ci riporta indietro fino al 1938 con divertenti vicende e una simpatica performance recitativa del trio protagonista Nino Besozzi, Sergio Tofano, Paola Barbara. Alle 15,15 la Rete Due esercita forse un richiamo maggiore riproponendo Tognazzi e la Spaak nell'amarissimo **La voglia matta**, con lui quarantenne e lei giovanissima che per un po' gli fa ritrovare le gioie dei vent'anni.

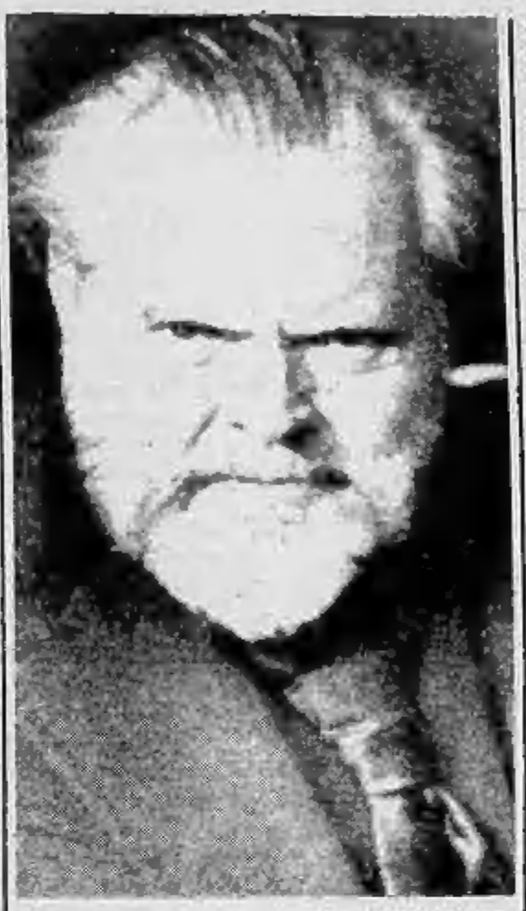
Alle 20,30 sempre sulla Rete Due **La corsa della lepre attraverso i campi** è un dramma giallo con Trintignant e la Massari, che forse qualcuno troverà eccessivamente raffinato, imperniato sulle vicende di un giovane che tutti inseguono e che tutti vorrebbero uccidere. Sulla Rete Tre alle 21,55 il ciclo Orson Welles prosegue con **F come falso**, ultima pellicola in ordine di tempo del geniale regista, che ne è anche interprete principale nella storia della vita del celebre falsario Elmyr De Hory.

Montecarlo, finalmente terminata la serie con James Stewart nei panni dell'avvocato Hawkins, propone alle 21,30 il giallo **Delitto in bianco**, con Leo Genn, il mefistofelico Alastair Sim e il misterioso omicidio di un portalettere durante un bombardamento di Londra.

MERCOLEDI' — **Giallo**, alle 13,45 sulla Rete Uno, è in realtà una commedia, girata da Camerini nel 1935, interpretata da Assia Noris e giudicata male dalla critica che la definì un'imitazione malriuscita delle commedie americane del tempo. Sulla Rete Due alle 15,30 il film è **Una storia moderna: l'ape regina**, firmato da Marco Ferreri, con Tognazzi sposo e Marina Vlady sposa che lo soffoca di coccole e sesso accelerandone la fine.

Alle 22,10 — sempre sulla Rete Due — non perdete **Assassinio a bordo**, giallo con Margaret Rutherford nei panni di Miss Marple, tratto naturalmente da un romanzo della Christie e interpretato e diretto in modo magistrale.

Sulla Rete Tre alle 20,30 **Il molto onorevole Mr. Pulham** è una commedia simpatica con Robert Young e Hady Lamarr, mentre **Soldato sotto la pioggia**, alle 21,30 su Montecarlo, è il dramma con Steve McQueen che fino a un paio d'anni fa faceva parte dei tre-quattro film più trasmessi dalle private e che quindi praticamente tutti hanno visto e rivisto.



ORSON WELLES

GIOVEDI' — Sulla Rete Uno alle 13,45 **Patatrac** è ancora una commedia nostrana d'annata con Armando Falconi e l'indimenticata Andreina Pagnani protagonisti. Sulla Rete Due invece alle 15,30 Tognazzi è ancora il bravissimo interprete principale dell'amaro **La donna scimmia**, sempre firmato da Marco Ferreri, imperniato stavolta sulle traversie di un crudele imbonitore che sposa una povera donna afflitta da una terribile peluria al solo scopo di poterla esibire nelle fiere.

Alle 21,25 sulla Rete Uno prosegue il non eccelso ciclo «All'italiana», con il bruttissimo **Franco e Ciccio ladro e guardia**. Sulla Rete Tre un'ora prima prosegue invece con **Rapporto confidenziale** il ciclo Welles con il regista anche interprete nei panni di un ricettatore dall'oscuro passato che cerca di uccidere tutti coloro che sono stati testimoni dei metodi poco puliti della sua ascesa iniziale. Montecarlo per le 21,30 annuncia l'avventurosissimo **Il giustiziere dei mari**, onesto film di pirati girato da Paolella nel 1962 con Richard Harrison eroe che affiancato dalla Mercier si ribella a un truce ufficiale, diventa pirata e riporta la giustizia fra un gruppo di deportati su lontane isole australi.

VENERDI' — Sulla Rete Uno alle 13,45 torna Armando Falconi in **Jet il rosso**, storia simpaticissima di un italoamericano che fa fortuna come gangster, torna in Italia dai parenti scopertisi intanto blasonati, spaventa tutti col suo modo di fare poco degno di un nobiluomo, ma scopre in definitiva di essere un candido, se messo al confronto con i terribili parenti. Tognazzi sulla Rete Due alle 15,15 è protagonista di **La vita agra**, celebre commedia di Lizzani che lo vede dapprima deciso a far saltare per vendetta gli uffici di una sleale società mineraria e lentamente invece imborghesirsi ed integrarsi.

La donna è mobile, sulla Rete Uno alle 21,25 continua il ciclo Gable tornando ad affiancarlo a Joan Crawford e narrando dei suoi tentativi per sposare lei, continuamente osteggiati da Robert Montgomery che mira alla stessa cosa. Sulla Rete Tre «Teatro con la macchina da presa» presenta stavolta **Re Burlone**, di Enrico Guazzoni, datato 1935, mentre su Montecarlo altra prosa ce la offre il bravissimo Peppino De Filippo con i due atti unici **Spacca il centesimo** e **Pranziamo insieme**.

SABATO — **Mille lire al mese**, sulla Rete Uno alle 14, è il film che s'ispira alla stranota canzonetta. Si parla di difficili rapporti aziendali fra un dipendente e il dirigente che l'altro ha per equivoco schiaffeggiato, ma, in rispetto al regime, tutta la vicenda è fantasiosamente ambientata a Budapest. Alle 15,20 la Rete Due annuncia il bellissimo **Il federale**, sempre con Tognazzi, qui nei panni di uno zelante fascista che scorta al carcere un professore antifascista e strada facendo cambia idea. Sempre sulla Rete Due, alle 22,10, **Una breve vacanza** è invece il dramma di De Sica con la Bolkan operaia calabrese che in sanatorio ritrova se stessa scoprendosi sfruttatissima da tutti. Su Montecarlo alle 22,30 troviamo il noto **I pascoli dell'odio**, western di Curtiz con Errol Flynn, l'immancabile De Havilland e un curioso generale Custer impersonato dal futuro presidente Usa, Reagan.

SHOW-TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

IL GIORNO CHE UCCISERO KENNEDY
Quark, Colosseum e il ritorno di Sordi

MARTEDI' — Quinta e penultima puntata di **Macario, storia di un comico**, sulla Rete Uno alle 20,30, seguita alle 21,50 da **Quark speciale** con un altro documentario commentato da Piero Angela intitolato stavolta **Safari in mongolfiera**. Musica, sempre sulla Rete 1, alle 22,50 con **Estate disco '83**, special promozionale registrato a Lignano Sabbiadoro con cantanti e canzoni in voga quest'estate. La Rete Due dopo il film manda in onda **Sereno variabile**, stavolta registrato sulla splendida costa amalfitana, sempre con la Elmi conduttrice. Appuntamento d'obbligo per i musicofili invece sulla Rete Tre alle 20,30 con la Sonata in do minore di Schubert per **Il concerto del martedì**.

MERCOLEDI' — La Rete Uno torna a proporre **Il ritorno del Santo** alle 20,30, e il quiz **Caccia al tesoro** alle 21,25, stavolta ambientato nella tristemente nota Cayenna. Alle 22,35 c'è **Mercoledì sport** con le immagini del Meeting Internazionale di atletica leggera di Viareggio.

Alle 20,30 sulla Rete Due dovrebbe essere interessante **Il giorno che uccisero Kennedy**, ricostruzione del mistero dell'attentato politico-mafioso tramite un immaginario processo allo sparatore Lee Oswald.

Sempre sulla Rete Due, alle 23,45 **Alla conquista del country** prevede musica western e interviste ai suoi massimi interpreti.

GIOVEDI' — Naturalmente l'appuntamento più interessante è quello delle 20,30 sulla Rete Uno con **Colosseum** e le sue insolite immagini.

Sulla Rete Due alle 20,30 c'è **Sestante**, mentre alle 21,25 si replica la seconda puntata di **Telepatria international** contrassegnata dall'intervento di Benigni nei panni di Dante Alighieri.

Musica sulla Rete Tre alle 22,30 con **Dance 3**, spettacolo presentato da Milly Carlucci, e alle 23,35 con uno speciale **Orecchiocchio** sul gruppo bolognese dei Gaz Nevada.

VENERDI' — Sulla Rete Uno alle 20,30 troviamo **Tam Tam**, seguito alle 21,25 dal film e alle 22,55 dal **Campionato europeo di baseball**.

Alle 20,30 sulla Rete Due torna per l'ennesima volta Alberto Sordi con la sua **Storia di un italiano**, programma di spezzoni di film e di documentari leggermente trasformato rispetto alle passate edizioni. Alle 21,40 va in onda **Dossier**, replica di una delle puntate precedenti, mentre alle 22,40 si replica la seconda e ultima parte dello sceneggiato **L'assedio**, imperniato sul dramma di alcuni cileni che per sfuggire alla polizia di Pinochet si rifugiano nell'ambasciata italiana.

SABATO — L'appuntamento serale è con **Sotto le stelle '83**, e i suoi vari ospiti fra cui Finardi, gli Yazoo e Vivien Vee, mentre alle 22 Pippo Baudo e Virna Lisi sono presentatori dello special **Taormina arte**, con la partecipazione di Nino Manfredi, Mariangela Melato, Carlo Verdone, Renzo Arbore e Stefania Sandrelli.

Sulla Rete Due alle 20,30 termina **Il giorno che uccisero Kennedy**, mentre alle 23,55, finalmente terminato **Il cappello sulle ventitré**, ci imbattiamo in **Viaggio nel cappello sulle ventitré**, sorta di ripasso riassuntivo del meglio delle varie puntate del programma.

Rete uno

13 — **Voglia di musica:** Federico Rossi: miniature. Orchestra da camera di Santa Cecilia
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Darò un milione,** di Mario Camerini, con Luigi Almirante, Assia Noris, V. De Sica. Italia commedia 1935. *Un milionario stanco da tempo dell'ambiente frivolo e poco sincero dell'alta società tenta il suicidio ma viene salvato da un barbone di passaggio. Allora decide di travestirsi da barbone, ripromettendosi di compensare con un milione (di allora) chi compirà l'azione più buona nei suoi confronti. Incontra molta carità interessata, ma anche l'amore di una dolce impiegata di un circo equestre. E' lei a ridargli fiducia nella vita*
15 — **Frontiere musicali**
15,30 **Happy Days:** Le avversarie di Fronzie, telefilm
15,55 **Azzurro quotidiano,** storie di pesci e pescatori del Mediterraneo. Seconda puntata: i fantasmi del mare
16,20 **Un tesoro nascosto,** storie di handicappati
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **In studio con ospiti e musica**
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Barbara Carrera, Sally Kellerman, Chad Everett. *Elly, incinta, non ce la fa più a proseguire il viaggio e Levi, soprattutto dopo un'accesa discussione col capocarovana, decide di stabilirsi nell'Oregon. Su consiglio di McKeag apre un emporio*
18,45 **Disco Fresk,** musicale
19 — **D'Artagnan,** sceneggiato. Secondo episodio. Il signor Bonacieux spiega ai moschettieri le misteriose circostanze del rapimento di sua moglie. D'Artagnan viene a sapere che la spilla da riportare alla regina è ora nelle mani del duca di Buckingham, innamorato di lei e disposto a fare la fuerra alla Francia pur di conquistarla
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Sui mari della Cina,** di Tay Garnett, con Clark Gable,
21,50 **Telegiornale**
22 — **Speciale Tg1,** attualità
22,50 **Squadra speciale Mod Wanted,** telefilm

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Marion non ci crede:** Marion e la fattoria sfortunata, telefilm. Con Mylène Démongeot
14,10 **Cinevarietà,** avanspettacolo con Aldo e Carlo Giuffrè
14,35 **Quando Coppi correva in bicicletta,** documenti. Prima puntata
FILM 15,40 **Proibito rubare,** di Luigi Comencini, con Adolfo Celi, Tina Pica, attori non professionisti. Italia drammatico 1948. *Un giovane prete nella Napoli dell'immediato dopoguerra mette in piedi una specie di Città dei ragazzi prendendosi cura dei tanti giovanissimi che vivono nei vicoli abbandonati a se stessi. La piccola comunità che riesce a organizzare non ha però mezzi di sostentamento e i piccoli ospiti, a insaputa del prete, li procurano nel modo più naturale: rubando. Quando la cosa salta fuori ne nasce uno scandalo. Il prete riesce però a recuperare credibilità e a rimettere i piccoli sulla buona strada*
17 — **Tandem estate,** varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: **Biondie,** telefilm - **A suon di gesti,** cartoni animati - **L'Apemaia,** cartoni animati - **Flor di favole,** cartoni animati - **L'epoca degli dei,** cartoni animati
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Giallo, arancione, rosso, quasi azzurro,** documenti. Ospite della barca di Elda e Giorgio Moser è oggi il campione motonautico Renato Della Valle. Assieme a lui Ida Castiglione, l'unica donna ad aver compiuto la traversata solitaria dell'Atlantico, parla di Azzurra e dell'America's Cup
19,45 **Tg2**
20,30 **La terra della grande promessa,** sceneggiato tratto dal romanzo omonimo di Vladislav Stanislaw Reymont. Con Wojciech Pszoniak. Regia di Andrzej Wajda. Seconda puntata
21,30 **La pace: dal terrore al disarmo,** documenti. Sesta puntata
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Le storie di Mozziconi,** sceneggiato dal libro Mozziconi di Luigi Malerba. Decimo episodio: Mozziconi assediato. Con Leo Gullotta, Aredo D'Adderio
23,30 **Protestantesimo**
23,55 **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3 - Intervallo con favole popolari ungheresi,** cartoni animati
19,25 **L'altro suono,** documenti. Quarta puntata
19,55 **La cinepresa e la memoria,** momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Terza serie: I bambini. I bambini e gli animali, di Francesco Maselli 1958
20,05 **Un autore, una città,** documenti
20,30 **Storie nella storia:** Tra i castelli in Portogallo, documenti. Documentario sul castello di Pena che si trova in Portogallo nel distretto di Lisbona e fu costruito nel 1840 per Fernando di Sassonia Coburgo Gotha, consorte della regina Maria II. Nella sua architettura si mescolano stili arabo, gotico, spagnolo, rinascimentale e barocco
21,20 **Tg3 - Intervallo con favole popolari ungheresi,** cartoni animati
21,45 **Vita degli animali,** documentario
22,15 Da Torino: **calcio: Juventus-Aston Villa,** replica
23,45 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno,** sceneggiato. Ventiduesimo episodio
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Medici di notte:** Pensione Michel, telefilm
20,30 **Ma ce l'avete un cuore?,** varietà presentato da Gianfranco D'Angelo
FILM 21,30 **Mancia competente,** di Ernst Lubitsch, con Herbert Marshall, Miriam Hopkins, Kay Francis, Charles Ruggles. Usa Commedia 1932 — *Una coppia di simpatici e abili ladri di gioielli entra nella casa di una ricca dama parigina, lui spacciandosi per segretario, lei per dattilografa. Il giovane e la signora finiscono per innamorarsi, ma la loro love story finisce malinconicamente nel nulla. Eccellente opera del mago della commedia sofisticata*
23 — **Le inchieste del commissario Maigret,** sceneggiato. Prima puntata. Con Gino Cervi - **Notiziario - Oroscopo**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Adolescenza inquieta,** sceneggiato
FILM 14,30 **Mio marito è scomparso,** di Richard Michaels, con Sally Streuthers, Tony Musante. Usa giallo 1978 — *Una giovane donna va alla ricerca del marito scomparso in Vietnam. L'accompagna un giornalista che ha fiutato una storia patetica su cui speculare. Quello che sembrava un dramma di guerra si trasforma lentamente in un giallo*
16,25 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **La grande vallata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **Soldato Benjamin,** telefilm
FILM 20,30 **Il sorpasso,** di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Jean-Louis Trintignant, Catherine Spaak. Italia commedia 1962
22,20 **Bandiera gialla,** varietà
23,10 **Samurai,** telefilm
FILM 24 — **La notte ha mille occhi,** di John Farrow, con Edward G. Robinson, Gail Russel. Usa giallo 1949 — *Un medium prevede la morte di una ragazza. Cerca di salvarla, ma tutti sono increduli*

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
FILM 15,15 **Chiamate Nord 777,** di Henry Hathaway, con James Stewart, Richard Conte. Usa drammatico 1948
17 — **Search,** telefilm
18 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Tutti a casa,** telefilm
19,30 **Kung Fu,** telefilm
FILM 20,25 **Lo sperone nudo,** di Anthony Mann, con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan. Usa western 1953 — *Uno spietato cacciatore di taglie cattura un simpatico bandito e cerca di portarlo in città per incassare il premio. Ai due si accompagnano la ragazza del fuorilegge, che cerca di liberarlo, e due sbandati che vorrebbero impossessarsi del prezioso prigioniero. Nel corso del viaggio simpatie e antipatie si ribaltano completamente*
22,25 **Baretta,** telefilm
23,25 **American ball**
FILM 0,25 **I gladiatori,** di Delmer Daves, con Victor Mature, Susan Hayward. Usa avventuroso 1954

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

FILM 14,45 **Preferisci caffè, tè o me?,** di Norman Panama, con Karen Valentine. Usa commedia
16,30 **Gordian,** cartoni animati
17 — **Baldios,** cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
18 — **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM 20,30 **Oceano rosso,** di William A. Wellman, con John Wayne, Lauren Bacall, Anita Ekberg. Usa avventuroso 1955 — *Un capitano della marina americana è prigioniero in Cina da due anni. Improvvisamente viene liberato e condotto in un villaggio. Lo scopo è quello di ottenere la sua collaborazione per attuare un piano di fuga in massa degli abitanti tiranneggiati dal governo locale. Ha così inizio un drammatico viaggio a bordo di un traghetto. Tensione nel finale quando a poche centinaia di metri dalla meta compare una nave da guerra cinese*
22,30 **La città degli angeli,** telefilm
23,30 **Fbi,** telefilm
FILM 0,15 **Ci risiamo, vero Provvidenza?,** Italia western 1972

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Nord-Sud e... viceversa.** Viaggio nei pomeriggi del mondo con Lino Matti
16 — **Il Paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,05 **Professione psicologo: itinerari e progetti per una nuova professionalità** a cura di Mariella Serafini Giannotti
19,30 **Radiouno jazz '83.** Attualità degli Stati Uniti con Billy Banks
20 — **Zerolandia fermoposta ci riprova.** Renato Zero risponde alle vostre lettere, con Loredana Bertè
21 — **Il mondo degli Who.** Programma di Giuseppe Barbieri, Sigfrido Melchiorre
21,25 **Il poeta e vulgo sciocco.** Varietà di Gaio Fratini
21,54 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Il teppista stellare** di Valeriano Gialli

DUE (FM 95.6)

13,41 Francesco Valrano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Un posto all'ombra con tanta musica, un po' di chiacchiere e qualche ricordo di stagione. In studio Riccardo Pazzaglia e Gianfranco Agus
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis
20,45 Sere d'estate **I rubini di Lady Alexandra.** Tre atti di Noel Coward
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98.2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,55 **Festival di Bayreuth 1983.** L'anello del Nibelungo: un prologo e tre giornate. Poemi e musica di Richard Wagner. Prologo: **L'oro del Reno.** Direttore Georg Solti
22,30 **Il violino di Salvatore Accardo**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Svizzera

18 — **Paddington.** Le peripezie di un orso peruviano
18,10 **Lucia la terribile**, sceneggiato
18,50 **Disegni animati**
19 — **Il mondo in cui viviamo** «La penna è più potente della spada»
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Animali in immagine**
21,25 **Telestate.** Ciclo dialettale
22,35 **Il riso sardonico**, documentario di Louis Van Gasteren

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
18 — **Film** (replica)
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Il racket della casa**, telefilm
20,45 **La staffetta**, telefilm
21,30 **Tuttoggi**
21,45 **La musica dell'uomo.** L'epoca dell'individualità V puntata
22,45 **Zeit im bild**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14,10 **I rangers della foresta**, telefilm
FILM 14,30 **I lancieri del Bengala**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Franchot Tone. Usa avventuroso 1935 — *Un principe indiano vuole impadronirsi di un carico d'armi destinate agli inglesi. Servendosi di una bellissima donna rapisce il figlio del comandante e minaccia di morte il giovane se non verrà svelato il percorso del convoglio*
16 — **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
16,50 **The bold ones**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **L'ispettore Regan**, telefilm
19,05 **Almanacco storico del Piemonte**
FILM 20,30 **La taverna dei dannati**, di Terry Bourke, con Alex Cord, Judith Andersen. Australia orrore 1978 — *Australia 1896. In una locanda sperduta in una zona selvaggia della costa tenuta da due coniugi macabri e ambigui, si fermano un cacciatore, un poliziotto e la moglie e la figlia di un allevatore. Il cacciatore riuscirà a infrangere il mistero che circonda il luogo*
22 — **The bold ones**, telefilm
23,30 **Primomercato.** Vendita televisiva
FILM 1 — **Il mio sangue brucia**, drammatico 1988
FILM 2,30 **24 ore per uccidere**, di Peter Bezencenet, con Mickey Rooney, Le Barker, Walter Slezak. Gran Bretagna avventuroso 1965 — *Su un aereo in scalo forzato di ventiquattr'ore a Beirut sta per scoppiare la tragedia: un membro dell'equipaggio si è impossessato di un bottino d'oro, e una banda di gangster lo cerca, mettendo in pericolo tutti quelli che si trovano sull'apparecchio*
FILM 4 — **Codice ZX3, controspionaggio**, di John Paddy Carstairs, con Peter Van Eych, Marianne Koch, Carey McDonald. Germania spionaggio 1962 — *Un ex agente dei servizi segreti tedeschi nel corso di una missione si trova a dover far fronte a due organizzazioni rivali e quindi è costretto a giocare sull'inganno. Tradito da un amico, viene smascherato*
FILM 5,30 **Porca naja.** Italia commedia

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 13 — **Chiamate 22-22 Tenente Sheridan**, di Giorgio Bianchi, con Ubaldo Lay, Nadine Duca, Umberto Orsini. Italia poliziesco 1960 — *Il tenente Sheridan ha quarantotto ore di tempo per scagionare una donna, condannata a morte, dall'accusa di assassinio*
14,45 **Uppercut**
15,30 **Presa diretta lo speciale della settimana**
16 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19,30 **Addio cicogna addio**, telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Paolo e Francesca**, di Raffaello Matarazzo, con Odile Versois, Armando Francioli. Italia drammatico 1949 — *E' la storia dell'amore del bel Paolo Malatesta per Francesca, la sposa del suo deforme fratello Gianciotto. La vendetta di quest'ultimo non tarda a venire e come ben si sa più atroce non avrebbe potuto essere*
22,30 **Selvaggio West**, telefilm
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Telefilm**

Nuova Manila

Canale 44

14,30 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm
FILM 15 — **Fifa e arena.** Italia commedia 1948
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Le rigolò.** 50 minuti di risate
18 — **Quando il gallo canta** (replica)
FILM 20,30 **Black horror**, di Vernon Sewell, con Boris Karloff, Christopher Lee, Barbara Steele. Gran Bretagna orrore 1968
22,30 **Promozionando** - Al termine **Buonanotte con lo strip tease**

Sesta Rete

Canale 36

FILM 15 — **L'immensità**, con Don Backy, Nicola Di Bari. Italia commedia
FILM 17 — **S.O.S. I mostri uccidono ancora**, con Peter Cushing. Usa fantascienza
19 — **Torino una città da governare**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 21 — **Implacabile caccia**, con Roger Hanin, C. Marchand. Usa avventuroso
FILM 23 — **La peccatrice adolescente**, con Anthony Steel, Françoise Prevost. Francia sexy

Quartarete

Canali 22-35; 23

FILM 13,30 **Lo strangolatore dalle nove dita**, di Harald Reini, con Hans Nilesen, Karin Dor, Dieter Appler. Germania giallo 1962 — *Il proprietario di un antico castello è minacciato da un misterioso essere mascherato che uccide i suoi nemici strangolandoli. Il castellano chiama Scotland Yard che però arriva a delitto compiuto*
17 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
18,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
20,35 **Bellamy**, telefilm
21,30 **Special fantascienza**
22,30 **Vita da sub**
FILM 23 — **Scusi, lei conosce il sesso?**, di V. De Sisti. Italia documentario 1968 — *L'evoluzione sessuale sceneggiata a partire dalle prime fasi di vita*
FILM 0,30 **Guntar il temerario**, di Franz Gottlieb, con Lex Barker. Germania avventuroso 1969 — *Banditi rapiscono la nipote del capo di una ricca comunità cristiana nel Kurdistan. Avventuriero risolve tutto*

Telecity

Canali 63-38-36

13,25 **Giovani avvocati**, telefilm
FILM 14,25 **Il presidente del Borgorosso Football Club**, di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi, Margherita Lozano. Italia commedia 1970 — *Benito eredita dal padre industria e squadra di calcio. La cosa non è facile poiché Benito non si intende di football. Alla fine però ingaggia Omar Sivori e risolve tutti i suoi problemi*
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Girandola musicale**
17,30 **Viva**, spazio tv per ragazzi
19,30 **Edward e Mrs. Simpson**, telefilm
FILM 20,25 **La taverna dei dannati**, di Terry Bourke, con Alex Cord, Judith Andersen. Australia orrore 1978 — *Australia 1896. In una locanda sperduta in una zona selvaggia della costa tenuta da coniugi macabri e ambigui, si fermano un cacciatore, un poliziotto e la moglie e la figlia di un allevatore. Il cacciatore riuscirà a infrangere il mistero che circonda il luogo*
22,15 **Sesto senso**, telefilm
23,15 **Vendita televisiva**

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason**, telefilm
FILM 15 — **La vita è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed, Henry Travers. Usa fantastico 1946 — *Uno dei film più belli e amati di Capra e Stewart. E' la storia di George che dopo una vita di rinunce una notte di Natale decide di suicidarsi. Dal cielo arriva però il suo angelo custode che gli mostra il paese come sarebbe se lui non fosse nato. George quindi si convince di non essere inutile e che la «vita è comunque meravigliosa»*
16,30 **7° continente**, documentario
17,30 **Dike Van Dike**, telefilm
19 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il virginiano**, telefilm
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
FILM 23,15 **Le milionarie dell'amore: prostitute oggi**, di Ernst Hofbauer, con Therese Duvalier, Gerti Mayer. Germania documentario 1970 — *Pseudo-inchiesta sulla prostituzione con interviste sulle strade della metropoli, serve da pretesto per scene erotiche*
FILM 0,45 **Penetration**, di B. Launois, con I. Larouge, S. Olivier. Usa sexy 1978

Rete A

Canali 31-62-33

FILM 15,30 **Io sono con te**, di Henry Decoin, con Yvonne Printemps, Pierre Fresnay. Francia commedia 1943
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
19 — **Barnaby Jones**, telefilm
19,45 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,15 **Decisione al tramonto**, di Budd Boetticher, con Randolph Scott. Usa western 1957
22 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 23 — **La lotta del sesso 6 milioni di anni fa**, di Don Chaffey.

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 17 — **Lo sceriffo federale**, di Albert Gannaway. Usa western 1957
19 — **Terza pagina «Sermig»**
19,45 **Un uomo e la città**, telefilm
FILM 20,30 **Tra due bandiere**, di Luis Lucia, con Juanita Reina, Manuel Luna, Felix Dafance. Spagna guerra 1952
22 — **Monitor** «Informedica»
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 13,50 **Anatomia di un rapimento**, di Akira Kurosawa. Giappone drammatico 1963
15,30 **Motori non stop**
FILM 16,50 Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Italia '43.** Rubrica
20,35 **Simplicius**, telefilm
FILM 21,35 **I misteri della giungla nera**, di L. Capuano, con C. Madison. Italia avventuroso 1965
FILM 22,50 **Crociera di lusso**, con George Brent, J. Powell. Usa commedia 1948

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Dottori agli antipodi**, telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Fumetto in tv**, telefilm
19 — **Rubrica di bricolage**
20 — **Suspense**, telefilm
FILM 20,30 **Sandokan il Maciste della giungla**, con Alessandra Panaro. Italia avventuroso 1964
22,30 **Gli investigatori**, telefilm
23,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Film della notte**

Telemalta

Canali 41-60-37

FILM 13,55 **A ciascuno il suo destino**, con Olivia De Havilland. Usa drammatico 1946
15,55 **Agente speciale**, telefilm
16,50 **Harry O**, telefilm
FILM 17,45 **Furto alla Banca d'Inghilterra.** G.B. avventuroso 1959
19,05 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23,30 **Scialuppe a mare**, con Jeff Chandler. Usa avventuroso 1956

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Il figlio di Montecristo**, di Roland Lee, con Joan Bennet, John Sanders. Usa avventuroso 1939
FILM 16,40 **Metropolis**, di Fritz Lang, con Alfred Abel. Germania fantascienza 1927
18,30 **Trider G7**, cartoni animati
20,10 **Il tesoro degli olandesi**, telefilm
FILM 20,40 **Il mago di Oz**, di Victor Fleming, con Judy Garland, Mickey Rooney. Usa fantastico 1939
FILM 23 — **La signora non si deve uccidere**, con Mireille Darc.

Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 13 — **Piccolo alpino**, di Oreste Biancoli, con Elio Sannageto. Italia drammatico 1940
FILM 15,30 **Fra diavolo**, di Luigi Zampa, con Enzo Fiermonte, Elsa De Giorgi. Italia avventuroso 1941
18,30 **Fulmine**, telefilm
19,30 **Palcoscenico**, telefilm
20,30 **Hitchcock**, telefilm
FILM 21,30 **L'allegro fantasma**, di Amleto Palermo, con Totò, Franco Coop. Italia commedia 1941
FILM 23,30 **Gunga Din**, di George Stevens, con Cary Grant. Usa

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
C.scusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

RICHARD GERE E' L'«AMERICAN GIGOLO»

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 4500

Caligola... La storia mai raccontata, con David Cain, Laura Gemser, Oliver Finch (Usa-Colori) — La figura del crudele e perverso imperatore romano, vista dal lato erotico e analizzata in ogni perversione. Viet.18 — **Commedia erotica** — 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 — **Non recensito**

Ariston — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147 — Lire 4500

American gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colori) — Giovane che si guadagna da vivere prostituendosi a ricche signore: si innamora di una delle sue clienti e finisce nei guai. Viet. 18 — **Drammatico** — 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 — **Riedizione '80**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714 — Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 — Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110 — Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Cristallo — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00 — Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci — Tel. 542.422 — Lire 4500

Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, John Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colori) — Drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato 18 — **Drammatico** — 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 — **Riedizione '80**

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 — Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523 — Lire 4500

Speed Interceptor III, di Earl Bellamy, con Joe Don Baker, Tyne Daly, Robert Loggia, Richard Jaekel (Usa-Colori) — In un futuro nemmeno troppo lontano continua la guerra fra bande di poliziotti e delinquenti. Non viet. — **Avventuroso** — 17,20; 19; 20,45; 22,30 — **Non recensito**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4500

Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. — **Commedia** — 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.283 — Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 518.850 — Lire 4500

CHIUSO

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 — Lire 4500

Per i **Punti Verdi,** replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale **Gli anni spezzati,** di Peter Weir. - Anteprima **Il sapore dell'acqua,** di Oriow Seunke ore 16,30; 18,30. L. 1.500

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 630.521 — Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Vittoria — v. Roma 386 — Tel. 561.789 — Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra — v. C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197 — Lire 3000

CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621 — Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30 — Tel. 832.214 — Lire 3000

CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791 — Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 876.061 — Lire 3000

Sulle orme della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers (Usa-colori) — Ritornano le avventure dello sprovveduto commissario in lotta perenne con il diabolico ladro dell'enorme e prezioso diamante. Non vietato — **Poliz. comico** — 20,30; 22,30 — ★★/●●●

«Prima» di «Madama Butterfly» all'Arena di Verona

VERONA — E' andata in scena stasera nell'Arena di Verona, nell'ambito della 61ª stagione lirica, la «prima» di «Madama Butterfly», di Giacomo Puccini, terza opera del cartellone 1983.

La «Butterfly» — alla sua seconda edizione areniana dopo una prima serie di rappresentazioni nel 1978 — è stata interpretata da Raina Kabaiwanska, che aveva accanto nei ruoli principali Nazzareno Antinori, Lorenzo Saccomani ed Eleonora Jancovich.

L'orchestra dell'ente lirico veronese è stata diretta da Maurizio Arena; le scene ed i costumi sono stati firmati da Ulisse Santicchi, mentre la regia è stata curata da Giulio Chazalettes. Per questo debutto dell'opera pucciniana l'anfiteatro della città scaligera ha registrato ancora una volta il tutto esaurito e la «Butterfly», ritenuta a torto per molti anni inadatta al grande spazio dell'Arena, ha riscosso, come già cinque anni fa, il consenso unanime del pubblico.

RAINA KABAIVANSKA

TEATRI

FESTATEATRO - Teatro Gobetti: ore 14,30 la Cooperativa Anna Bolens presenta **Samba-Ori.**

FESTATEATRO - Centri estivi - Scuola Ambrosini (v. dei Ploppi, 45): ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo.

NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: 5° Festival internazionale: fino al 7/8 stages, incontri, spettacoli. Inf. e iscr. tel. (0142) 923.431 - (011) 680.668.

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 16. Inf. tel. (011) 680.668.

NUOVO - 3° FESTIVAL MUSICA IN SCENA: Casalborgone, ore 21,30 **Musica e Poesia nella tradizione settecentesca piemontese.**

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orch. Gasparino.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Estate 83.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): ex libris.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.236): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: I piaceri proibiti di una donna di classe.

FREROLO
NUOVO: Philadelphia security.

SAN SICARIO
S. SICARIO: A.C.D.C.

SESTRIERE
FRAITEVE: Lola.

VENARIA
DANTE: Delitto erotico.

I PUNTI VERDI Pellerina

Ore 21,30

WOODY HERMAN BIG BAND
concerto jazz

I PUNTI VERDI Rignon

Ore 21,30

QUELLO STOLFO DA FERRARA
Regia di **Vella Mariegazza**
musiche di
Franco Battiato e Giusto Pio
«Il TEATRO DEL BURATTO»

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
Orch. **ARMANDINO**

Bastian Contrario II°

cucina con Amore e Fantasia

i Nuovi Menu
Tel.6988.388

"Menu leggeri e digeribili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese." Bastian Contrario è primo, fra tutti i ristoranti torinesi, ad usare il forno speciale a convezione-vapore **RATIONAL** *che permette di cucinare con pochissimi grassi.*

DU PARC un giardino nel cuore di Torino
Elegante trattenimento
SHOW D'ARTE
magnifico completo da mare
orch. **NICOSIA**

ALTRE VISIONI

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedi Luci Rosse

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.23.62): Oggi chiuso - Domani **The blues brothers**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): Oggi chiuso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2807): Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Pelle calde di Valentina** (S.P.K. hard v. o). Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Drama lanlasex,** John Holmes. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Mia moglie, porno corpo da vendere** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **Viaggi erotici super.** Ap. 10; ult. 22

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **La vetrina del piacere** (S.P.K. hard) Ap. 15; ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: oggi **Dolce peccato.** Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Turbamenti carnali,** con Martine Grimand. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **La porcellona del college girl.** No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Vacanze erotiche di una minorenne.** Ap. ore 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Blue porno serial - Caldo letto di una vergine.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Superhard Love,** Karin Well. Or. 14,05 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Perversion.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato. **Bionde,** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

I PUNTI VERDI Palazzo Reale

Ore 22

2001: ODISSEA NELLO SPAZIO
di **Stanley Kubrik**

Replica domani ore 16,30 al CINEMA ROMANO